IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Una mela al giorno» € 8,90; «Trieste nel tempo» € 6,90; «Paolini a teatro» € 9,90

ANNO 129 - NUMERO 275
SABATO 20 NOVEMBRE 2010
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

ALTRI GUAI PER PALAZZO CHIGI. BOSSI: «AL VOTO COMUNQUE, ANCHE SE ARRIVA LA FIDUCIA»

La Carfagna si arrabbia, il governo trema

Il ministro minaccia le dimissioni: «Basta offese, lascio il Pdl». Lunga telefonata col Cavaliere

ROMA Nuove grane per il governo guidato da Silvio Berlusconi. Al ministro per le Pari opportunità Mara Carfagna sono saltati i nervi: «Basta con le offese da colleghi di partito», si è sfogata. E ora minaccia di dimettersi dall'incarico e di lasciare il Pdl. Il premier ha fatto tardi al vertice Nato di Lisbona per tentare di calmarla con una lunga telefonata. Vista la situazione, Umberto Bossi è sempre più convinto che sia meglio andare a elezioni anticipate «anche se il governo otterrà la fiducia».

● **Corda** e **Nemeth** *a pagina 2*

L'INTERVISTA

La Mussolini: Mara ha fatto asse con Bocchino

ROMA «È un caso psichiatrico. Nessuno perseguita Mara Carfagna. Il problema è il suo rapporto con Bocchino. Un conto è una amicizia, ma quando diventa atto politico con il peggior avversario politico di Berlusconi, il discorso cambia».

● *A pagina 2*

■ LE REGOLE DEL "GIOCO"

LEGGE ELETTORALE CAMBIARE. MA COME?

di SERGIO BARTOLE

Eccezion fatta per l'assurda idea di superare la crisi con lo scioglimento della sola Camera dei deputati che ha costretto alcuni commentatori a scrivere inutili quanto noiosi interventi, è evidente che il tema della legislazione elettorale sarà al centro dei prossimi dibattiti politici. Di esso conviene, dunque, occuparsi fin d'ora, se non altro per fissare alcuni punti fermi dai quali sarà inevitabile prendere le mosse negli interventi che di seguito potrebbero apparire necessari.

Intendiamoci, contrariamente a quanto molti sembrano pensare, una legislazione elettorale adeguata non è di per sé bastevole ad assicurare la stabilità e continuità di una legislatura. Le recenti vicende politiche stanno a dimostrare che continuità e stabilità dei governi non dipendono soltanto dalla presenza in Parlamento di una cospicua maggioranza ottenuta sì con il voto ma anche con accorgimenti di ingegneria elettorale. Il governo in carica, che disponeva all'inizio della legislatura di ampie maggioranze alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica, tenta oggi di sopravvivere contando sulle dita di una mano i voti di scarto utili ad assicurargli la maggioranza. Vista da una parte la presente deteriore situazione va addebitata al "tradimento" di chi ha lasciato le fila della maggioranza, vista dall'altra parte la colpa è di chi, pur fregiandosi indebitamente nella comunicazione dei media, del titolo di premier, non ha saputo tenere unita la maggioranza e realizzare al suo interno i necessari e dovuti compromessi fra i vari orientamenti e posizioni. All'osservatore riesce difficile sottrarsi all'impressione che, fra le due, è anzitutto la seconda la valutazione che merita consenso: la direzione di un governo non si risolve nell'affermazione dell'egocentrismo di una persona ma esige flessibilità e attenzione alle ragioni dei *partners*, capacità di mediare e pazienza nell'esercizio dell'arte del dialogo. Certo la lealtà dei compagni di viaggio del presidente del Consiglio è un requisito immancabile, ma essa va conquistata con altrettanta lealtà e disponibilità ad affrontare situazioni sempre in evoluzione dall'avvio della legislatura.

Non solo il governo ha goduto del premio di maggioranza che la legge assegna al partito o coalizione di partiti che consegua alla Camera e, regione per regione, al Senato la maggioranza dei voti senza condizionarlo a un tetto minimo di suffragi, ma gli organi direttivi della sua maggioranza si sono inoltre avvalsi nella formazione delle liste dei loro candidati del privilegio risultante dall'abolizione del voto individuale di preferenza che portava all'automatica elezione dei parlamentari spettanti alla loro coalizione secondo l'ordine predeterminato in quelle liste.

● *Segue a pagina 2*

MAFIA, LE MOTIVAZIONI-CHOC DELLA SENTENZA DI PALERMO

«Dell'Utri mediò tra Berlusconi e i boss»

Silvio Berlusconi al fianco del senatore Marcello Dell'Utri

FRASCHILLA E **SCARAFIA** A PAGINA 3

COSCHE AL NORD

Maroni: «Lunedì sarò in tv come ospite di Saviano e Fazio»

A PAGINA 3

BIOTESTAMENTO

Tre ministri bocciano i registri dei Comuni «Sono senza valore»

A PAGINA 4

CALCIO SERIE B

Trasferta a Modena Contro il Sassuolo una Triestina decimata

ESPOSITO E **RODIO** A PAGINA 33

VERTICE NATO A LISBONA

Annuncio di Obama «Scudo antimissile per tutta l'Europa»

«Chiederemo alla Russia di collaborare» Oggi focus sulla missione in Afghanistan

Hillary Clinton e Obama

LISBONA Raggiunto a Lisbona, dov'è in corso il vertice Nato, l'accordo per proteggere tutta l'Europa sotto un scudo antimissile. L'annuncio è stato dato dal presidente degli Stati Uniti, Barack Obama. «Chiederemo di collaborare anche alla Russia». Oggi sul tavolo il futuro della missione in Afghanistan.

● **Zarmandili** *a pagina 5*

L'UE E LA CRISI ECONOMICA

L'Irlanda dice sì agli aiuti operazione da 50 miliardi

MILANO «Abbiamo bisogno di qualche forma di assistenza dall'esterno». È la frase scelta dal ministro irlandese alle Finanze, Brian Lenihan, per ammettere che il suo Paese, da solo, difficilmente riuscirà a salvare le banche da un rovinoso crac. L'Unione europea e il Fmi sono già al lavoro: l'ammontare che verrà erogato al governo centrale di Dublino non è ancora stato deciso, ma si tratterebbe di un'operazione del valore di almeno 50 miliardi di euro, che potrebbero salire fino a raddoppiare.

● *A pagina 7*

Cultura
In libreria un cofanetto degli Oscar Mondadori

Dino Buzzati e le montagne magiche due volumi di pagine imperdibili

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Lo spazio della libertà, per Dino Buzzati (*foto*), era una fuga di cime abissali. Il rincorrersi di ballatoi sospesi nel vuoto, di strapiombi disegnati sulla roccia ad altezze impossibili, di silenzi assoluti e di visioni capaci di togliere il respiro anche a chi non si lascia travolgere facilmente dalle emozioni. Fin da ragazzo, lo scrittore proiettava sulle alte vette delle Dolomiti il suo desiderio di fantasia, magia, poesia. Scalate, paesaggi alpini, imprese di roccia, tenebrose leggende montane hanno popolato gli scritti di Buzzati fin dall'inizio della carriera. E adesso Lorenzo Viganò ha raccolto questi scritti in due volumi imperdibili custoditi in un bel cofanetto di *Oscar Mondadori*.

● *A pagina 26*

PARLA IL NEGOZIATORE JUGOSLAVO

Accordo di Osimo, i segreti della trattativa

«Fu tutto definito in un mese. Lo volle Roma, che temeva l'Urss e il dopo Tito»

LUBIANA Incontri segreti, telefonate in codice, i punti più difficili che dovevano essere affrontati. C'è tanta carne al fuoco nella lunga intervista che Boris Snuderl, il protagonista della trattativa da parte jugoslava, ha rilasciato al quotidiano lubianese *Dnevnik* in occasione dei 35 anni della firma degli Accordi di Osimo. «Fu tutto fatto in appena un mese. Lo volle Roma che temeva l'Urss e il dopo Tito».

● **Babich** *a pagina 6*

FERROVIE, GIALLO NELL'ORARIO INVERNALE

Spariti il Trieste-Lecce e 28 treni con Mestre

TRIESTE Sul sito di Trenitalia il Trieste-Lecce notturno è sparito, come 28 collegamenti Trieste-Mestre. E di conseguenza i treni per Roma e Milano con cambio nella città veneta. Ma la compagnia ferroviaria, almeno sui collegamenti regionali, rassicura: l'inserimento online è a singhiozzo. Come a fine 2009, tuttavia, a ridosso del cambio di orario, il Friuli Venezia Giulia non trova risposte soddisfacenti sul sito alla pagina prenotazioni. Pochi giorni fa, all'indirizzo www.trenitalia.it, alla ricerca di un biglietto per un viaggio natalizio, la risposta era «soluzione non trovata».

● **Ballico** *a pagina 10*

La stazione di Trieste

Due anni, muore cadendo dal 5° piano

San Giacomo: la mamma va in bagno, Elvis sale su un tavolo e vola dalla finestra

TRIESTE La mamma che va per un momento in bagno, il più piccolo dei due figli, Elvis Hukarevic, di appena due anni, entra in una stanza vicina, sale su un tavolino addossato alla finestra, si sporge, perde l'equilibrio e vola dal quinto piano per venti metri, schiantandosi sul marciapiede. Sono bastati pochi minuti perché la tragedia si compisse ieri sera, attorno alle 20.15, nello stabile al numero 8 di via Paolo Diacono, a San Giacomo. Soccorso in condizioni gravissime dal 118, il bimbo è stato portato a tutta velocità a Cattinara dove, nonostante il prodigarsi dei sanitari, ha cessato di vivere due ore più tardi. Un dramma che, nel momento in cui si è compiuto, non ha avuto testimoni. La famiglia è slovena di origine bosniaca.

● **Palladini** *a pagina 15*

Il caso
Sanatorio triestino e Pineta del Carso

Fatture gonfiate: sotto inchiesta due note cliniche private

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE C'è un buco nero nei conti dell'Azienda sanitaria triestina. È quello dei rapporti economici tra struttura pubblica del Servizio sanitario regionale e medicina convenzionata. Cliniche private e specialisti che chiedono di essere pagati per prestazioni a pazienti "pubblici" in base alle tabelle della Regione. Il pm Frezza indaga su doppie fatturazioni. Indagati per truffa i legali rappresentanti di Sanatorio triestino e "Pineta del Carso". Per un altro filone il direttore dell'As Samani è stato sentito in Procura: «Stiamo controllando».

● *A pagina 14*

MAGGIORANZA ALLA DERIVA

Continua il confronto mentre il Senatùr invita il Cavaliere a imitare Fanfani che si dimise dopo l'appoggio delle Camere

Bossi: elezioni anche con la fiducia al premier

Fini precisa: «Non abbiamo paura, ma il ricorso alle urne non serve all'Italia»

di NICOLA CORDA

ROMA Un terremoto annunciato, se esce anche Mara Carfagna, Berlusconi rischia. Bossi consiglia: incassi la fiducia e poi si dimetta, prenderà più voti. «Non temo le elezioni ma non servono all'Italia», risponde Fini che esce dall'angolo e conferma: nessun ripensamento.

La giornata della frenata del presidente della Camera all'indomani del suo videomessaggio, si ribalta a metà pomeriggio con le agenzie che riferiscono di un possibile addio eccellente: il ministro delle Pari opportunità Mara Carfagna avrebbe intenzione di lasciare sia il governo sia il partito. «Finiti i fuochi d'artificio», aveva detto incautamente in mattinata il capogruppo Cicchitto e puntuale arriva il colpo di scena proprio mentre la campagna acquisti della maggioranza sembra procedere. Lei si dice «arrabbiata e amareggiata» per gli attacchi personali subiti negli ultimi giorni e non solo dai due presidenti delle province di Salerno e Napoli, Cirielli e Cesaro, per la vicenda dei termovalorizzatori. «Ho la coscienza pulita e nulla da rimproverarmi», dice a chi nel pomeriggio l'ha incontrata. Numerosi i messaggi di solidarietà e di apprezzamento per «il suo impegno e assoluta lealtà» che giungono dal partito e dai ministri Frattini, Bondi, Gelmini e Prestigiacomo, ma non bastano. Ancora una volta in ritardo l'intervento di Cicchitto che invita «a non cadere in diversivi e trappole perché il momento è delicato».

Si capisce che tira una brutta aria e seppure Bossi sia convinto che Berlusconi otterrà la fiducia, gli consiglia di dimettersi comunque un minuto dopo «come fece Fanfani, e otterrebbe ancora più voti». Paragoni arditi con la prima Repubblica e il leader della Lega ribadisce che «lui preferisce sempre il voto anticipato ma il premier non lo ascolta», buttando là un avvertimento: «Stiamo con lui fino alle riforme». La prospettiva che Berlusconi faccia scivolare il Paese verso le elezioni fa dire a Fini di «non temerle, anche se non servono all'Italia».

Poi rassicura che nel diario della crisi non c'è alcuna frenata ma «solamente un pit-stop», necessario per affrontare le oltre tre settimane che separano dal d-day del 14 dicembre. I finiani, che per tutta la giornata hanno dovuto subire l'accusa di eccessiva prudenza di fronte alla crisi, guardano con interesse gli sviluppi del caso Carfagna nonostante il capogruppo Bocchino sia obbligato a liquidarlo come «un argomento che non ci riguarda perché noi siamo un altro partito». Dietro allo strappo del ministro c'è invece la guerra nel Pdl in Campania che non è cominciata certo ora. È proprio Bocchino ad averla condotta con lei e contro Nicola Cosentino, coordinatore regionale del Pdl, costretto a rinunciare alla candidatura alle scorse elezioni regionali e poi a dimettersi da sottosegretario. È il controllo del partito regionale insomma al centro dell'ultimo scontro che coinvolge anche il governatore Caldoro.

Silvio Berlusconi con Umberto Bossi

Gianfranco Fini

CONFINDUSTRIA: NON SUPPORTATE RICERCA E INNOVAZIONE

Sì di Montecitorio alla Finanziaria

ROMA Via libera della Camera alla legge di stabilità che, con il pacchetto sviluppo introdotto in corso d'opera a Montecitorio, è arrivata a pesare oltre 5 miliardi e mezzo. Il testo sarà dalla prossima settimana all'esame del Senato per un ok rapido entro il 10 dicembre, come stabilito nell'accordo tra i presidenti delle Camere e il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Non sono previste al momento modifiche al testo, anche se da più parti, dalle Regioni alle associazioni non profit a Confindustria ai sindacati, si chiedono aggiustamenti. «Aver visto nell'ultimo maxi-emendamento ancora una volta non venir supportata la ricerca e l'innovazione - attacca la numero uno di viale dell'Astronomia Emma Marcegaglia - per noi è stata una grandissima delusione». Ma dal governo arrivano rassicurazioni sul fatto che il finanziamento nel 2011 arriverà a essere lo stesso di quest'anno. I 100 milioni di euro stanziati per ora «sono da considerare un acconto, nell'ambito delle disponibilità di bilancio attuali», dice il sottosegretario all'Economia Luigi Casero.

SUL WEB I SOSTENITORI FINIANI PROTESTANO PER LA "RESA"

Menia: se costretto voterò contro Della Vedova: cerca l'atto di forza

di MARINA NEMETH

ROMA Uno stop and go? O un "pit stop" (la sosta al box per il cambio delle gomme durante un Gran Premio) come lo definisce Gianfranco Fini? La maggioranza dei sostenitori sul web di Futuro e libertà usano parole più franche per definire il video messaggio del leader in cui si chiede maggiore responsabilità da parte della maggioranza di governo. Parlano di «dietrofront», di «resa» , di «appello controproducente»: un dibattito animato nel quale, peraltro, distinguere il popolo di Fli dai guastatori è difficile. Meno complicato, all'apparenza, è definire la posizione del gruppo dirigente finiano, sulla carta compatto a smentire retromarce e divisioni interne. In alcuni casi, però, con qualche mal di pancia. E con la preoccupazione, secondo un esponente Pdl molto vicino al premier, della nuova uscita di Pannella, che potrebbe dirottare i voti dei deputati radicali a favore della fiducia al governo.

«No comment - afferma deciso Mario Baldassarri, senatore di Fli - quando vedo polveroni nascere da stupidaggini preferisco tacere. A Bastia Umbra Fini ha fatto un'offerta precisa: rilanciare la maggioranza con un Berlusconi bis, allargandola all'Udc. L'ultima dichiarazione è solo una ripresa di quanto detto». «Non ho nessuna voglia di votare la sfiducia - aggiunge il triestino Roberto Menia, considerato un finiano moderato - ma se mi costringono a farlo lo farò». «Ognuno di noi - aggiunge - quando ha scelto di confluire in un gruppo autonomo ha rotto, e non certo a cuor leggero, con storie personali e politiche. Dire che si spaccherà è una favola». Quanto alla chiamata di responsabilità di Fini, Menia la attribuisce ai «problemi seri che oggi affliggono l'economia e le famiglie». Un sollecito a continuare la legislatura? «Credo possa proseguire - afferma - ma sarà necessario aspettare l'ultima ora dell'ultimo giorno. E comunque, in caso di elezioni, i sondaggi ci danno in crescita». «Lo avevamo detto, serve una ripartenza, ma Berlusconi ha detto no e sembra voglia la prova di forza in Parlamento», chiosa Della Vedova.

Intanto continua il pressing del Pdl sui deputati ipoteticamente tentennanti di Futuro e libertà. Artefice dell'operazione di recupero Daniela Santanchè. Uno spendersi che Menia giudica «quantomeno bizzarro, considerando che solo due anni fa la stessa si presentò come candidato premier contro Berlusconi, accusandolo di considerare le donne solo se in posizione orizzontale».

Roberto Menia

Benedetto Della Vedova

LA CURIOSITÀ

Berlusconi le telefona e fa tardi al vertice Nato

IL MINISTRO DELLE PARI OPPORTUNITÀ DOPO IL VOTO SULL'ESECUTIVO

Carfagna verso l'uscita da governo e Pdl

«Non sopporto più le offese interne e la conduzione del partito in Campania»

ROMA Il ministro delle Pari opportunità, Mara Carfagna, è sul punto di dimettersi dal governo e dal Pdl. La Carfagna starebbe valutando l'ipotesi di lasciare l'esecutivo ed il partito, all'indomani della votazione di fiducia al governo prevista per il 14 dicembre, a causa di insanabili contrasti con i vertici campani del partito e per «l'incapacità» dei coordinatori nazionali del Pdl di affrontare i problemi interni al partito in Campania. A quanto si apprende, alla base della scelta anche «gli attacchi volgari e maligni» di esponenti del partito come Giancarlo Lehner, Alessandra Mussolini e Mario Pepe. Berluscuni ieri l'ha tranquillizzata al telefono da Lisbona («sistemo tutto») e ha fatto tardi al vertice Nato. Palazzo Chigi stoppa questa ricostruzione e parla di lunga attesa dell'aereo in pista.

Mercoledì in Transatlantico a Montecitorio, la Carfagna ha avuto un animato colloquio con il coordinatore del Pdl, Denis Verdini, al quale il ministro chiedeva di intervenire contro Edmondo Cirielli, presidente della commissione Difesa e della Provincia di Salerno, "colpevole" di aver inviato una lettera ai parlamentari colleghi di partito in cui si scagliava contro Carfagna, accusandola di boicottare il candidato del centrodestra a sindaco di Salerno. Cirielli, nella missiva, si spingeva anche oltre, lasciando intendere che la Carfagna avrebbe già in mano un accordo con Fli per un candidato alternativo a quello del Pdl. Lettera e contenuti che, ovviamente, non sono affatto piaciuti al ministro delle Pari opportunità che ha quindi chiamato in causa Verdini per ristabilire la verità dei fatti. Verdini ha diffuso una nota nella quale non si mette in dubbio la fedeltà del ministro al partito e si stigmatizza il comportamento di Cirielli.

Giovedì, tuttavia, la Carfagna si è ritrovata nuovamente al centro di attacchi e polemiche da parte di suoi colleghi di partito. In particolare, a puntare il dito contro il ministro, Alessandra Mussolini e Giancarlo Lehner. La Carfagna è stata immortalata in una foto che la ritrae mentre parla con il capogruppo di Fli, Italo Bocchino. Lehner spiegava che «la maggioranza dei parlamentari eletti in Campania vedono ormai in Mara Carfagna un elemento negativo per la politica del Pdl e le amministrazioni locali».

Fra le polemiche anche le modifiche sulle competenze per la gestione dell'emergenza rifiuti. Il ministro era tra gli artefici della decisione di attribuire al presidente della Regione, e non ai presidenti delle province, la delega specifica per la gestione degli appalti relativi alla realizzazione dei due termovalorizzatori di Salerno e Napoli. Decisione che aveva provocato non pochi malumori tra i vertici del Pdl campano, favorevoli invece a una gestione diretta da parte delle province.

Il ministro Mara Carfagna

L'INTERVISTA

Mussolini: il problema è l'asse con Bocchino

ROMA Onorevole Mussolini, le agenzie la citano come una delle cause delle annunciate dimissioni del ministro Carfagna dopo il diverbio che vi ha viste protagoniste alla Camera. Si sente responsabile?

Assolutamente no. Guardi, questo è un caso psichiatrico, penso che se ne debba occupare qualcun altro. Noi deputati campani ci siamo semplicemente mossi contro una posizione politica assunta dal ministro delle Pari opportunità al Consiglio dei ministri sui termovalorizzatori. In particolare quello di Salerno che voleva affidare, su suggerimento di Italo Bocchino, a sindaci che hanno già fallito, come De Luca, piuttosto che alla Provincia governata da Cirielli. E cosa fa la signora? Si dimette.

Basta questo a scatenare un tale putiferio?

C'è il rapporto con Bocchino. Un conto è una amicizia, ma quando viene tradotta in un atto politico sul territorio attraverso il peggior avversario politico di Berlusconi, il più sbracato nelle accuse e nelle critiche, il discorso cambia. Del resto lo sanno anche i sassi che lui è il suo mentore.

E lei che ha fatto?

Quando li ho visto fare tic tac con il cellulare, li ho fotografati. Tutto qui. In questo momento politico si deve avere un atteggiamento leale, un ministro deve avere prudenza e coerenza.

La Carfagna si dice amareggiata da attacchi «volgari e maligni» nei suoi confronti che attribuisce a lei, a Giancarlo Lehner e Mario Pepe.

Non si tratta di attacchi volgari, ma di situazioni politiche sulle quali non si può tacere. E che le abbiamo detto? Pepe poi proprio nulla. Solo Lehner le ha fato presente la necessità di essere prudente. Il ministro deve scegliere: o di qua o di là. È adulta, faccia quello che crede. *(m.ne)*.

Alessandra Mussolini

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 19 novembre 2010 è stata di 38.050 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Legge elettorale Cambiare, ma come?

Cioè la vigente legge elettorale che premia partiti e coalizioni capaci di ottenere anche solo una esigua e relativa fedeltà e assicura a priori ai loro organi direttivi la fedeltà degli eletti. Eppure né l'uno né l'altro di questi marchingegni ha assicurato tranquillità al governo. Pertanto chi avversa la riforma del sistema elettorale non può certo controdedurre i risultati magnifici e progressivi della legislazione in vigore.

Il che dovrebbe rendere più facile la via a quanti vorrebbero riformare la legge elettorale senza che, tuttavia, essi siano autorizzati a porvi mano dimenticando le ragioni di quella che viene definita governabilità. Sembrerebbe possibile riproporzionare l'impostazione maggioritaria della legge con aperture verso il sistema proporzionale (come faceva il Mattarellum) ovvero consentendo l'attribuzione di premi di maggioranza solo a partiti o coalizioni che, pur non toccando il 50% dei voti, vi si avvicinino considerevolmente, e parallelamente parrebbe consentito riconoscere agli elettori poteri più ampi di scelta degli eletti. In effetti, c'è una concezione illiberale e partitocratica della competizione elettorale alla base così dell'attuale sistema di assegnazione del premio di maggioranza a partiti e coalizioni vincitori anche per un solo voto di scarto sui loro concorrenti, quale che sia il totale dei voti conseguiti, come del meccanismo per cui coalizioni e partiti non hanno solo il potere di individuare i candidati da inserire nelle liste ma anche quello di stabilire l'ordine della loro riuscita. Chi si vanta di avere rotto i ponti con le cattive pratiche clientelari della c.d. Prima Repubblica, è andato ben oltre recependole nella legge. In tali condizioni non ha senso appellarsi alla sovranità popolare: questa è rispettata se il pluralismo della nostra società civile trova corrispondenza in una pluralistica composizione del Parlamento che lo attrezzi ad affrontare la difficile navigazione di una legislatura. Ma forse il mito della decisione governante pervade talmente oggi il dibattito politico che si continua a credere che formula e programma di governo siano decisi una volta per tutti con un voto elettorale che può solo dare indicazioni di massima rinviando a governo e Parlamento - in conformità delle logiche del sistema parlamentare - il loro ulteriore svolgimento. In questa chiave potrebbe risultare opportuno rivedere le norme sulla indicazione del capo della coalizione o del partito che hanno creato soltanto indebite aspettative e confusione in materia di poteri del Capo dello Stato in caso di crisi del governo. È assurdo che l'intera vicenda politica ruoti per tutta una legislatura attorno a una persona, quale che siano i suoi comportamenti e i risultati della sua attività.

Sergio Bartole

LA SENTENZA DI PALERMO

Le motivazioni con cui la Corte d'appello ha condannato a 7 anni il senatore del Pdl per concorso esterno in associazione mafiosa

I giudici: Dell'Utri mediatore fra i boss e Berlusconi

Lo stalliere Mangano fu assunto nella villa di Arcore per proteggere il futuro premier

di SARA SCARAFIA
ANTONIO FRASCHILLA

PALERMO Il senatore Marcello Dell'Utri avrebbe svolto una attività di mediazione tra Cosa nostra e Silvio Berlusconi. Ieri sono state depositate le motivazioni della sentenza che lo ha visto condannare lo scorso 29 giugno a 7 anni per concorso esterno in associazione mafiosa.

Il politico è stato condannato per fatti contestati fino al 1992 e assolto per quelli successivi. In primo grado, Dell'Utri era stato condannato a 9 anni di reclusione.

Per i giudici Dell'Utri «ha apportato un consapevole e valido contributo al consolidamento e al rafforzamento del sodalizio mafioso». In particolare avrebbe consentito ai boss di «agganciare» per molti anni Berlusconi, «una delle più promettenti realtà imprenditoriali di quel periodo che di là a qualche anno sarebbe diventata un vero e proprio impero finanziario ed economico». Ed è per questo che per la Corte è «certamente configurabile il contestato reato associativo».

La Corte d'appello, presieduta da Claudio Dall'Acqua, giudici a latere Sergio La Commare e Salvatore Barresi, ha sottolineato anche il ruolo dello "stalliere" di Arcore Vittorio Mangano che sarebbe stato assunto per garantire la «incolumità» di Silvio Berlusconi.

Per i giudici il collaboratore Francesco Di Carlo, che ha ricostruito il sistema di «relazioni» di Dell'Utri con ambienti di Cosa nostra, è credibile. Proprio Di Carlo raccontò di una riunione svoltasi a Milano nel 1975 «negli uffici di Berlusconi» alla quale parteciparono, oltre a Dell'Utri, anche i boss Gaetano Cinà, Girolamo Teresi e Stefano Bontade che all'epoca era «uno dei più importanti capimafia». La presenza di Mangano ad Arcore avrebbe avuto lo scopo di avvicinarsi a Berlusconi e garantire la sua incolumità «avviando un rapporto parassitario protrattosi per quasi due decenni».

Berlusconi avrebbe pagato «ingenti somme di denaro in cambio della protezione alla sua persona e ai familiari».

Il senatore del Pdl Marcello Dell'Utri

Nessuna prova certa, invece, dell'esistenza di un patto politico-mafioso. L'accusa aveva sostenuto che Dell'Utri avrebbe stipulato nel 1994 un «patto di scambio» che per i giudici non è stato accertato.

«Non risulta infatti provato - si legge nella motivazione - né che l'imputato Marcello Dell'Utri abbia assunto impegni nei riguardi del sodalizio mafioso, né che tali pretesi impegni, il cui contenuto riferito da taluni collaboranti (generica promessa di interventi legislativi e di modifiche normative) difetta di ogni specificità e concretezza, siano stati in alcun modo rispettati ovvero abbiano comunque efficacemente ed effettivamente inciso sulla conservazione e sul rafforzamento del sodalizio mafioso».

La notizia scatena, come ovvio, le reazioni politiche dell'opposizione. «Ora che anche le sentenze parlano di rapporti ravvicinati tra mafia e premier, speriamo che si trovino 316 deputati che lo sfiducino», ha detto il leader dell'Italia dei valori Antonio Di Pietro.

Andrea Orlando del Partito democratico chiede «coerenza a chi ha indicato nella lotta alla mafia un obiettivo prioritario».

I giudici - commenta infine Dell'Utri - hanno riciclato le stesse cose della sentenza di primo grado.

IL GOVERNATORE DELLA SICILIA

Lombardo: mai preso soldi dalla mafia

PALERMO «Non ho mai preso soldi dalla mafia per finanziare una campagna elettorale. La mafia i soldi li prende, non li dà» ha detto il governatore della Sicilia, Raffaele Lombardo, in una conferenza stampa per spiegare alcuni passaggi dell'inchiesta di Catania su mafia e politica, in cui è coinvolto. È durata due ore e 10 minuti. Il presidente ha chiarito gli aspetti che lo riguardano nell'inchiesta antimafia "Iblis" della Dda di Catania. Lombardo ha contestato punto per punto le notizie trapelate dagli atti giudiziari. Il governatore ha negato di essere mai stato a casa del boss Rosario Di Dio, come questi invece afferma; ha definito solo di «natura politica» e ha ricondotto a vicende istituzionali legate ad amministrazioni locali la sua conoscenza con il geologo Giovanni Barbagallo, ritenuto un referente del clan, e con il presunto boss di Enna Raffaele Bevilacqua; ha sostenuto di aver visto Vincenzo Basilotta, condannato per mafia, a un incontro elettorale a Castel di Iudica (Catania), dove Basilotta «era stato invitato da altri»; ha smentito di aver fatto favori al boss Vincenzo Aiello.

DOPO LE PAROLE DELLO SCRITTORE SULLA LEGA

Maroni andrà a "Vieni via con me" Chiuso lo scontro con Saviano

ROMA Non si sa ancora cosa conterrà la sua lista. Forse i nomi dei superlatitanti arrestati, ultimo in ordine di tempo il boss dei Casalesi Antonio Iovine, che sarà detenuto in regime di 41 bis nel carcere nuorese di Badu'e Carros. Forse l'ammontare dei beni sequestrati. Di certo c'è che dopodomani il ministro dell'Interno sarà assieme a Roberto Saviano nello studio di "Vieni via con me".

Cinque giorni dopo il monologo dello scrittore sui rapporti tra 'ndrangheta e Lega nord, la pace è fatta. La svolta arriva il giorno dopo il lungo incontro tra il direttore di Raitre Paolo Ruffini e il direttore generale Mauro Masi: un faccia a faccia a cui, giovedì sera, segue la telefonata di Ruffini alla portavoce di Roberto Maroni per capire «quale sia la richiesta». Ieri, infine, l'annuncio: «Se il ministro non intende fare una precisazione, ma leggere un elenco, attenendosi al linguaggio del programma, sarà benvenuto» fa sapere Ruffini. «Mi hanno invitato, quindi ho accettato l'invito - replica Maroni - mi sembra la soluzione più ragionevole e sono soddisfatto». E l'elenco? «Mi preparerò».

Roberto Maroni

Per il ministro, tanto basta: «Non intendo continuare con polemiche che dividono il fronte della lotta alla criminalità organizzata».

Solo una battuta per replicare a Saviano, che sull' "Espresso" spiega perché il federalismo piacerebbe ai boss: «Penso che il federalismo sia utile al Nord e alle sue imprese, perché toglie vincoli, ma soprattutto al Sud, perché introduce il principio di responsabilità».

Dopo la bufera, i vertici Rai tirano un respiro di sollievo. Soddisfatto per la «soluzione condivisa» il presidente Paolo Garimberti, Masi ringrazia Maroni «per la sensibilità». Il presidente della commissione di Vigilanza Sergio Zavoli parla di vittoria «dell'intelligenza e della democrazia». Parole di apprezzamento a Maroni, per la decisione di «non alimentare polemiche che non avrebbero ragion d'essere» erano arrivate poche ore prima anche dal presidente della Camera Gianfranco Fini.

La partecipazione di Maroni al programma non spegne però il dibattito. Per Leoluca Orlando (Idv) «ormai il ministro per presenze tv supera anche il Papa», mentre per Pier Ferdinando Casini «Saviano sbaglia quando dice certe cose sul federalismo che piacerebbe ai boss» e il vice ministro leghista Roberto Castelli ribadisce: da Saviano, sui rapporti 'ndrangheta-Lega «falsità calunniosa intollerabile».

Contro la campagna anti-Saviano lanciata dal "Giornale", in difesa dello scrittore a Napoli nascono i comitati "Io lotto con Saviano", mentre arrivano a quota 15 mila le adesioni sul sito di Articolo 21 e a quota 20 mila quelle raccolte su Facebook da Antonio Di Pietro. Si schiera la Cigl: «Noi stiamo con lo scrittore».

«Saviano è un uomo libero che non ha mai abbandonato il suo impegno per la legalità. Così come si è impegnato finora il ministro Maroni: non capisco la polemica» dice il procuratore aggiunto della Direzione distruttuale antimafia Federico Cafiero De Raho.

Intanto per "Vieni via con me" si apre un altro fronte: quello di chi chiede, come "Avvenire", l'Udc e 32 cattolici del Pd, di dar «voce a chi non vuole l'eutanasia» dopo le testimonianze di Beppino Englaro e Mina Welby. *(m.r.t.)*

INCIDENTE PROBATORIO, LO ZIO CONFERMA SOLO L'OCCULTAMENTO DEL CADAVERE

«Sarah uccisa da Sabrina, nessuno stupro»

TARANTO Fu Sabrina ad uccidere Sarah strangolandola con una cinta nel garage di casa, lui si sarebbe occupato solo dell'occultamento del cadavere e non ne avrebbe abusato in campagna, così come una settimana prima del delitto non avrebbe tentato approcci sessuali nei confronti della nipote. È l'ultima versione, ancora una volta diversa dalla precedente, di Michele Misseri sull'omicidio di Sarah del 26 agosto, fornita nell'incidente probatorio nel carcere di Taranto. Una versione identica a quella del 5 novembre scorso nella parte in cui ribadisce che l'autrice materiale dell'omicidio è la figlia Sabrina; una versione modificata, invece, quando ritratta l'autoaccusa del vilipendio del cadavere e delle avances sessuali alla nipote. Una ricostruzione complessiva che in ogni caso, com'era accaduto nei precedenti interrogatori, non coinvolge la moglie Cosima.

L'esame di Michele Misseri, nella forma dell'incidente probatorio, è iniziato poco dopo le 12.30 in un salone al primo piano della ex sezione femminile del carcere di Taranto.

Michele, a quanto si è appreso, ha parlato seduto su un lato del salone circondato da una decina di agenti di polizia penitenziaria, precauzione presa per evitare che incroci lo sguardo della figlia Sabrina, seduta alcuni banchi dietro di lui e anche lei "protetta" da un cordone di guardie carcerarie. I due non avrebbero così avuto alcun contatto: Sabrina pare abbia assistito in assoluto silenzio alle accuse che il padre le rivolgeva. Per oltre quattro ore Michele ha risposto alle domande del gip Martino Rosati e della pubblica accusa; dopo una breve pausa è cominciato il controesame da parte dei difensori di Sabrina e dei rappresentanti legali della famiglia Scazzi, anche se qualcuno avrebbe voluto che l'incidente probatorio venisse interrotto per riprendere oggi.

Le dichiarazioni che lo zio di Sarah sta facendo mettere a verbale oggi saranno le sole che entreranno nel fascicolo processuale, comprese le eventuali contraddizioni in cui potrebbe cadere nel corso del controesame dei legali di Sabrina che non hanno mai nascosto di voler utilizzare le tante versioni di Michele per dimostrare la sua inattendibilità. E mentre in carcere Michele prosegue il suo racconto, negli uffici del comando provinciale dei carabinieri di Taranto sono stati sentiti nuovamente alcuni testimoni, tra i quali due fidanzati che riferirono di aver visto Sarah il 26 agosto verso le 14.25 che camminava a piedi in viale Kennedy ad Avetrana dirigendosi verso casa della cugina, con la quale doveva andare al mare.

L'ANNUARIO DELL'ISTAT

Disoccupati all'8% e meno soldi in tasca ma gente soddisfatta

ROMA Un Paese dove l'occupazione è scesa per la prima volta dal 1995 e in cui le famiglie ci pensano bene prima di aprire il portafoglio (43 euro in meno al mese per i consumi); ma anche un Paese dove una persona su due è contenta della propria situazione economica e in cui tre occupati su quattro sono soddisfatti del lavoro che fanno. È l'Italia descritta dall'Annuario statistico dell'Istat che, come ogni anno, offre tante chiavi di lettura, molte conferme (l'auto, ormai irrinunciabile) e qualche sorpresa (i 12 milioni su Internet, che dilaga al Sud).

Nel 2009 l'occupazione è diminuita per la prima volta dopo 14 anni di crescita. Il numero di occupati era pari a poco più di 23 milioni, in calo di 380.000 unità rispetto all'anno precedente (-1,6%). Per il secondo anno consecutivo, sono inoltre aumentate le persone in cerca di un posto, salite a 1.945.000, 253.000 in più rispetto al 2008 (+15%) e il tasso di disoccupazione è salito al 7,8% dal 6,7%, quello di inattività al 37,6% dal 37% di un anno prima. Con il lavoro che non c'è, o che c'è per modo di dire, visti i 300mila occupati coinvolti dalla cassa integrazione, anche i consumi arretrano: secondo l'Annuario, infatti, è diminuita di 43 euro la spesa mensile delle famiglie nel 2009. Tirando la cinghia, la spesa media mensile è così ammontata a 2.442 euro. La spesa per gli alimentari, in particolare, è diminuita del 3%, ovvero 14 euro in meno del 2008.

> Le famiglie hanno 43 euro al mese in meno per i consumi e 300 mila sono i cassintegrati A tre occupati su quattro il proprio lavoro va a genio

In barba alla crisi, il 2010 sembra andare discretamente per molti italiani: uno su due si dichiara soddisfatto della propria situazione economica, con un aumento di coloro che si dicono abbastanza soddisfatti. E se aumentano le famiglie che giudicano la propria situazione economica invariata rispetto al 2009, diminuiscono quelle che la vedono peggiorata. Le differenze territoriali, però, non mancano: nel Nord la quota dei residenti che dà un giudizio positivo è pari al 55%, scende al 49,8% nel Centro e al 38,6% al Sud.

Circolare del governo: «Illegittimi i registri dei biotestamenti»

Attivati da settanta Comuni non hanno valore Protestano Beppino Englaro e Mina Welby

ROMA «Illegittimi» e senza alcun «effetto giuridico». I registri che raccolgono i biotestamenti dei cittadini, attivati da oltre settanta Comuni in Italia, non hanno, in pratica, alcun valore. Lo dice senza mezzi termini una circolare che porta la firma dei ministri Ferruccio Fazio, Maurizio Sacconi e Roberto Maroni. Indirizzato ai Comuni, il provvedimento riaccende la polemica su un tema caldo, mentre il ddl relativo alle cosiddette dichiarazioni anticipate di trattamento è fermo all'esame del Parlamento e da più parti si invoca una rapida approvazione della legge.

La circolare messa a punto di ministeri della Salute, dell'Interno e del Welfare, raccoglie il plauso del Cardinale Elio Sgreccia, ma suscita anche la pronta reazione dei promotori dei registri: un primo ricorso è già annunciato dal presidente del X Municipio di Roma Sandro Medici, che nella capitale ha attivato un registro, primo in Italia, per il testamento biologico aperto ai cittadini di tutto il Comune. L'idea del registro nel X municipio fu appoggiata da Mina Welby perchè questo era il quartiere dove visse il marito Piergiorgio, morto di distrofia muscolare nel 2006 dopo una lunga battaglia sull'eutanasia.

Nessuna norma di legge, spiega il ministero del Welfare, «abilita il Comune a gestire il servizio relativo alle dichiarazioni anticipate di trattamento». I registri avviati sono quindi da ritenere «non legittimi». Ai Ministeri, si spiega, sono giunte alcune richieste di parere, formulate dai Comuni, proprio sulla possibilità che gli stessi possano istituire appositi registri per raccogliere le dichiarazioni anticipate di volontà, per i trattamenti medici che ciascun cittadino intenda ricevere o rifiutare nelle situazioni in cui perda la capacità di esprimere una propria volontà. In linea generale, il ministero fa notare che la materia del «fine vita» rientra nell'esclusiva competenza del legislatore nazionale e non risulta da questi regolata.

I registri rappresentano una «presa in giro dei cittadini», afferma il sottosegretario alla Salute Eugenia Roccella. Rappresentano, sottolinea, «solo una provocazione politica e prendono in giro il cittadino poichè sono "regolamenti" di una legge, quella sul biotestamento, che non c'è». Obiettivo della circolare, conclude Roccella, è di «mettere in guardia il cittadino». Soddisfazione è espressa anche dal sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano, il quale auspica che ora «si attenui la tendenza da parte dei Comuni ad uno sforamento di competenze». «Hanno fatto bene» i ministri, perchè «i Comuni non hanno alcuna competenza di accogliere liste di biotestamenti finchè non c'è una legge» che lo prescriva, ha affermato il neo-cardinale Elio Sgreccia, presidente emerito della Pontificia Accademia per la Vita.

Criticano la circolare del governo Mina Welby («I registri sono validi poichè autografi») e Beppino Englaro («Se i registri non hanno valore, dicano loro cosa lo ha purchè la volontà dei cittadini sia rispettata»). E dure critiche all'iniziativa dei tre ministri arrivano anche da Pd («Tre ministri e un sottosegretario si sono scomodati per scrivere una circolare che non ha un fondamento giuridico»), Radicali («Ad essere senza valore è la circolare del ministero») e Idv («La circolare per il cinquanta per cento assomiglia ad un'intimidazione mentre per la restante metà sembra un atto puramente propagandistico»).

Un modello di testamento biologico

Gela, crolla un portale del santuario

GELA Dopo la Domus dei gladiatori di Pompei un altro monumento si sbriciola per l'incuria e l'abbandono. Finisce in frantumi il portale della sacrestia di un antico santuario di Gela, intitolato alla patrona della città, Maria d'Alemanna. Un crollo che rinfocola le polemiche. Italia Nostra punta il dito contro l'assenza di un piano di manutenzione straordinaria, invitando il ministro Bondi a dimettersi. Una richiesta che il ministero bolla come «faziosa», sottolineando che la tutela dei beni culturali della Sicilia spetta alla Regione. Ma anche il neo assessore regionale, Sebastiano Missineo, prende le distanze sostenendo che il monumento «non è di proprietà della Regione» e invitando «a non fare paragoni con Pompei».

Il santuario, che risale al 1450, nel 1985 è stato riaperto al culto.

POSSIBILISTI SOLO I PRESIDENTI DI EMILIA ROMAGNA E UMBRIA

No dei governatori ai rifiuti dalla Campania

Tondo: «Nessuna ipotesi di questo tipo». E Fontanini: «Ognuno a casa propria»

Il governatore della Lombardia Roberto Formigoni

ROMA L'ultima volta che avevano accolto rifiuti provenienti dalla Campania era stata nel 2008: allora quattro Regioni: il Piemonte, la Lombardia, il Veneto e la Puglia si erano dette pronte ad accoglierne una quantità limitata e per un periodo limitato. Ed avevano aggiunto che quella sarebbe stata l'ultima volta. Per questo ieri, dopo avere appreso che il governo si appresta a chiedere nuovamente un aiuto in tal senso alle Regioni, il governatore della Lombardia, Roberto Formigoni è sbottato: «Sono francamente sconcertato da questa richiesta del governo. Mi sono veramente rotto le scatole». E fa anche notare che il governo è pronto a chiedere l'aiuto delle Regioni quando ne ha bisogno ma non concede l'incontro chiesto dai governatori da tempo per affrontare i tagli imposti loro dalla manovra.

Intanto il ministro Raffaele Fitto, dando seguito a quanto concordato giovedì in sede di Conferenza unificata, ha convocato per mercoledì 24 novembre l'incontro politico per affrontare il problema dell'emergenza rifiuti in Campania con le Regioni, i Comuni, le Province, la Protezione civile e i Ministeri dell'Ambiente e dell'Interno: «L'obiettivo - ha detto - è trovare una soluzione che coinvolga lo smaltimento di una limitata quantità di rifiuti e in un tempo limitato, non oltre un mese. Pur comprendendo le valutazioni preoccupate sulla situazione che si è creata, auspico che ci possa essere un atteggiamento responsabile da parte di tutti i livelli istituzionali per contribuire alla risoluzione del problema».

Ma anche gli altri presidenti di Regione non si fanno certo avanti in aiuto della Campania. «A Roma già lo sanno, la Valle d'Aosta non potrà accogliere rifiuti prodotti in Campania, non è un problema di volontà, ma di disponibilità di spazio nella nostra discarica, visto che siamo già stretti con quelli che produciamo», dichiara il presidente della Regione Valle d'Aosta, Augusto Rollandin. «A oggi non è pervenuta alcuna domanda nè tantomeno ci sono ipotesi di questo tipo», afferma il presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, ma per Pietro Fontanini, presidente della Provincia di Udine, «ognuno deve smaltire i rifiuti a casa propria».

Il Veneto ribadisce il no ad accogliere la spazzatura di Napoli e fa notare che la regione, che pratica la differenziata per oltre il 60% ed ha pochissime discariche, non potrebbe gestire i rifiuti campani, stoccati in modo indifferenziato.

Stessa motivazione anche dal Piemonte, il cui presidente, Roberto Cota, afferma: «Ciascuno si deve responsabilizzare». Indisponibile ad accogliere rifiuti campani è anche la Liguria: «Mi rendo conto che a Napoli c'è una situazione disastrosa - dice il presidente Claudio Burlando - ma chi ha la responsabilità di questo deve prendersela. Non è possibile prendere in giro la gente. È evidente che la questione di Napoli non era risolta come il Governo aveva detto».

Possibilisti, invece, sono il presidente dell'Umbria, Catiuscia Marini e quello dell'Emilia Romagna, che è anche presidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani.

L'Ue rivuole dal comune di Napoli i 720mila euro dati a Elton John

«Spettacolo effimero estraneo ai progetti a lungo termine finanziati dai fondi comunitari»

BRUXELLES L'Unione europea chiede al Comune di Napoli un rimborso di 720 mila euro per il concerto di Elton John (*foto*) dell'11 settembre scorso. All'origine della decisione un esposto del leghista Mario Borghezio, che aveva sollecitato la Commissione a verificare se una parte del compenso dell'artista derivasse da fondi europei.

La decisione è stata annunciata dal portavoce del commissario alla Politica regionale Johannes Hahn. «Dopo la nostra inchiesta, abbiamo inviato una lettera alle autorità della Campania e copia al ministro dell'Economia italiano chiedendo che siano rimborsati i 720 mila euro del Fondo di sviluppo regionale utilizzati per il concerto di Elton John», ha dichiarato Ton Van Lierop. Secondo la Commissione si tratta di un progetto «a breve durata ed effimero che non rientra nel programma operativo Ue che si rivolge a investimenti a lungo termine».

Il portavoce di Bruxelles ha però precisato che il pacchetto comples-

sivo di 2,25 milioni di euro del Fondo di sviluppo regionale affidati alla Campania per un più ampio progetto culturale, continueranno a restare operativi ma da questi occorrerà dedurre e rimborsare i 720 mila euro.

NUOVO COLPO DELLA GUARDIA DI FINANZA CONTRO GLI EVASORI "VIP"

Frode fiscale da 19 milioni, in manette il pilota Errani

L'uomo è stato arrestato durante le prove del rally-show di Monza. Aveva la residenza a Montecarlo

ANCONA Arrestato durante le prove del rallyshow all'autodromo di Monza, per una maxi frode fiscale.

Il pilota di rally e team manager Riccardo Errani, 59 anni, forlivese con residenza a Montecarlo, ufficialmente nullatenente, gestiva in realtà un vasto raggiro fiscale legato a sponsorizzazione sportive. Con l'aiuto di una cartomante prestanome di Senigallia, che in due anni ha prelevato per lui circa 6 milioni di euro, e del suo navigatore e cronista sportivo Stefano Casadio, tra il 1998 e il 2010 Errani avrebbe tirato le fila di una frode fiscale legata a sponsorizzazioni sportive, con 19 milioni di euro di redditi non dichiarati al fisco e 12 milioni di imposte evase (8 milioni di Irpef e 4 di Iva). La Guardia di Finanza di Ancona ha bloccato Errani a Monza poco prima della gara, con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata a reati fiscali. Ritenuto di fatto residente in Italia, il pilota non si era presentato alla punzonatura («sono indisposto» aveva spiegato al telefono), tanto che la sua Ford Mustang 500 non compare più nell'elenco delle partenze.

In sostanza, ha spiegato il comandante provinciale della Guardia di Finanza di Ancona generale Giovambattista Urso, il pilota riusciva a polverizzare gli introiti derivanti dalle sponsorizzazioni sportive, dirottandoli verso società filtro o "cartiere", con conseguente elusione delle imposte. Gli uomini del Nucleo provinciale della polizia tributaria, guidati dal colonnello Gaetano Scazzeri, hanno ricostruito un giro di fatture per operazioni inesistenti o gonfiate per 34 milioni di euro, spalmato tra Marche, Emilia Romagna, Toscana, Lazio e Repubblica di San Marino. Con un complesso intreccio di società, il denaro degli sponsor affluiva nelle tasche di prestanome che non pagavano le tasse, ed effettuavano prelievi di contanti (fino a 100 mila euro al giorno) per poi consegnarli al pilota o al fiduciario che li accompagnava in banca.

Riccardo Errani

LA SINGOLARE PROTESTA DELL'AEROCLUB

Bufera a Treviso per «Il volo rende liberi» la scritta choc che richiama Auschwitz

TREVISO Un Areoclub paragonato a un campo di sterminio, con la scritta «Fliegen Macht Frei» («Il volo rende liberi») che all'ingresso richiama l'«Arbeit Macht Frei» innalzato dai nazisti ad Aschwitz. È bufera contro l'Associazione volo di Treviso che, per protestare contro «gli esasperanti ritardi nel rilascio dei permessi di accesso» all'interno dell'aeroporto, ha esposto l'insegna che ricorda la scritta «Il Lavoro rende liberi» sul cancello di Auschwitz. Le reazioni sdegnate non si sono fatte attendere e il direttore dell'Enac competente per l'aeroporto di Treviso, Valerio Bonato, ha subito chiesto formalmente al presidente dell'associazione Volo Francesco Montagner di rimuovere la scritta. Montagner

però si difende e "resiste": «Il forte richiamo ai campi di concentramento è tutt'altro che una mancanza di rispetto verso i martiri del nazismo bensì un atto di devozione nei loro confronti».

IL VERTICE NATO DI LISBONA

I temi in agenda

AFGHANISTAN
Avvio della fase di transizione con il passaggio del controllo della sicurezza al governo afghano entro il 2014

RUSSIA
Inizio di una stretta cooperazione nella difesa missilistica, in Afghanistan, nella lotta al narcotraffico e alla pirateria

DIFESA MISSILISTICA
Messa in rete dei sistemi esistenti per creare uno scudo antimissile in grado di difendere tutti i 28 membri Nato

RIFORMA NATO
Nuovo "Concetto strategico": tra le priorità la difesa informatica, marittima e delle scorte energetiche. Tagli al personale

A destra, Anders Rasmussen, segretario generale della Nato, con il presidente Usa Barack Obama

Obama: scudo antimissile per Usa e Europa Chiesta la collaborazione anche della Russia

di BIJAN ZARMANDILI

ROMA Al vertice Nato di Lisbona è stato raggiunto un accordo per creare uno scudo antimissile «forte abbastanza da proteggere tutto il territorio e la popolazione europea così come gli Stati Uniti». Lo ha annunciato Barack Obama al termine della prima sessione dei lavori del summit. E il segretario dell'Alleanza, Anders Fogh Rasmussen, ha aggiunto che la Nato chiede alla Russia di collaborare alla creazione di questa nuova superarma di difesa (oggi arriverà a Lisbona il presidente Dmitri Medvedev).

L'enfasi per un vertice storico l'ha alimentata ieri lo stesso Rasmussen, definendolo «il più importante nella storia della Nato». Resta il fatto che il summit portoghese dei leader dei 24 membri dell'Alleanza (per l'Italia, Silvio Berlusconi, insieme a Franco Frattini e Ignazio La Russa che sono arrivati a Lisbona con un notevole ritardo), oltre alle questioni che riguardano le urgenze contingenti, il ritiro delle truppe dall'Afghanistan e lo scudo antimissilistico, dovrà definire lo stesso concetto strategico della Nato e ridefinire il suo ruolo.

L'incertezza sul futuro dell'Afghanistan è tuttavia il dramma con cui la Nato dovrà fare i conti a breve: sia Barak Obama che Rasmussen hanno confermato come ipotesi realistica il ritiro dall'Afghanistan entro il 2014, cominciando dal prossimo anno. Obama ha però precisato che gli afghani «non saranno abbandonati a se stessi». Ciò potrebbe voler dire che in Afghanistan, come in Iraq, resta un consistente numero di esperti militari per coordinare le forze di sicurezza afghane. Rasmussen ha anche aggiunto che lo stesso calendario del ritiro delle truppe potrebbe cambiare, nel caso le condizioni sul terreno «lo rendessero necessario».

Sullo scudo antimissilistico, Obama ha sostento che è «un'occasione per la cooperazione con la Russia, anch'essa sotto la minaccia dei missili balistici». Il presidente russo Medvedev, oggi atteso a Lisbona, ha tuttavia fatto sapere che la disponibilità di Mosca è condizionata al riconoscimento del suo ruolo pari a quello di Washington. È sottinteso che lo scudo ha come obiettivo proteggere i membri Nato dalle minacce di Paesi come l'Iran. Ma in proposito bisogna tener conto della posizione turca che non intende accentuare i contrasti con Teheran. Ci sono poi le polemiche che riguardano alcuni Paesi europei, a cominciare dalla Francia, che non vuole rinunciare alla propria forza nucleare.

Intanto, la Nato riunita a Lisbona ha innanzitutto l'ambizione di una propria profonda trasformazione, ponendo come priorità la difesa dagli attacchi cibernetici, da quelli dei missili balistici, ma anche dagli attentati alle linee di rifornimento energetico. Altre priorità sono la lotta alla pirateria, al terrorismo e al narcotraffico.

IL RITIRO DELLE TRUPPE È FISSATO PER IL 2014

Carri armati Usa in Afghanistan per colpire i talebani a distanza

LISBONA La Nato non abbandonerà l'Afghanistan dopo il 2014, data alla quale i 28, i cui leader sono riuniti in queste ore a Lisbona per delineare tra l'altro il futuro dell'Alleanza, hanno concordato di porre un termine alle operazioni militari di rilievo.

Su questo punto, e non è la prima volta, il presidente degli Stati Uniti Barack Obama è stato molto chiaro. Più che all' Europa questa volta il messaggio era diretto verosimilmente al presidente afghano Hamid Karzai, giunto anche lui ieri a Lisbona, e che si dimostra sempre più critico nei confronti delle operazioni della Nato nel suo Paese. Karzai chiede in particolare una accelerazione del ritiro alleato, oltre alla fine dei raid notturni, indispensabili secondo Usa e Nato per distruggere i Talebani, ma che troppo spesso fanno vittime civili.

Il tema Afghanistan sarà al centro del Vertice della Nato oggi. Lo stesso Karzai farà il punto della situazione. L'idea che prende corpo è di inviare un numero sempre maggiore di addestratori, come si sono impegnati a fare numerosi Paesi, e tra questi anche il Portogallo che ospita il Vertice, come il premier José Socrates ha spiegato ieri ad Obama quando lo ha accolto. Ufficialmente agli Usa l'idea piace, ma probabilmente Washington si aspettava qualcosa di più anche dal punto di vista strettamente militare.

Ciò spiegherebbe forse perchè il generale David Petraeus, comandante delle forze Usa e Nato in Afghanistan, ha autorizzato secondo il Washington Post, lo schieramento nel Sudovest del Paese di una compagnia di carri armati Abrams M1 dei Marines, per essere in grado di colpire i talebani da una maggiore distanza.

Si tratterebbe di uno schieramento iniziale di 16 carri armati nella provincia di Helmand. Gli Abrams, pesanti 68 tonnellate, sono armati con un cannone da 120 mm, che può distruggere una casa a quasi due chilometri di distanza.

Londra, la spesa del governo per la minerale: 170mila sterline

Pubblicati on-line gli acquisti fatti dai ministeri britannici nella nuova legislatura

LONDRA Tutti i dati relativi a spese di oltre 25.000 sterline - o, in alcuni casi, addirittura di sole 500 - fatte dai ministeri del governo britannico, con la nuova legislatura sono stati pubblicati online in una lista di circa 195.000 voci nell'ambito di un nuovo programma di trasparenza. Tra le spese elencate, spiccano 55.000 sterline per rifare Downing Street, 170.000 andate in acqua minerale e 1.000 sterline pagate a una ditta che produce collari per cani in diamanti finti, per aiutarla ad espandersi negli Usa. Il totale delle spese a partire da maggio ammonta a 80 miliardi di sterline.

Secondo il sottosegretario per il Gabinetto, Francis Maude, si tratta dell'inizio di una rivoluzione: da ora in poi non saranno più gli enti governativi a rivedere le spese del governo stesso, bensì i cittadini che potranno così controllare dove e come vengono spesi i loro soldi. «Credo che ci sarà molta pressione sul governo affinchè utilizzi il denaro, denaro di altri, con molta più cura e affinchè sia pronto a rispondere di più alle domande del pubblico», ha detto Maude.

Non tutti però sono d'accordo. Secondo alcuni critici, molte delle cifre non possono essere interpretate senza più dettagli sul loro contesto. Tra le voci che catturano l'attenzione vi è poi il pagamento di 667.000 sterline sempre da parte del ministero della Giustizia al principe Carlo: si tratta dell'affitto per la prigione di Dartmoor che si trova sulle sue terre. L'erede al trono ha ricevuto una cifra simile, 677.000 sterline, dall'Esercito, per l'accesso alle sue terre. Il servizio che fornisce taxi e limousine ai ministri e ai dipendenti del governo ha ricevuto invece 1,5 milioni di sterline, dei quali 123.000 dal ministero per l'Ambiente e i cambiamenti climatici.

» IN BREVE

IL CAPO DEL CONSIGLIO DEI DIRITTI IN IRAN

«Salveremo la vita a Sakineh»

NEW YORK Mohammad Javad Larijani, il capo del Consiglio dei diritti umani della Repubblica islamica iraniana, ha detto al Wall street journal che sta lavorando assieme al sistema giudiziario per salvare la vita di Sakineh Ashtiani, condannata a morte per adulterio e per omicidio del coniuge.

In un primo tempo la sentenza avrebbe dovuto essere eseguita con la lapidazione, poi le autorità giudiziarie hanno parlato di una possibile impiccagione.

Nell'intervista al Wall street journal, Larijani, che si trova a New York per opporsi a una risoluzione Onu che condanna l'Iran sui diritti umani, ha tuttavia difeso la pena inizialmente inflitta a Sakineh sottolineando di considerare «la lapidazione necessaria come importante deterrente contro i crimini».

Il delegato iraniano ha spiegato che la lapidazione prevede «una serie di azioni: si possono lanciare pietre in quantità limitata e la lapidazione è una punizione minore rispetto all'esecuzione, perché ci sono possibilità di sopravvivere». Il capo del Consiglio per i diritti umani ha sostenuto poi che la mortale tortura con le pietre non avviene da anni perché è in vigore una moratoria di fatto.

IL SITO È OSCURATO DALLA CENSURA DEL GOVERNO, MA GLI INTERNAUTI SONO 400 MILIONI

Cina, un anno di campo di lavoro per Twitter

Blogger condannata per un messaggio che ridicolizzava i nazionalisti antigiapponesi

PECHINO Una blogger cinese è stata condannata ad un anno di campo di lavoro per aver diffuso su Twitter un messaggio che ridicolizzava i nazionalisti antigiapponesi. La condanna è apparsa così pesante e sproporzionata che in sua difesa sono intervenuti non solo attivisti per i diritti umani e dissidenti cinesi, ma anche l' amministratore delegato della popolare piattaforma di micromessaggi, Dick Costolo.

«Caro governo cinese», ha scritto Costolo sul suo sito web, «lunghe detenzioni per aver mandato un tweet sarcastico non sono nè la miglior soluzione nè il futuro del vostro grande popolo».

Twitter, un sito che consente di inviare sulla rete brevi messaggi che possono essere trasmessi anche attraverso i telefoni cellulari, è oscurato dalla censura cinese come tutti i principali siti di comunicazione sociale, tra cui Facebook.

Buona parte degli internauti cinesi, in tutto oltre 400 milioni, usano i cosidetti «proxy server» per raggiungere i siti vietati. Twitter è uno degli strumenti di comunicazioni preferiti dai dissidenti cinesi. Tra gli altri è stato usato da Liu Xia, la moglie del premio Nobel per la pace, il dissidente detenuto Liu Xiaobo, per sfuggire alla feroce censura alla quale è stata sottoposta dall' inizio di ottobre.

L' arresto e la condanna a un anno di «rieducazione attraverso il lavoro» della blogger, che si chiama Chen Jianping, sono stati denunciati ieri dal suo fidanzato, Hua Chunhui.

Hua ha spiegato che aveva mandato alla fidanzata un «tweet» nel quale si prendeva gioco dei giovani nazionalisti che avevano organizzato manifestazioni contro il Giappone, invitandoli ironicamente ad attaccare il padiglione giapponese all' Expo di Shanghai, che era sorvegliato da un massiccio schieramento di polizia. Chen Jianping ha inoltrato il messaggio ad un altro amico, aggiungendo il commento. «Forza, giovani arrabbiati!».

I due sono in seguito stati fermati dalla polizia ma, mentre Hua è stato rilasciato dopo cinque giorni, Chen è stata condannata a trascorrere un anno in un di campo di lavoro, uno dei cosidetti «laogai».

In Cina la polizia può decidere di rinchiudere un cittadino nei «laogai» per un massimo di quattro anni senza che sia necessario un intervento della magistratura. Si ritiene che attualmente circa 300 mila persone siano detenute nei campi di lavoro.

La vicenda dimostra, secondo il direttore regionale di Amnesty International Sam Zarifi, «il livello della repressione contro la libera espressione su Internet esercitato dalla Cina».

Cheng Jianping, 46 anni, è conosciuta dagli internauti cinesi con lo pseudonimo di Wang Yi, che utilizza per i suoi interventi su Twitter. Recentemente, Cheng aveva espresso il suo apprezzamento per l' assegnazione a Liu Xiaobo del premio Nobel.

Renee Xia, direttrice del gruppo umanitario Chinese human rights defender, ha affermato che Cheng fa parte di un gruppo di «coraggiosi sostenitori dei diritti umani» i quali «viaggiano per il Paese per presentarsi nei tribunali dove si celebrano i processi contro i dissidenti». «Il fatto che l' hanno mandata in un campo di lavoro dimostra che il governo è deciso a colpire duramente queste persone», ha aggiunto.

Francia, licenziati per Facebook Il Tribunale dà ragione all'azienda

PARIGI Sono stati licenziati per aver insultato il datore di lavoro su Facebook e hanno fatto appello per contestare la decisione. Ed invece il tribunale ha dato ragione all'azienda: oggi, per la prima volta in Francia, la giustizia ha considerato la pagina del celebre social network come prova fondata, convalidando il licenziamento.

I tre dipendenti della società di ingegneria Alten erano stati ripresi dai superiori per aver criticato la direzione e un responsabile delle risorse umane. I fatti risalgono al dicembre 2008. I tre avevano avuto uno scambio sulle loro pagine personali di Facebook, parlando tra l'altro dell'azienda come di un «club di infami». Ma il dibattito on-line era comunque accessibile ai diversi "amici" dei tre ed è giunto fino alla direzione.

RIVELAZIONI A 35 ANNI DI DISTANZA

FU TUTTO DEFINITO NEL GIRO DI UN MESE TRA STRUGNANO E RAGUSA

«Così in segreto scrivemmo il trattato di Osimo»

Parla il negoziatore jugoslavo Snuderl: «Lo volle Roma che temeva l'Urss e il dopo Tito»

di FRANCO BABICH

LUBIANA Gli incontri segreti, le telefonate in codice, i punti più difficili che dovevano essere affrontati. C'è tanta carne al fuoco nella lunga intervista che Boris Snuderl, il protagonista della trattativa da parte jugoslava, ha rilasciato nei giorni scorsi al quotidiano lubianese "Dnevnik" in occasione dei 35 anni della firma degli Accordi di Osimo.

Snuderl, classe 1929, all'epoca presidente del Comitato per l'economia del Parlamento jugoslavo e vicepresidente della Camera d'economia federale, ha raccontato al giornale alcuni dettagli della trattativa segreta portata avanti con successo con Eugenio Carbone, ex direttore generale del Ministero italiano dell'industria. I due si conoscevano già nell'ambito della commissione mista che si occupava della collaborazione economica tra Roma e Belgrado, per cui sono stati incaricati dai due Paesi di trattare in gran segreto, visto che attraverso i normali canali diplomatici non era stato possibile raggiungere alcun risultato. La proposta di avviare una trattativa era stata fatta dall'Italia, che all'epoca ha valutato che «era venuto il momento di accettare la realtà ed evitare qualsiasi tipo di crisi o disordini su una questione così delicata come i confini di Stato».

> «Visto che i canali diplomatici non avevano dato risultati la questione fu delegata a due rappresentanti dei Ministeri economici»

Roma, secondo Snuderl, era preoccupata per gli interventi dell'Unione sovietica nei Paesi del Patto di Varsavia e per cosa sarebbe potuto accadere, in termini di stabilità dell'area, dopo la morte del leader jugoslavo Josip Broz Tito, che aveva già più di 80 anni. La Jugoslavia accolse l'iniziativa con molta prudenza, e volle cautelarsi limitando la durata della trattativa segreta a trenta giorni lavorativi.

Boris Snuderl 35 anni fa

Eugenio Carbone e Boris Snuderl fotografati durante le trattative segrete per Osimo (Foto "Dnevnik")

«Nei contatti telefonici usavamo delle espressioni in codice», ha spiegato Snuderl, che aveva qualche volta il problema di giustificare le proprie assenze da Belgrado. Gli capitava pertanto di recarsi la sera con l'aereo a Lubiana, per raggiungere il castello di Strmol – dove si è svolta buona parte degli incontri – e rientrare a Belgrado già la mattina seguente. Oltre che a Strmol, alcuni incontri si sono svolti a Dubrovnik (Ragusa) e Strugnano.

Una delle questioni più difficili da risolvere era la tutela della minoranza slovena in Italia, una di quelle che è stata risolta in brevissimo tempo è stata la definizione del confine marittimo, ha raccontato Snuderl al giornale. L'utilizzo del "canale segreto" per chiudere definitivamente il contenzioso italo-jugoslavo sul confine orientale si è dimostrato una buona soluzione, che ha permesso di dialogare anche in momenti particolarmente difficili. Ne è convinto Boris Snuderl. «E' un peccato – ha spiegato nell'intervista al "Dnevnik" - che questo tipo di trattativa non sia stato usato nei primi anni Novanta tra Slovenia e Croazia».

ZAGABRIA HA CONCESSO AL CANTIERE GARANZIE PER 24 MILIONI DI DOLLARI

Gli aiuti al Tre maggio nel mirino dell'Ue

I cantieri navali "3 Maggio" a Fiume

di ANDREA MARSANICH

FIUME Ci sono strascichi, e importanti, dopo la decisione del governo croato di accordare garanzie statali per 24 milioni di dollari al cantiere navale fiumano Tre Maggio, necessarie per la realizzazione di una commessa svedese. Dirk Large, direttore per la Croazia nella Commissione europea, è stato intervistato dal periodico specializzato croato Banka, al quale ha dichiarato che la Commissione sta valutando la mossa dell'esecutivo della premier Kosor, dopo di che fornirà una valutazione. «Saranno però i Paesi comunitari – ha subito aggiunto – a decidere se Zagabria abbia sbagliato nel concedere le garanzie allo stabilimento fiumano».

Secondo Large, a dire la loro saranno gli Stati che hanno cantieri navali, i quali valuteranno se l'aiuto statale croato possa avere creato danno ai mercati sottoforma di concorrenza sleale. «A prescindere dalle garanzie al Tre Maggio – ha concluso il rappresentante di Bruxelles – negli ultimi tempi Zagabria sta confermando di essere sulla buona strada in fatto di libera concorrenza. Posso confermare che l'Agenzia croata per la libera concorrenza lavora bene, mentre lo Stato si è adoperato nell'individuare i potenziali acquirenti dei maggiori cantieri navali, il che non avveniva finora. Ora ci attendiamo siano elaborati e consegnati i piani di ristrutturazione degli stabilimenti, che dovranno essere compatibili con le leggi europee».

Ricordiamo che il governo di Zagabria aveva concesso le garanzie a favore del Tre Maggio rilevando che era l'ultima volta che lo faceva, precisando che il contratto tra il cantiere fiumano e l'armatrice svedese era stato firmato prima che la Croazia aprisse il capitolo negoziale sulla libera concorrenza. C'era poi la questione di un cantiere di quasi 3 mila occupati e più di 1500 subfornitori, con il registro delle ordinazioni vuoto e lo spauracchio del fallimento dietro l'angolo.

L'ordinativo scandinavo permetterà piena occupazione a Cantrida fino a quasi tutto il 2012. A Bruxelles però questi problemi non interessano, come nemmeno la strategica importanza del Tre Maggio per l'economia fiumana e regionale e la storia plurisecolare di questo stabilimento, nato ai tempi dell'Impero austro-ungarico.

Segnali di speranza per il "fratello minore quarnerino" del Tre Maggio, lo stabilimento Kraljevica (ex Tito) di Portoré, che ha alle sue dipendenze mezzo migliaio di maestranze. Al terzo concorso per la sua privatizzazione si sono fatti avanti in tre: le croate Adria–Mar e Jadranska ulaganja e la serba Shipyard Bomex. Al Fondo croato per le privatizzazioni è giunta anche la lettera d'intenti dell'olandese Damen Shipyards. Il Kraljevica viene venduto al prezzo simbolico di una kuna, circa 14 centesimi di euro. Il nuovo titolare dovrà però risanare i debiti e farsi partecipe di robusti investimenti, sempre nell'ambito della cantieristica navale.

Spari a Kos, per la polizia non è tentato omicidio

Ma Parenzo si conferma zona di intimidazioni contro personaggi politici

PARENZO Il tema del giorno in Istria rimane l'attentato fortunatamente fallito dell'altra sera nel villaggio di Kukci, contro il vicesindaco Edo Kos che si è salvato per un pelo.

Infatti l'uomo che gli ha sparato nel cortile di casa dopo aver atteso che uscisse dall'automobile, ha sbagliato la mira.

La polizia dopo aver consultato la Procura regionale ha qualificato l'accaduto non come tentato omicidio ma minaccia all'incolumità delle persone.

Gli agenti intanto hanno completato il sopralluogo prelevando oggetti e possibili indizi già inviati alla polizia scientifica di Zagabria. Tra questi la pistola Crvena Zastava calibro 7,65 con la quale l'attentatore ha sparato.

Edo Kos

Poi l'arma gli è caduta di mano quando Kos lo ha colpito violentemente con una borsa prima che potesse fare fuoco un'altra volta.

Nulla per il momento si sa circa l'andamento delle indagini. Giovedì il sindaco di Parenzo Edi Stifanic aveva parlato di una possibile pista però senza alcun riscontro nelle dichiarazioni degli investigatori.

Intanto l'attentato ha incontrato condanna unanime da parte di tutte le forze politiche. In un comunicato stampa il presidente della Regione istriana Ivan Jakovcic ha auspicato quanto prima la fine delle indagini.

Il parentino però si sta purtroppo confermando un territorio piuttosto caldo per quel che riguarda gli atti criminali e le intimidazioni contro personaggi della vita pubblica e politica. Nel 1996 venne ucciso il ministro del turismo Anton Marcello Popovic (l'omicida è in carcere), la stessa sorte è toccata nel 2002 al noto imprenditore e politico Klaudio Beakovic (anche in questo caso l'omicida è in carcere) mentre nel 2006 lo stesso Kos era sfuggito ad un altro attentato,compiuto con un ordigno esplosivo collocato sotto la sua auto. Il caso non è stato ancora risolto. *(p.r.)*

CONTINUA IL NEGOZIATO PER DECIDERE LA LINEA DEL SALVATAGGIO DELLA FINANZE DI DUBLINO

L'Irlanda accetta gli aiuti. Ue e Fmi al lavoro

Si delinea una operazione da 50 miliardi che potrebbero salire a 100. Bernanke: stoccata alla Cina

MILANO Il programma di assistenza finanziaria all'Irlanda allo studio di Unione Europea e Fondo Monetario Internazionale dovrebbe essere di almeno 50 miliardi di euro ma potrebbe salire anche alla cifra di 100 se si deciderà di predisporre una rete di salvataggio che protegga anche le finanze pubbliche. Secondo fonti vicine al negoziato le parti starebbero decidendo se limitare l'aiuto alle sole banche irlandesi, e in questo caso l'intervento sarebbe limitato ai 50 miliardi, o se invece rilanciare e decidere di consentire all'Irlanda di non dover far ricorso per qualche anno al mercato del debito. In questo caso il pacchetto di aiuti salirebbe a circa 100 miliardi di euro e sarebbe simile a quello varato per la Grecia (110 miliardi).

Anche nel caso greco l'obiettivo dell'aiuto Ue-Fmi è stato quello di consentire al governo di Atene di non doversi presentare sul mercato del debito in condizioni di grande difficoltà ma di poter disporre di liquidità garantita mentre procede con il programma di risanamento dei conti pubblici.

«Abbiamo bisogno di qualche forma di assistenza dall'esterno», ha ammesso ieri il ministro delle finanze irlandese, Brian Lenihan, specificando che l'ammontare non è ancora stato deciso e che gli aiuti passeranno attraverso il governo centrale. Intanto l'esecutivo sta finalizzando il piano di budget per i prossimi quattro anni, che comunque non modificherà il regime fiscale per le imprese, fermo al 12,5%.

Dopo il caso Irlanda la crisi dei conti pubblici è un'emergenza europea

È questo il punto cruciale che ha finora spinto il governo a rifiutare gli aiuti internazionali: molti paesi europei accusano Dublino di concorrenza sleale per la tassazione sugli affari troppo bassa e vorrebbero condizionare gli aiuti ad un suo aumento. Ieri comunque anche il governatore della banca centrale aveva preannunciato che gli aiuti ci saranno 2. Il ministro delle Finanze, Brian Lenihan, ha parlato dal canale televisivo irlandese Rte per cercare di rassicurare sulle prospettive del paese. Innanzitutto ha spiegato che il paese non perderà la propria indipendenza per il fatto di essere aiutato dall'esterno. «Dobbiamo trovare una soluzione per le difficoltà delle nostre banche - ha affermato - e per farlo è necessaria un'assistenza esterna».

Quanto alle cifre, il ministro non ha voluto sbilanciarsi. Per quel che riguarda le misure fiscali che Dublino sarà costretto ad assumere, il governo irlandese ha rassicurato ancora una volta gli investitori esteri sul mantenimento della tassazione del 12,5% sulle imprese: «Questa è una linea rossa invalicabile - ha detto - Non avremo una ripresa economica se non manteniamo una forte attenzione all'export».

Intanto la strategia perseguita dalla Banca centrale americana aiuta a sostenere la ripresa globale e supporta il valore del dollaro. Il presidente della Federal Reserve, Ben Bernanke, difende le nuove misure di stimolo monetario dopo la pioggia di critiche dal fronte interno Usa e da quello internazionale, a partire dai mercati emergenti, Brasile e Cina in testa. E anzi, non si fa scappare l'occasione per lanciare una nuova stoccata proprio alla Cina - seppure senza citarla - ritenuta colpevole di svalutare la propria moneta per gonfiare l'export.

Pechino, intanto, porta avanti la sua battaglia contro l'inflazione e la minaccia di bolle speculative che proprio la politica degli Usa rischia di alimentare: per la quinta volta nel giro di un anno le autorità cinesi hanno messo mano a una stretta sul credito aumentando i requisiti di riserva obbligatoria per le banche. Da un convegno di banchieri centrali a Francoforte, Bernanke lancia l'autodifesa e spiega perchè è stato necessario varare un piano da 600 miliardi di dollari per tornare ad acquistare titoli del Tesoro in modo da aiutare la ripresa e supportare il valore del dollaro.

IL CASO

LA VICENDA PREMAFIN

Bollorè nel mirino del Financial Times «Troppi conflitti»

MILANO «È venuto il momento di districare la rete italiana di Bolloré & Co». È questo il titolo di un editoriale del Financial Times tutto dedicato al finanziere francese Vincent Bolloré e agli intrecci tra Fondiaria-Sai, Generali e Groupama fino all'ultima puntata su Premafin.

Bolloré, ricorda il quotidiano, è uno dei principali azionisti nonchè consigliere di Mediobanca, è vicepresidente di Generali e «nelle ultime settimane è stato il motore principale» di uno schema in base al quale Groupama, compagnia di assicurazioni francese e azionista di Mediobanca, è intervenuta a sostegno di un piano di salvataggio per Premafin, la holding di Salvatore Ligresti, a sua volta azionista di Mediobanca.

Per Ft Bolloré sta facendo veramente più del dovuto per aiutare Ligresti a tenere in piedi il suo impero in difficoltà e ha acquistato il 5% di Premafin, che è l'azionista di controllo di Fondiaria Sai, prima concorrente di Generali in Italia.

Vincent Bolloré

Da qui le «sopracciglia sempre più aggrottate» degli osservatori di fronte «all'apparente conflitto di interessi di Bolloré in questo schema». Ci sarebbero, indica il quotidiano, «alcune semplici soluzioni per evitare ogni sospetto». Bolloré, secondo il quotidiano della City, «potrebbe dimettersi dal consiglio di Generali per concentrarsi sulle sue operazioni al riparo da qualsiasi potenziale conflitto di interessi. Jean Azema, ceo di Groupama, «dovrebbe ringraziare il suo compatriota per avergli indicato un' opportunità attraente» e puntare direttamente per Fondiaria-Sai, dimenticando Premafin. Ma, forse, conclude il quotidiano, «questo è aspettarsi troppo e sarebbe sicuramente meno divertente che non guardare tutti quanti che cercano di convincerci che è tutto perfettamente normale». Groupama si infatti accordata con la famiglia Ligresti per sottoscrivere un eventuale aumento di capitale di Premafin a 1,1 euro ad azione, con un grosso premio sulle quotazioni attuali (circa il 30%) nonchè a pagare un ulteriore fiche di 30 milioni ai Ligresti per i loro diritti di opzione. Il prezzo ipotetico dell'aumento è uno dei motivi per cui l'operazione stenta a decollare.

IL MONITO DEL PRESIDENTE TRICHET

La Bce chiede più sanzioni sul deficit

Nel mirino di Francoforte la gestione «malferma» dei conti pubblici

FRANCOFORTE All'Europa serve una svolta per rendere le politiche fiscali più «solide» ed evitare di ricadere nella crisi di bilancio che, dopo la Grecia, vede ora l'Irlanda negoziare un probabile pacchetto di aiuti. Il presidente della Banca centrale europea, Jean-Claude Trichet, torna in pressing sulla governance economica e di bilancio dei Paesi europei, mentre s'intensificano i contatti fra Dublino, Bruxelles e Washington per arginare la crisi irlandese. E lo fa giocando in casa, davanti alla platea della European Central Bank Conference ospitata proprio dalla Bce, in una tavola rotonda con il presidente della Fed Ben Bernanke e quello del Fmi Dominique Strauss-Kahn.

Occorrono - dice Trichet - «riforme molto ambiziose nella governance dell'area euro, per andare alla radice dell'attuale situazione e per rendere impossibile che si ripeta»: il riferimento, implicito ma chiaro, è alla crisi di bilancio dei Paesi del Club Med europeo, esplosa con violenza in Grecia e Irlanda. Nella sua analisi a posteriori della crisi, Trichet descrive un «triangolo» di elementi che ha portato agli «sviluppi che stiamo attualmente vedendo in Europa»: la gestione «malferma» dei conti pubblici e le politiche economiche «inadeguate». Ma anche - e qui entrano in gioco gli scambi politici che a Bruxelles hanno sempre insabbiato le procedure di deficit

Jean-Claude Trichet

eccessivo per chi sforava i limiti di deficit - una sorveglianza poco efficace.

Il pressing di Trichet è ben studiato nella sua tempistica: si avvicina il Consiglio dei ministri finanziari dell'Ue di dicembre, in cui si discuterà il nuovo meccanismo di salvataggio dei membri dell'euro che dal 2013 sostituirà lo schema ora applicato alla Grecia. E il cancelliere tedesco Angela Merkel, che propone un discusso sistema che faccia pagare il conto dei salvataggi anche agli investitori privati in titoli di Stato ma rinuncia a sanzioni automatiche, ha appena trovato un alleato nell'Olanda.

All'appello di Trichet fa eco quello del suo connazionale Dominique Strauss-Kahn. Il punto di vista del Fmi è diverso: occorre dare priorità alla crescita in un'Europa alle prese con una «disoccupazione cronicamente alta», che comporta «immensi costi umani». Detto questo, vista da Washington la crisi europea del debito potrà essere prevenuta rafforzando i poteri di vigilanza di Bruxelles. La soluzione più ambiziosa - ma che appare improbabile al momento - sarebbe, secondo Strauss-Kahn, «un' autorità centrale di vigilanza sui bilanci dei Paesi con la stessa autonomia della Bce». In alternativa, il capo del Fmi suggerisce di allontanare i controlli sui bilanci dal Consiglio Ue, per evitare l'interferenza di «ristretti interessi nazionali». E di rafforzare al contrario i poteri della Commissione Ue come «guardiano dei trattati», o creare un'istituzione separata e indipendente.

Fmi, è prioritario risanare le banche

Parla Strauss-Kahn: «Basilea 3 non metterà a rischio la ripresa»

FRANCOFORTE Il Fondo Monetario chiede «un'azione decisa» all'Europa sulle banche in difficoltà, all'origine della grave crisi irlandese, e il presidente della Bce Jean Claude Trichet ammonisce il settore dicendo: «Ci troveremo in un ambiente diverso» dopo l'istituzione ormai prossima del Comitato europeo per il rischio sistemico (Esrb).

A Francoforte, mentre l'Europa decide sugli aiuti per l'Irlanda, il direttore generale del Fondo Monetario Dominique Strauss Kahn, i cui tecnici sono al lavoro a Dublino, chiede alle istituzioni finanziarie europee di «avere la capacità di agire in modo deciso» sulle banche in difficoltà, il cui risanamento deve essere una delle priorità del Vecchio Continente.

Appelli che rischiano però di scontrarsi con una situazione sempre più difficile per il settore finanziario che dal 2013 dovrà fare i conti anche le regole di Basilea3, che impongono più capitale e di migliore qualità. I banchieri centrali hanno più volte ribadito, rispetto alle critiche delle lobby finanziarie ma anche industriali, che le norme non metteranno a rischio la ripresa, ma il riaccendersi della crisi dei debiti sovrani in Europa potrebbe rallentare la già debole crescita del Continente (che rappresenta il vero punto debole secondo lo stesso Strauss Kahn), e quindi l'impianto delle norme potrebbe subire uno stop o un rallentamento, secondo alcuni osservatori.

Strauss-Kahn

Il direttore generale del Fondo spiega al contrario come «le banche debbano avere sufficiente capitale per supportare la crescita una volta che le opportunità di investimento tornano, senza incorrere in rischi eccessivi». Per questo, secondo l'Fmi, «Basilea3 è una pietra miliare». Tuttavia «la politica deve anche avere la capacità di risolvere in maniera decisiva il problema delle banche in difficolta» attraverso una migliore supervisione e procedure di fallimenti pilotati più efficaci.

Proprio sull'importanza della supervisione globale sui rischi sistemici, uno dei punti deboli emersi nella crisi, si è soffermato il presidente della Bce Trichet: la nuova istituzione europea (Esrb) potrà dare degli avvertimenti sulle pratiche delle istituzioni finanziarie che possono compromettere la stabilità del sistema. E dopo le sue deliberazioni, le autorità competenti potranno imporre misure come aumenti di capitale e limitazioni alla concessione di credito.

IL NUMERO UNO DI ALLIANZ IN ITALIA: «SBAGLIATO L'ECCESSO DI ALLARMISMO»

Cucchiani: in Europa servono soluzioni strutturali

TRIESTE «Pericolosa la scelta di rifugiarsi nell'allarmismo»: per il numero uno di Allianz in Italia Enrico Cucchiani in Europa «il compito di tutti è trovare soluzioni strutturali, non solo sulla funzione dei tassi e sulla regolazione della massa monetaria, perchè - ha concluso - il raggio d'azione di questi strumenti è limitato e, a un certo punto, si esaurisce». Il presidente di Allianz spa e membro del board di Allianz se a margine dell'inaugurazione della nuova struttura didattica del Mib School of Management (di cui è presidente) ha poi chiarito che l'esposizione del gruppo Allianz in Irlanda è «poco rilevante». «La nostra esposizione - ha proseguito, parlando a margine dell'inaugurazione di un nuovo edificio del Mib School of Management di Trieste, di cui è presidente - è relativamente modesta, soprattutto se raffrontata alle masse in gestione, che per il nostro gruppo sono circa di due trilioni di dollari, un'ordine di grandezza simile al Pil italiano. Non abbiamo una preoccupazione diretta, ma la cosa importante è dissolvere gli allarmismi».

Cucchiani ha poi parlato di temi assicurativi. «I prodotti per la previdenza integrativa di Allianz fanno registrare una crescita abbondantemente in doppia cifra». Il presidente di Allianz ha spiegato che, nonostante le tensioni sui mercati, i risparmiatori «considerano molto appetibili i nostri prodotti perchè in questo settore c'è una crescita in doppia cifra. E la dimostrazione più concreta della qualità dei prodotti».

Enrico Cucchiani

C'è l'esigenza sempre più forte di nuovi strumenti nel settore assicurativo, è emerso con chiarezza anche al convegno "Welfare previdenziale e crisi economica, le nuove sfide", che si è tenuto proprio ieri mattina nella sala maggiore del Mib con alcuni esperti in materia. «Le spese del welfare si stanno incrementando, è necessario più collaborazione tra pubblico e privato» ha detto Roberto Manzato dell'Ania (Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici). Durante i lavori del convegno sono stati messi in evidenza 4 fattori che stanno mettendo sotto pressione il sistema del welfare, quello della previdenza e il sistema sanitario con l'assistenza ai non autosufficienti.

Innanzitutto l'invecchiamento della società, poi la famiglia che diventa sempre più piccola, la crisi economica con la crescita che non c'è e il costo delle cure mediche sempre più sofisticate.

Un quadro, lo ha sottolineato Manzato, che impone che le persone comincino a sfruttare sempre di più sia la previdenza complementare che i fondi oltre che le polizze per le malattie.

Nel paese ci sono ampie fasce di povertà che non riescono a ricorrere a questo tipo di strumenti, ma nel contempo c'è uno stock di risparmio molto alto. Almeno 8 mila miliardi di cui 3300 in ambito finanziario. «Sono risparmi non finalizzati, non sfruttano nemmeno i vantaggi fiscali che offrono i prodotti assicurativi» commenta Manzato. Non c'è lungimiranza, si predilige la gestione a breve termine. Bisognerebbe invece pensare a un mix di prodotti e insegnare ai giovani come mettere via un po' di soldi alla volta in maniera costante.

Le riforme in Italia infatti, è stato sottolineato, porteranno nei prossimi decenni a una progressiva e generalizzata riduzione della copertura garantita dalle pensioni di base rispetto all'ultimo stipendio. In media la riduzione degli importi sarà di quasi un terzo per i lavoratori dipendenti privati e più della metà per gli autonomi. *(g.g.)*

IN ARRIVO

DIRHAMI	da Venezia a molo VII	ore 06.00
SEA GIANT	da Chioggia a cava Sistiana	ore 07.00
STORM	da Marghera a Frigomar	ore 07.00
ULUSOY 7	da Cesme a orm. 47	ore 09.30
MARJA	da Venezia a molo VII	ore 12.00
SEAMUSIC	da Odessa a Siot 1	ore 13.00
CUNEYT SOLAKOGLU	da Istanbul a orm. 31	ore 14.00
SLAVUTICH 13	da Porto Nogaro a orm. 13	ore 15.00
AEGEAN MYTH	da Tuapse a rada	ore 18.00
ICE TRASPORTER	da Novorossiysk a Siot 1	ore 19.00
CLIPPER KATE	da Venezia a S. Sabba	ore 19.00

IN PARTENZA

SEA GIANT	da cava Sistiana a Chioggia	ore 13.00
ZELEK STAR	da Sc. Legnami A a Fiume	ore 15.00
EGE YILDIZI	da orm. 14 a ordini	pom.
STORM	da Frigomar	ore 16.00
DIRHAMI	da molo VII a Venezia	ore 16.30
ULUSOY 7	da orm. 47 a Cesme	ore 19.00
MARJA	da molo VII	ore 19.00
SLAVUTICH 13	da orm. 13	ore 20.00
CMA CGM RAVEL	da molo VII	ore 21.00
CUNEYT SOLAK.	da orm. 31 a Istanbul	ore 22.00

FTSE ITALIA

-0,447%
21385,5

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	29,851	31,816	Marengo Francese	170,689	192,638
Argento (per Kg.)	560,356	637,824	Marengo Belga	170,689	191,606
Sterlina (v.C)	218,616	249,294	Marengo Austriaco	170,689	191,606
Sterlina (n.C)	218,616	249,294	20 Marchi	216,912	242,735
Sterlina (post.74)	218,616	249,294	20 Dollari St.Gaude	960,610	094,889
Marengo Italiano	171,722	192,122	Krugerrand	929,622	027,749
Marengo Svizzero	170,689	192,122			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1492,67	-0,676	Londra	5732,83	-0,622	Stoccolma	350,08	0,301
Bruxelles -bel 20	2665,01	-0,206	Madrid Ibex 35	10271,7	-0,519	Tokio Nikkey	10022,4	0,087
Dj Euro Stoxx	275,37	-0,192	Nasdaq Comp (prov.)	2517,82	0,136	Toronto (prov.)	12920,9	0,395
Dj Euro Stoxx 50	2845,75	-0,332	New York (prov.)	11170,1	-0,100	Vienna Atx	2732,40	0,183
Francoforte	6843,55	0,167	Oslo-top25	374,42	-0,229	Zurigo Smi	6590,84	-0,341
Helsinki	7260,01	-0,347	Seul Kospi 200	253,04	0,753			
Johannesburg	29553,1	-0,194	Singapore Straits T	3197,37	-0,555			

CAMBI

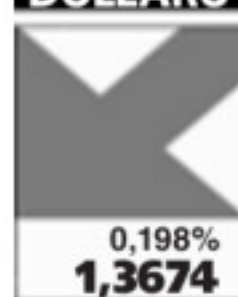
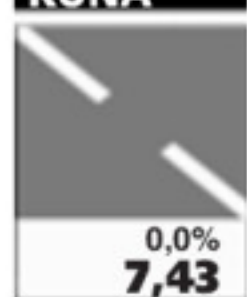
Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3674	Dollaro Canadese	1,3957	Rand Sudafricano	9,5667	Dollaro Singapore	1,7744
Yen Giapponese	114,0900	Dollaro Australiano	1,3903	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	1,9785
Sterlina Inglese	0,8552	Fiorino Ungherese	274,2500	Dollaro Hong Kong	10,6031	Real Brasiliano	2,3461
Franco Svizzero	1,3607	Corona Ceca	24,7190	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	16,8213
Corona Svedese	9,3945	Zloty Polacco	3,9345	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	8,2000	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7093		
Corona Danese	7,4554	Dollaro Neozeland.	1,7620	Leu Rumeno	4,2980		

DOLLARO

0,198%
1,3674

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,093**	1,096	-0,27
Acea	**8,655**	8,635	0,23
Acegas-aps	**4,085**	4,100	-0,37
Acotel	**39,20**	39,80	-1,51
Acq. Potab.	**1,599**	1,590	0,57
Acsm-agam	**1,065**	1,090	-2,29
Aedes	**0,1929**	0,1953	-1,23
Aedes 14 W	**0,0479**	0,0484	-1,03
Aeffe	**0,4370**	0,4350	0,46
Aerop. Firenze	**11,130**	11,110	0,18
Aicon	**0,2279**	0,2289	-0,44
Alerion	**0,4990**	0,5000	-0,20
Amplifon	**3,765**	3,757	0,20
Ansaldo Sts	**9,420**	9,360	0,64
Antichi Pellettieri	**0,5010**	0,5240	-4,39
Apulia Prontopr.	**0,3900**	0,3900	0,00
Arena	**0,0274**	0,0279	-1,79
Arkimedica	**0,4740**	0,4620	2,60
Ascopiave	**1,581**	1,600	-1,19
Astaldi	**4,813**	4,822	-0,21
Atlantia	**16,070**	16,170	-0,62
Auto To-mi	**9,880**	9,940	-0,60
Autogrill	**9,970**	10,040	-0,70
Autostrade M.	**22,23**	22,35	-0,54
Azimut H.	**7,080**	7,100	-0,28
B&c Speakers	**3,440**	3,445	-0,15
B. Carige	**1,584**	1,610	-1,61
B. Carige Risp	**2,697**	2,697	0,00
B. Desio	**3,810**	3,850	-1,04
B. Desio R Nc	**3,723**	3,765	-1,13
B. Finnat	**0,5000**	0,4950	1,01
B. Generali	**9,150**	9,200	-0,54
B. Ifis	**5,300**	5,295	0,09
B. Intermobiliare	**4,178**	4,178	0,00
B. Pop Mil 13 W	**1,860**	1,850	0,54
B. Popolare	**3,342**	3,450	-3,12
B. Popolare 10 W	**0,0032**	0,0036	-11,11
B. Profilo	**0,4320**	0,4350	-0,69
B. Sard. R Nc	**9,140**	9,170	-0,33
B.P. E.Romagna	**8,765**	8,970	-2,29
B.P. Etruria E L.	**3,250**	3,225	0,78
B.P. Milano	**2,928**	2,987	-2,01

Titolo	€	Prec.	Var %
B.P. Sondrio	**6,395**	6,540	-2,22
B.P. Spoleto	**3,680**	3,680	0,00
Basicnet	**2,770**	2,855	-2,98
Bastogi	**1,542**	1,628	-5,28
Bb Biotech	**45,35**	45,23	0,27
Bco Santander	**8,465**	8,655	-2,20
Bee Team	**0,3730**	0,3780	-1,32
Beghelli	**0,6070**	0,6060	0,17
Benetton	**4,902**	4,875	0,56
Beni Stabili	**0,6890**	0,6910	-0,29
Best Union Co.	**1,444**	1,444	0,00
Bialetti	**0,3530**	0,3700	-4,59
Biancamano	**1,355**	1,369	-1,02
Biesse	**5,000**	5,015	-0,30
Bioera	**1,012**	1,012	0,00
Boero	**20,30**	20,30	0,00
Bolzoni	**2,140**	2,040	4,90
Bon. Ferraresi	**30,00**	30,14	-0,46
Borgosesia	**1,377**	1,352	1,85
Borgosesia Rnc	**1,497**	1,497	0,00
Brembo	**8,180**	8,185	-0,06
Brioschi	**0,1467**	0,1520	-3,49
Bulgari	**7,215**	7,165	0,70
Buone Società	**0,4200**	0,4230	-0,71
Buongiorno Spa	**1,129**	1,158	-2,50
Buzzi Unicem	**7,755**	7,620	1,77
Buzzi Unicem R Nc	**4,702**	4,625	1,68
C. Artigiano	**1,249**	1,255	-0,48
C. Bergam.	**21,70**	21,81	-0,50
C. Valtellinese	**3,250**	3,305	-1,66
Cad It	**4,090**	4,000	2,25
Cairo Comm.	**2,580**	2,520	2,38
Caleffi	**1,094**	1,090	0,37
Caltagirone	**1,890**	1,890	0,00
Caltagirone Ed.	**1,640**	1,640	0,00
Cam-fin.	**0,3840**	0,3865	-0,65
Camfin 11 W	**0,0695**	0,0667	4,20
Campari	**4,643**	4,660	-0,38
Cape Live	**0,2261**	0,2485	-9,01
Carraro	**3,045**	3,055	-0,33
Cattolica Ass.	**18,350**	18,440	-0,49
Cdc	**1,799**	1,720	4,59

Titolo	€	Prec.	Var %
Cell Therapeutics	**0,2820**	0,2885	-2,25
Cembre	**5,960**	5,965	-0,08
Cementir Hold	**2,150**	2,147	0,12
Cent. Latte To	**2,300**	2,368	-2,85
Chl	**0,1301**	0,1357	-4,13
Cia	**0,2945**	0,2930	0,51
Ciccolella	**0,6685**	0,6800	-1,69
Cir	**1,537**	1,509	1,86
Class	**0,4345**	0,4330	0,35
Cobra	**1,385**	1,099	26,02
Cofide	**0,6150**	0,6085	1,07
Cogeme	**0,4150**	0,4175	-0,60
Conafi Prestitò	**1,039**	1,036	0,29
Cr. Valt. 14 (**) W	**0,2635**	0,2650	-0,57
Credem	**4,777**	4,822	-0,93
Crespi	**0,1449**	0,1420	2,04
Csp	**1,062**	1,061	0,09
D'amico	**1,020**	0,9980	2,20
Dada	**5,640**	5,495	2,64
Damiani	**0,8670**	0,8740	-0,80
Danieli	**21,17**	21,19	-0,09
Danieli R Nc	**11,370**	11,310	0,53
Datalogic	**5,890**	5,900	-0,17
De' Longhi	**4,803**	4,810	-0,16
Dea Capital	**1,262**	1,255	0,56
Diasorin	**33,15**	33,00	0,45
Digital Bros	**1,330**	1,307	1,76
Digital M. Techn.	**13,040**	13,120	-0,61
Dmail Gr.	**2,842**	3,000	-5,25
Ed. Espresso	**1,931**	1,924	0,36
Edison	**0,8575**	0,8600	-0,29
Edison R	**1,265**	1,255	0,80
Eems	**1,410**	1,420	-0,70
El.En	**13,280**	13,000	2,15
Elica	**1,469**	1,480	-0,74
Emak	**4,290**	4,330	-0,92
Enel	**4,043**	4,060	-0,43
Enel Green Pw	**1,600**	1,602	-0,12
Enervit	**1,261**	1,261	0,00
Engineering I.I.	**20,70**	21,00	-1,43
Eni	**16,290**	16,310	-0,12
Erg	**9,740**	9,755	-0,15

Titolo	€	Prec.	Var %
Erg Renew	**0,6680**	0,6700	-0,30
Ergy Capital	**0,4200**	0,4190	0,24
Ergycapital 11 W	**0,0212**	0,0213	-0,47
Ergycapital 16 W	**0,1175**	0,1228	-4,32
Esprinet	**5,810**	5,940	-2,19
Eurotech	**1,948**	1,854	5,07
Eutelia	**0,2150**	0,2150	0,00
Exor	**21,53**	21,54	-0,05
Exor Priv	**17,410**	17,120	1,69
Exor Risp	**17,200**	16,890	1,84
Exprivia	**1,056**	1,075	-1,77
Falck Renewables	**2,200**	2,000	10,00
Fastweb	**17,900**	17,910	-0,06
Fiat	**13,550**	13,520	0,22
Fiat Priv	**9,470**	9,350	1,28
Fiat R Nc	**9,490**	9,350	1,50
Fidia	**3,143**	3,098	1,45
Fiera Milano	**4,360**	4,350	0,23
Finarte C.Aste	**0,1050**	0,1050	0,00
Finmecc.	**9,150**	9,005	1,61
Fnm	**0,5030**	0,5055	-0,49
Fondiaria-sai	**6,555**	6,530	0,38
Fondiaria-sai R Nc	**3,890**	3,873	0,45
Fullsix	**1,114**	1,118	-0,36
Gabetti Pr 13 W	**0,0973**	0,0973	0,00
Gabetti Prop. S.	**0,3625**	0,3730	-2,82
Gasplus	**4,450**	4,450	0,00
Gefran	**3,700**	3,697	0,07
Gemina	**0,5000**	0,5000	0,00
Gemina R Nc	**1,049**	1,049	0,00
Generali	**15,270**	15,320	-0,33
Geox	**3,543**	3,485	1,65
Gewiss	**3,930**	3,930	0,00
Grandi Viaggi	**0,8530**	0,8520	0,12
Granitifiandre	**2,930**	2,958	-0,93
Greenvision A.	**6,050**	6,060	-0,17
Gruppo Coin	**7,750**	7,745	0,06
Gruppo Minerali M.	**4,290**	4,290	0,00
Hera	**1,454**	1,455	-0,07
Il Sole 24 Ore	**1,300**	1,301	-0,08
Ima	**14,210**	14,000	1,50
Imm. Grande Dis.	**1,394**	1,377	1,23

Titolo	€	Prec.	Var %
Immsi	**0,8635**	0,8520	1,35
Impregilo	**2,110**	2,125	-0,71
Impregilo R Nc	**7,690**	7,650	0,52
Indesit Comp.	**8,950**	8,915	0,39
Indesit R Nc	**6,745**	6,925	-2,60
Industria E Inn	**2,470**	2,478	-0,30
Intek	**0,3905**	0,3850	1,43
Intek 05-08 W	**0,0279**	0,0270	3,33
Intek R Nc	**0,7140**	0,7140	0,00
Interpump	**4,905**	4,883	0,46
Interpump 12 W	**0,4940**	0,4950	-0,20
Intesa Sanp. R Nc	**1,884**	1,910	-1,36
Intesa Sanpaolo	**2,303**	2,345	-1,81
Inv. E Svil. 12 W	**0,0034**	0,0034	0,00
Invest. E Svil.	**0,0120**	0,0120	0,00
Irce	**1,417**	1,450	-2,28
Iren	**1,208**	1,204	0,33
Isagro	**3,000**	3,067	-2,20
It Way	**2,860**	2,880	-0,69
Italcementi	**5,880**	5,800	1,38
Italcementi R Nc	**3,240**	3,200	1,25
Italmobiliare	**23,70**	23,10	2,60
Italmobiliare R Nc	**16,010**	16,120	-0,68
Iwbank	**1,864**	1,865	-0,05
Juventus Fc	**0,9100**	0,9180	-0,87
K.R. Energy 12 W	**0,0248**	0,0220	12,73
K.R.Energy	**0,0628**	0,0650	-3,38
Kerself	**2,418**	2,487	-2,81
Kinexia	**1,925**	1,930	-0,26
Kme Group	**0,3330**	0,3340	-0,30
Kme Group 06-11 W	**0,0175**	0,0180	-2,78
Kme Group 09-11 W	**0,0172**	0,0172	0,00
Kme Group Rsp	**0,5930**	0,5950	-0,34
La Doria	**1,711**	1,745	-1,95
Landi Renzo	**2,995**	3,042	-1,56
Lazio	**0,9510**	0,9070	4,85
Lottomatica	**10,560**	10,240	3,13
Luxottica	**20,56**	20,56	0,00
Maire Tecnimont	**3,175**	3,115	1,93
Management E C	**0,1900**	0,1900	0,00
Marcolin	**3,435**	3,395	1,18
Mariella Burani	**2,523**	2,523	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Marr	**7,790**	7,660	1,70
Mediacontech	**2,575**	2,540	1,38
Mediaset	**4,635**	4,645	-0,22
Mediobanca	**7,415**	7,530	-1,53
Mediobanca 11 W	**0,0210**	0,0211	-0,47
Mediolanum	**3,377**	3,435	-1,67
Meridiana Fly	**0,0443**	0,0424	4,48
Meridie	**0,3280**	0,3225	1,71
Meridie 11 W	**0,0120**	0,0120	0,00
Mid Industry Cap	**10,100**	10,100	0,00
Milano Ass	**1,177**	1,187	-0,84
Milano Ass R Nc	**1,285**	1,320	-2,65
Mittel	**3,180**	3,188	-0,24
Molmed	**0,3550**	0,3585	-0,98
Mondadori	**2,525**	2,523	0,10
Mondo Home E.	**0,1348**	0,1348	0,00
Mondo Tv	**5,910**	5,910	0,00
Monrif	**0,4080**	0,4080	0,00
Monte Paschi Si	**0,9115**	0,9290	-1,88
Montefibre	**0,1395**	0,1390	0,36
Montefibre R Nc	**0,3045**	0,2995	1,67
Monti Ascensori	**0,7530**	0,7595	-0,86
Mutuionline	**5,215**	5,200	0,29
Nice	**2,840**	2,820	0,71
Noemalife	**6,420**	6,385	0,55
Novare	**1,190**	1,190	0,00
Olidata	**0,5760**	0,5850	-1,54
Panariagroup I.C.	**1,600**	1,600	0,00
Parmalat	**1,980**	1,968	0,61
Parmalat 15 W	**0,9825**	0,9720	1,08
Piaggio	**2,438**	2,362	3,17
Pierrel	**3,340**	3,365	-0,74
Pierrel 12 W	**0,1750**	0,1720	1,74
Pininfarina	**3,357**	3,540	-5,16
Piquadro	**1,820**	1,790	1,68
Pirelli & C R Nc	**5,695**	5,750	-0,96
Pirelli & C.	**6,090**	6,065	0,41
Poligr. Ed.	**0,5010**	0,5195	-3,56
Poligrafica S.F.	**9,695**	9,705	-0,10
Poltrona Frau	**0,8800**	0,8900	-1,12
Pramac	**0,9800**	0,9625	1,82
Prelios	**0,4385**	0,4305	1,86
Premafin	**0,8525**	0,8505	0,24

Titolo	€	Prec.	Var %
Premuda	**0,7675**	0,7545	1,72
Prima Ind.	**6,710**	6,675	0,52
Prima Ind. 13 W	**1,159**	1,100	5,36
Prysmian	**13,040**	12,990	0,38
R. Ginori 1735	**0,0470**	0,0476	-1,26
Ratti	**0,1685**	0,1690	-0,30
Rcf	**0,9100**	0,9100	0,00
Rcs Mediag. R Nc	**0,7515**	0,7500	0,20
Rcs Mediagroup	**1,066**	1,070	-0,37
Rdb	**2,042**	2,035	0,37
Recordati	**7,045**	7,025	0,28
Reno De Medici	**0,2500**	0,2500	0,00
Reply	**17,950**	17,520	2,45
Retelit	**0,3645**	0,3620	0,69
Retelit 11 W	**0,0639**	0,0639	0,00
Ricchetti	**0,2397**	0,2450	-2,16
Richard Ginori 11 W	**0,0210**	0,0210	0,00
Risanamento	**0,2595**	0,2565	1,17
Roma A.S.	**1,185**	1,197	-1,00
Rosss	**1,390**	1,405	-1,07
S.S.B.T. - Screen S	**0,6095**	0,6080	0,25
Sabaf	**23,00**	23,48	-2,04
Sadi Serv.Ind.	**0,3980**	0,3980	0,00
Saes G.	**6,675**	6,590	1,29
Saes G. R Nc	**5,030**	4,900	2,65
Safilo Group	**12,540**	12,730	-1,49
Saipem	**32,41**	32,55	-0,43
Saipem Risp	**31,50**	31,61	-0,35
Saras	**1,425**	1,411	0,99
Sat	**10,000**	10,050	-0,50
Save	**7,200**	7,160	0,56
Seat P. G.	**0,1173**	0,1190	-1,43
Seat Pg R	**0,7710**	0,7710	0,00
Servizi Italia	**6,000**	5,950	0,84
Seteco Internationa	**0,2990**	0,2990	0,00
Sias	**6,905**	6,935	-0,43
Snai	**2,393**	2,402	-0,42
Snam Rete Gas	**3,797**	3,788	0,26
Snia	**0,0994**	0,0994	0,00
Snia 10 W	**0,0025**	0,0025	0,00
Socotherm	**1,425**	1,425	0,00
Sogefi	**2,375**	2,360	0,64
Sol	**4,782**	4,745	0,79

Titolo	€	Prec.	Var %
Sopaf	**0,0920**	0,1015	-9,36
Sorin	**1,655**	1,662	-0,42
Stefanel	**0,5565**	0,5550	0,27
Stefanel R	**166,70**	166,70	0,00
Stmicroelectr.	**6,750**	6,665	1,28
Tamburi 13 (***) W	**0,3010**	0,2980	1,01
Tamburi Inv.	**1,380**	1,380	0,00
Tas	**11,440**	11,800	-3,05
Tel. I. Media R Nc	**0,3165**	0,3160	0,16
Telecom I. Media	**0,2535**	0,2493	1,68
Telecom Italia	**1,021**	1,012	0,89
Telecom Italia R	**0,8415**	0,8375	0,48
Tenaris	**16,310**	16,410	-0,61
Terna	**3,393**	3,380	0,37
Ternienergia	**3,650**	3,648	0,07
Tesmec	**0,6285**	0,6410	-1,95
Tiscali	**0,0924**	0,0961	-3,85
Tiscali 14 W	**0,0024**	0,0024	0,00
Tod's	**74,92**	74,29	0,85
Toscana Finanza	**1,463**	1,465	-0,14
Trevi	**9,225**	8,880	3,89
Txt E-solutions	**5,380**	5,510	-2,36
Ubi Banca	**7,195**	7,205	-0,14
Ubi Banca 11 W	**0,0067**	0,0069	-2,90
Uni Land	**0,5125**	0,5060	1,28
Unicredito	**1,702**	1,732	-1,73
Unicredito R	**2,140**	2,130	0,47
Unipol	**0,5140**	0,5190	-0,96
Unipol 13 W	**0,0257**	0,0267	-3,75
Unipol Priv	**0,3940**	0,3990	-1,25
Unipol Priv 13 W	**0,0241**	0,0238	1,26
V.D. Ventaglio	**0,1376**	0,1376	0,00
Valsoia	**4,128**	4,110	0,43
Vianini I.	**1,290**	1,300	-0,77
Vianini L.	**3,790**	3,848	-1,49
Vittoria	**3,650**	3,630	0,55
Yoox	**7,745**	7,700	0,58
Yorkville Bhn	**0,0668**	0,0663	0,75
Zignago Vetro	**4,900**	4,893	0,15
Zucchi	**0,4700**	0,4945	-4,95
Zucchi R Nc	**0,4960**	0,4975	-0,30
DIRITTI			
Premuda Axa	**0,0001**	0,0003	-66,67

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi | € | v.%

<TSI56.6,r+19.2,r+13.8>AZ. ITALIANI

Acomea It. 16,768 0,88Alboino Re 5 ,
651 1,02Allianz Az.It. L 20,2140 ,
86Allianz Az.It. T 19,868 0,85Al-
lianz Az.Ita. All Star 4,168 0,31Anm It.
15,319 1,06Arca Az.It. 19,4740 ,
95Bim Az.It. 6,744 1,22Bim Az.Small
Cap It. 6,905 0,67Bnl Az.It. Pmi 5 ,
321 0,85Bnl Az.It. 17,448 1,11C
arige Az.It. A 5,165 0,94Eurizon Az.It.
130/30 16,667 0,98Eurizon Az.
Pmi It. 4,586 0,61Eurizon F.Az.It. 1
1,918 0,94Euromob. Az.It. 19,5560 ,
85Fideuram It. 21,973 0,98F
ondersel It. 18,989 0,88Fondersel
P.M.I. 15,493 0,62Fondit. Eq. It. R 1
1,022 0,97Fondit. Eq. It. T 11,1560 ,
98Gestielle It. Cl.A 12,505 0,91G
estielle It. Cl.B 12,916 0,92Ge-
stnord Az.It. 10,152 0,99Interf.
Equity It. 8,605 0,97Leonardo Ita Oppor-
tunity 8,779 0,93Norvega Az.It. Cl.A 6 ,
184 0,9Norvega Az.It. Cl.B 6,1840 ,
9Optima Az.It. 5,499 0,9Optima
Small Caps It. 5,533 0,36Pacto Az.It. A
4,669 1,Pacto Az.It. B 4,691 0,99Pi
oneer Az.Crescita 12,909 0,99Prima
Geo It. A 13,527 0,9Prima Geo It.
Y 13,998 0,91Symphonia S. Az.It.
10,440 1,21Symphonia Sc. Az.E. Nm
3,584 0,67Synergia Az.It. 5,703 1,21S
ynergia Az.Sm.Cap It. 5,523 0,58Ubi Pra.
Az.It. 4,868 1,Zenit Az.Cl.I 9,0460 ,
8Zenit Az.Cl.R 8,891 0,8AZ.

Fondi	€	v.%
AREA EURO		
8a+ Eiger	4,767	1,27
Agora Equity	4,255	1,12
Alto Az.	14,356	1,66
Amundi Az.Qeuro	12,858	1,37
Anm Euroland	4,554	1,36
Banco Posta Az.Euro	4,543	1,52
Epsilon Qequity	4,614	1,25
Eurizon Az.Alto Div.Euro	25,857	1,32
Eurizon F.Az.Euro	13,749	1,57
Intra Az.Area Euro	5,619	1,19
Prima Geo Euro A	6,401	1,62
Prima Geo Euro Y	6,643	1,61
Symphonia S. Az.Euro	5,664	1,41
Ubi Pra. Az.Etico	5,044	1,12
Ubi Pra. Az.Euro	5,703	0,97
AZ. EUROPA		
Acomea Europa	10,512	1,18
Allianz Az.Europa L	17,269	1,25
Allianz Az.Europa T	17,077	1,26
Allianz Multieuropa	7,228	0,75
Amundi Europe Equity	4,389	1,2
Anm Anima Europa	4,320	1,86
Anm Europa	13,419	1,25
Anm Iniziativa Europa	7,243	1,5
Arca Az.Europa	9,635	1,2
Bim Az.Europa	9,924	1,06
Bnl Az.Euro Crescita	12,735	1,35
Bnl Az.Europa Div	2,902	1,19
Carige Az.Europa A	5,611	1,35
Consultinvest Az.	8,896	1,33
Epsilon Qvalue	5,537	1,21
Eurizon Az.Europamult	5,784	1,14
Eurizon Az.Pmi Europa	8,756	1,17
Eurizon F.Az.Europa	8,495	1,11
Euromob. Europe E. F.	13,904	1,09
Fms-equity Europe	9,216	0,93
Fondaco Eu Srieq.Beta	90,868	1,22
Fondersel Europa	13,578	1,27
Fondit. Eq. Europe R	9,307	1,08
Fondit. Eq. Europe T	9,419	1,07
Gestielle Europa Cl.A	7,127	1,18
Gestielle Europa Cl.B	7,347	1,17
Gestnord Az.Europa	8,696	1,14
Interf.Equity Europe	6,227	1,38
Investitori Europa	5,111	1,11
Mc G.Fdf Europa A	6,709	1,02
Mc G.Fdf Europa B	3,792	1,01
Norvega Az.Europa Cl.A	4,753	0,98
Norvega Az.Europa Cl.B	4,849	1,
Optima Az.Europa	2,991	1,22
Pacto Az.Europa A	3,957	1,05
Pacto Az.Europa B	3,975	1,04
Pepite	3,665	1,24
Pioneer Az.Europa	14,858	1,23
Pioneer Az.Val. Europa D	6,939	1,2
Prima Geo Euro Pmi A	21,367	1,24
Prima Geo Euro Pmi Y	22,169	1,25
Prima Geo Europa A	11,282	1,46
Prima Geo Europa Y	11,717	1,46
Ras Lux Equity Europe	41,017	1,24
Symphonia Ms Europa	5,576	0,6
Synergia Az.Europa	6,201	1,17
Talento Comp.Europa	123,251	0,78
Ubi Pra. Az.Europa	5,996	1,27
Unibanca Az.Europa	6,260	1,11
AZ. AMERICA		
Acomea Amer.	11,251	-0,03
Allianz Az.Amer. L	13,577	0,94
Allianz Az.Amer. T	13,447	0,95
Allianz Multiamer.	5,181	0,21
Alto Amer. Az.	4,451	0,91
Amundi Usa Equity	4,460	0,95
Anm Americhe	8,978	0,93
Anm Anima Amer.	4,143	1,
Arca Az.Amer.	16,481	0,99
Bim Az.Usa	6,010	-0,1
Bnl Az.Amer.	15,619	1,23
Carige Az.Amer. A	2,467	0,53
Eurizon Az.Pmi Amer.	21,239	1,24
Eurizon F.Az.Amer.	8,713	1,06

Fondi	€	v.%
Fms-equity Usa	8,182	0,65
Fondersel Amer.	9,837	0,46
Fondit. Eq.Usablue Ch R	8,626	0,77
Fondit. Eq.Usablue Ch T	8,729	0,76
Gestielle Amer. Cl.A	7,569	0,81
Gestielle Amer. Cl.B	7,820	0,83
Gestnord Az.Amer.	11,130	1,12
Interf.Eq. Usa H	5,312	1,49
Interf.Eq.Usa	5,413	1,16
Investitori Amer.	3,659	0,85
Mc G.Fdf Amer. A	5,492	1,18
Mc G.Fdf Amer. B	4,305	1,15
Norvega Az.Amer. Cl.A	3,831	0,47
Norvega Az.Amer. Cl.B	3,923	0,49
Optima Az.Amer.	4,079	0,97
Pioneer Az.Am.	6,937	1,49
Prima Geo Amer. A	4,307	1,03
Prima Geo Amer. Y	4,470	1,06
Symphonia Ms Amer.	3,963	0,18
Synergia Az.Usa	6,281	-
Talento Comp.Amer.	83,704	0,
Ubi Pra. Az.Usa	4,055	1,27
AZ. PACIFICO		
Acomea Fdf Pacif.	3,468	0,7
Allianz Az.Pacif. L	5,519	1,08
Allianz Az.Pacif. T	5,413	1,1
Allianz Multipacif.	7,122	0,24
Alto Pacif. Az.	6,142	1,81
Amundi Pacific Equity	4,895	0,89
Anm Anima Asia	6,278	1,57
Anm Pacif.	5,025	0,78
Arca Az.Far East	5,735	0,74
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	11,300	1,05
Eurizon F.Az.Pacif.	4,047	0,95
Fms-equity Asia	9,034	1,37
Fondersel Oriente	7,529	0,05
Fondit Eq.Pacif.Exjap R	4,161	0,87
Fondit Eq.Pacif.Exjap T	4,207	0,89
Fondit. Eq. Jap. R	2,609	0,85
Fondit. Eq. Jap. T	2,641	0,84
Gestielle Pacif. Cl.A	12,477	0,64
Gestielle Pacif. Cl.B	12,880	0,64
Gestnord Az.Pacif.	7,277	0,75
Interf.Eq. Jap. H	2,211	1,94
Interf.Eq.Pacif.Exjap.	5,978	0,78
Interf.Eq.Pacif.Exjap. H	5,134	0,75
Interf.Equity Jap.	2,708	0,93
Investitori Far East	5,059	0,62
Mc G.Fdf Asia A	6,864	0,85
Mc G.Fdf Asia B	3,854	0,84
Norvega Az.Asia Cl.A	5,112	1,15
Norvega Az.Asia Cl.B	5,225	1,16
Optima Az.Far East	3,398	0,74
Pioneer Az.Area Pacif	3,710	0,76
Prima Geo Asia A	6,627	0,84
Prima Geo Asia Y	6,901	0,82
Symphonia Ms Asia	5,398	0,77
Talento Comp.Asia	114,436	0,96
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,597	1,01
AZ. PAESI EMERGENTI		
Acomea Fdf Paesi Emerg	6,413	0,36
Allianz Az Paesi Emer L	10,269	1,48
Allianz Az Paesi Emer T	10,131	1,5
Amundi Global Emerg. Eq	5,318	0,38
Anm Anima Emerging Mkts	10,661	0,91
Anm Emerging Mkts Equity	7,520	1,09
Arca Az.Paesi Emerg.	10,154	0,91
Bnl Az.Emerg.	10,268	1,74
Eurizon F.Az.Paesi Emer	9,588	1,24
Fms-equity Gl Em Mkt	13,408	1,02
Fms-equity New World	17,431	0,86
Fondit Eq Glb Em Mkt R	11,721	1,03
Fondit Eq Glb Em Mkt T	11,878	1,02
Gestielle Em. Mkt Cl.A	15,277	0,98
Gestielle Em. Mkt Cl.B	15,837	0,98
Gestnord Az.Paesi Em.	9,909	0,94
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,654	1,11
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	9,669	0,86
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,516	0,87
Pepite Bric	4,252	0,5
Pioneer Az.Paesi Em.	11,568	1,34
Prima Geo Paesiem. A	6,154	0,46
Prima Geo Paesiem. Y	6,401	0,44
Symphonia Ms P. Emer.	13,622	0,24
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	11,265	1,27
AZ. INTERNAZIONALI		
Acomea Glob.	8,305	0,51
Acomea Linea Aggressiva	3,613	-
Allianz Az.Glob L	3,085	1,31
Allianz Az.Glob T	3,029	1,3
Allianz Multi90	3,714	0,38
Alto Int. Az.	4,238	0,98
Amundi Global Equity	4,444	0,63
Anm Anima Fondo Trading	13,192	1,4
Anm Capitalepiù Comp.Az.	4,797	0,99
Anm Manag&co. Comp.90	4,242	0,95
Anm Valore Glob.	20,111	0,87
Arca 27 Az.Est.	11,290	0,99
Arca Cinquestelle D/E 75	3,490	0,93
Aureo Az.Glob.	9,102	1,35
Bancoposta Az.Int.	3,631	0,72
Bim Az.Glob.	3,967	0,71
Capital It.	74,550	1,02
Carige Az.Int. A	6,711	0,96
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,881	0,76
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,950	0,69
Consultinvest Global	4,236	1,12
Eurizon Az.Mondomult	3,419	0,77
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,431	1,14
Euromob. Az.Int.	11,934	0,8
Fondit. Global R	110,146	0,7
Fondit. Global T	111,432	0,7
Gestielle Int. Cl.A	16,814	0,81
Gestielle Int. Cl.B	17,345	0,81
Gestnord Az Trend Set	2,639	1,15
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,129	0,57
Interf.Global	56,500	0,71

Fondi	€	v.%
Intra Az.Int.	5,307	0,61
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,341	0,81
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,266	0,76
Optima Az.Int.	4,517	0,96
Pacto Obiettivo Valore A	3,455	0,61
Pacto Obiettivo Valore B	3,472	0,58
Pepite Fondi	2,817	0,36
Pioneer Cim Glob.Quity	33,444	1,26
Prima Geo Glob. A	24,828	1,62
Prima Geo Glob. Y	25,783	1,62
Soprarno Az.Glob A	3,893	1,43
Symphonia Ms Vivace	5,271	0,3
Symphonia S. Az.Int.	6,531	0,55
Synergia Az.Glob.	6,230	0,83
Ubi Pra. Az.Globali	4,464	1,13
Ubi Pra. Privilege 5	5,062	1,08
Valori Resp. Az.	5,260	1,37
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	10,629	1,41
Gestielle Cina Cl.B	11,004	1,43
Gestielle Eeurp. Cl.A	15,364	1,17
Gestielle Eeurp. Cl.B	-	-
Gestielle India Cl.A	6,718	-0,15
Gestielle India Cl.B	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Eurizon Az.Int. Etico	5,832	1,13
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	9,357	1,23
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	14,796	0,82
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	17,390	1,05
Fondit. Eu Financials R	5,456	1,36
Fondit. Eu Financials T	5,513	1,36
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	4,000	0,88
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,981	1,54
Fms-eq.Glob.Resources	11,337	0,63
Fondit. Eu Cyclicals R	12,304	2,17
Fondit. Eu Cyclicals T	12,476	2,17
Fondit. Eu Defensive R	11,485	1,08
Fondit. Eu Defensive T	11,645	1,09
Fondit. Euro T.M.T R	5,715	0,94
Fondit. Euro T.M.T T	5,778	0,96
Fondit. Flex Em. Mkts T	2,534	0,08
Fondit. Flex Em.Mkts R	2,504	0,08
Inter.Int.Sec.New Ec	34,393	0,92
Norvega Mob. Re Cl.A	4,304	0,09
Norvega Mob. Re Cl.B	4,325	0,09
Optima Tecnologia	2,810	0,93
BILANCIATI AZIONARI		
Anm Manag&co. Comp.70	4,641	0,63
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,871	1,07
Euromob. Dinamico	33,560	0,79
Fondit. Core 3 R	10,451	0,65
Fondit. Core 3 T	10,583	0,66
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,572	0,82
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,636	0,83
Primaforza 5 A	3,973	0,46
Primaforza 5 B	3,976	0,48
Primaforza 5 Y	4,061	0,47
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,301	0,76
Ubi Pra. Privilege 4	5,300	0,72
BILANCIATI BILANCIATI		
Acomea Bil.	3,636	0,03
Acomea Linea Dinamica	4,520	-0,2
Allianz Multi50	4,933	0,02
Alto Bil.	16,198	0,23
Anm Int.	12,787	0,47
Anm Manag&co. Comp.50	5,189	0,46
Arca Bb	31,255	0,44
Arca Cinquestelle C 50	4,709	0,56
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,083	0,74
Azimut Bil.	23,550	0,68
Bancoposta Mix 2	6,104	0,25
Bim Bil.	22,216	0,22
Carige Bil.50 A	6,069	0,66
Consultinvest Bil.	5,307	0,74
Epsilon Dlongrun	6,188	0,55
Eurizon Bil.Euro Multi.	36,222	0,62
Eurizon Soluzione 40	6,168	0,26
Eurizon Soluzione 60	24,213	0,47
Euromob. Bil.	27,681	0,5
Fideuram Bil.	12,531	0,63
Fondersel	46,508	0,23
Fondit. Core 2 R	10,428	0,53
Fondit. Core 2 T	10,541	0,53
Gestielle Bil.Inter.	12,380	0,23
Gestnord Bil.Euro	14,861	0,68
Mc G.Fdf Bil.A	6,252	0,48
Mc G.Fdf Bil.B	4,628	0,5
Nextam Part. Bil.	6,202	0,34
Norvega Sintesidinamico	5,933	0,27
Primaforza 4 A	4,398	0,32
Primaforza 4 B	4,399	0,32
Primaforza 4 Y	4,492	0,34
Symphonia Ms Largo	5,741	0,09
Symphonia S Patr. Glob.	5,175	0,23
Synergia Bil.50	5,729	0,44
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,617	0,36
Ubi Pra. Privilege 3	5,546	0,43
Valori Resp. Bil.	7,177	0,84
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Allianz Multi20	5,951	-0,08
Amundi Qbalanced	8,607	0,36
Anm Cap.Più Comp.Bil.30	5,143	0,41
Anm Manag&co. Comp.30	5,440	0,11
Anm Mix	5,722	0,35
Anm Visconteo	35,544	0,39
Arca Cinquestelle A/B 25	5,540	0,18
Arca Te	16,320	0,06
Aureo Ff 1cl. Valore	5,048	0,36
Azimut Scudo	7,646	0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,441	-0,04
Bnl Protezione	22,631	0,77

Fondi	€	v.%
Carige Bil.30	5,307	0,38
Euromob. Moderato	6,597	-0,02
Fondit. Core 1 R	10,621	0,28
Fondit. Core 1 T	10,723	0,29
Fucino Challenger	4,722	0,02
Norvega Sintesiaudace	5,712	0,09
Pacto Obiettivo Increm.A	5,065	0,16
Primaforza 3 A	4,999	0,08
Primaforza 3 B	5,000	0,08
Primaforza 3 Y	5,093	0,08
Symphonia C. Bil.Eq. It.	5,354	0,43
Symphonia Ms Adagio	5,938	-0,05
Synergia Bil.30	5,507	0,18
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,898	0,46
Ubi Pra. Port. Moderato	5,951	-
Ubi Pra. Privilege 1	5,633	0,11
Ubi Pra. Privilege 2	5,647	0,27
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Allianz Mon.	15,800	-0,09
Alto Mon.	7,040	-0,04
Amundi Breve Termine	7,430	-0,19
Anm Mon.	12,131	0,01
Anm Tesoreria-imprese	6,906	-
Arca Mm	14,703	-0,07
Bancoposta Mon.	6,189	-0,03
Bg Focus Mon.	16,374	-0,04
Bim Obb.Breve Term.	6,538	-0,05
Bnl Obbl Euro Bt	7,541	-0,09
Carige Mon. Euro A	11,715	-0,05
Civ. Forum Iulii P. A	5,473	-0,04
Civ. Forum Iulii P. B	5,539	-0,05
Consultinvest Breve Term	4,988	0,04
Cs Mon.-i	7,845	-0,01
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,063	-0,07
Euromob. Prudente	8,466	-0,05
Fideuram Liquidita'	16,818	-0,01
Fondersel Redd.	14,028	-0,06
Fondit Eur Bnd Short T R	7,896	-0,19
Fondit Eur Bnd Short T T	7,947	-0,2
Fondit. Eu Currency R	7,854	-
Fondit. Eu Currency T	7,897	-
Gestielle Bt Cedola Cl.A	6,352	-0,05
Gestielle Bt Cedola Cl.B	6,361	-0,05
Interf.Euro Currency	6,685	0,01
Intra Obb.Euro Bt	5,646	-0,05
Laurinmoney	6,905	-0,04
Leonardo Mon.	6,074	0,07
Mediolanum Risp Dinam	5,420	-0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,949	-0,04
Norvega Obb.Euro Bt Cl.A	5,831	-0,03
Norvega Obb.Euro Bt Cl.B	5,887	-0,02
Optima Redd. Bt	6,642	-0,08
Optima Riserva Euro	5,275	-0,04
Pacto Breve Termine A	6,277	-0,03
Pacto Breve Termine B	6,286	-0,03
Passadore Mon.	7,092	-0,06
Pioneer Monet. Euro	13,185	-0,03
Prima Fix Obb.Bt A	10,133	-0,07
Prima Fix Obb.Bt Y	10,170	-0,06
Soprarno Pronti Termine	5,113	-
Synergia Obb.Euro Bt	5,059	-0,04
Teodorico Mon.	7,435	-0,07
Ubi Pra. Euro Bt	6,756	0,01
Unibanca Mon.	5,705	-0,07
Valori Resp. Mon.	5,858	-0,03
Zenit Mon. Cl.I	7,561	-0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,508	-0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Acomea Eurobb.	12,756	-0,12
Allianz Redd. Euro L	32,937	-0,38
Allianz Redd. Euro T	32,230	-0,38
Anm Anima Obb.Euro	7,160	-0,08
Anm Cap.Più Comp.Obb.	5,494	-0,02
Anm Europe Bond	7,648	-0,05
Arca Rr	8,955	-0,32
Azimut Redd. Euro	15,568	-0,03
Bancoposta Obb.Euro	6,889	-0,2
Bim Obb.Euro	6,931	-0,22
Bnl Obb.Euro M/L T	6,919	-0,43
Carige Obb.Euro A	10,926	-0,23
Carige Obb.Euro Lt A	5,705	-0,52
Epsilon Qincome	7,412	-0,26
Eurizon F.Ob. Euro	13,997	-0,36
Euromob. Redd.	15,466	-0,35
Fideuram Rendimento	9,264	-0,4
Fondaco Eurogov Beta	120,674	-0,47
Fondersel Euro	8,055	-0,41
Fondit. Eu B. Long T R	7,365	-0,97
Fondit. Eu B. Long T T	7,437	-0,97
Fondit. Eu B. Med. T R	10,892	-0,54
Fondit. Eu B.Med. T T	10,980	-0,53
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,077	-0,32
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,180	-0,32
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,893	-0,18
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,065	-0,18
Interf.Euro Bond Long T	8,366	-0,95
Interf.Euro Bond Med. T	8,227	-0,54
Interf.Euro Short Term 1	6,946	-0,1
Interf.Euro Short Term 3	11,582	-0,31
Intra Obb.Euro	6,035	-0,45
Leonardo Obb.	7,558	-0,17
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,183	-0,17
Norvega Obb.Euro Cl.A	6,568	-0,33
Norvega Obb.Euro Cl.B	6,664	-0,34
Optima Obb.Euro	6,918	-0,26
Pacto Obb.Euro Mt A	6,689	-0,33
Pacto Obb.Euro Mt B	6,705	-0,33
Prima Fix Obb.Mlt A	5,787	-0,5
Prima Fix Obb.Mlt Y	5,817	-0,5
Ras Lux B. Europe	58,333	-0,43
Synergia Obb.Euro Mt	5,207	-0,25
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,995	-0,33
Unibanca Obb.Euro	5,786	-0,28
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Acomea Obb.Corporate	6,658	-0,16
Amundi Corporate 3 Anni	101,935	-

Fondi	€	v.%
Amundi Corporate Giu 201	5,051	-
Anm Corporate Bond	7,491	0,01
Arca Bond Corporate	7,160	-0,26
Carige Corporate Euro A	6,666	-0,18
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,694	-0,16
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,559	-
Euromob. Eu.Corp.Bt	8,837	-0,05
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,515	-0,25
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,577	-0,24
Interf.Euro Corporate Bd	5,072	-0,24
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,728	-0,26
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,858	-0,23
Prima Fix Imprese A	6,571	-0,23
Prima Fix Imprese Y	6,674	-0,22
Synergia Obbl Corporate	5,443	-0,22
Ubi Pra. Euro Corp.	7,924	-0,24
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Eurizon F.Ob. Euro Hy	7,548	0,08
Fondit Bnd Eu H.Y. R	14,672	0,06
Fondit Bnd Eu H.Y. T	14,756	0,06
Interf.Bond Eu H.Y.	8,049	0,07
Prima Fix H.Y.	8,276	0,15
Prima Fix High Yeld Y	8,472	0,15
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,996	-0,48
Azimut Redd. Usa	5,873	-0,44
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,223	-0,48
Fondit. Bond Usa R	8,430	-0,51
Fondit. Bond Usa T	8,512	-0,5
Gestielle Bond Doll. Cl	9,341	-0,6
Gestielle Bond Doll. Cl.	9,503	-0,6
Interf.Bond Usa	7,322	-0,49
Nordfondo Obb.Doll.	14,287	-0,42
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Acomea Obb.Int.	8,052	-0,37
Allianz Redd. Glob L	16,236	-0,67
Allianz Redd. Glob T	15,901	-0,67
Alpi Obb.Int.	7,226	-0,23
Alto Int.Obb.	6,450	-0,49
Anm Pianeta	9,937	-0,48
Arca Bond	12,711	-0,62
Aureo Obb.Glob.	8,102	-0,21
Bim Obb.Glob.	5,939	-0,59
Carige Obb.Int. A	6,011	-0,99
Eurizon Ob. Int.	8,593	-0,61
Fondersel Int.	14,570	-0,32
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,459	-0,54
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,583	-0,53
Mc G.Fdf Global Bond A	5,338	-0,21
Mc G.Fdf Global Bond B	5,276	-0,21
Norvega Obb.Int.Cl.A	5,920	-0,79
Norvega Obb.Int.Cl.B	6,009	-0,78
Optima Obb.Euro Global	6,930	-0,3
Pacto Obb.Int. A	5,968	-0,7
Pacto Obb.Int. B	5,982	-0,68
Prima Fix Obb.Glob A	8,994	-0,81
Prima Fix Obb.Glob Y	9,050	-0,81
Ubi Pra. Obb.Globali	5,875	-0,59
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,976	-0,17
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	9,172	0,09
OBBL. YEN		
Interf.Bond Jap.	6,085	-1,27
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Anm Emerging Mkts Bond	6,487	0,06
Arca Bond Paesi Em.	14,151	0,13
Bnl Obbl Emerg.	23,488	-0,14
Eurizon F.Ob. Emerg.	11,749	0,17
Euromob. Emerg Mkt Bond	7,356	-0,16
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	11,036	0,13
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	11,097	0,13
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.A	10,717	0,13
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.B	10,955	0,14
Interf.Bond Glb Em Mkt	11,407	0,12

Fondi	€	v.%
Interf.Em.Mkt Loc.Curr	9,972	0,46
Mc G.Fdf H.Y.A	7,422	-0,01
Mc G.Fdf H.Y.B	5,354	-0,02
Nordfondo Obb.Paesi Em.	9,084	-0,04
Norvega Ob.Paesiem. Cl.A	7,629	-0,18
Norvega Ob.Paesiem. Cl.B	7,779	-0,18
Optima Obb.Em. Market	7,821	-0,19
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	10,283	-0,04
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amundi Multicorp Dic 201	5,103	-
Amundi Obb.Euro	5,531	-0,36
Anm Anima Convertibile	6,297	0,17
Azimut Trend Tassi	8,886	0,08
Bnl 3x3	4,969	-
Consultinvest Obb.	5,169	-0,04
Consultinvest Obb.Mt	5,153	0,04
Eurizon F.Ob. Cedola	6,112	-0,07
Eurizon Obb.Etico	5,481	-0,33
Fondit. Eu Yield Pl R	9,464	-
Fondit. Eu Yield Pl T	9,543	-
Fondit. Inflat Linked R	13,925	-0,35
Fondit. Inflat Linked T	14,031	-0,35
Gestielle Obb.Corp. A	7,344	-
Gestielle Obb.Corp. B	-	-
Groupama Ibondselfunds	-	-
Interf.Inflation Linked	13,884	-0,34
Interfund Glob.Convert	9,973	0,55
Nordfondo Obb.Conv.	5,537	0,49
Pioneer Cim Eurofixincom	16,070	-0,3
Pioneer Obb.Euro Distr	6,633	-0,29
Prima Fix Emerg. A	13,672	0,03
Prima Fix Emerg. Y	14,023	0,04
Primaforza 1 A	5,119	-0,18
Primaforza 1 B	5,121	-0,16
Primaforza 1 Y	5,163	-0,15
Primaforza 2 A	4,649	-0,26
Primaforza 2 B	4,651	-0,26
Primaforza 2 Y	4,708	-0,25
Ras Lux Short T. Dollar	144,595	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	65,508	0,
Symphonia S. Ob. Ar.Eu.	9,568	-0,25
Ubi Pra. Obb.Doll.	5,126	-0,47
OBBL. MISTI ITALIANI		
Acomea Linea Prudente	5,023	-0,24
Acomea Performance	17,490	-0,1
Alleanza Obb.	5,324	-0,22
Alto Obb.	8,725	-0,23
Anm Anima Fondimpiego	20,315	0,26
Anm Cap.Più Comp.Bil.15	5,355	0,21
Anm Sforzesco	10,191	0,06
Arca Obb.Europa	8,390	-0,25
Azimut Solidity	7,879	-0,11
Bancoposta Mix 1	5,931	-0,07
Bim Corporate Mix	5,557	-0,18
Bnl Per Telethon	5,927	-0,3
Carige Bil.10	5,582	-0,05
Civ.Forum Iulii R. Cl.A	5,359	0,06
Civ.Forum Iulii R. Cl.B	5,513	0,07
Eurizon Diversetico	7,967	0,06
Eurizon Rend.	5,989	0,23
Eurizon Soluzione 10	6,885	0,03
Gestielle Etico All A	6,322	0,02
Gestielle Etico All B	6,389	0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,731	0,3
Nextam Part. Obb.Misto	6,032	-0,1
Nordfondo Etico Obmisto	6,581	0,11
Norvega Sintesimoderato	5,664	-
Pacto Obiettivo Redd. A	5,705	-0,09
Pacto Obiettivo Redd. B	5,722	-0,09
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,347	-0,07
Symphonia S Pat. Gl. Red	7,092	-0,03
Synergia Bil.15	5,312	0,02
Total Return Obb.	4,196	-0,14
Ubi Pra. Port. Prudente	6,124	-0,11
Valori Resp. Ob. Misto	6,229	0,03
Zenit Obb.Cl.I	8,239	-

Fondi	€	v.%
Zenit Obb.Cl.R	8,170	-
OBBL. FLESSIBILI		
Amundi Soluzione Tassi	4,825	0,1
Anm Premium-prot.	6,577	-
Anm Risparmio	7,789	-0,05
Arca Ced Bond Glob Eur	4,979	-0,18
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	5,000	-
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	5,018	-0,1
Arca Ced.Bond Glob.Eu Ii	5,001	-
Arca Ced.Corp.Bond Ii	5,060	-0,2
Arca Ced.Corp.Bond Iii	5,050	-0,22
Arca Ced.Corp.Bond Iv	5,004	-0,02
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,017	0,06
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,841	-0,04
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii	4,936	-0,2
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iv	4,999	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,306	-0,15
Aureo Cash Dynamic	5,194	-
Bg Focus Obb.	6,688	-0,03
Bnl Target Return Liquid	10,012	0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	5,842	0,1
Civ. Forum Iulii Strat B	6,022	0,12
Consultinvest H.Y.	5,795	0,03
Consultinvest Mon.	5,488	0,09
Consultinvest Redd.	7,353	0,16
Euromob. Total Ret Flex	6,656	-
Mediolanum Fle Obb Glob	10,061	0,05
Ritorni Reali	5,925	0,02
Symphonia C. Bond Fless.	5,210	-0,08
Ubi Pra. Active Duration	5,644	-0,16
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,557	-0,1
LIQUIDITA' AREA EURO		
Acomea Liquidità	11,511	0,04
Agora Cash	5,595	0,04
Allianz Liquidita' A	5,586	-
Allianz Liquidita' At	5,052	-
Allianz Liquidita' B	5,719	0,02
Amundi Eonia	102,307	0,
Amundi Liquidita'	8,965	-
Anm Anima Liquidità	6,638	0,02
Anm Fondo Liquidità	7,608	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,730	-0,02
Arca Bt-tesoreria	5,760	-0,03
Aureo Liquidità	5,712	-0,02
Azimut Garanzia	12,282	-0,02
Bnl Cash	22,196	0,02
Carige Liquidita' Euro A	6,349	0,02
Epsilon Cash	6,304	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,651	-0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,702	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,266	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,450	-0,01
Euromob. Conservativo	11,111	-
Fideuram Moneta	14,608	-0,01
Fondaco Euro Cash	116,444	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,064	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,104	-
Nordfondo Liquidità	6,195	-
Norvega Mon. Cl.A	5,869	-0,02
Norvega Mon. Cl.B	5,919	-0,02
Optima Money	6,136	-0,02
Pacto Tesoreria A	5,649	0,02
Pacto Tesoreria B	5,656	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,071	-
Prima Fix Mon. A	8,515	-
Prima Fix Mon. I	8,620	-
Prima Fix Mon. Y	8,612	-
Symphonia S. Monetaria	7,438	-0,01
Synergia Mon.	5,014	-
Synergia Tesoreria	5,048	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,290	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,216	-0,4
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,617	0,05
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,200	0,31
8a+ Gran Paradiso	5,307	-0,15
8a+ Monviso	5,158	-
Abis Flessibile	5,793	-
Aga Absolute Ret.	5,055	-
Agora Selection	4,843	-0,02
Agora Valore Prot.	6,306	-0,1
Agoraflex	6,673	-0,27
Alarico Re	4,515	0,4
Alkimis Cap Ucits	5,103	-
Allianz F100 L	4,180	1,19
Allianz F100 T	4,100	1,21
Allianz F15 L	5,429	-0,06
Allianz F15 T	5,345	-0,07
Allianz F30 L	5,268	0,13
Allianz F30 T	5,185	0,14
Allianz F70 L	28,014	0,69
Allianz F70 T	27,421	0,69
Amundi Absolute	5,285	-
Amundi Az.Trend	97,520	0,75
Amundi Dyn. Allocation	5,298	0,44
Amundi Equipe 1	5,254	-0,02
Amundi Equipe 2	5,205	0,02
Amundi Equipe 3	5,181	-0,1
Amundi Equipe 4	4,849	0,08
Amundi Eu Brasile 2016	4,765	-
Amundi Eu Bric Rip 2014	5,402	-
Amundi Eu China Dw	5,780	-
Amundi Eu Cina Ripr 2015	5,081	-
Amundi Eu Cr.Ita 2015	4,852	-
Amundi Eu Dop Opp 2014	5,224	-
Amundi Eu Double Call	5,388	-
Amundi Eu Double Win	5,658	-
Amundi Eu Dowin 2013	4,955	-
Amundi Eu Mat Pr 2015	4,984	-
Amundi Eureka Cina 2015	5,071	-
Amundi Eureka Dragon	6,260	-
Amundi Eureka Or 2015	4,991	-
Amundi Eureka Rip. 2014	5,275	-
Amundi Eureka Rip. 2016	5,063	-
Amundi Eureka Rip.2 2014	4,973	-
Amundi Eureka Sett.2016	4,872	-

Fondi	€	v.%
Amundi Eureka Usa 2015	4,947	-
Amundi Foeureqop2 2013	4,532	-
Amundi Fogaemeqre 2014	5,041	-
Amundi Fogaemeqre2013	5,007	-
Amundi Fogaeqre2 2013	4,873	-
Amundi For Eu.Eq.Op 2013	4,505	-
Amundi For Gar Due 2013	4,918	-
Amundi For. Gar. Mer. Em	5,703	-
Amundi For. Priv. Div. O	4,967	-
Amundi Forgaeqre 13	4,894	-
Amundi Forgaeqre 14	5,152	-
Amundi Forgarhidiv 14	4,854	-
Amundi Formula Gar.2012	5,056	-
Amundi Formula Gar.2013	4,936	-
Amundi Piu'	5,644	-
Amundi Premium Power	5,179	0,06
Amundi Private Alfa	4,855	-
Amundi Qreturn	5,605	0,99
Amundi Soluzione Az.	4,659	0,89
Amundi Strategia 95	4,920	0,18
Anm Anima Fondattivo	14,145	0,99
Anm Flessibile	2,909	0,59
Anm Obiettivo Rendimento	5,899	0,03
Aqqua	4,900	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,180	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,965	-0,12
Arca Corporate Bt	5,566	0,04
Arca Form Eustoxx 2015	4,904	-
Arca Rendimento Assol T3	5,235	0,08
Arca Rendimento Assol T5	5,089	-
Aureo Defensive	5,061	0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,429	0,07
Aureo Finanza Etica	6,107	0,02
Aureo Flex Euro	9,913	1,09
Aureo Flex It.	17,261	0,81
Aureo Flex Opportunity	4,869	0,43
Aureo Plus	5,897	0,05
Aureo Rendimento Assolut	5,630	0,34
Azimut Str. Trend	5,170	0,25
Azimut Trend	19,819	0,84
Azimut Trend Amer.	9,135	0,68
Azimut Trend Europa	12,157	1,08
Azimut Trend It.	15,271	1,23
Azimut Trend Pacif.	6,513	0,51
Banco Posta Extra	5,346	0,06
Banco Posta Step	5,029	0,32
Banco Posta Trend	4,929	-0,18
Bancoposta Centopiu'	5,297	-
Bancoposta Centopiu' 07	5,252	-0,04
Bg Focus Az.	22,675	1,13
Bim Flessibile	3,836	0,63
Bnl Target Return Cons.	5,085	0,12
Bnl Target Return Dinam	12,535	0,35
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,435	0,22
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,060	-0,16
Bnpp Equipe Attacco	4,579	0,42
Bnpp Equipe Centrocampo	4,844	0,25
Bnpp Equipe Difesa	5,423	-
Carige Flessibile Cl A	5,253	0,06
Carige Flessibile Piu'	4,524	0,09
Consultinvest Alto Div.	3,347	0,72
Consultinvest Mercati Em	5,248	0,71
Consultinvest Multi Flex	4,917	0,18
Consultinvest Plus	5,220	0,04
Ec Focus Cap Pro 12/14	5,040	-0,22
Epsilon Qreturn	6,361	1,
Eurizon F.Gar. 03/13	5,130	-0,19
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,237	0,02
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,112	-0,02
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,942	-0,06
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,191	-0,02
Eurizon F.Gar. Isem06	5,287	0,02
Eurizon F.Gar. Itri07	5,151	-
Eurizon F.Garant. 06/12	5,111	-0,12
Eurizon F.Garant. 09/12	5,087	-0,14
Eurizon F.Garant. 12/12	5,098	-0,18
Eurizon F.Profilo Din.	5,395	0,43
Eurizon F.Profilo Moder.	5,396	0,17
Eurizon F.Profilo Prud.	5,470	0,07
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,250	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,493	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,937	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,142	-
Eurizon Team 1 Cl A	6,000	-0,02
Eurizon Team 1 Cl G	6,000	-0,02
Eurizon Team 2 Cl A	5,695	-
Eurizon Team 2 Cl G	5,693	-0,02
Eurizon Team 3 Cl A	4,798	0,1
Eurizon Team 3 Cl G	4,827	0,1
Eurizon Team 4 Cl A	4,081	0,34
Eurizon Team 4 Cl G	4,110	0,32
Eurizon Team 5 Cl A	3,961	0,61
Eurizon Team 5 Cl G	3,990	0,58
Euromob. Real Assets	4,288	0,12
Euromob. Strategic Flex	13,660	0,28
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,619	0,02
Federico Re	5,216	-0,04
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Ret.	9,307	0,37
Fondaco Global Opport.	102,639	-
Fondersel Duemila	94,506	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,442	1,59
Fondit Flexib Dynamic T	6,473	1,59
Fondit. Flex Multi R	9,552	0,12
Fondit. Flex Multi T	9,641	0,15
Fondit. Flexib Growth R	8,867	0,34
Fondit. Flexib Growth T	8,959	0,35
Fondit. Flexib Income R	8,429	-0,11
Fondit. Flexib Income T	8,480	-0,12
Fondit. Flexib Opp R	7,754	-0,01
Fondit. Flexib Opp T	7,813	-0,03
Formula 1 Alpha Plus 20	6,378	0,2
Formula 1 Conservative	6,410	0,03
Formula 1 High Risk	6,847	0,53
Formula 1 Low Risk	6,632	0,03
Formula 1 Risk	6,553	0,46

Fondi	€	v.%
Gestielle Brasile	5,080	0,57
Gestielle D Opp.2015 Faf	4,918	-
Gestielle Ga Plus	5,375	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,357	0,11
Gestielle Harmonia Mod.	5,326	0,08
Gestielle Harmonia Viv.	5,410	0,2
Gestielle Total Return	13,977	0,01
Gestielle Tr Ob Piu'	5,016	0,1
Gestielle Tr Ob Piu' Ii	5,012	0,08
Gestielle Tr Ob. Cedola	4,866	0,16
Gestielle Tr Ob.Piu' Val	4,985	0,06
Gestnord Asset Allocatio	4,813	0,63
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,059	-0,05
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,111	-0,02
Interf.System Evolution	10,251	0,23
Interfund System 100	9,599	0,2
Interfund System 40	11,169	0,02
Interfund System Flex	10,379	0,01
Intra Assoluto	5,757	0,31
Intra Flessibile	6,228	0,18
Investitori Flessibile	6,260	0,13
Italfor. Glob Tot Ret	18,150	0,17
Kairos Global	5,759	0,65
Kairos Income	6,699	-
Kairos Small Cap	9,418	0,1
Leonardo Trend	6,100	0,36
M.Gestion Trend Global	5,046	0,16
Macro F.O.	4,073	0,22
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,255	0,1
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,245	0,1
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,572	0,46
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,874	0,47
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,791	0,38
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,824	0,37
Mediolanum Fle Strateg.	6,324	0,05
Mediolanum Fles. Ita	16,339	0,86
Mediolanum Fles.Glo.	14,758	0,89
Nextam Part. Flessibile	4,831	0,33
Nordest Sic	3,960	0,25
Norvega Flessibile Cl.A	7,448	-0,45
Norvega Flessibile Cl.B	7,448	-0,45
Norvega Rendimento Cl.A	5,371	-0,02
Norvega Rendimento Cl.B	5,412	-
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,578	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,807	-
Pacto Obiettivo Rend A	5,252	0,11
Pacto Obiettivo Rend. B	5,278	0,11
Parit. Orchestra	72,742	-
Pioneer Target Controllo	5,419	-0,02
Pioneer Target Equilibri	5,450	0,18
Pioneer Target Sviluppo	22,822	0,32
Primastrat Eu Pmi Alpo	14,123	0,26
Primastrat A-rt 100 A	5,100	-
Primastrat A-rt 100 Y	5,128	-
Primastrat A-rt 200 A	4,859	-0,02
Primastrat A-rt 200 Y	4,889	-0,02
Primastrat A-rt 50 Y	16,382	-0,01
Primastrat A-rt50 A	16,319	-0,02
Primastrat Eu Altopot A	2,298	0,66
Primastrat Eu Altopot Y	2,325	0,65
Primastrat Eu Pmi Alpo A	14,082	0,26
Primastrat It Altopot A	4,671	0,17
Primastrat It Altopot Y	4,738	0,17
Profilo Best Funds	5,949	-
Profilo Elite Flessibile	5,649	-0,09
Sofia Flex	0,714	-
Soprarno Az.Glob B	3,912	1,45
Soprarno Global Macro A	4,912	0,12
Soprarno Global Macro B	4,975	0,14
Soprarno Inflaz. 1,5% B	5,489	-0,05
Soprarno Inflaz.1,5% A	5,454	-0,07
Soprarno Relat Value A	5,317	-0,02
Soprarno Relat. Value B	5,383	-0,04
Soprarno Rit. Ass A	5,179	0,02
Soprarno Rit. Ass. B	5,211	0,02
Symphonia C. Asia Fless.	6,348	0,38
Symphonia C. It. Fless.	4,900	0,55
Symphonia S. Fortissimo	2,722	0,55
Synergia Total Return	5,261	0,1
Total Return	2,194	-0,45
Ubi Pra. Active Beta	4,731	0,3
Ubi Pra. Alpha Equity	5,087	0,02
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,000	0,3
Ubi Pra.Tret.Mod.To A	5,130	-0,04
Ubi Pra.Tret.Mod.To B	5,152	-0,04
Unibanca Plus	5,285	0,02
Volterra Dinamico	5,355	0,13
Volterra Tr Glob.	5,356	0,04
Zenit Absolute Ret. Cl.I	5,676	0,16
Zenit Absolute Ret. Cl.R	5,573	0,16
Zenit Zerocento Fdf	4,374	0,18
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,030	2,36
Bpn Un Overl	5,590	0,36
Cu Vita Allegro	4,470	-1,32
Cu Vita Andante	6,710	-1,03
Cu Vita Balanced	5,470	0,18
Cu Vita Eb $ Bond	5,440	0,74
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,260	0,62
Cu Vita Eb Emu Bond	7,250	0,14
Cu Vita Eb Eur.Eq	4,010	0,5
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,310	1,55
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,480	1,64
Cu Vita Eb Nam. Eq	2,770	1,09
Cu Vita Eurofin. Eq	3,950	0,51
Cu Vita Europe Click	29,290	-0,27
Cu Vita European Eq	5,870	0,34
Cu Vita Global Bond	5,220	0,19
Cu Vita Global Eq	5,140	0,39
Cu Vita Jap. Click	27,030	-
Cu Vita Mosso	5,330	-1,11
Cu Vita Plus	10,986	-0,1
Cu Vita Prestige Eq	5,100	0,59
Cu Vita Pro. 70	5,660	0,18
Cu Vita Pro. 80	5,710	0,18
Cu Vita Pro. 90	5,740	0,17
Cu Vita Pro. Eq	10,880	-
Cu Vita Tech.Eq	2,090	0,97

Fondi	€	v.%
Ina Val Att	4,147	-
Ina Val Est	1,144	0,18
Nis Strategic 1	27,860	-
Nv Ina Va At	7,984	-0,04
Rea Bil.Agg	6,752	-0,25
Rea Bil.Att	8,903	-0,22
Rea Cap Eu	12,842	-0,47
Rea Imp Em	15,269	-1,01
Rea Imp It	7,235	-0,7
Rea Imp Mon	7,293	0,04
Rea L Equ	9,381	-2,1
Rea L Futuro	7,671	-2,85
Rea L Gar	9,228	-0,42
Rea Obb.	12,052	-0,45
Rea Trasf.	9,735	0,09
Reale Dinamica Prot.	13,249	-0,12
Sai Alfa2000	4,770	0,42
Sai Beta2000	4,670	0,21
Sai Omeg2000	7,170	-
Sai Quota	20,290	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/11 1,9%	100,372	101,375
BTP 15/03/11 3,5%	100,688	100,693
BTP 15/09/11 3,75%	101,656	101,700
BTP 01/02/11 3,75%	100,493	100,497
BTP 01/09/11 4,25%	101,949	101,988
BTP 01/08/11 5,25%	102,484	102,508
BTP 15/09/12 1,85%	102,264	102,427
BTP 15/12/12 2%	99,286	99,245
BTP 01/07/12 2,5%	100,407	100,454
BTP 01/03/12 3%	101,168	101,237
BTP 15/04/12 4%	102,563	102,530
BTP 15/10/12 4,25%	103,531	103,533
BTP 01/02/12 5%	103,527	103,566
BTP 01/06/13 2%	98,627	98,622
BTP 01/11/13 2,25%	98,775	98,807
BTP 15/12/13 3,75%	102,968	102,983
BTP 01/08/13 4,25%	104,192	104,208
BTP 15/04/13 4,25%	103,911	103,965
BTP 01/02/13 4,75%	104,923	104,929
BTP 15/09/14 2,15%	102,179	102,064
BTP 01/06/14 3,5%	101,996	101,979
BTP 01/08/14 4,25%	104,484	104,569
BTP 15/04/15 3%	99,399	99,372
BTP 15/06/15 3%	99,195	99,144
BTP 01/11/15 3%	98,596	98,573
BTP 01/08/15 3,75%	102,400	102,348
BTP 01/02/15 4,25%	104,538	104,622
BTP 01/08/16 3,75%	101,956	101,918
BTP 15/09/17 2,1%	99,113	99,189
BTP 01/02/17 4%	102,572	102,594
BTP 01/08/17 5,25%	109,093	109,384
BTP 01/02/18 4,5%	104,475	104,834
BTP 01/08/18 4,5%	104,156	104,277
BTP 15/09/19 2,35%	98,916	99,096
BTP 01/02/19 4,25%	102,058	102,171
BTP 01/09/19 4,25%	101,367	101,501
BTP 01/03/19 4,5%	103,540	103,765
BTP 01/09/20 4%	98,650	98,766
BTP 01/03/20 4,25%	100,989	101,063
BTP 01/02/20 4,5%	103,133	103,146
BTP 15/09/21 2,1%	94,611	94,978
BTP 01/08/21 3,75%	96,524	96,618
BTP 01/03/21 3,75%	96,120	96,159
BTP 15/09/23 2,6%	97,489	98,072
BTP 01/08/23 4,75%	102,419	102,558
BTP 22/12/23 8,5%	149,000	149,000
BTP 01/11/23 9%	142,785	142,732
BTP 01/03/25 5%	103,630	103,523
BTP 01/03/26 4,5%	97,576	97,507
BTP 01/11/26 7,25%	126,995	126,570
BTP 01/11/27 6,5%	118,281	118,321
BTP 01/11/29 5,25%	104,030	104,010
BTP 01/05/31 6%	112,650	112,166
BTP 01/02/33 5,75%	109,672	109,244
BTP 01/08/34 5%	99,771	99,603
BTP 01/02/37 4%	86,457	86,319
BTP 15/09/35 2,35%	94,111	94,473
BTP 01/08/39 5%	99,535	99,460
BTP 01/09/40 5%	99,054	99,005
BTP 15/09/41 2,55%	91,926	92,222
CCT 01/12/10 T.V.	100,012	100,015
CCT 01/11/11 T.V.	99,907	99,914
CCT 30/06/11 T.V.	99,066	99,104
CCT 01/05/11 T.V.	100,052	100,058
CCT 01/03/12 T.V.	99,685	99,704
CCT 01/11/12 T.V.	99,279	99,319
CCT 31/08/12 T.V.	96,040	96,013
CCT 01/07/13 T.V.	98,628	98,645
CCT 01/03/14 T.V.	97,822	97,872
CCT 01/12/14 T.V.	97,436	97,413
CCT 01/09/15 T.V.	96,502	96,550
CCT 15/12/15 T.V.	99,756	99,785
CCT 01/07/16 T.V.	95,802	95,859
CCT 01/03/17 T.V.	95,166	95,259
CCT 15/10/17 T.V.	99,217	99,289
CTZ 31/03/11 Z.C.	99,539	99,546
CTZ 30/09/11 Z.C.	98,594	98,619
CTZ 29/02/12 Z.C.	97,481	97,518
CTZ 30/04/12 Z.C.	96,987	97,004

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	97,98	-0,23
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	101,36	0,40
B.P.E.Rom. 10-15 4%	106,85	-0,25
Bca Carige 03-13 1,5%	110,50	0,15
Bca Carige 10-15 4,75%	105,81	0,04
Bco Popolare 10-14 4,7	110,10	0,17
Beni Stabili 06-11 2,5	99,85	-0,02
Bim 05-15	89,49	-0,07
Cape L.I.V.E. 09/14 5%	83,00	0,24
Cogeme 09-14	93,55	-1,11
Cr.Valt. 10-14 4,25%	100,29	-0,08
Sias 05-17 2,625%	93,50	-0,04
Snia 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	67,31	-1,50
Ubi Banca 2013 5,75%	105,27	-0,15
Vittoria Ass. 01-16 5,	141,23	-0,05

Mediobanca scende in campo per sostenere le Pmi a Nordest

Greco: «In tempi di crisi bisogna rafforzare il patrimonio e puntare sull'innovazione»

dall'inviato
PIERCARLO FIUMANÒ

MESTRE Le piccole e medie imprese, in tempi di crisi rischiano di sparire dai radar degli investitori. per questo Mediobanca scende in campo a Nordest per riportare le Pmi al centro dello scenario della crisi. La divisione *securities* dell'istituto guidato dall'ad Alberto Nagel, anche attraverso missioni all'estero e conferenze nella City, in Europa e in Usa, sta elaborando modelli nuovi per mettere in comunicazione il mercato dei capitali con la piccola a media industria: «Gli investitori non hanno più una forte propensione al rischio come poteva essere prima della crisi -chiarisce Marco Greco, responsabile della ricerca azionaria di Mediobanca. Per questa ragione è necessario un sostegno capillare alle Pmi perché riescano a superare le attuali difficoltà del mercato».

L'istituto di Piazzetta Cuccia, con Banca Ifis (ad è il triestino Giovanni Bossi) e con il sostegno di Borsa Italiana e Confindustria veneta, ha riunito un gruppo di società quotate del Nordest a contatto con i grandi fondi italiani e stranieri: da big come Benetton e Stefanel fino a De Longhi, dalla multiutility triestino-padovana AcegasAps alla Save, da Zignago vetro alla friulana Eurotech che produce i calcolatori tascabili. In sala anche i manager di aziende non quotate come Grandi salumifici italiani, Lima, Gruppo Veritas, Acciaierie Venete, Autostrade Brescia-Padova, Fincantieri. Luciano Santel, responsabile della finanza di Stefanel, spiega le strategie alla base di due aumenti di capitale in due anni per 226 milioni: «Avevamo perso il contatto con l'azionariato diffuso. Ora con queste risorse, e con il coinvolgimento di nuovi investitori, ci stiamo riorientando su una gamma di alta qualità valorizzando il nostro marchio».

Il nodo principale è rappresentato dalle dimensioni delle Pmi italiane che nella visione di Mediobanca hanno bisogno di aggregarsi e superare le diffidenze verso il mercato dei capitali: «Tutti i limiti sono opportunità -sottolinea ancora Greco. In Italia oggi sono quotate circa 300 società, di queste le blue chip sono appena una quarantina. Per gli standard degli investitori internazionali sono relativamente poche le società italiane di grandi dimensioni. E questo è uno dei limiti del sistema-Paese».

Per questa ragione -secondo l'osservatorio di Mediobanca «è necessario che le Pmi italiane aumentino di dimensioni, anche rivolgendosi al mercato, favorendo processi di aggregazione. Rivolgersi al mercato dei capitali non significa -chiarisce Greco- necessariamente perdere il controllo di un'azienda, ma rinunciare a piccole quote di partecipazione in funzione di una migliore patrimonializzazione, soprattutto in un momento di credito difficile. Potrebbe essere una necessità e non una scelta». Greco spiega in tre punti la ricetta di Mediobanca per le Pmi del Nordest: «Tenere i conti in ordine, investire sull'innovazione, eventualmente rinunciare a parte del dividendo per rafforzare la patrimonializzazione e concentrarsi maggiormente sulle strategie industriali».

Greco sottolinea che l'intensità della crisi in Italia è legata alla natura stessa di un mercato dei capitali dove «le banche e le società finanziarie hanno un peso superiore a quello degli altri paesi europei». Per questa ragione «in tempi di crisi il nostro mercato sconta una maggior volatilità anche a causa del rischio Paese». La situazione dei conti pubblici in Eurolandia e la crisi bancaria in Irlanda sta mettendo sotto pressione i mercati nel Vecchio Continente: «L'Italia non può sentirsi completamente al riparo da un possibile effetto contagio della crisi che ha colpito Irlanda e Spagna per effetto dell'entità del suo debito pubblico», sottolinea Greco.

L'amministratore delegato di Mediobanca Alberto Nagel

PARLA GIOVANNI BOSSI, AD DI BANCA IFIS

«Servono più aggregazioni»

dall'inviato

MESTRE Il triestino Giovanni Bossi, è amministratore delegato di Banca Ifis, istituto specializzato nel factoring e quotata nel segmento Star della Borsa di Milano. Presidente è Sebastien Egon Fürstenberg, figlio di Clara Agnelli e Tassilo Fürstenberg. Bossi, che è stato docente di Scienza delle finanze e diritto finanziario alla Luiss di Roma, un'esperienza come dirigente d'impresa nelle partecipazioni statali, ha anche lavorato al fianco di imprese italiane impegnate in attività industriali e finanziarie nei paesi dell'Est Europa: «Capacità patrimoniale e merito d'impresa sono due criteri fondamentali per la valutazione delle imprese. Le piccole e medie imprese in tempi di crisi sono deboli dal punto di vista del merito creditizio ma possiedono asset importanti per il fatturato che riescono a generare». Bossi sottolinea come a Nordest sia necessario favorire processi di aggregazione fra le Pmi in grado di misurarsi ad armi pari sui mercati».

L'appuntamento voluto da Mediobanca a Nordest rappresenta quindi "un palcoscenico" fondamentale in tempi di crisi e dove le oscillazioni sul mercato sono molto ampie: «Per questa ragione -sottolinea Bossi- le prospettive di pianificazione per una piccola e media azienda non riescono a superare la visibilità di un anno a causa di un rischio di investimento che resta troppo elevato». Tuttavia «la domanda è in ripresa e mai come in questo momento è necessaria una maggiore dinamicità nel sistema imprenditoriale a Nordest». La crisi in sostanza, dopo anni di finanziamenti quasi illimitati, «ha spazzato via il paradigma del denaro a basso costo, una patologia che ha originato i crac finanziari che sono avvenuti a livello globale». resta il fatto che «la volatilità a la quale assistiamo oggi sui mercati impedisce una pianificazione a lungo termine degli investimenti generando costi indiretti». la prospettiva di ritorni elevati si potrà avere soltanto «nel lungo termine» ma c'è una forte resistenza ad assoggettarsi a dosi di rischio elevato. La ricetta è quindi quella di riposizionarsi sul mercato:« La flessibilità delle piccole e medie imprese del Nordest resta una potente arma in mano la territorio». *(pcf)*

PIÙ OMBRE CHE LUCI NEL MONITOR DI INTESA SUL TRIVENETO

Distretti, decolla il polo alimentare

In Fvg San Daniele +47%. Male il settore Sedia ed elettrodomestici

di GIULIO GARAU

TRIESTE La crisi sembra si sia fermata in alcuni distretti industriali del Triveneto, nel secondo trimestre del 2010 le esportazioni hanno registrato una crescita sostenuta a doppia cifra (+12,8% la variazione tendenziale). È dal 2007 che non si cresceva con tassi a due cifre, ma si tratta comunque di una situazione che mostra ancora più ombre che luci. Esemplificativo il quadro del Friuli Venezia Giulia: sta decollando il distretto del prosciutto di San Daniele con una crescita del 47% nel primo semestre del 2010. Bene anche i coltelli e forbici di Maniago (si va dal -12,1% del primo trimestre 2010 al +19,1% del secondo), pure il Mobile del Livenza (+8,3% nel secondo trimestre), ma sono in sofferenza i distretti dell'Inox Valley (elettrodomestici) del pordenonese (-41,5% nel primo semestre 2010) e il distretto della sedia di Manzano (-29 %).

Il quadro complessivo è stato fatto dal Monitor dei distretti del Triveneto elaborato dal Servizio studi di Intesa San Paolo per CrVeneto, Carive, CarifVg e Btb. Uno studio che monitora l'andamento dei distretti di Veneto, Fvg e Trentino Alto Adige. Sul fronte delle altre regioni e in particolare del vicino Veneto si vede come il sistema moda e termomeccanica siano gli unici due a trainare la ripresa.

Nonostante comunque i segnali di miglioramento emersi nel secondo trimestre, dalla sintesi conclusiva dello studio giunge un monito, le esportazioni dei distretti del Triveneto sono rimaste «lontane dai livelli toccati nella prima parte del 2008». Solo tre distretti nel primo semestre 2010 hanno mostrato livelli di export «analoghi o superiori» ai livelli della prima metà del 2008: si tratta dei tre poli alimentari del Triveneto (tra questi San Daniele), tra i pochi non colpiti dalla crisi grazie alla bassa ciclicità della domanda settoriale.

In pratica, secondo il servizio studi e ricerche di Intesa «per tornare ai livelli del 2008 ci vorranno anni». Stando alle stime infatti «al termine del 2010 solo 1,6 dei 4 miliardi di persi nel complesso del 2009 saranno recuperati». Nella media 2010 «l'export distrettuale» è previsto con uan crescita del 10% con i valori esportati lontani dai livelli 2008.

Il problema è che molti poli hanno un eccesso di capacità produttiva inutilizzata, una situazione che mette sotto pressione l'equilibrio economico-finanziario di non poche imprese e che rende «probabile» un intenso processo di selezione e snellimento del tessuto produttivo. Il dato emerge con forza dall'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Sono aumentate infatti le ore autorizzate di cassa integrazione straordinaria che preludono a una vera e propria crisi aziendale (strutturale e non congiunturale) e che sono salite (tra gennaio e settembre 2010) a 25,7 milioni di ore dai 5,7 dello stesso periodo del 2009.

Anche le ore di cassa in deroga (vi fanno ricorso massiccio le realtà artigiane del territorio) hanno registrato un forte aumento: 14,6 milioni di ore nei primi 9 mesi del 2010 contro 3,9 del periodo gennaio-settembre 2009.

Sul fronte delle novità, a livello di sbocchi commerciali, è interessante notare comunque che le esportazioni dei distretti del Triveneto hanno mostrato una «dinamica migliore» nei nuovi mercati rispetto ai mercati maturi (+15,1 tendenziale nel secondo semestre 2010 contro un +11,7%). Tra i nuovi mercati spiccano la Cina e Hong Kong.

■ L'ANDAMENTO DI ALCUNI DISTRETTI INDUSTRIALI DEL TRIVENETO

	Milioni di euro	Variazione % rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente				Var. % rispetto al I sem. 2008
	2009	2008	2009	1 trim 2010	2 trim 2010	1 sem. 2010
Prosciutto San Daniele del F.	13	-36,7	-29,2	102,5	95,9	47,3
Coltelli, forbici di Maniago	72	8,6	-14,6	-12,4	19,1	-8,7
Vetro artistico di Murano	77	-12,0	-26,9	14,3	10,3	-20,3
Prosecco di Conegliano Vald.	256	3,3	4,2	14,5	9,9	2,9
Calzature veronese	337	-11,9	-10,8	-2,4	7,5	-10,8
Sedie e tavoli di Manzano	472	-9,0	-23,6	-5,8	-3,8	-29,0
CalzaturA del Brenta	541	-5,5	-19,6	-3,9	18,5	-19,4
Meccanica strument.Vicenza	932	2,6	-23,5	-19,3	-0,6	-29,9
Elettrodomestici Inox Valley	972	-4,6	-22,1	-5,1	9,1	-26,7
Provincia di Treviso	657	2,4	-21,0	2,7	17,1	-18,8
Provincia di Pordenone	314	-16,2	-24,2	-20,7	-7,2	-41,5
Oreficeria di Vicenza	991	-10,6	-27,6	10,6	36,1	-10,9
Tessile e abbigliam. Treviso	1.062	-0,8	-30,0	-25,8	-24,5	-41,4
Occhialeria di Belluno	1.311	-5,1	-13,6	3,2	21,8	-5,8
Mobile Livenza-Quartiere Piave	1.827	0,0	-17,7	-0,8	6,5	-19,8
Provincia di Treviso	1.244	1,2	-14,5	0,4	5,6	-15,0
Provincia di Pordenone	584	-2,3	-23,9	-3,5	8,3	-28,5

Termini, disco verde al piano Rossignolo

Via libera del ministro Romani al progetto di riconversione dello stabilimento Fiat

TORINO Gian Mario Rossignolo (ex presidente di Telecom, già top manager di Electrolux) chiede «di accorciare i tempi» dell'iter che porterà alla scelta del progetto industriale per la riconversione del sito Fiat di Termini Imerese. Il piano della sua azienda, la De Tomaso, secondo il ministro Paolo Romani è il più ragionevole, e potrebbe consentire di proseguire l'attività dopo il 2011 evitando esuberi. E l'ex presidente della Telecom assicura che l'impegno in Sicilia non avrà alcuna ripercussione sul programma previsto a Torino, dove ha rilevato lo stabilimento Pininfarina di Grugliasco, e a Livorno. Ai sindacati, che separatamente hanno chiesto l'incontro per conoscere il destino di Mirafiori, la Fiat risponde che ha intenzione di convocarlo in una data ancora da stabilire. «Almeno sappiamo che le Poste funzionano e che hanno ricevuto le nostre lettere», commenta ironicamente Giorgio Airaudo, responsabile Auto della Fiom nazionale.

Sulla vicenda Fiat «il governo è presente», replica il ministro dello Sviluppo Economico a Susanna Camusso, leader della Cgil, che ha definito assente l'esecutivo. «Dire che è assente perchè non risponde alla richiesta di un sindacato di aprire un tavolo - osserva - mi sembra eccessivo. Ho rifiutato un tavolo trilaterale perchè non ho l'impressione che siamo di fronte a una crisi». Romani dice che incontrerà ancora Marchionne per proseguire la verifica delle strategie industriali del più grande gruppo italiano. «Se dice che vuole investire 20 miliardi nel nostro Paese e raddoppiare la produzione di auto da 680 mila a 1,4 milioni, dobbiamo fare tutti in modo che questo accada», afferma, mentre il presidente dell'Italia dei Valori, Antonio Di Pietro, denuncia «l'irreposabilità di Marchionne che ricatta i lavoratori e del governo». La Lega Nord lo accusa di «demagogia» «Siamo spiacenti di dover contraddire il ministro Romani - ribatte il segretario generale dell'Ugl, Giovanni Centrella - ma la Fiat in Italia è in crisi perchè a distanza di quasi un anno dalla presentazione del piano industriale, avvenuta a Palazzo Chigi il 22 dicembre 2009, nessuno stabilimento ha beneficiato di quel progetto e da allora è aumentata solo la cassa integrazione per i lavoratori». Per Airaudo «è evidente che Romani non è in grado di convocare un incontro, ma ne avrebbe bisogno visto che non conosce i numeri della cassa integrazione per i lavoratori Fiat, e sottovaluta gli effetti sul reddito dei lavoratori».

Gian Mario Rossignolo

NELLA ZONA INDUSTRIALE UDINESE

Euro&Promos: in Friuli il centro direzionale per le filiali italiane

UDINE Il presidente della Regione, Renzo Tondo, ha inaugurato la nuova sede direzionale della società cooperativa di servizi Euro&Promos nella Zona Industriale Udinese. Nata nel 2007 dalla fusione delle due più importanti cooperative del Friuli Venezia Giulia - la Eurocoop di Udine e la Promos San Giacomo di Pordenone - la società opera in tutta Italia con tre divisioni (servizi di pulizia industriale e civile, catalogazione e informatizzazione di archivi bibliotecari e servizi di logistica) con oltre 3500 dipendenti e un volume d'affari triplicato in tre anni e che per il prossimo biennio è previsto attestarsi sui 100 milioni di euro con 1500 nuovi occupati.

Nell'esprimere la soddisfazione dell'Amministrazione regionale per la nuova realizzazione (8mila metri quadri di centro direzionale che coordinerà le altre sedi in tutta Italia), il presidente Tondo ha sottolineato come «pur in un momento di crisi e difficoltà economica il sistema cooperativo continui a crescere e questo sia la dimostrazione dell'importanza del concetto di mutualità che è cardine della cooperazione ma che deve essere rilanciato più in generale anche come fulcro di una società che sta cambiando».

Tondo ha poi aggiunto che «il mito della certezza del lavoro e del posto fisso dovrà lasciare il posto allo spirito imprenditoriale e alla capacità dei singoli di trovare nuovi spazi di mercato: una realtà come questa - ha indicato il presidente - è un modello da imitare».

Per parte sua l'Amministrazione regionale è impegnata a creare le migliori condizioni in cui far sviluppare l'impresa locale, ha aggiunto Tondo, ricordando anzitutto l'impegno nel risanamento dei conti pubblici - «il bilancio regionale ha ottenuto la valutazione eccellente della società di rating Standard&Poors e stiamo proseguendo nell'abbattimento del debito» e nel rilancio della «stagione delle infrastrutture».

Citando espressamente l'impegno «operativo e concreto» dell'assessore regionale alla Mobilità e Infrastrutture e vice commissario per l'emergenza in A4, Riccardo Riccardi, che ha presenziato al taglio del nastro dopo aver partecipato al dibattito «Il mercato dei servizi in Friuli Venezia Giulia» organizzato dal presidente e amministratore delegato di Euro&Promos, Sergio Bini, il presidente Tondo ha ricordato i numerosi cantieri aperti in regione: il tratto Quarto d'Altino-San Donà della terza corsia, la Villesse-Gorizia, la A28.

TRASPORTI
L'ORARIO INVERNALE

Nessuna certezza a meno di un mese dal nuovo regime
Impossibile prenotare viaggi natalizi per Roma o Milano

Il giallo dei treni. A rischio il Trieste-Lecce

Sul web spariti anche 28 collegamenti con Mestre. Le Ferrovie: ritardi informatici

di MARCO BALLICO

TRIESTE Sul sito di Trenitalia il Trieste-Lecce notturno è sparito, come 28 collegamenti Trieste-Mestre. E di conseguenza i treni per Roma e Milano con cambio nella città veneta. Ma la compagnia ferroviaria, almeno sui collegamenti regionali, rassicura: l'inserimento online è a singhiozzo. Come a fine 2009, tuttavia, a ridosso del cambio di orario, il Friuli Venezia Giulia non trova risposte soddisfacenti sul sito alla pagina prenotazioni.

OFFERTA RIDOTTA Pochi giorni fa, all'indirizzo www.trenitalia.it, alla ricerca di un biglietto per un viaggio natalizio, la risposta era «soluzione non trovata». Adesso c'è qualcosa di più, ma non troppo. «Non sono tagli», fanno sapere dall'ufficio stampa di Trenitalia. Ma l'offerta proposta sin qui è davvero poca cosa. Sulla linea adriatica, quella secondo indiscrezioni più a rischio, ma anche su Mestre, Roma e Milano.

LINEA ADRIATICA Il sito di Trenitalia cambia proposte dall'11 al 12 dicembre, il giorno dell'introduzione dell'orario invernale. L'11, da Trieste a Lecce, compaiono varie partenze con cambio a Mestre, Bologna, Verona e Bari. Ma c'è anche l'unico diretto: partenza dal capoluogo regionale alle 19.46 e arrivo nella città pugliese alle 9 del mattino dopo. Il 12, invece,

Passeggeri (e valigie) alla Stazione centrale di Trieste

quel treno non c'è. Cancellato solo sul sito o realmente tagliato nella programmazione ferroviaria? Da Regione e Trenitalia non arrivano certezze. Quel collegamento, tra l'altro, non è solo un viaggio direzione Puglia. È anche l'unico raccordo sulla linea dell'Adriatico, in sostanza su Ancona e Pescara. Possibile che sia a rischio abrogazione?

SUL SITO Quello che emerge è che Trenitalia, pure quest'anno, ritarda la definizione del nuovo orario: pure in stazione, infatti, le prenotazioni sono possibili solo sulla base di quanto inserito sul sito della compagnia. Dove a mancare, clamorosamente, sono persino i collegamenti regionali. Il Trieste-Mestre passa dai 33 treni giornalieri a quota 5 con l'orario invernale. E pure su Roma e su Milano il taglio informatico è secco: verso la capitale si scende da 14 a 6, verso il capoluogo lombardo da 11 a 4. Numeri reali? Trenitalia dice che no, si tratta solo di un ritardo dell'aggiornamento del sito. Ma, a meno di un mese dal nuovo orario, l'utente non è in grado di programmare un viaggio verso le due principali città italiane.

IN FINANZIARIA La Regione ha inserito in Finanziaria, dopo i 3 milioni dell'anno scorso, altri 2 milioni per difendere i collegamenti su Roma e Milano, quelli salvati nel 2010 proprio grazie alle risorse della manovra. Con il risultato finale di un diretto in più su Milano, il Frecciabianca delle 9.38, e la riduzione dei tempi su Roma: l'Eurostar delle 7.49 che impiegava 6 ore e 21 minuti, la soluzione più veloce, è stato sostituito da un treno in partenza alle 6.35 e in arrivo nella capitale in 5 ore e 38 minuti e da quello delle 9.38 (5 ore e 35 minuti), peraltro con la necessità del cambio a Mestre.

LE CONFERME Tutto, nella prospettiva dell'orario invernale, non ancora nero su bianco. Gli orari cartacei, chiesti in stazione, non esistono. E sul web la situazione è quella descritta. In mezzo ai "buchi", anche qualche certezza. Risultano confermati il Trieste-Monaco attraverso Mestre (con partenza però alle 17.02 anziché alle 19.46 e viaggio di due ore e mezza più lungo), il Trieste-Reggio Calabria delle 17.02 (con due cambi a Mestre e Roma ma quasi tre ore di meno) e il Trieste-Basilea (saltato il diretto un anno fa, restano due soluzioni mattutine con cambio a Milano).

ALL'EST «Nessuna soluzione» è invece la risposta del sito sulla tratta Trieste-Lubiana. E pure sulla Trieste-Budapest. Prima del cambio di orario, e cioè fino all'11 dicembre compreso, è invece possibile prenotare la partenza da Trieste alle 22.21, con cambio a Monfalcone alle 22.43, e arrivo nella capitale slovena all'1.41 e in quella ungherese alle 10.59 del mattino dopo. E per Vienna? Sei partenze oggi, una sola nel periodo di Natale. Tutto, ancora, da inserire a sistema. Così assicura Trenitalia.

IL PDL INTERROGA GARLATTI

Comparto, si muove il Consiglio

Alessandro Colautti

TRIESTE Lo scontro sul comparto unico del pubblico impiego ma anche la diffida dei sindacati a inserire in Finanziaria un pacchetto di norme sul personale approdano in aula. Alessandro Colautti, consigliere del Pdl, presenta infatti un'interrogazione a risposta immediata. E lo fa con un obiettivo: far sì che Andrea Garlatti, l'assessore regionale al Personale, «riferisca al Consiglio regionale in merito alla situazione dei rapporti tra pubblica amministrazione ed organizzazioni sindacali, tanto sugli aspetti contrattuali che su quelli legislativi, e consegni copia del contratto sottoscritto recentemente tra la delegazione trattante, la Cisl e la Csa». Colautti, nell'interrogazione, ricorda peraltro che il Consiglio regionale, con un ordine del giorno, si era già riservato «una partecipazione attiva al fine di contribuire al rasserenamento del clima tra amministrazione e organizzazioni sindacali nonché per individuare, ove possibile, soluzioni condivise». Non serve dire che il clima, mai come oggi, è avvelenato.

LA LEGA DÀ MAN FORTE: ACCUSE ASSURDE

Patto Tondo-Tremonti

Savino: i conti di Rosato sono totalmente sballati

TRIESTE «I calcoli di Ettore Rosato non stanno né in cielo né in terra». Il deputato del Pd, definendo «suicida» l'accordo tra Renzo Tondo e Giulio Tremonti, lamenta un saldo negativo per le casse regionali di oltre 10 miliardi in trent'anni? Sandra Savino, l'assessore alle Risorse finanziarie, dapprima sobbalza. Stupefatta. Subito dopo, però, contrattacca: «Non capisco davvero come il deputato del Pd faccia i suoi conti: se è vero che noi dobbiamo dare allo Stato, come contributo per la perequazione, 370 milioni di euro all'anno, è altrettanto vero che incassiamo all'incirca 483 milioni all'anno come compartecipazione ai tributi Inps dei pensionati, senza considerare gli arretrati. E allora come può esserci un saldo negativo?».

Sandra Savino

Al di là del saldo complessivo dell'accordo, però, c'è una seconda obiezione: il costo del federalismo fiscale non è troppo elevato per il Friuli Venezia Giulia? Savino non ci sta, nemmeno stavolta: «Non è così. Lo Stato, in verità, avrebbe voluto molto di più, circa mezzo miliardo. Ma i 370 milioni di euro sono la cifra che possiamo sostenere mantenendo il nostro bilancio in equilibrio. Inoltre, e lo ripeto per l'ennesima volta, facciamo parte del sistema Italia oppure no?». E allora, difendendo a spada tratta quell'accordo «assai faticoso» siglato in un momento in cui l'Italia e l'Europa intera devono fronteggiare una drammatica crisi economica che vede a rischio default paesi come Irlanda e Portogallo, l'assessore alle Risorse finanziarie invoca più serietà e più prudenza: «Spero davvero che Rosato non abbia capito. In caso contrario, ci troveremmo di fronte a una strumentalizzazione grave».

A dare man forte, criticando il deputato del Pd, irrompe la Lega: «La sinistra, ai tempi di Riccardo Illy e Romano Prodi, aveva ottenuto solo 30 milioni di euro. Il centrodestra, oltre ad aver recuperato 910 milioni di arretrati, ha invece chiuso un accordo che ha un saldo positivo di oltre 110 milioni all'anno» afferma Massimiliano Fedriga. E continua: «Ma c'è un altro aspetto che colpisce nelle posizioni di Rosato: il deputato del Pd a Roma difende il fondo di perequazione, per aiutare le Regioni meridionali, mentre a Trieste dice l'esatto contrario. E allora, quantomeno, si metta d'accordo con sé stesso e con il suo partito» conclude il deputato del Carroccio.

LA FINANZIARIA INIZIA GIOVEDÌ L'ITER IN COMMISSIONE. COLDIRETTI PROTESTA

Nuovi tagli alla cultura, "Sos" al Consiglio

Dal cinema al teatro, i fondi calano del 5%. De Anna chiede almeno 3 milioni in più

TRIESTE «Cultura e sport sono un investimento, non uno spreco. Servono più soldi». Elio De Anna non fa polemiche ma non digerisce, nemmeno lui, i tagli del 5% rispetto alle poste dell'anno scorso. Renzo Tondo, il presidente che lo ha ascoltato in un faccia a faccia due giorni fa, non si oppone: «Il ragionamento di De Anna è corretto». Un sostegno importante alla richiesta dell'assessore pordenonese di recuperare in Consiglio almeno 3 milioni di euro per rispondere ad associazioni, enti, società culturali e sportive, teatri e cinema. De Anna racconta di aver parlato, governatore a parte, con il Pdl e i gruppi consiliari di maggioranza. E di aver sollecitato attenzione alle sue deleghe. Una "caccia" che dovrebbe aver prodotto i suoi frutti. «L'assessore ci ha presentato un quadro problematico - racconta Daniele Galasso, capogruppo pidiellino -, con la conseguente richiesta di un incremento di risorse. Ovviamente garanzie, in questa fase, non ce ne possono essere, ma lavoreremo perché l'obiettivo possa essere centrato».

L'assessorato della cultura ha subito un anno fa un taglio da record (-33,3%): da 129 a 86 milioni di euro. Dopo il rimpasto di giunta i capitoli sono accorpati in modo diverso ma pare si sia scesi nella bozza della Finanziaria sotto gli 80 milioni.

IN PRESSING

Parliamo di settori, e penso pure allo sport, dove le risorse spese non sono uno spreco ma un investimento

Elio De Anna

Gli uffici, in realtà, restano abbottonati, De Anna si limita a parlare di un'ulteriore riduzione del 5%, Galasso parla di «circa 5 milioni in meno». Il recupero tentato dall'assessore? Non meno di 3 milioni. De Anna, sin qui morbido rispetto all'inevitabile contenimento della spesa imposto dal ministro Tremonti, ha fatto i conti. «Tutti tengono famiglia - osserva - ma cultura e sport sono capitoli chiave per la comunità». E ancora: «Non si tratta di spesa se sostengo una manifestazione a teatro o un torneo sportivo di livello, sono investimenti che il Friuli Venezia Giulia si aspetta e si merita».

Allargando il discorso De Anna parla di cultura e sport «con ricadute turistiche», ricorda «la valenza delle minoranze linguistiche», sottolinea «il ruolo di Villa Manin», «l'eccellenza di teatri e musei regionali», «il richiamo per visitatori sloveni e croati», «la prossima visita del Papa ad Aquileia», «l'accoglienza della Ge. Tur a Lignano sul fronte sportivo» e fa l'esempio triestino di «edicole che vendono giornali inglesi perché il volo su Londra funziona e i turisti vengono in regione anche per cercare e trovare cultura».Tutte motivazioni per cui l'assessore a Cultura e Sport, «dato che il bilancio si chiude sulle tabelle, oltre che sulla legge 68», è ottimista: «Conto che il Consiglio capisca». Un Consiglio che, tuttavia, ha a disposizione una ventina di milioni di euro e che non potrà, peraltro, rispondere a tutti.

Se l'Upi, con Pietro Fontanini, esprime soddisfazione per la conferma degli stanziamenti alle Province, la Coldiretti torna invece all'attacco: «I tagli al primario sono inaccettabili». Dopo la riduzione un anno fa da 79 a 60 milioni, rileva il direttore Elsa Bigai, è in previsione un'ulteriore diminuzione di risorse pari a 4 milioni. Materia per le commissioni: i lavori sulla Finanziaria iniziano in prima giovedì 25 e proseguono sino al 2 dicembre. La manovra sarà poi in aula dal 14 al 17 dicembre. *(m.b.)*

COSTI DELLA POLITICA

Taglio delle poltrone Scontro tra Pd e Pdl

TRIESTE La maggioranza va in frantumi, il Pdl litiga con sé stesso, e il taglio dei consiglieri provinciali salta? Il Pd, all'indomani dell'inconcludente commissione, attacca: Gianfranco Moretton denuncia «la deriva inesorabile dell'istituzione Regione» e «l'avvio della resa dei conti all'interno del Pdl». «Lo scambio di accuse fra la stessa maggioranza - sostiene il capogruppo del Pd - è solo la punta dell'iceberg. Il centrodestra, trovandosi senza una guida autorevole anche per l'evidente assenza del presidente, è destinato a infrangersi sugli scogli di un mare in forte tempesta». Ribatte, a muso duro, il Pdl: «Il teatrino è quello del centrosinistra tanto che la stampa non comprende più come stanno le cose visto che qualifica Moretton come "pidiessino"» afferma Daniele Galasso. E aggiunge: «La nostra proposta è chiaramente volta a ridurre solo i costi della politica. Il resto sono strumentalizzazioni. Ma fortunatamente i cittadini sanno discernere la propaganda dai fatti e capiscono bene chi sta barando e vuole mettere trappole».

Gianfranco Moretton

LA STIMA DELLA PROTEZIONE CIVILE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO

Servono 300 milioni per evitare il rischio alluvioni

Ciriani torna a sollecitare l'intervento di Roma mentre la manovra regionale taglia 8 milioni di euro all'Ambiente

TRIESTE L'Ambiente perde otto milioni rispetto al 2010, arriva a quota 47 e di questi, appena 3,5 potranno essere destinati alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei fiumi. Un'inezia. L'assessore e vicepresidente della Regione Luca Ciriani lo sa bene perché, dopo aver fatto i conti con i danni delle alluvioni di novembre, ha fatto stimare alla Protezione civile l'importo che servirebbe al Friuli Venezia Giulia per provvedere all'emergenza e continuare a mettere in sicurezza il territorio con investimenti seri. E la cifra è di quelle da capogiro: 300 milioni di euro. La Regione non li ha e con una Finanziaria di rigore come quella elaborata è impensabile recuperarli. Lo Stato non promette di

Luca Ciriani durante una seduta di giunta

meglio, ma la via di Roma va comunque tentata. «Abbiamo chiesto 116 milioni di euro – ricorda Ciriani – per i danni causati dall'alluvione di questo mese e per interventi strutturali. Il Veneto si è visto riconoscere stanziamenti importanti, speriamo di portare a casa qualcosa». Gli osservati speciali della Regione sono il Tagliamento e l'Isonzo, oltre a Meduna, Livenza, Noncello, Torre.

E se i fiumi restano una delle priorità ambientali della Regione, in materia di acqua arriva una novità importante. Martedì in consiglio, con l'approvazione del ddl "Disposizioni in materia di attività estrattive e di risorse geotermiche" sarà approvato anche un articolo che rimanda la privatizzazione del servizio idrico integrato e prolunga la vita degli ambiti territoriali ottimali. La norma fissa nella «collaborazione tra Comuni e Province» la scappatoia per prorogare l'esistenza degli Ato: diversamente il 31 dicembre, come previsto da norma nazionale, la concessione che gli enti pubblici hanno affidato ai gestori decadrebbe e la gestione andrebbe messa a gara. L'articolo non stabilisce i tempi della proroga: «È una norma ponte – spiega Ciriani – in attesa di approvare un disegno di legge organico sulla materia». Nello stesso disegno di legge la Regione risolverà un'altra questione in materia di rifiuti stabilendo che «i rifiuti urbani prodotti in Regione possono circolare liberamente sul territorio regionale e possono essere trattati anche in impianti non appartenenti all'ambito territoriale ottimale di produzione». Questo significa, per esempio, che l'inceneritore di Trieste potrà nuovamente ricevere rifiuti provenienti per esempio dalla provincia di Pordenone. L'articolo stabilisce che gli ambiti per la gestioni dei rifiuti siano di carattere provinciale «ma va approfondita – anticipa Ciriani – la possibilità di creare un unico ambito di gestione regionale». *(m. mi.)*

Skipass stagionali, al via la prevendita

LO SKIPASS CARTANEVE

	Prezzo Pieno	Prevendita
Adulti	430 euro	370 euro
Adulti Fisi	405 euro	345 euro
Giovani-senior	380 euro	320 euro
Giovani-senior Fisi	355 euro	295 euro
Ragazzi	170 euro	150 euro
Ragazzi Fisi	145 euro	125 euro
Baby-nonni	50 euro	50 euro

LO SKIPASS ALPE ADRIA

	Prezzo Pieno	Prevendita
Adulti	460 euro	410 euro
Giovani-senior	410 euro	360 euro
Ragazzi	260 euro	220 euro

Legenda: Cartaneve vale nei 5 comprensori Promotur. Alpe Adria anche a Pramollo, Weissbrach, Arnoldstein-Dreilandereck e Kotschach

CROMASIA

PROMOZIONE TURISTICA

Quattro "pacchetti vacanza" in palio

TRIESTE Quattro "pacchetti vacanza" gratuiti in Friuli Venezia Giulia verranno estratti a sorte, a dicembre, grazie a una collaborazione tra Alitalia, Aeroporto Friuli Venezia Giulia e TurismoFvg. Obiettivo: incentivare la conoscenza e la promozione del territorio e dei prodotti. Collegandosi ai siti web della compagnia di bandiera, TurismoFvg, aeroporto di Ronchi ovvero a www.friulivenezia-giulialvolo.it i turisti potenziali potranno scegliere, dal 22 al 28 novembre, quattro profili tra «sportivo», «goloso», «curioso» o «balneare». Entro il 17 dicembre sarà estratto un vincitore per ogni categoria: i pacchetti comprendono i voli, il soggiorno di due notti e altri omaggi e servizi per due persone. I premi e i biglietti aerei saranno fruibili tra il 20 dicembre e il 30 luglio 2011.

Skipass agevolati in Fvg, si apre la prevendita E in quota debutta il "bus cingolato" by night

di ROBERTA GIANI

TRIESTE C'è il gatto delle nevi "in versione speciale" che, nottetempo, si trasforma in autobus. C'è la nuova gymcana a prova di snowboarder. E, immancabile, c'è la prevendita a prezzi agevolati. Promotur scalda i motori e, in vista dell'avvio della stagione invernale, alletta gli sciatori con novità e conferme. Si parte il 4 dicembre, meteo permettendo, con l'apertura degli impianti nei cinque poli turistici del Friuli Venezia Giulia. Ma si inizia già oggi con la tradizionale prevendita degli skipass stagionali.

I PREZZI I prezzi registrano un aumento medio del 7,7%. «Ma, rispetto a quelli di Austria e Slovenia, rimangono i più competitivi» assicura il neopresidente di Promotur Stefano Mazzolini. E aggiunge: «Mi auguro un'ottima risposta: gli amanti dello sci, con la prevendita, possono approfittare di proposte davvero vantaggiose». Cliccare (www.promotur.org), per credere: Cartaneve, lo skipass stagionale che vale a Forni di Sopra, Piancavallo, Ravascletto-Zoncolan, Tarvisio e Sella Nevea-Bovec, costa 430 euro per un adulto ma, in prevendita, solo 370 euro. Alpe Adria, lo skipass che vale non solo sulle nevi del Friuli Venezia Giulia, ma anche su quelle austriache di Pramollo, Arnoldstein, Kotschach e Weissbriach, costa 460 euro ma, in prevendita, appena 410 euro.

I PACCHETTI Non mancano le tariffe speciali per giovani, senior, ragazzi, baby e tesserati Fisi: una tradizione. Né mancano i pacchetti famiglia all'insegna del risparmio: mamma, papà e un figlio "under 14", ad esempio, possono acquistare in prevendita gli skipass stagionali validi nei poli Promotur a 500 euro, anziché a 530. Per usufruire delle agevolazioni gli sciatori dovranno rivolgersi, da oggi al 5 dicembre, alla sede di Tavagnacco (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18) o nei cinque poli (tutti i giorni dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17). Il 29 e il 30 novembre prevendita "speciale" in provincia di Trieste: gli skipass saranno acquistabili alla pista di plastica di Aurisina dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

SCI BY NIGHT Quando apriranno le piste, ovviamente, gli sciatori potranno comprare lo skipass giornaliero. E non solo quello. Promotur propone, a 240 euro, la Cartaneve feriale che consente di sciare tutto l'inverno, dal lunedì al venerdì. Offre lo skipass sci@ore che permette di acquistare pacchetti da 10 a 30 ore e quello notturno "Di Prampero" che, al prezzo pieno di 18 euro, consente di provare la pista di Tarvisio il martedì e il venerdì dalle 20 alle 23.

LE NOVITÀ Sin qui, prezzi e orari. Ma dal 4 dicembre e sino al 27 marzo, con l'eccezione di Forni di Sopra che chiuderà il 22 marzo e Sella Nevea che garantirà weekend sulla neve sino al 2 maggio, Promotur assicura più di una novità al "popolo dello sci". A Sella Nevea l'area campi scuola si rinnova con un tapis roulant per la risalita. A Piancavallo cresce l'area snowboard. E a Ravascletto parte un servizio di trasporto clienti (su prenotazione) by night: un mezzo cingolato e cabinato, con 16 posti a sedere, "scalerà" il monte Zoncolan alla volta dei rifugi.

DISCUSSIONE SUL FUTURO DELLA SOCIETÀ. SAVINO: «VALUTEREMO»

Promotur, spunta l'ipotesi dell'ente

Galasso propone di trasformare la spa per superare i paletti di Tremonti

Impianti della Promotur

TRIESTE Spunta l'ipotesi di trasformare Promotur, la spa regionale che gestisce i poli sciistici del Friuli Venezia Giulia, in ente strumentale. Il motivo? Evitare il rischio liquidazione assai concreto: Giulio Tremonti, ancora lui, brandisce la sua spada contro le società pubbliche in perdita da tre anni. E Promotur lo è. Non solo: chiude l'ultimo bilancio con un buco di ben 3,3 milioni di euro.

Se ne parla nell'ultimo vertice di maggioranza sulla Finanziaria 2011: un comma ad hoc, approvato in giunta, prepara il salvataggio di Promotur. E lo fa, dopo aver ricordato la «valenza strategica» della spa per il tessuto socio-economico ed occupazionale della montagna, autorizzando la Regione a procedere ad una ricapitalizzazione sino a 3 milioni, necessaria affinché Promotur possa continuare a svolgere «il servizio di pubblico interesse» e realizzare «il programma di investimenti».

Quel comma, tuttavia, suscita dubbi e timori: è davvero a prova di Tremonti? Daniele Galasso se ne fa interprete: «Non vorrei che la norma fosse di difficile applicazione pratica. E così ho proposto di valutare un'altra soluzione: Promotur è storicamente in perdita, per motivi ben noti, ma al contempo è ritenuta strategica per la nostra montagna. Ma allora, se ha una valenza sociale, Promotur è molto più gestibile come ente pubblico economico, anziché come spa: eroga un servizio e riceve un finanziamento». E gli investimenti? «Difficile che un ente possa sostenerli. Ma si potrebbe creare una società dedicata» aggiunge il capogruppo del Pdl.

In sala c'è chi rabbrividisce. E chi paventa un nuovo "carrozzone": «Chiariamo subito una cosa. La mia è solo un'idea, uno spunto, e capisco bene che la trasformazione da spa a ente non sia una cosa affascinante. Ma il problema è serio: se vogliamo il salvataggio di Promotur, dobbiamo trovare la strada più sicura» risponde Galasso. Sandra Savino, l'assessore al Patrimonio, ribadisce che nulla è deciso. Ma, contempo, avverte che il "Tremonti" non va sottovalutato e, quindi, l'ipotesi di trasformare Promotur non va scartata a priori, bensì studiata: «Il capogruppo del Pdl ci ha chiesto una riflessione seria su un tema serio. È oggettivo che la Regione può sostenere con maggiore libertà un ente strumentale rispetto a una spa. E quindi, adesso, faremo una valutazione tecnica e giuridica molto attenta. Poi, in base ai risultati, decideremo». *(r.g.)*

IL RARO RAPACE SALVATO A GORIZIA

L'allocco strappato alle cornacchie in lotta per la vita

GORIZIA Ora il rapace, della famiglia degli Strix uralensis, riposa al Centro per il recupero della fauna selvatica di Terranova, a San Canzian. Ha un trauma cranico, non riesce a stare stabilmente sulle zampe, perde l'equilibrio. Ma riesce a nutrirsi e ha trovato finalmente riposo. Il veterinario gli ha prescritto una somministrazione quotidiana di antidolorifici. Tuttavia è ancora presto per dire se si ristabilirà, tornando a volare come prima. E difatti il responsabile della struttura, Adriano Baradel, non gli ha neppure dato ancora un nome, per scaramanzia. Le prossime ore saranno cruciali.

Il rapace, un allocco degli Urali, aveva trovato rifugio, di notte, in via Trento, nei pressi del cantiere del nuovo complesso edilizio. Giovedì verso l'ora di pranzo, forse disturbato dagli operai, era volato via, in cerca di un riparo più tranquillo, ma il suo viaggio si era concluso contro una vetrata. A terra, in stato confusionale, aveva attratto l'attenzione di un gruppo di cornacchie, che si erano lanciate all'attacco. Qualcuno, però, doveva aver notato la scena, perché lo sportello Quattro zampe della Provincia ha subito allertato i guardiacaccia che si sono precipitati sul posto e hanno catturato il volatile.

Il racconto è del tenente Vincenzo Ostuni, intervenuto col maresciallo Fabio Venuti: «Le cornacchie, vedendolo in difficoltà, lo stavano aggredendo, così le abbiamo allontanate e con un giubbetto lo abbiamo coperto, immobilizzandolo. Quindi lo abbiamo depositato in una scatola di cartone e poi portato a Terranova. Il rapace era fortemente stressato, altrimenti non saremmo mai stati in grado di afferrarlo. L'Allocco degli Urali ha dimensioni più grandi rispetto ad un allocco comune ed è comunque un rapace. In queste aree rappresenta una specie rarissima.

IN BREVE

LUNEDI' E MARTEDI'

A4, lavori al casello di Palmanova

TRIESTE Condizioni meteo permettendo il 22 e il 23 novembre saranno aperti diversi cantieri sulla A4 per lavori di pavimentazione che interesseranno la rampa in uscita al casello di Palmanova (Udine) che sarà chiusa per i veicoli provenienti da Trieste. Lo ha reso noto Autovie Venete. I mezzi, che dovranno raggiungere la zona di Palmanova, potranno uscire al casello di Villesse percorrendo la viabilità ordinaria attraverso percorsi alternativi indicati adeguatamente in loco.

URGE ASSICURARE UNA PARETE ROCCIOSA

Ciriani chiede fondi per Tarvisio

UDINE Uno stanziamento di 350 mila euro per consolidare pareti rocciose a ridosso di Tarvisio e di Trasaghis (Udine) è stato proposto dal vicepresidente Luca Ciriani, alla Giunta regionale. Per Tarvisio sono stati stanziati 140 mila euro che serviranno a consolidare la parete rocciosa che sovrasta il centro abitato e le vie principali. A Trasaghis analoghi lavori verranno realizzati con un investimento regionale di 210 mila euro. A Tarvisio e Trasaghis le zone a rischio sono a ridosso delle abitazioni.

HA DOVUTO PAGARE UNA CONTRAVVENZIONE DI 8.700 EURO

In 28 giorni 21 infrazioni. Camionista perde più di 200 punti

Romeno residente in Italia fermato dalla Polstrada di Gorizia per mancato rispetto dei tempi di guida e riposo

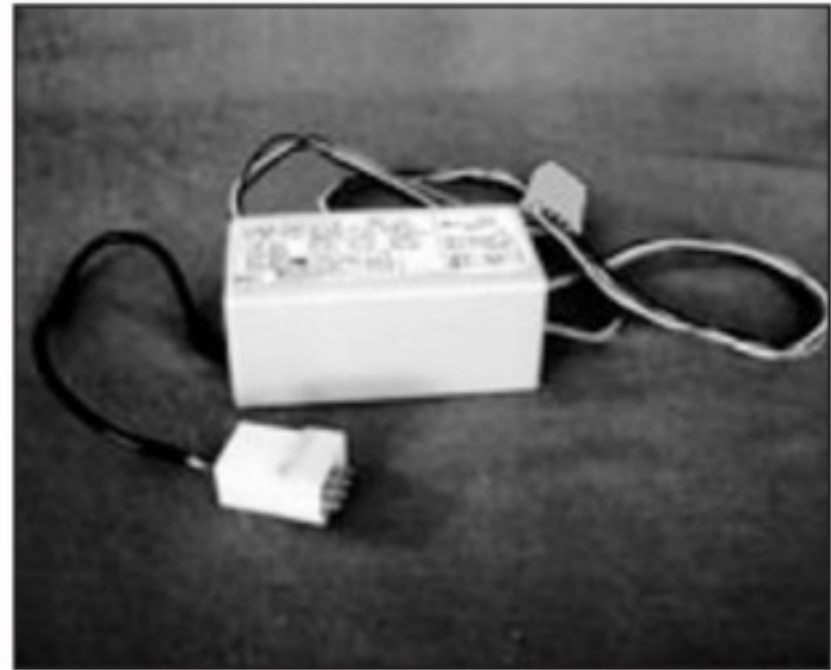
Lo strumento con il quale un camionista russo ha manomesso il cronotachigrafo del Tir. A destra e sinistra, controlli al Lisert

di STEFANO BIZZI

MONFALCONE In 28 giorni ha commesso 21 infrazioni vedendosi decurtare virtualmente oltre 200 punti dalla patente di guida e accumulando 8.700 euro di multa. Il caso riguarda un camionista romeno residente in Italia fermato dalla Polizia stradale di Gorizia all'uscita dalla A4. Al controllo del cronotachigrafo digitale di cui ogni mezzo pesante deve essere dotato, gli agenti hanno scoperto che il dipendente di una ditta della provincia di Treviso aveva ripetutamente ignorato il rispetto dei tempi di guida e di sosta imposti dalla legge e hanno stilato il verbale. Per ripartire il camionista ha dovuto pagare subito la contravvenzione. Si tratta solo dell'ultimo, e forse più clamoroso, episodio venuto alla luce, ma l'attività della Polstrada per garantire la sicurezza in autostrada è continua. Dall'inizio dell'anno sono state elevate ai camionisti in transito nell'Isontino oltre 1300 sanzioni. La quasi totalità delle infrazioni (1210) riguardano proprio la violazione dei tempi di guida e di riposo e questo non fa altro che confermare quanto la categoria sia sottoposta a turni di lavoro massacranti. I camionisti sono l'ultimo anello della catena di un sistema nel quale spesso operano aziende senza scrupoli. Sono quelli che di fatto pagano per tutti, anche se, come ricorda il comandante della Polizia Stradale di Gorizia, Gianluca Romiti, in molti casi una volta scoperti gli illeciti, viene fatta una segnalazione all'ufficio territoriale del lavoro competente e partono i controlli nelle ditte. In questo senso si stanno inasprendo i controlli e le sanzioni.

> Nuovi software in dotazione agli agenti consentono un controllo più veloce dei cronotachigrafi

A rendere da qualche tempo più agevole l'attività di contrasto sono i nuovi software in dotazione alle pattuglie. Gli strumenti informatici leggono in modo rapido i dati conservati nelle schede digitali di memoria dei cronotachigrafi montati in cabina ed evidenziano in tempo reale tutte le anomalie.

Oltre al problema principale legato alla sicurezza stradale, secondo le autorità, ignorare i tempi di guida e di riposo configura altri due tipi di illecito. Da un lato c'è la concorrenza sleale nei confronti di chi osserva le regole, dall'altra, nei casi più gravi - quando cioè vengono manomessi i cronotachigrafi - si violano le norme in materia di sicurezza sul posto di lavoro. In questo senso, è significativo un altro controllo effettuato nei giorni scorsi dalla Polstrada di Gorizia. Gli agenti hanno fermato un autista russo e, durante le verifiche, hanno scoperto che il cronotachigrafo di bordo registrava una pausa di guida. Il successivo accertamento ha tra l'altro consentito di scoprire un rudimentale, ma efficace, sistema di manomissione del dispositivo e per il camionista è scattata la denuncia a piede libero per la violazione dell'articolo 437 del codice penale (Rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro). La cabina di guida è infatti considerata un luogo di lavoro come un cantiere edile o un ufficio.

PROMEMORIA

Il Comitato Primo marzo organizza oggi alle 16 in Campo san Giacomo una manifestazione a favore degli immigrati, in contemporanea con altre città italiane: «una battaglia che si lega a quella più generale per i diritti sociali per tutti/e per una vita dignitosa, contro le deportazioni e per la chiusura dei Cie, contro il razzismo».

Domani ricorre la festa della Madonna della Salute. Alle 11 nella chiesa di Santa Maria Maggiore il vescovo Crepaldi presiederà la messa. Alle 15, sempre nella chiesa, incontrerà i bambini della diocesi e le loro famiglie.

Il rapporto fra cliniche private e Servizio sanitario regionale:

▶ 5.000 ricoveri all'anno nelle case di cura convenzionate

▶ 16 milioni di euro il costo degli interventi

Le somme recuperate:

▶ 319mila più 235mila euro nel 2008

▶ 320mila più 103mila euro nel 2009

Alcuni degli interventi nel mirino:

▶ 50 casi di colonscopie "raddoppiate"

▶ 8 casi di interventi alla rotula (costo 2mila euro) diventati sostituzione del ginocchio (costo 8mila euro)

CROMASIA

GIÀ RECUPERATO QUASI UN MILIONE DI EURO

Fatture gonfiate, sotto inchiesta due case di cura

"Buchi" emersi dai controlli dell'Ass sulle convenzioni con Sanatorio Triestino e Pineta del Carso

di CLAUDIO ERNÈ

C'è un buco nero nei conti dell'Azienda sanitaria triestina. È quello dei rapporti economici che intercorrono tra la struttura pubblica del Servizio sanitario regionale e la medicina "convenzionata". In altri termini, cliniche private accreditate e specialisti in convenzione che chiedono di essere pagati per le prestazioni erogate ai pazienti "pubblici" in base alle dettagliate tabelle messe a punto dalla Regione.

IL QUADRO Su questo tunnel ha iniziato a fare chiarezza la Procura della Repubblica, e in particolare il pm Federico Frezza. Al momento sono emersi numerosi episodi di doppie fatturazioni, di interventi chirurgici effettuati in un modo e fatturati in tutt'altro, ovviamente a favore della struttura privata; ma anche di degenze che, secondo l'accusa, sono state protratte nel tempo, forzando quanto previsto dai "protocolli".

Fatture gonfiate sono state emesse anche per le degenze dei malati terminali di cancro. Il tre per cento in più del dovuto per un totale di 70mila euro.

Al momento risultano indagati per truffa i legali rappresentanti delle società che gestiscono il Sanatorio Triestino e la clinica "Pineta del Carso" di Aurisina.

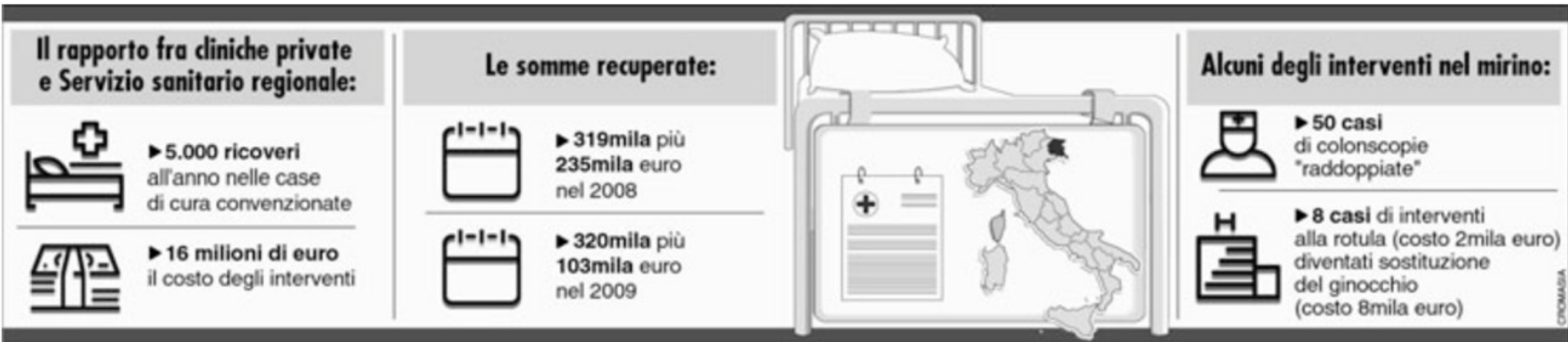
I TICKET Un altro filone della stessa inchiesta coinvolge le esenzioni dai ticket che la legge giustamente concede ai malati di cancro. Secondo le analisi effettuate mettendo a confronto fatture e cartelle cliniche, alcuni medici di famiglia sono stati di "manica larga", autorizzando prestazioni gratuite anche a chi era guarito da anni e anni. Persino dieci.

I CONTROLLI Il direttore dell'Azienda sanitaria Fabio Samani è stato sentito in Procura dal magistrato inquirente e ha confermato che intensi e approfonditi controlli sono in corso all'interno della struttura. «Se ci fosse qualche sospetto di reato tra i nostri dirigenti avremmo già doverosamente informato la magistratura. Sono in corso altri controlli, non solo tra i medici di famiglia».

L'UFFICIO Da anni e anni all'interno della stessa Azienda sanitaria esiste un ufficio che si occupa delle verifiche sulle strutture pubbliche e private. In primo luogo quelle contabili. Lo dirige la dottoressa Maddalena Grella che è stata sentita più volte dagli inquirenti e ha rivelato quanto sta accadendo. A livello amministrativo questa struttura ha ricuperato ai conti della Sanità pubblica più di 500mila euro indebitamente richiesti nel 2008 e altri 430mila riferiti al 2009.

Di fronte alle precise contestazioni i responsabili amministrativi delle cliniche private hanno restituito quanto per legge loro non spettava. Ad esempio i 70mila euro incassati in più, applicando una maggiorazione del tre per cento alle degenze dei malati di cancro ricoverati all'hospice di Aurisina. L'errore di interpretazione della norma ha prodotto uno sbilancio nei conti pubblici con un vantaggio di quelli privati.

LA "RIFORMA" Ma da qualche tempo all'interno dell'Azienda sanitaria è allo studio una "riforma" che dovrebbe abolire questa struttura di controllo, delegandone le funzioni a programmi computerizzati e per quanto riguarda le esenzioni dai ticket per i malati di cancro e per le malattie rare a commissioni insediate nei singoli Distretti e formate quasi esclusivamente da medici di famiglia. I controllati, in altri termini diverrebbero controllori della legittimità della spesa da loro autorizzata.

«Stiamo mettendo a punto una serie di circolari per evitare che i medici di famiglia possano compiere errori formali di interpretazione» ha affermato il dottor Fabio Samani, direttore generale dell'Azienda sanitaria dallo scorso marzo, dopo l'uscita di scena di Franco Rotelli.

Ma la ventilata decisione di abolire la struttura di controllo affidata alla dottoressa Maddalena Grella sta suscitando malumori e prese di posizione. Potrebbe essere interpretata come un abbassamento della guardia in un momento in cui le dotazioni finanziarie per la Sanità pubblica sono sempre più esigue. Di certo la struttura effettua controlli e la sola possibilità di essere coinvolti in attente verifiche funge da "calmiere" per gli appetiti di chi intende gonfiare le fatture.

Ma non basta. L'inchiesta del pm Federico Frezza si è incrociata con quella di questa struttura che qualcuno vuole smantellare perché costando 400 mila euro e ricuperando di media una identica somma, per taluni risulta "inutile".

L'ORIGINE L'indagine sui buchi neri è iniziata partendo da un singolo caso, quello del medico dentista David Vergna, indagato per truffa. Avrebbe gonfiato le fatture emesse dal suo studio di via dei Leo, indicando nella richiesta di rimborso all'Azienda sanitaria prestazioni diverse e più costose di quelle effettivamente effettuate. Un controllo incrociato tra i pazienti o, meglio le loro bocche e quanto scritto sul documento contabile, ha fatto emergere lo sbilancio. Il nome del professionista è stato iscritto sul registro della Procura ma l'interesse degli inquirenti si è spinto al di là di questa "anomalia".

L'APPROFONDIMENTO «E se anche altri agissero allo stesso modo?» ha ipotizzato il pm Federico Frezza e si è rivolto alla struttura della dottoressa Maddalena Grella. Quelli che sembravano errori o cattive interpretazioni, sono apparsi, approfondendo l'inchiesta con i poteri concessi alla polizia giudiziaria, altrettanti illeciti penali. Otto interventi alla rotula hanno assunto nelle fatture la forma di più complessi e costosi interventi di protesi al ginocchio. I costi per le casse pubbliche sono così triplicati. Non dissimili le procedure che hanno coinvolto, secondo l'accusa, più di cinquanta colonscopie. Nel caso fosse stata necessaria una biopsia, l'intervento si è per così dire duplicato, almeno nelle fatture. Mentre a detta dei pazienti e probabilmente delle cartelle cliniche, tutto si è svolto in un'unica seduta. Analoghe moltiplicazioni di costi per le gastroscopie.

GLI SVILUPPI L'indagine è in pieno sviluppo ed è fin d'ora evidente che al di là delle eventuali responsabilità penali si farà avanti, o meglio sarà attivata, la Procura della Corte dei Conti che persegue i danni erariali.

Una paziente nella sua stanza, all'interno di un ospedale. Nel mirino sono finite le prestazioni di due cliniche private convenzionate

La presidente di via Rossetti: «Nessun atto notificato»

Samani sentito in Procura: andremo fino in fondo, cerchiamo di mettere ordine

Fabio Samani, direttore generale dell'Ass

«Nessuno ha intenzione di chiudere le strutture di controllo sulla spesa. Potrà cambiare nome, potrà essere accorpata in una strutture complessa, essendo al momento una struttura semplice. Lo chiede la Regione. Ribadisco che l'azienda che dirigo intende continuare i controlli, superando l'aspetto formale, cartaceo, esaminando anche quelli sanitari e di ricovero».

Lo ha dichiarato ieri il dottor Fabio Samani, già sentito in Procura, rispondendo indirettamente alle voci sul ridimensionamento della struttura di controllo di via Farneto al cui vertice è insediata la dottoressa Maddalena Grella. «Andremo fino in fondo nelle verifiche, seguendo i percorsi previsti dalle norme di legge che regolano la Sanità. In sintesi stiamo cercando di mettere ordine, senza urlare e senza strepitare».

Il dottor Fabio Samani ha affrontato brevemente anche il tema dei controlli affidati a quelli che lui stesso indica come i "comitatini" insediati nei quattro Distretti. «Vogliamo completare questa struttura che coinvolge unicamente le verifiche di spesa dei medici di famiglia. Qualcuno potrebbe in teoria fare il furbo perché non si può allo stesso tempo essere controllori e controllati. Applicheremo anche in questi casi la legge».

Se l'Azienda sanitaria parla attraverso il suo vertice, altrettanto non si può dire per le società private e "convenzionate" che gestiscono le due case di cura coinvolte nell'indagine del pm Federico Frezza.

«Non so assolutamente nulla di questa inchiesta perché ufficialmente la Procura non mi ha notificato alcun atto». Lo ha dichiarato ieri Bruna Giamperlati Catalani, presidente del Consiglio di amministrazione del "Sanatorio Triestino", la più antica casa di cura della città, fondata nel 1897 da due primari dell'Ospedale Maggiore. La clinica oggi dispone di 133 posti letto di cui 80 riservati ai pazienti convenzionati con il Servizio sanitario regionale. L'accordo risale al 1981. Introvabili, con i telefonini irraggiungibili sia Lucio Ercolessi, amministratore delegato della "Pineta del Carso", nonché Franca Visintini, direttore generale della stessa azienda che si è convenzionata col Servizio sanitari dal 2005, «collaborando anche in alcune attività presso i Distretti».

Nel mirino anche le ricette "esenti ticket"

Usato indebitamente da alcuni medici di famiglia il codice per i malati di tumore

Un capitolo dell'indagine aperta dal pm Federico Frezza prende in esame anche l'uso del cosiddetto "Codice 48" che esenta dal pagamento del ticket sui farmaci e sulle analisi di laboratorio. Il «Codice 48», nonostante i benefici che assicura, è il meno ambito nella Sanità pubblica perché è riservato agli ammalati di tumore.

> Nell'elenco pazienti che da 10 anni avevano sconfitto la malattia

Secondo l'inchiesta più d'uno dei 215 medici di famiglia triestini ha inserito impropriamente sulle richieste di analisi e sulle ricette da presentare in farmacia, proprio il Codice 48. Lo ha fatto, secondo l'ipotesi accusatoria, anche se quel paziente era uscito indenne ormai da dieci anni dall'incubo del tumore. Guarito, ma ancora esente da ticket.

L'attenzione dei controlli si è soffermata su un paio di casi: un paziente colpito alla fine degli anni Novanta da un tumore alla pelle del ginocchio, non ha pagato di recente un cent per un controllo radiologico al cuoio capelluto. E ancora una giovane donna, dichiarata guarita nei primi anni di questo millennio da un carcinoma alla mammella, è stata esentata per iniziativa del suo medico di famiglia da ogni ticket altrimenti necessario per effettuare un esame radiologico al torace per verificare gli eventuali danni prodotti da una broncopolmonite.

Entrambe le esenzioni, ritenute potenzialmente indebite, sono entrate nel mirino degli investigatori anche se hanno consentito ai pazienti un risparmio modesto: qualche decina di euro o poco più. Se però questa tendenza viene proiettata su migliaia e migliaia di pazienti ne potrebbero risentire i conti dell'Azienda sanitaria triestina, la più "virtuosa" del Friuli Venezia Giulia a livello di spesa.

Certo è che una "stretta di vite" sulle esenzioni, come sui giorni di degenza, è in atto e coinvolge persone che hanno già sofferto pesantemente. Va anche considerato il rapporto stretto che si è creato tra il medico di famiglia e quei pazienti colpiti da mali che un tempo si definivano "incurabili". Si può negare una analisi o un farmaco a chi potrebbe essere colpito da una recidiva? Ecco perché questo ramo secondario dell'inchiesta, in cui nessuno al momento è indagato, è forse il più delicato all'interno dello screening sulla spesa sanitaria, avviato della Procura. L''inchiesta sull'uso del "Codice 48" si inserisce infatti nel rapporto tra medico e paziente, nella formulazione della diagnosi, nelle aspettative di vita di una persona. Quando un malato di tumore può dirsi effettivamente guarito? È sempre valida e applicabile la definizione tra tumore maligno e benigno dal momento che per il primo è ammessa l'esenzione dal ticket, mentre per il secondo no?

Una risposta arriva dalle statistiche che misurano gli indici di sopravvivenza a cinque e a dieci anni di distanza dalla prima diagnosi. Viene da chiedersi quando un medico di famiglia può negare l'applicazione del Codice 48 a un paziente che lui ha curato per anni e anni? Anche su questi aspetti etici e deontologici della professione medica l'Azienda sanitaria sta mettendo a fuoco una circolare che non potrà però mai tener conto del singolo caso, ma solo delle percentuali, delle statistiche, dei numeri. E i malati non sono né numeri, né percentuali. *(c.e.)*

Gli sportelli del Cup all'ospedale di Cattinara: l'inchiesta riguarda anche l'esenzione del ticket

TRAGEDIA
A SAN GIACOMO

In via Paolo Diacono, nell'alloggio di una famiglia slovena di origine bosniaca
Il padre, un artigiano, si trovava fuori casa. La donna in stato di choc

Due anni, muore cadendo dal quinto piano

Elvis si è sporto da una finestra aperta mentre la mamma era in bagno. Inutile corsa a Cattinara

di GIUSEPPE PALLADINI

La mamma va per un momento in bagno. Il più piccolo dei due figli, Elvis Hukarevic, due anni, la segue. Ma poi entra in una stanza vicina, sale su un tavolino addossato alla finestra aperta, si sporge, perde l'equilibrio e vola dal quinto piano per venti metri, schiantandosi sul marciapiede sottostante. Sono bastati pochi istanti perché questa tragedia si compisse ieri sera, attorno alle 20.15, nello stabile di via Paolo Diacono 8. Soccorso in condizioni disperate dal personale del 118, il bimbo è stato portato a tutta velocità all'ospedale di Cattinara dove, nonostante il prodigarsi dei sanitari, ha cessato di vivere due ore più tardi.

Il dramma non ha avuto testimoni. A quell'ora le finestre dello stabile erano tutte chiuse. In una casa di fronte, al piano terra, alcune decine di persone stavano festeggiando l'inaugurazione degli uffici di una ditta. Hanno sentito un colpo sordo, ma solo dopo qualche minuto si sono rese conto della tragedia. Il corpo del bimbo giaceva sul marciapede, nascosto da una delle tante macchine parcheggiate.

La mamma del piccolo, Tanja Brisevac, 30 anni, residente a Capodistria ma di origini bosniache, uscita dal bagno ha sentito la gente che gridava e si è resa conto della tragedia. Si è precipitata urlando giù per le scale assieme all'altro figlio, di otto anni, ha cercato di raggiungere il piccolo agonizzante sul marciapiede, ma è stata bloccata nell'atrio dello stabile da alcuni inquilini.

Il padre, M. Hukarevic, anche lui cittadino sloveno di origine bosniaca, residente a Trieste, artigiano, al momento del dramma era fuori casa. Era uscito per una mezz'ora con alcuni amici. Rincasando ha trovato la polizia sul portone. Poco dopo è scoppiato in un pianto dirotto, mentre un amico cercava di confortarlo.

L'abitazione si trova all'ultimo piano dello stabile, sotto il tetto. Alcune finestre di piccole dimensioni si affacciano sulla via. Secondo una prima ricostruzione della polizia, come detto il piccolo ha seguito la mamma verso il bagno. La porta di una stanza accanto era aperta, il bimbo vi è entrato mentre la donna lo perdeva di vista per pochi attimi. La finestra di quella stanza era aperta per far asciugare della biancheria stesa all'interno. In pochi secondi il bambino si è diretto a un tavolino addossato alla finestra e vi è salito. Si è sporto e ha perso l'equilibrio finendo nel vuoto. Nel volo ha colpito un'antenna tv fissata fuori da una finestra sottostante, ma ciò non è bastato a rallentarne la caduta. Il pm Federico Frezza, visitata la casa teatro della tragedia e ricostruita la dinamica con gli agenti sul posto, ha detto: «Ritengo si possa escludere che si tratti di un atto doloso». È stata, al contrario, una terribile disgrazia.

In senso orario la polizia con il dirigente Soldatich e il magistrato Frezza sul luogo della tragedia; lo stabile di via Diacono 8; una delle finestre dell'abitazione della famiglia; il recupero a terra di un indumento nel punto in cui il piccolo è precipitato (Foto Bruni)

«Un tonfo, siamo accorsi Dava ancora segni di vita»

Il 118 chiamato da Franco Bandelli che era per caso nello stabile di fronte I vicini hanno bloccato la madre nell'atrio

«Ho chiamato io il 118, sono stati eccezionali, arrivando in una quarantina di secondi. Erano le 20.19». Ha la voce tremante l'ex assessore Franco Bandelli mentre racconta quanto accaduto sotto i suoi occhi. Per caso era di fronte allo stabile teatro della tragedia, assieme a decine di persone, per festeggiare i nuovi uffici di una ditta. «Davamo le spalle alla strada – racconta – si stava chiacchierando quando improvvisamente abbiamo sentito un tonfo sordo. Abbiamo attraversato la strada, e dietro una macchina in sosta, sul marciapiede, giaceva il bambino che, nonostante la caduta dal quinto piano, dava segni di vita».

Nell'edificio teatro del dramma nessuno ha visto il bimbo cadere. A quell'ora le tapparelle dello stabile erano quasi tutte chiuse. Fra le poche finestre aperte, quella da cui il povero Elvis è precipitato.

«Ero in cucina con mia moglie – racconta Drace Palkic, un uomo sulla sessantina che abita al piano ammezzato – A un certo momento ho sentito gente sulla strada che urlava. Sono uscito dalla porta della mia abitazione: mi sono trovato davanti la mamma del piccolo che stava correndo giù dalle scale».

Mentre altri inquilini bloccavano la madre, Drace si prendeva cura del fratellino più grande di Elvis, facendolo entrare in casa. In serata la nuora di Drace, amica della madre di Elvis, è venuta a prendere il ragazzino per fargli trascorrere altrove la notte, mentre la madre e il padre erano in Questura a ricostruire nei dettagli la tragedia che ha sconvolto la loro famiglia.

La gente in strada

LO SPACCIO ANCHE NEL MONFALCONESE

Droga per gli studenti, presi i due pusher

In cella Paolo Larizza e Antonella Cavressi. L'hashish arrivava da Padova

di CORRADO BARBACINI

L'hashish arrivava da Padova. Una volta a Trieste, la droga veniva spacciata in particolar modo negli ambienti universitari. Ma finiva anche a Monfalcone.

In carcere sono finiti i due pusher triestini e il fornitore padovano. Al Coroneo da ieri mattina sono rinchiusi Paolo Larizza, 45 anni, via Apiari 3 e Antonella Cavressi, 32 anni, via Baiamonti 70. Nel carcere veneto di via Due Palazzi si trova invece Claudio Bonato, detto "Caio", 37 anni. Ad arrestarli su ordine del gip patavino Mariella Fino sono stati gli agenti della Municipale assieme ai poliziotti del commissariato di Monfalcone e della Mobile di Gorizia.

L'indagine, coordinata dal pm Maria D'Arpa della procura di Padova, nasce dall'arresto di un corriere messo a segno ai primi di febbraio nella stazione centrale di Trieste. Roberto De Vivo Barretta, 32 anni, era stato bloccato dagli agenti del nucleo antidroga della Municipale con 700 grammi di hashish pronti per essere spacciati a Trieste e Monfalcone. Si guardava attorno cercando la persona alla quale avrebbe dovuto consegnare la droga. In tasca gli era stata trovata una "canna" che lui stesso aveva detto essere per uso personale.

Ma era scattato subito un controllo più approfondito e in breve dallo zaino erano saltati fuori sette pani e mezzo di hashish per il peso complessivo di 730 grammi. Tutti marchiati con il nome "Milano", che nell'ambiente dei consumatori sta a indicare l'ottima qualità della droga. L'indagine, all'epoca coordinata dal pm Giorgio Milillo, era stata trasferita a Padova per competenza territoriale. Ma gli investigatori erano rimasti gli stessi.

Con gli arresti di ieri gli agenti della Municipale e i poliziotti del commissariato di Monfalcone e della Mobile sono riusciti in pratica a risalire per un verso al fornitore padovano e per l'altro ai due pusher che si occupavano sia dello spaccio a Trieste che indirettamente a Monfalcone.

Ma c'è di più. La sera del 4 dicembre dello scorso anno al Lisert era stato arrestato dalla polizia Moreno Larizza, fratello di Paolo. Nell'auto aveva nascosto un panetto di hashish del peso di circa 100 grammi. In compagnia di Moreno Larizza si trovava il padovano Pierluigi Castellani.

Questo primo episodio aveva innescato una serie di controlli incrociati che avevano consentito ai poliziotti e agli agenti della Municipale di abbozzare una vera e propria mappa dello spaccio dell'hashish diramata tra Trieste e Monfalcone.

Poi, alla fine dello scorso marzo, a Prosecco in un vagone del treno proveniente da Mestre erano stati arrestati Gianni Cucumazzo, 32 anni, via Montasio e Gianluca Nastasia, pure di 32 anni, viale XX Settembre. Nel proprio zaino avevano nascosto oltre 3 chili e 500 grammi di hashish. Gli investigatori triestini e monfalconesi avevano saputo che i due pusher erano andati a Torino ad acquistare un rilevante quantitativo di hashish. Destinato - secondo le indagini - non solo a Trieste, in particolare agli ambienti universitari, ma anche a Monfalcone.

Alcuni panetti di hashish sequestrati dalla polizia durante un'operazione

● IL PRECEDENTE

Pochi giorni fa cinque ragazzi, tre della provincia di Trieste e due di Monfalcone, sono stati arrestati dai carabinieri di Aurisina per traffico di hashish. La banda - hanno scoperto i militari del nucleo operativo dopo un anno di indagini, coordinate dal pm del tribunale per i minori Chiara Degrassi - aveva una vera e propria struttura organizzativa. Un capo e i gregari. Poi c'erano i pony express che andavano a prendere la droga in Slovenia e c'era anche chi successivamente la commercializzava offrendola a studenti degli istituti superiori sia di Trieste sia di Monfalcone. Nel corso dell'indagine sono stati sequestrati 800 grammi di hashish e un chilo di marijuana.

Agenti della polizia durante un controllo antidroga nel vagone di un treno. Nel riquadro Paolo Larizza, 45 anni, finito in manette assieme ad Antonella Cavressi, 32 anni, per spaccio di sostanze stupefacenti

INCIDENTE A PROSECCO

Perde la presa, una mano finisce sotto la fresatrice

Vittima Franco Milkovich, l'arto è rimasto maciullato. L'uomo operato in serata a Pordenone

Ha infilato la mano sotto la lama della fresatrice. L'ingranaggio l'ha ridotta in buona parte in poltiglia. L'infortunio agghiacciante si è verificato ieri mattina alla falegnameria Milkovic, nella zona artigianale Stazione Prosecco a pochi metri dal mobilificio Lanza. Ricoverato all'ospedale Santa Maria degli Angeli a Pordenone si trova ora Franco Milkovich, padre del titolare dell'azienda, Dean.

In serata l'uomo, che è nato nel 1940, è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico per cercare di recuperare almeno in parte l'arto orribilmente mutilato. I sanitari del 118 infatti sono riusciti a recuperare alcuni moncherini delle dita, che, dopo essere stati messi in una soluzione con il ghiaccio artificiale, sono stati portati a Pordenone assieme al paziente a bordo dell'elicottero del 118.

L'allarme è scattato attorno alle 10. Ma non è chiaro come l'incidente si sia verificato. Sono in corso infatti accertamenti da parte dei carabinieri della stazione di Prosecco e dei tecnici del servizio antinfortunistica dell'Azienda sanitaria.

Certo è che Franco Milkovich stava accompagnando un pezzo di legno quando la presa all'improvviso gli è sfuggita. È stato un attimo. La mano è stata "afferrata" dalla lama. Si è sentito un urlo agghiacciante e l'uomo è caduto a terra in una pozza di sangue.

A dare l'allarme è stato un operaio che era al lavoro a pochi metri da Milkovich, sempre all'interno del laboratorio di Prosecco. Sul posto è giunta dopo pochi minuti un'ambulanza del 118. Un elicottero è poi atterrato nell'area davanti al mobilificio Lanza. Il ferito è stato sottoposto sul posto a una terapia di emergenza. Poi, una volta stabilizzato, i sanitari lo hanno caricato sull'elicottero che è decollato verso Cattinara. In ospedale è stato sottoposto ad altri accertamenti e poi, sempre in elicottero, è stato trasportato a Pordenone nel centro specialistico dell'ospedale di Santa Maria degli Angeli. *(c.b.)*

Il capannone della falegnameria DM

MORTO PER ANNEGAMENTO, NON AVEVA DOCUMENTI

Ripescato cadavere a Barcola

Il corpo senza vita di un uomo è riaffiorato ieri mattina davanti a Barcola.

Secondo i primi accertamenti dei poliziotti si tratterebbe di Giorgio Ivancich, 75 anni, un clochard di origine croata che da anni frequenta la zona della stazione e di Cavana. Non aveva documenti. In tasca è stato trovato solo un sacchettino contenente due banconote da 20 euro. Ma il suo volto incorniciato da una folta barba era conosciuto da molti in città e in particolare dagli agenti della Polfer che controllano la stazione ferroviaria. Spesso infatti l'uomo trovato morto dormiva nella zona della stazione e in particolare nei pressi del Silos. Per fare chiarezza sulla sua identità gli agenti della scientifica hanno effettuato l'esame dattiloscopico post mortem per recuperare le impronte digitali. È da queste, appunto, risalire con assoluta certezza all'identità. Ma sarà necessario qualche giorno perché i dati sono stati trasmessi a Padova.

L'IDENTITÀ

Secondo i primi accertamenti si tratterebbe di Giorgio Ivancich, un senza casa

A dare l'allarme attorno alle 10 è stato un canoista che si stava allenando proprio davanti al lungomare di Barcola. È tornato a riva e ha subito telefonato. Sul posto in pochi minuti sono arrivate le vedette della squadra nautica dei vigili del fuoco e della polizia. Il cadavere è stato trasportato sulla banchina della Società velica Barcola Grignano. E nel frattempo sono giunti i poliziotti della squadra volante e della scientifica. Il medico legale Denny Fulliani ha attribuito le cause della morte all'annegamento escludendo ogni causa riconducibile a un'azione violenta. Secondo il medico legale la morte dovrebbe risalire all'altra sera. Ma l'uomo potrebbe essere finito in acqua anche nella giornata di giovedì. Potrebbe essere caduto in acqua nella zona del Porto Vecchio, le correnti poi lo avrebbero spinto verso Barcola.

«Lo conosco bene ed è da un paio di giorni che non ho notizie di Giorgio Ivancich», ha raccontato turbato uno dei responsabili del dormitorio della comunità di San Martino al Campo. Lo ha descritto con minuziosità nel suo aspetto imponente. «I suoi documenti sono qui da noi», ha aggiunto.

Qualche anno fa Giorgio Ivancich era stato anche intervistato da un cronista del Piccolo. Aveva parlato di sé: «Dormo nei magazzini vicino alla stazione, sto bene e non creo problemi a nessuno». Poi aveva raccontato alcuni episodi della sua vita. «Sono arrivato in Italia tanti anni fa, mia figlia si è sposata a Farra d'Isonzo e poi io sono rimasto solo, non avevo famiglia e così ho girato un po' per l'Italia in cerca di lavoro, a Monfalcone, a Vicenza in un ristorante ed ora Trieste». Era seduto su una panchina nei giardini di piazza Hortis. Vicino aveva la sua sacca e il suo cartoccio di vino. *(c.b.)*

Le operazioni di recupero del corpo rinvenuto in mare a Barcola davanti al Circolo Saturnia (Foto Bruni)

IN DIREZIONE RABUIESE

Autoarticolato si rovescia Superstrada chiusa per ore

Lo svincolo di Rabuiese lungo la Grande viabilità è rimasto bloccato per oltre due ore a causa del ribaltamento di un autoarticolato.

L'incidente si è verificato nel primo pomeriggio di ieri quando un camion sloveno - che trasportava un container, ed era diretto verso il confine di Rabuiese - nell'affrontare la curva a destra si è piegato su un lato finendo contro il guard rail.

Fortunatamente il conducente non ha riportato alcuna lesione. Sul posto sono giunte numerose pattuglie della polizia stradale. È stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che, grazie a una gru, hanno risollevato il rimorchio per poi rimetterlo in carreggiata. Per effettuare la delicata operazione è stato appunto necessario bloccare il transito veicolare lungo la bretella teatro dell'incidente. Così le vetture dirette verso Rabuiese sono state deviate lungo la viabilità ordinaria. *(c.b.)*

Il Tir rovesciato (Bruni)

UN MESE DI LAVORO A VENEZIA, IMPEGNATE UNA TRENTINA DI PERSONE

Motori Wärtsilä in mare, concluso il recupero

L'ultimo motore imbarcato sulla "Storm"

Ci sono voluti un mese di tempo, una trentina di persone, fra cui otto sub, e una nave per trasporti e recuperi eccezionali. Alla fine i sei motori marini della Wärtsilä destinati alla Costa Fascinosa - la nave da crociera in costruzione alla Fincantieri di Marghera - caduti in mare a cinque miglia da Malamocco lo scorso settembre, sono stati recuperati e inviati a Trieste.

La complicata operazione di salvataggio, a 21 metri di profondità, è stata affidata da Wärtsilä alla emiliana Fagioli spa, la quale ha utilizzato una nave, lo Storm, che appartiene a una società del gruppo, la veneziana San Marco Shipping e ha coinvolto un'altra azienda di Marghera, la Trasmar srl, che ha messo a disposizione i propri sommozzatori e un rimorchiatore. Per recuperare i motori del peso di 200 tonnellate l'uno, la Fagioli spa ha studiato la soluzione con una task force composta da 27 ingegneri. Ogni motore recuperato è stato trasportato subito a Trieste, per evitare di peggiorarne la situazione. Una volta in contatto con l'aria, infatti, i processi di ossidazione accelerano. L'avvenuto recupero rende meno pesante il bilancio di quanto accaduto l'8 settembre, quando, per il maltempo, una chiatta del gruppo Crismani si era inclinata lasciando cadere i sei motori del valore di circa 20 milioni di euro. I motori non sono ovviamente più utilizzabili causa l'azione dell'acqua salata. La Wärtsilä dovrà accontentarsi di recuperare e utilizzare alcune parti. (g.cod.)

L'operazione di recupero del motore

DOPO TRE ANNI IL SUMMIT ECONOMICO TORNA AL TEATRO MALIBRAN DI VENEZIA

I "Nobel's Colloquia" abbandonano Trieste

L'organizzazione: «Città scomoda da raggiungere, trasporti cari, assenti Regione e sponsor»

di GABRIELLA ZIANI

L'edizione 2007 dei Nobel's Colloquia alla Marittima; a destra la facciata dell'hotel Bauer sul Canal Grande, a Venezia

"Nobel's Colloquia", evento internazionale ideato dal Premio Nobel dell'economia Franco Modigliani, dopo tre anni abbandona Trieste e torna a Venezia: problemi logistici, trasporti cari, scarsi collegamenti, e sponsor spariti.

Organizzato quest'anno dall'Università Ca' Foscari in collaborazione con Promostudio, celebrerà dunque il suo decennale a Venezia dove era stato realizzato la prima volta nel 2001. Questo evento, unico in Europa, in programma il 2-3 dicembre, vedrà a confronto alcuni premi Nobel dell'economia e altri economisti di fama internazionale con importanti esponenti dell'imprenditoria, delle istituzioni e della politica economico finanziaria.

Giovanni Vescovo, presidente e Ceo di Promostudio, la società veneziana di consulenza che con Modigliani diede vita a questa straordinaria manifestazione, suggerita dal re di Svezia nel centenario del premio Nobel, spiega la decisione di spostare la sede da Trieste a Venezia sia con la scelta di celebrare i "Nobel's Colloquia" al teatro Malibran (che ospitò la prima edizione all'indomani della fine del restauro del teatro veneziano nel 2001) ma anche con una serie di problemi logistici e di costi.

«Trieste - afferma - ci ha dato un grande sostegno morale ma abbiamo fatto fatica a trovare le risorse e il sostegno necessario per una manifestazione di questo tipo, rigorosamente noprofit, che ha bisogno di strutture di accoglienza, ricettività alberghiera, e trasporti adeguati che Venezia è stata in grado di offrirci».

A Trieste i "Nobel's" sono stati ospitati il primo anno alla Stazione Marittima, i due anni successivi all'Hotel Savoia Excelsior. Pare proprio che la scelta di ritrasferirsi a Venezia sia definitiva. Martedì il programma dei Nobel's sarà presentato a Venezia da Carlo Carraro, rettore di Ca' Foscari, e dallo stesso Giovanni Vescovo che non esclude tuttavia che uno dei Nobel possa tenere davanti ai giovani dell'Università di Trieste una "lectio" dopo la conclusione della rassegna veneziana in un "fuori programma" triestino.

«Era stato il presidente della Regione Riccardo Illy a orgogliosamente desiderare il nostro trasferimento da Venezia a Trieste - spiega ancora Vescovo -, e ci convinse nel momento in cui perdemmo il nostro grande e unico sponsor. La Regione ci agevolò, e mise assieme anche una cordata di imprese regionali, mentre la Provincia diede concreto sostegno. Uscito di scena Illy, è mancato l'appoggio della Regione, e la cordata di sponsor è sparita. Solo Wärtsilä ci ha conservato un simbolico contributo, le Assicurazioni Generali hanno davvero molto insistito perché rimanessimo a Trieste, ma da ultimo hanno accettato di sponsorizzarci anche a Venezia, soprattutto per i rapporti che hanno con l'Università».

«Però - dice ancora il responsabile di Promostudio - la logistica a Trieste è davvero impossibile. L'autostrada è a rischio, e se va bene è lenta, fino all'anno scorso non c'era un collegamento aereo per Milano, il trasferimento Ronchi-Trieste costa moltissimo, 70 euro, quando Roma-Fiumicino è calmierato su 40, la Stazione marittima è ben organizzata, ma certo bella non è - prosegue Vescovo -, negli alberghi non ci siamo trovati male, ma di sicuro non ci fanno il trattamento che riceviamo ora a Venezia, la "casa madre" a cui torniamo».

Le agevolazioni comprendono stanze gratuite all'hotel Bauer sul Canal Grande, sconti per gli accompagnatori, taxi-motoscafo gratuiti per gli spostamenti, pasti gratuiti in due-tre grandi ristoranti, supporto operativo dell'Università, prezzi speciali al Malibran. «In più l'aeroporto è grande, il terzo d'Italia, e vicinissimo».

Quattro i Nobel attesi quest'anno, ma anche il rettore Carraro è in quell'area, in quanto nel "board" del l'Intergovernamental Panel on climate (Ipcc) vincitore del Nobel 2007 con l'allora vicepresidente Usa Al Gore.

E Trieste che cosa dice della fuga dei Nobel? Il Comune afferma che sponsor era stata la Regione, con Illy, mentre Tondo ha tagliato i contributi e nessuno dei "Colloquia" si è più fatto sentire in Municipio.

La Provincia si duole: «Avevamo dato convinto sostegno offrendo servizi - dice la presidente Maria Teresa Bassa Poropat -, sono state occasioni splendide per il contatto con gli studenti su temi economici di grande attualità, e per il fatto che i Nobel avevano dato straordinaria visibilità a Trieste. La Regione ben avrebbe potuto riconoscere l'importanza della manifestazione. In tempi di crisi sempre più è obbligatorio scegliere secondo qualità, puntando su tre o quattro eventi di grande rilievo, con gli enti pubblici co-protagonisti, e non solo meri finanziatori. Ma dove c'è cultura ormai non si finanzia proprio nulla».

ANALISI

La Fondazione Cariplo "ingaggia" l'Area

Lo Science Park studierà il tessuto economico lombardo per indirizzare investimenti

La Fondazione Cariplo ha commissionato ad Area Science Park uno studio di "technology foresight" finalizzato all'analisi delle problematiche che la ricerca scientifica e industriale dovrà affrontare in Lombardia nei prossimi cinque-dieci anni. L'obiettivo - precisa Area in una nota - è identificare criticità e potenzialità di diversi settori tecnologici, così da indirizzare risorse e investimenti nelle direzioni più promettenti per il tessuto economico-imprenditoriale lombardo.

Lo studio, che costituirà un elemento a supporto dell'attività di pianificazione strategica della Fondazione Cariplo, prevede un'indagine articolata in diverse fasi. La Fondazione Cariplo si avvarrà delle competenze di Area per svolgere l'indagine «in ragione della sua indipendenza, della sua consolidata esperienza nelle attività di sostegno alla competitività delle Piccole e medie imprese, al supporto delle start-up, alla valorizzazione della ricerca e all'innovazione nella pubblica amministrazione e nelle imprese».

«Siamo molto soddisfatti di poter contribuire all'analisi dei settori strategici della Lombardia, regione leader in molte attività della ricerca e dell'industria - spiega Giancarlo Michellone, presidente di Area - . Affronteremo l'incarico utilizzando le nostre metodologie "distintive" sviluppate negli ultimi anni o acquisite con un'accurata selezione a livello internazionale».

NUMEROSI IMPRENDITORI ALLA CERIMONIA DI INAUGURAZIONE

Pronto il nuovo padiglione del Mib Cucchiani: «Siamo una fucina di talenti»

I nuovi spazi del Mib e il taglio del nastro con Cucchiani (Foto Bruni)

di ELISA COLONI

C'era l'élite dell'imprenditoria regionale, ieri pomeriggio, al Mib school of management, accorsa per battezzare la nuova ala della business school con sede al Ferdinandeo, "fabbrica" di futuri manager e capitani d'industria. All'inaugurazione della palazzina - 290 metri quadrati di legno e vetro contornati da spazi esterni - anche il presidente del Mib, Enrico Tomaso Cucchiani, nome forte della finanza italiana e internazionale. Cucchiani è membro del Consiglio di gestione di Allianz SE e presidente di Allianz spa, secondo gruppo assicurativo italiano.

Sono proprio le compagnie delle polizze, storicamente simbiotiche con lo sviluppo dell'economia triestina, a investire per prime nell'attività di alta formazione del Mib, per ripagarsi poi dello sforzo "pescando" tra i talenti formati nuove figure da inserire in azienda. Il Mib, nato nel 1988, è proprio frutto della sinergia tra istituzioni e imprese del territorio. Ecco spiegata, dunque, la parata di imprenditori e top manager: da Anna e Riccardo Illy a Roberto Snaidero, da Alessandro Calligaris al vicedirettore di Assicurazioni Generali Attilio Invernizzi, solo per citarne alcuni. A loro si sono aggiunti numerosi rappresentanti istituzionali.

«Trieste può essere la base di partenza per lo sviluppo di un nuovo modello economico per il Nord Est - ha commentato Cucchiani -. Per due motivi: per la sua posizione geografica di ponte naturale con la Nuova Europa, e per l'eccezionale patrimonio scientifico. In questa città c'è la soluzione alla crisi: Sissa e Mib insieme. La crescita economica, infatti, può arrivare solo dall'investimento in ricerca, formazione, innovazione. Basti pensare alla Silincon Valley: lì la tormenta finanziaria non ha avuto un impatto distruttivo perché c'è la più forte concentrazione di talento e imprenditorialità del mondo. Il Mib è una fucina di talenti internazionale ed è la business school di riferimento per il Nord Est, una delle più importanti d'Europa».

Gli studenti, circa un migliaio, da oggi hanno a disposizione un nuovo padiglione, descritto dai dirigenti della scuola Vladimir Nanut e Claudio Sambri. Un edificio "intelligente", progettato dall'architetto Piero Cordara e realizzato con materiale ecocompatibile, dalle linee essenziali, semplici, ben integrato con il Boschetto circostante. Disposto su due piani, in un livello trovano spazio due aule da 50 e 60 posti, e in quello sottostante una sala polifunzionale. La costruzione, collegata al Palazzo Ferdinandeo da una scalinata esterna, è utilizzabile anche in autonomia dalla struttura principale. Durante la presentazione della nuova ala (costruita in un anno e mezzo), non sono mancati i riferimenti alla storia tormentata dell'opera, durata ben dieci anni, tra progetti bocciati e peripezie burocratiche. Lungaggini per cui l'assessore comunale Giorio Rossi ha fatto un lungo mea culpa a nome dell'ente.

Ma la mano delle istituzioni in questo caso non ha solo tolto, anzi, ha dato. La quasi totalità del costo dei lavori (1,2 milioni di euro sul totale di 1,5) è stata infatti finanziata dal Fondo Trieste. Un fatto che, in tempi di magra per le università pubbliche e con gli edifici scolastici che cadono a pezzi, potrebbe far storcere qualche naso. «Non ci vedo nulla di sbagliato - ha commentato Bruno Marini, consigliere regionale Pdl e presidente del Fondo Trieste -. Le scuole sono di competenza di Comune e Provincia: il Fondo Trieste non c'entra. Qui parliamo di alta formazione, di didattica che punta sull'innovazione, legata allo sviluppo delle nostre imprese e della nostra economia». I restanti 300mila euro sono stati finanziati da sponsor; tra i principali Fondazione CR-Trieste, Allianz e Generali.

LOBIANCO: «SOLO DEMAGOGIA»

Sit-in di Un'Altra Trieste: «Ridurre gli affitti Ater»

La manifestazione sotto l'Ater (Foto Bruni)

Un sit-in sotto la sede dell'Ater, per chiedere la riduzione dei canoni di affitto e la vendita degli alloggi, si è svolta ieri mattina in piazza Foraggi. A promuoverla l'associazione Un'Altra Trieste, alla presenza del candidato sindaco Franco Bandelli e l'ex assessore regionale Aleessia Rosolen, consigliere regionale del Pdl, i quali hanno sottolineato la propria vicinanza al delicato tema del sociale. «L'attuale cda non ha aumentato il canone di locazione nemmeno di un centesimo - è la replica di Rocco Lobianco, presidente dell'Ater - le proposte sulla "riduzione dei canoni di affitto" e la vendita degli alloggi pubblici a "prezzo inferiore a quello di mercato" sono semplicistiche, demagogiche e strumentali allorché provengano da un movimento politico». Lobianco ricorda che le modalità sono fissate dalla Regione e il canone minimo della fascia "A", quella maggiormente protetta, è di 15 euro, inferiore rispetto alle altre realtà della regione.

Kocijancic (Rifondazione) ai vendoliani: «Non siete i depositari dell'unità a sinistra»

Igor Kocijancic

Lo strappo dei "vendoliani" da Rifondazione comunista non è ancora superato. Fra ex colleghi di partito, infatti, continuano le punzecchiature in vista delle primarie del centrosinistra per la scelta del sindaco. Dopo la rinuncia di Sinistra ecologia e libertà (che in un primo momento aveva puntato su Vanja Macovaz) e le accuse di «frammentazione della sinistra» per i nomi di Marino Andolina (Rc) e Alessandro Metz (Progetto Comune), che sfideranno Roberto Cosolini (Pd), spetta al consigliere regionale Igor Kocijancic (Rc) replicare ai "vendoliani".

«Le primarie sono una "competizione in positivo", dovrebbe essere, questa, un'affermazione largamente condivisa - dice Kocijancic - almeno all'interno dello schieramento di forze che ha sottoscritto gli indirizzi delle primarie per la scelta del prossimo candidato sindaco del centrosinistra». E aggiunge, criticando la scelta di non candidare Macovaz: «È quindi del tutto fuori luogo parlare di frammentazione a sinistra. Sia Andolina sia Metz non sono due bandierine, sono, entrambi, due candidati che parlano alla sinistra. Stando alle affermazioni di Lauri quasi che a Trieste Sel sia l'unica forza depositaria di proposte unitarie a sinistra».

Anche Metz risponde, indirettamente, al "vendoliano" Lauri: «Che io stesso, o il consigliere comunale uscente, Alfredo Racovelli eletto quando i Verdi ancora esistevano, abbiamo un vissuto politico non è un mistero e non ce ne vergogniamo - dice - Ma il dato significativo di Progetto Comune è che diverse persone abbiano deciso di dare vita a questo percorso proprio perchè ritengono che i partiti oggi non siano in grado di rappresentare tutte le aree culturali e politiche del centrosinistra».

PRIMARIE

Banchetti del Pd per il programma

Intanto il Partito democratico inizia oggi la distribuzione del questionario "Tralagente" per costruire il programma. Banchetti nei rioni dalle 10 alle 13: via Nazionale angolo via di Prosecco, largo tra i Rivi, piazza Libertà inizio viale Miramare, largo Barriera, piazzale Gioberti, via Rio Primario. In via delle Torri sarà allestito un gazebo anche dalle 16 alle 19.

MOZIONE DI PIERO CAMBER (FI-PDL) APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE: «SITO POCO FAVOREVOLE»

«No alla pista di ghiaccio sulle Rive» Spunta l'alternativa: Ponterosso

di FURIO BALDASSI

Il consiglio comunale ha deciso di non farsi tirare sul ghiaccio. Non, almeno, nelle locazioni previste in passato. La vicenda della pista che annualmente la giunta fa allestire in varie parti della città (solo negli anni scorsi si è passati da piazza Sant'Antonio a piazza Verdi e infine a Riva Tommaso Gulli), è approdata nell'aula consiliare nell'ultima seduta facendo scattare dai banchi una rara unanimità sull'inopportunità di allestirla nuovamente nell'ultima location prescelta sulle Rive. Questo il senso della mozione urgente del capogruppo di Forza Italia-PdL Piero Camber poi approvata, che mirava a posizionare l'impianto, durante il classico periodo delle festività, «in piazza Ponterosso sul lato di fronte alla banca».

Piero Camber

«Questa collocazione – sostiene il consigliere Camber – va scelta in quanto l'area ex piscina Bianchi, definita provvisoria l'anno scorso perché altre aree più centrali erano interessate da cantieri edili, si è dimostrata poco favorevole per buoni risultati di attrattività e partecipazione». «Inoltre – aggiunge ancora Camber – altri siti più appetibili anche per le iniziative commerciali connesse alla pista, come piazza Verdi e della Borsa, vanno evitate per il pericolo di rottura delle pietre del lastricato. Mentre piazza dell'Unità d'Italia (prima, storica sede della pista ndr) sarà utilizzata in quel periodo dalle iniziative prese dal Comune in occasione del Capodanno».

La decisione del consiglio in effetti stupisce relativamente, in quanto l'anno scorso la sistemazione frontemare si era attirata un uragano di critiche. Dai giovani, in prima battuta, da sempre, com'è ovvio, i maggiori fruitori dell'impianto. Le proteste erano state di vario tipo. Da un lato qualcuno contestava la sparizione di un'area di parcheggio proprio nel periodo dello shopping natalizio, dall'altro l'assoluta esposizione alle intemperie della piazzetta ricavata dopo l'abbattimento della piscina Bianchi, tuttora in attesa di una destinazione finale.

Tra le argomentazioni, tutte assolutamente logiche, era stato fatto notare a più riprese che quell'angolo è in piena battuta di vento, non essendo protetto da palazzi. Quasi impossibile, dunque, pattinare quando iniziavano a farsi sentire il borino o la bora vera. E che dire della distanza, seppur relativa, dal centro città dell'impianto, che aveva fatto storcere il naso anche ai commercianti? La stessa, applauditissima e affollatissima esibizione delle "Stars on Ice", nello scorso gennaio, aveva messo allo scoperto i limiti logistici e di accoglienza del posto.

Adesso la conferma ufficiale. E l'ancora da confermare trasloco in Ponterosso. L'ennesimo. L'assessore Paolo Rovis la prende alla larga. «La mozione approderà lunedì in giunta, e di fronte a una decisione approvata all'unanimità dall'aula, almeno dal mio punto di vista, non posso che acconsentire. Vedremo se poi saranno tutti d'accordo». La questione, in effetti, è più articolata. Non è un mistero per nessuno che il sostenitore più convinto del sito di Riva Gulli sia stato (e pare sia ancora) il sindaco Dipiazza. Alla fine, però, potrebbe mollare anche lui di fronte alle pressioni popolari, dei commercianti (che pare abbiano allo studio particolari forme di promozione abbinate alla pista), e consiliari. La scelta di Ponterosso, infine, pare quasi obbligata. Di piazza Verdi, dopo le polemiche con l'antistante Teatro degli anni scorsi, nessuno vuol sentir parlare, mentre piazza della Borsa, da un certo punto di vista la possibile location più suggestiva, sembra sia stata scartata dai tecnici: la parte ghiacciata rischierebbe di crepare le preziose pietre appena installate. Lunedì la soluzione.

La pista di pattinaggio sul ghiaccio allestita negli anni scorsi in piazza Verdi

Pattinatori in azione sulla struttura posizionata per le ultime festività sulle Rive

IL LEGALE DI RIMOLI: IL PROVVEDIMENTO MI PARE PROPEDEUTICO AL TRASFERIMENTO, SE COSÌ FOSSE RICORREREMO AL TAR

Colibrì sequestrati: «Al ministero non ne sappiamo nulla»

Il portavoce di Matteoli: l'unico sopralluogo chiesto ai forestali era mirato a verificare la salute degli animali

«Quest'ultimo intervento della Forestale alle serre dei colibrì non è partito dal ministero. La Direzione generale per la protezione della natura non ne sapeva nulla». Salvatore Bianca, portavoce del ministro dell'Ambiente Altero Matteoli, esclude qualsiasi coinvolgimento del dicastero nel sequestro delle serre e dei laboratori presenti nel parco di Miramare, aggiungendo: «Il nostro ministero non può disporre il sequestro di immobili».

L'unico sopralluogo che il ministero dell'Ambiente ha chiesto alla Forestale di effettuare a Miramare, sempre secondo quanto afferma il portavoce, è quello di una decina di giorni fa, quando c'èra il rischio che venisse tagliata l'energia elettrica, «per verificare lo stato di salute dei colibrì, che dobbiamo tutelare in quanto specie protetta».

Il "Parco tropicale" posto sotto sequestro a Miramare (foto Lasorte)

Di situazione tragicomica parla Stefano Rimoli, responsabile della struttura scientifica, che si vede accusato di operare in maniera abusiva. «Siamo stati riconosciuti come istituzione scientifica nel 2005 – precisa – anno in cui il ministro Matteoli ci ha affidato il mandato di attuare il progetto internazionale sui colibrì. Da quel momento abbiamo chiesto una convenzione con il ministero dell'Ambiente e con quello dei Beni ambientali, che però non è mai arrivata. E adesso mi accusano di essere abusivo, non avendo appunto una convenzione. Ma una convenzione – rileva – ce l'avevo ancora nel 1998-99 quando operavo con il Giardino delle farfalle. A Miramare – conclude – siamo entrati con un ministro della Repubblica e con il sindaco Dipiazza, che inaugurarono la serra dei colibrì. Chiediamo solo che situazione venga regolarizzata».

Nei prossimi giorni, intanto, è attesa la convalida del provvedimento della Forestale di Padova. «Il sequestro – commenta l'avvocato Pietro Marsili di Roma, che Rimoli ha nominato proprio difensore – mi sembra molto strumentale. I colibrì sono di proprietà dello Stato, che non vuole sostenere Rimoli. Il sequestro – aggiunge – mi pare un atto propedeutico a un trasferimento, ma se dovesse arrivare un ordine in questo senso non esiterei un attimo a presentare ricorso al Tar». *(gi. pa.)*

IN SANTA MARIA MAGGIORE

Madonna della Salute Domani la ricorrenza

Domani, 21 novembre, ricorre la festa della Madonna della Salute, antico appuntamento della devozione popolare triestina. In occasione della ricorrenza, alle 11 nella chiesa di Santa Maria Maggiore il vescovo Giampaolo Crepaldi presiederà la messa. Nel pomeriggio, alle 15, sempre nella chiesa di Santa Maria Maggiore, incontrerà i bambini della diocesi e le loro famiglie.

Nel corso della giornata le messe - informa una nota della Diocesi - saranno celebrate con questi orari d'inizio: alle 6.30, alle 7, alle 8, alle 9 e poi alle 10, alle 11, alle 12, alle 16 in sloveno e ancora alle 17, alle 18 e alle 19. Al termine dell'ultima messa della giornata verrà impartita la benedizione: è in programma anche la dedicazione della città alla Vergine.

SAN NICOLÒ: IN DISTRIBUZIONE LE TESSERE PER IL POSTEGGIO GRATUITO

Fiera, park al Giulia per i residenti

Arriva dal primo dicembre la Fiera di San Nicolò, che oltre alle tradizionali bancarelle, fino all'8 dicembre (la durata della manifestazione quest'anno è stata prolungata) porta ai residenti della zona un bel po' di disagi sotto forma tra l'altro di parcheggi «spariti», perché utilizzati dagli stand e dai mezzi degli espositori.

Proprio per venire incontro alle esigenze di chi nella zona abita, il Comune offre ai residenti di Viale XX Settembre e vie limitrofe la possibilità di posteggiare gratuitametne, in quei giorni, la propria auto al parcheggio del centro commerciale Il Giulia, fino all'esaurimento dei 111 posti disponibili.

La distribuzione delle tessere che daranno la possibilità di utilizzare il parking avverrà mercoledì e giovedì prossimi.

Gli abitanti che rientrano tra quanti hanno diritto al parcheggio gratuito al Giulia potranno usufruire di questo servizio dotandosi appunto della tessera che potranno ritirare, dopo avere presentato il libretto di circolazione della vettura stessa e la patente, al centro civico di via Giotto 2. La distribuzione avverrà mercoledì dalle 9 alle 12 e giovedì dalle 14 alle 16.30. Nella giornata di mercoledì saranno distribuite le tessere a quanti abitano in viale XX Settembre nel tratto compreso tra la via Rossetti e piazza Volontari Giuliani, comprendente i numeri civici: 32, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 66, 68, 70, 41, 43, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75. Giovedì verranno invece distribuite le tessere, oltre ai residenti in Viale nel tratto e nei numeri già indicati per la giornata di mercoledì, anche a quanti abitano nelle vie limitrofe: via Piccolomini, Strehler, Zovenzoni, Ireneo della Croce, Rapicio, Scussa, Galilei (nel solo tratto, però, compreso tra il Viale XX Settembre e Via Giulia).

La Fiera di San Nicolò in una delle precedenti edizioni

La distribuzione - avverte il Comune - cesserà anticipatamente rispetto alle date previste nel caso di esaurimento delle tessere disponibili.

PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Congafi Industria e Zkb Convenzione rinnovata

Opportunità per le Piccole Medie Imprese aderenti al Consorzio garanzia fidi Industria. Il presidente del Congafi Industria, Massimiliano Fabian e il presidente della Banca di Credito Cooperativo del Carso-Zadruzna Kraska Banka, Sergio Stancich, hanno sottoscritto il rinnovo della convenzione "a breve termine", che prevede la concessione da parte della Zkb alle Piccole Medie Imprese consorziate appartenenti al settore dell'industria, di facilitazioni di credito assistite da garanzia del Consorzio. Sono oggetto di tale garanzia tutte le linee di credito in uso presso la Banca di durata comunque non superiore ai 18 mesi. Il rinnovo della convenzione segue la convenzione a medio termine stipulata nel novembre del 2009. Presenti alla firma, oltre ai due presidenti, anche il funzionario del Congafi Industria, Bottan e il direttore della Bcc Carso, Podobnik.

CAMERA DI COMMERCIO, CONVEGNO DEDICATO AL RISPARMIO

Case con energia a costo "quasi zero"

«Il risparmio energetico va affrontato con il massimo dell'interesse e dell'impegno, anche perché è fonte di guadagno e di reddito». Lo ha detto il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti, introducendo i lavori del convegno "Ristrutturare con efficienza - esempi pratici a confronto", che si è tenuto nell'ente camerale. A moderarlo è stato il vicepresidente della Camera di commercio con delega all'Energia Alessandro Settimo, che ha sostenuto la necessità di sposare risolutamente la linea della "green economy" come si sta facendo in molte città d'Europa.

Vienna, Friburgo, Zurigo e Stoccolma hanno adottato sistematicamente soluzioni energetiche volte al risparmio e ispirate al ricorso alle energie rinnovabili. «Green economy significa sostenibilità», ha evidenziato Settimo, sostenibilità che riguarda sia la produzione sia l'utilizzo dell'energia, da cui discende la questione dell'efficienza del risparmio. «La portata del concetto di risparmio - ha aggiunto Settimo - è misurabile attraverso l'indice dell'Eroei, che dà il parametro tra energia ricavata ed energia consumata. Ebbene, l'indice del petrolio nel 1930 era pari a 130, nel 1970 pari a 23, oggi pari a 8; il gas è passato da 80 a 30. Il risparmio energetico vale 45».

Intervenendo dalla platea, il fisico Renzo Rosei ha rilevato che «mentre il resto del mondo corre l'Italia rimane fanalino di coda. Il risparmio dell'energia sarà la nostra prima forma di energia, perché le altre forme di energia si stanno inaridendo molto velocemente».

Di fronte ai fenomeni del riscaldamento globale, dell'effetto serra e del buco dell'ozono i nuovi comportamenti da adottare sono imposti dalle stesse direttive europee. La direttiva 31 del 2010 chiede agli Stati membri dell'Ue di emanare leggi e piani nazionali perché entro il 31 dicembre 2020 tutti gli edifici di nuova costruzione siano a energia "quasi zero". «Questo tipo di edifici - ha osservato uno dei relatori, l'architetto Stefano Fattor, attivo a Bolzano - può essere realizzato già da dieci anni a questa parte».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,80
Festivi 2,50

1

A TRIESTE centralissimo nuovo attico mansardato travi e pietre a vista 156 mq commerciale 186 mq due panoramiche terrazze abitabili ampio ripostiglio in palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore. Vendesi trattativa privata prelazione su mansardina affiancata e volendo comunicante 3357043504.

APPARTAMENTO Ghirlandaio alta stabile con giardino condominiale piano medio di 75 mq, con balcone euro 110.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

APPARTAMENTO ricreatorio Padovan stabile signorile con ascensore. Piano medio con soggiorno e due matrimoniali. Balcone. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO via San Marco, ristrutturato, ultimo piano, luminoso, ingresso, cucina, due camere, soggiorno, doppi servizi, ripostiglio. Geom. Gerzel 040310990.
(A00)

APPARTAMENTO zona Foraggi 3 camere e soggiorno, in buone condizioni. Doppia esposizione. Due balconi. Euro 135.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

APPARTAMENTO zona Paisiello, panoramico, luminoso, saloncino, cucina abitabile, due stanze, bagno, terrazzo, ripostiglio, posto auto coperto. Geom. Gerzel 040310990.

ATTICO Fiera con 28 mq di terrazzo e 100 mq di lastrico solare. Infissi nuovi. Vista aperta. Euro 165.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

CALCARA 040632666 Banne splendida casetta con giardino, su due livelli ampia metratura, bellissima. Euro 330.000. Foto
www.calcara.it

CALCARA 040632666 Largo Canal (San Vito) splendido, ristrutturato (palazzo e appartamento) 125 mq adatto a ufficio/ambulatorio medico/dentistico. Euro 175.000.
www.calcara.it

CALCARA 040632666 nuove ville a Trebiciano, di oltre 150 mq, zona tranquilla, consegna settembre 2011, possibilità permute da euro 390.000.
www.calcara.it

CALCARA 040632666 primingressi Rozzol/Revoltella: soggiorno, cucina, due camere, due bagni, enormi terrazzi da euro 190.000.
www.calcara.it

CALCARA 040632666 San Giovanni, splendido primoingresso in quadrifamiliare, ampio soggiorno, cucina, due camere, due bagni, giardino, grande box. Euro 325.000.
www.calcara.it

CALCARA 040632666 Scorcola 11 - luxury apartments - varie tipologie, tutti con terrazza e/o giardino, posto auto da 62 a 177 mq.
www.calcara.it

CALCARA 040632666 via della Tesa, moderno, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, terrazzino, bagno, soffitta. 99.000.
www.calcara.it

CASACITTÀ Baiamonti ingresso soggiorno con angolo cottura due camere bagno completo ripostiglio poggiolo parcheggio condominiale buone condizioni euro 127.000 040362508.

CASACITTÀ casetta via Costalunga adiacenze su due livelli con soffitta e cortile di proprietà cucina soggiorno due matrimoniali due bagni ripostiglio ottime condizioni. Euro 216.000 040362508.

CASACITTÀ laterale Strada di Fiume vista mare ingresso soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno cantina buone condizioni euro 137.000 040362508.

CASACITTÀ via Felluga panoramico ingresso soggiorno con terrazza cucinino con pioggiolo due camere bagno completo ripostiglio clima ottime finiture euro 226.000 040362508.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Barbariga cucinino arredato soggiorno due matrimoniali bagno due balconi cantina euro 135.000.

Continua in 30.a pagina

SFRUTTATO IL FINANZIAMENTO REGIONALE DI QUASI 52MILA EURO

Muggia vigilata dalle telecamere Operative a breve le prime nove

Copriranno la gran parte del centro, la discarica di Vignano e Lazzaretto

di RICCARDO TOSQUES

MUGGIA Nove telecamere per monitorare la viabilità e l'ordine pubblico. La video sorveglianza è finalmente pronta per sbarcare a Muggia. L'arrivo è stato ufficializzato dalla Polizia Municipale locale: entro il prossimo Carnevale buona parte del cuore della cittadina rivierasca sarà monitorato, un intervento sostenuto dalla Regione con un finanziamento pari a 51 mila 600 euro.

I PUNTI Il sistema di sorveglianza interesserà nove punti nevralgici proposti dalla Polizia Municipale ed avvallati dall' amministrazione Nesladek. A breve saranno dunque monitorate l'uscita della galleria dal lato di via Roma, la via Garibaldi all'angolo dell'ex caserma della Guardia di Finanza con prospettiva anche sul parcheggio a pagamento e sul porticciolo, il piazzale Curiel con visuale sulla stazione degli autobus, la piazza Marconi con installazione sulla facciata del municipio, nonché la piazza della Repubblica con inquadrature sulla rotatoria dell'ex distributore e sull'ingresso del ricreatorio "F. Penso". Altre due apparecchiature fisse verranno poi collocate presso il Comando della Polizia Municipale: uno verso il campo di basket e l'altra verso i Giardini Europa. Le ultime due videocamere invece interesseranno un altro punto chiave della viabilità, quali l'inizio e la fine del lungomare rivierasco. L'installazione di questi nove punti di sorveglianza si andranno ad aggiungere all'impianto di controllo gestito da Italspurghi, in funzione vicino alla discarica di Vignano e all'impianto di sorveglianza curato dall'associazione San Bartolomeo a Lazzaretto per monitorare le imbarcazioni ormeggiate nel porticciolo.

CARATTERISTICHE Tutte le videocamere saranno collegate o con il cavo in fibra ottica già esistente o con la rete wireless ad una postazione di monitoraggio collocata presso il comando della Municipale di Muggia. Qui sarà installato un grande monitor a scacchiera tramite il quale sia avrà la visione in tempo reale delle immagini trasmesse durante il giorno. Tutti i filmati durante le ore notturne saranno invece registrati e rimarranno a disposizione per eventuali controlli per 72 ore, come imposto dalla normativa sulla privacy: al termine di questo lasso di tempo il nastro verrà utilizzato per nuove registrazioni.

TEMPISTICHE Il bando di gara è stato vinto dalla ditta ST di Udine che ha proposto un ribasso d'asta del 30%. L'aggiudicazione dell'appalto per ora è ancora provvisoria come spiega il tenente della Polizia Municipale di Muggia Roberto Tull: «Come da prassi gli uffici stanno verificando le documentazioni presentate dalla ditta friulana, la firma ufficiale infatti avverrà tra circa 45 giorni, dopodiché la ST avrà due settimane di tempo per l'installazione vera e propria delle videocamere». Con l'avanzo della proposta economica offerta dalla ditta udinese la Municipale ha già annunciato l'arrivo di altre due o tre videocamere. Ancora top secret le possibili collocazioni. «Le idee ci sono, ma prima dovremo esporle all' amministrazione comunale - spiega Tull - credo comunque che non vi saranno problemi di sorta a tale proposito».

Un quadro di comando delle telecamere, simile a quello che opererà a Muggia

DA LUNEDÌ 22

Scavi a Riostorto: cambia la viabilità

MUGGIA Provvedimenti provvisori di viabilità in arrivo nel tratto alto di Riostorto. A partire dalle 9 di dopodomani lunedì 22 novembre sino al prossimo 31 maggio sono previsti i lavori di scavo in carreggiata tra i civici 14 e 24 per la sostituzione della condotta dell'acqua. Eseguiti per conto del Comune di Muggia in seguito alla determina del Responsabile servizio manutenzione reti risalente al maggio scorso i lavori prevedono diverse disposizioni come espresso nell'ordinanza da parte del Servizio vigilanza. La strada interessata dallo scavo, viste le sue dimensioni, non permette di istituire il senso unico alternato dunque vigeranno il divieto di transito di tutti veicoli, eccetto quelli a seguito dei lavori di soccorso ed emergenza, ed il divieto di sosta con rimozione forzata per tutti i veicoli, eccetto per i veicoli a seguito dei lavori, su ambo i lati di località Riostorto nel tratto compreso tra i civici 14 e 24 e su ambo i lati di via di Pianezzi.

Previsto poi il divieto di sosta con rimozione forzata per tutti i veicoli in via D'Annunzio nel tratto compreso tra i civici 36 e 38. Durante le festività natalizie, con date da concordare con la Polizia Municipale, sarà garantita la regolare viabilità dell' area. *(r.t.)*

Alcuni dei lavori che hanno interessato Medeazza

TUTTO PRONTO PER L'INAUGURAZIONE RINVIATA IN PRECEDENZA

Nuovo look per S. Giovanni e Medeazza

Numerosi gli interventi, dall'interramento di linee urbane all'illuminazione

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Ultimati i lavori di riqualificazione delle due frazioni di Medeazza e San Giovanni di Duino, per un investimento complessivo di 220mila euro. Le opere saranno inaugurate dall'amministrazione comunale di Duino Aurisina, insieme alla Jus Comunella, all'associazione Medja Vas Stivan e alla Comunità paesana i primi giorni di dicembre in occasione anche dell'accensione dell'albero di Natale donato dal Comune.

Diversi gli interventi svolti: dal rifacimento dei muri di sostegno posti a bordo strada fino alle opere di riammodernamento dell' area con l'eliminazione di una cabina telefonica, dei pali della luce obsoleti, lo spostamento del telefono pubblico entro la nuova pensilina e l'interramento di alcuni linee aree. Nella piazza del borgo di medeazza è stata posizionata una nuova pavimentazione in pietra locale, con una pensilina di attesa scuolabus attrezzata con panchina e bacheca comunale, e realizzato un piccolo impianto per la dispersione dell'acqua proveniente dalle fontanelle (messe a nuovo) e infine la predisposizione di due aiuole a prato.

Il passaggio pedonale sulla provinciale 55, che verrà illuminato in questi giorni, garantirà poi l'attraversamento in sicurezza. Infine, a primavera, saranno installati dei pannelli, realizzati in concerto con le associazioni locali per illustrare la storia della frazione e fornire indicazioni utili sulla storia di queste terre ai turisti. L'altra mattina il sindaco Giorgio Ret con il vice Massimo Romita, l'ingegner Marco Cartagine (responsabile dell' Ufficio Lavori Pubblici), il progettista Paolo Giangrande e i responsabili della Ditta Edilcarso, appaltatrice del cantiere, hanno svolto un sopralluogo tecnico sul posto per la verifica del restyling.

«Dopo il giusto rinvio di fine settembre dell'inaugurazione della piazzetta di Medeazza, per il lutto che ha colpito la comunità, abbiamo deciso assieme alle associazioni locali di spostare tale appuntamento in concomitanza con le festività e le iniziative natalizie di dicembre - ha commentato l'assessore ai Lavori pubblici Romita -. Le due opere sono due piccoli gioiellini, che oltre a richiamare gli elementi e i materiali del Carso assumeranno la funzione di un piccolo punto di incontro e sosta per la popolazione. L'intervento è stato più volte modificato anche tenendo in considerazione le indicazioni dei cittadini».

Minori e diritti

MUGGIA Si svolgerà stamane alla scuola "N. Sauro", a cura del giudice onorario dott.sa Squarcina, psicologa, sarà un incontro fra i ragazzi e l'esponente del Tribunale dei Minori, per parlare di diritti di bambini e adolescenti e per riflettere sul significato di diritto e convenzione internazionale. L'incontro rientra tra le manifestazioni organizzate dal Comune nell'ambito del XXI Anniversario della sottoscrizione della "Carta dei diritti delle bambine e dei bambini", con lo scopo di riflettere sulla situazione del mondo infantile, e anche di presentare pubblicamente quanto l'amministrazione è disposta a investire concretamente sul mondo giovanile e dell'infanzia.

I vini del Carso scendono in città

A dicembre la tre giorni di "Teranum" in piazza della Borsa

TRIESTE Tra le iniziative che ravviveranno il centro cittadino nel prossimo periodo natalizio, spicca la seconda edizione di "Teranum e i vini rossi del Carso", manifestazione dedicata al principe dei vini carsolini che si articolerà quest'anno in quattro diverse giornate.

L'evento si svolgerà dal 16 al 19 dicembre in piazza della Borsa. «Le diverse iniziative ancora in corso di programmazione – spiega il coordinatore della manifestazione Mario Tiberio – verranno organizzate in una tenso struttura di circa 100 mq che sarà allestita nella piazza. Il nostro obiettivo è di portare nel cuore storico del capoluogo un vino singolare e affascinante come il Terrano, che merita di farsi apprezzare non solo da operatori e tecnici del settore ma anche dai turisti e dai cittadini che ancora non lo conoscono appieno».

Beniamino Zidarich, uno dei viticoltori di punta del Carso triestino

Si tratta in sostanza di una degustazione di almeno 25 diversi terrani vinificati sia sul Carso triestino che sul versante sloveno, ai quali verranno affiancati delle pietanze tradizionali realizzate con i mieli, i formaggi, i prosciutti crudi, gli olii extra vergini della Dop "Tergeste", a rappresentare una offerta integrale di ciò che di meglio si produce in provincia. A sostenere l'azione promozionale, oltre alla Provincia di Trieste, anche il Comune e la Camera di Commercio. Dopo "Sapori del Carso", tra l'altro, questa manifestazione segna il definitivo "avvicinamento" dell'Altipiano alla città, per scopi promozionali ma anche d'immagine.

«Vogliamo far compiere al Terrano e agli altri vini rossi locali un ulteriore salto di livello – sostiene Tiberio – e è per questa ragione che giornalisti e specialisti del settore di livello nazionale e estero apriranno la manifestazione il 16 di novembre.

Coordinati dalla "donna del vino" e giornalista di settore Aurora Endrici, questi importati ospiti del circuito vinicolo internazionale conosceranno sul terreno le diverse aziende vinicole triestine per approfondire ulteriormente l'approccio con terrani e refoschi».

Oltre ai tecnici, le degustazioni promosse nella tenso strutture saranno aperte anche al pubblico.

«Crediamo profondamente nel nostro lavoro – interviene da Prepotto di Duino Aurisina Benjamin Zidarich, uno dei viticoltori di punta del comparto regionale – ma ci rendiamo conto che talento e determinazione non bastano. C'è bisogno di promuovere con maggiore intensità i nostri vini autoctoni».

«Il Terrano – continua ancora il produttore – è unico nel suo genere, ricco di sostanze antiossidanti e di ferro, pieno di personalità e vigore. Con la manifestazione di dicembre ci metteremo a disposizione dei tanti appassionati e cultori del buon bere, pronti a far conoscere le migliori annate e a svelare i nostri segreti».

Maurizio Lozei

A CHIARBOLA L'INIZIATIVA UNICEF

Sotto l'Albero dei diritti i bambini sviluppano il senso della solidarietà

I piccoli partecipanti sono stati attratti anche dalle gare ed esibizioni allestite dai vigili del fuoco

Un gruppo di bambini festanti attorno all'"Albero dei diritti"

di PATRIZIA PICCIONE

Sono piccoli, ma hanno colto benissimo il significato di "diritti fondamentali", i bambini della scuola per l'infanzia di Altura, autori del poster testimonial della seconda edizione di "L'Albero dei diritti", promossa dal comitato provinciale dell'Unicef di Trieste, che ha avuto luogo ieri mattina al Palazzetto dello Sport di Chiarbola. La manifestazione, all'interno della tre giorni organizzata dal Comune di Trieste per celebrare il XXI anniversario della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, ha visto la nutrita partecipazione di numerose scuole dell'infanzia e primarie, nonché, graditi ospiti, gli studenti del Collegio del Mondo Unito, che hanno raccontato ai bambini triestini la vita nei loro paesi d'origine.

Durante il corso della vivace mattinata, i piccolini hanno vestito l'albero di ciliegio allestito dai ragazzi della Majenca, con disegni, cartoncini colorati, pupazzetti, e le famose pigotte, le bamboline dell'Unicef.

"I diritti sono come le ciliegie: uno tira l'altro". Questo lo slogan coniato dai bimbi che hanno vinto il concorso rivolto alle scuole dell'infanzia e primarie della provincia, impresso in bella vista sul poster dedicato all'Albero 2010: su ogni gradino della scala appoggiata al ciliegio, i piccoli alunni hanno indicato quelli che, nonostante la verdissima età, considerano diritti universali per tutti i loro coetanei. Pienamente condivisi, peraltro, anche dagli altri bambini, come testimoniano i messaggi "ciliegia" appesi ai rami dell'albero. Tra i più sentiti: il diritto al cibo, a un tetto, all'acqua, alla scuola, ma, anche, il sacrosanto diritto al gioco, un lusso sconosciuto a milioni di loro. «La condizione infantile a 21 anni dalla convenzione è sicuramente migliorata. Però siamo ancora lontani dagli obiettivi indicati: 10 milioni di bambini continuano a morire nei primi cinque anni di vita, il lavoro minorile é sceso, ma è difficile valutare il sommerso; e poi c'è la drammatica piaga dei bambini soldato, circa 300 mila. E' questa, è infanzia rubata», spiega la presidente del comitato provinciale dell'Unicef Donatella Salvi, coordinatrice della manifestazione in collaborazione con l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco di Trieste, le ammirate star della mattinata condotta con spumeggiante verve da Leonardo Zannier, affiancato dalla costola giovane del comitato, le "Youngcef". I più grandicelli, infatti, con tanto di elmetto da pompiere, si sono cimentati con entusiasmo a Pompieropoli, il percorso di educazione alla sicurezza dei Vigili del Fuoco. Tutti in fila, dunque, per provare l'ebbrezza della discesa dal palo, il percorso sull'asse d'equilibrio, l'emozionante salvataggio di un gattino di peluche in cima ad una scala, e, dulcis in fundo, spegnere un micro incendio con una vera autopompa. La realizzazione, insomma, dell'evergreen «da grande farò il pompiere», che li ha gratificati del diploma ufficiale di "Piccolo Pompiere" da appendere in cameretta. Gli elaborati dei bambini sono esposti questo pomeriggio dalle 16 alle 18 nella Sala comunale di via dei Capitelli 8.

CONCORSO LETTERARIO

L'Ande stimola i giovani a scrivere

Le scuole cittadine sono al centro del concorso dell'Ande

E' una sorta di prova generale in vista del debutto nel mondo dei grandi, il concorso letterario promosso dall'Ande, l'Associazione Nazionale Donne Elettrici, sezione di Trieste, la cui prima edizione vedrà riuniti lunedì prossimo alle 8.30 nell'aula 1B dell'edificio H3 dell'Università degli Studi di Trieste, i circa cinquanta studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado della nostra provincia. I ragazzi degli otto istituti che hanno aderito al bando del contest letterario si confronteranno, infatti, con il titolo che verrà loro assegnato, non sui banchi di scuola, bensì in un'aula universitaria. Focus sulla città, e sulla realtà socio-culturale: questi a grandi linee i temi attorno ai quali si misureranno le penne degli studenti di Dante, Petrarca, Oberdan, Galilei, Ziga Zois, Volta, Nordico e Bachelet, nelle quattro ore a loro disposizione. «L'Ande è particolarmente attento al mondo dei giovani, e propone da tempo tavole rotonde e approfondimenti sul contesto ambientale e culturale in cui vivono. Partecipare ad un concorso letterario extra habitat scolastico su queste tematiche, da un lato è una chiave per stimolare una riflessione globale sulla città, e, dall'altro, un modo per giocare d'anticipo in vista dei test d'ammissione universitari, o di un concorso pubblico», spiega la coordinatrice della sezione scuola Angela Salvi. I primi tre classificati - i cui temi saranno valutati da una commissione interna dell'Ande, affiancata dalla giuria esterna composta dalla preside della Facoltà di Lettere e Filosofia Cristina Benussi, dal direttore de Il Piccolo Paolo Possamai e dalla rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale Licia Satti - si aggiudicheranno rispettivamente il premio di 500, 300 e 200 euro, offerto dalle Donne Elettrici. Inoltre, tutti gli iscritti, al termine della prova, riceveranno un simpatico cadeaux tecnologico: un bracciale azzurro con una chiavetta usb. Alla scuola di appartenenza, andrà, invece, una targa ricordo della prima edizione del concorso. Il luogo e la data della premiazione, che avverrà il prossimo febbraio, verranno comunicati in seguito. *(pa.p.)*

Danza e musica per meditare. All'indiana

Sheela Raj e Friedrich Glorian saranno ospiti nel pomeriggio della Annalisa Danze

Le discipline indiane ritornano a Trieste grazie all'associazione Mayura. Nel pomeriggio di oggi, infatti, Sheela Raj e Friedrich Glorian saranno ospiti della scuola Annalisa Danze (in via Madonnina 8) per un doppio appuntamento che unirà danza, yoga e musica.

L'Associazione Sportiva e Culturale Mayura è nata a Trieste nell'ottobre 2009 come sviluppo del progetto "India e-motion", che Denny Pawel ha ideato e promosso per far conoscere in Italia la cultura dell'India.

Sheela Raj è una danzatrice e coreografa di origine indiana che ha lasciato il proprio paese giovanissima per viaggiare in tutto il mondo. Ha lavorato in Oriente e Occidente occupandosi di danza, musica e teatro, ma la sua ricerca è sempre stata rivolta anche allo Yoga, al Buddismo Tibetano e alla filosofia Zen.

Proprio questi sono gli elementi che l'hanno portata a creare il metodo Moving Breath, che presenterà oggi durante un workshop che avrà inizio alle 17.

Come spiega Denny Pawel, in arte Kaartik, presidente dell'associazione Mayura, «il fine di questo metodo è quello di sensibilizzare il corpo in modo armonico. Lo fa attraverso un percorso olistico che combina Yoga, Danza e Voce. Il respiro, che tutti conosciamo come semplice atto funzionale e meccanico, si trasforma così in un'esperienza vitale, dinamica e creativa».

Alle 19.30, invece, sarà la volta del concerto "Inner Sounds", dell'eclettico musicista tedesco Friedrich Glorian. Musicalmente Glorian nasce come percussionista, ma utilizza anche campionatori elettronici e strumenti acustici provenienti da tutto il mondo.

La sua proposta, più che restare nell'ambito strettamente musicale, costituisce una vera e propria pratica terapeutica di rilassamento, dove l'armonia di varie campane tibetane, gong e campanelli tubolari crea veri e propri spazi sonori che mettono a loro agio chi ascolta.

Sheela Raj, danzatrice e coreografa indiana

Glorian proporrà stasera un concerto particolare: un autentico "viaggio sonoro" durante il quale gli ascoltatori saranno invitati a partecipare stando seduti o sdraiati a terra su dei tappetini.

Un metodo d'ascolto insolito, scelto perché, come spiega Kaarik, «la risonanza delle campane tibetane raggiunge in profondità la nostra psiche, stimolando la concentrazione e la purificazione della mente. Il suono di questi strumenti musicali orientali, infatti, si muove in tutto il nostro corpo attraverso onde vibranti». «Dei suoni che calmano – continua Kaarik – ma capaci anche di riallineare e curare le cellule, gli organi interni e i cosiddetti Chakra, ovvero i centri energetici studiati dallo Yoga».

I posti per i due appuntamenti sono limitati, per info e iscrizioni telefonare al numero 3490914117.

Giovanni Ortolani

OGGI E DOMANI I BANCHETTI

"Accendi l'Azzurro" e aiuti il Telefono

Oggi e domani i volontari di Telefono Azzurro saranno presenti in 1500 piazze italiane con l'offerta di candele, per la tradizionale campagna nazionale "Accendi l'Azzurro". A Trieste i banchetti saranno presenti in via delle Torri angolo via San Lazzaro e al centro commerciale "Torri d'Europa".

Basta un piccolo gesto per sostenere Telefono Azzurro che ormai da ventitre anni dedica il suo impegno alla prevenzione degli abusi e dei maltrattamenti sull'infanzia e per dire no alla violenza sui bambini. Si potrà così contribuire al potenziamento delle sue linee telefoniche, il 19696 e il 199.15.15.15, il cuore di Telefono Azzurro che nel tempo ha saputo trasformarsi in un'organizzazione innovativa, fatta di progetti concreti, ma che mantiene nell'ascolto, nell'intervento e nell'aiuto all'infanzia la sua linfa vitale.

Nel periodo gennaio 2009-0ttobre 2010 il Centro nazionale di ascolto di Telefono Azzurro, attraverso la linea gratuita 1.96.96 (rivolta ai bambini e agli adolescenti) e la linea istituzionale 199.15.15.15 (rivolta agli adulti e agli operatori dei servizi), è intervenuto complessivamente su 5.370 casi segnalati dall'intero territorio nazionale. Di questi 86 arrivavano dal Friuli Venezia Giulia, e il 18,6 per cento del totale dalla provincia di Trieste.

Telefono Azzurro invita da sempre i ragazzi ad "uscire dal buio del silenzio" per trovare il coraggio di chiamare e di raccontare ciò che sta loro succedendo: in Telefono Azzurro troveranno sempre chi li ascolterà e li aiuterà nell'esclusiva considerazione del rispetto dei loro diritti, perché, come recita anche l'articolo 3 della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, «In tutte le decisioni relative ai fanciulli [...]l'interesse superiore del fanciullo deve essere una considerazione preminente».

20 NOVEMBRE

- **IL SANTO** San Benigno
- **IL GIORNO** È il 324° giorno dell'anno, ne restano ancora 41.
- **IL SOLE** Sorge alle 7.10 e tramonta alle 16.26
- **LA LUNA** Si leva alle 15.21 e cala alle 5.52
- **IL PROVERBIO** La giustizia può appisolarsi un poco, ma alla fine vede.

IL PICCOLO 50 ANNI FA

20 novembre 1960 di R. Gruden

- Per conto della locale sede della Standa, a giorni inizierà la demolizione dello stabile n. 20 di viale XX Settembre. La nuova costruzione si avvarrà dei più moderni materiali e di nuovi criteri d'edilizia.
- Perfezionata l'approvazione del progetto e avviato l'appalto dei lavori per la «Casa dei giornalisti triestini», che sorgerà in via Cappello e permetterà a quattordici di loro di ottenere un appartamento a riscatto.
- Il Comune informa che, da indagini della polizia amministrativa, non è stata riscontrata la necessità del sollecitato divieto di sosta in Salita Promontorio, per lo scarso numero di vetture ivi parcheggiate.
- A chiusura della IV Settimana dei musei, il Castello di Miramare sarà aperto dalle 9.30 alle 20: ingresso gratuito e guide turistiche. L'apposito autobus da Barcola, dalle 17, arriverà al piazzale del castello.
- A iniziativa della sezione femminile dell'Unione degli Istriani, presieduta dalla signora Lina Bartoli, nella sede di via S. Pellico 2 è stata aperta una ricca pesca di beneficenza. Ogni biglietto costa lire 25.

FARMACIE

■ **DAL 15 AL 20 NOVEMBRE 2010**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Bernini 4, angolo via del Bosco	tel. 040/309114
via Felluga 46	tel. 040/390280
lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 040/274998
via di Prosecco 3 - Opicina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 040/422478

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Bernini 4, angolo via del Bosco	
via Felluga 46	
largo Piave 2	
lungomare Venezia 3 - Muggia	
via di Prosecco 3 - Opicina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 040/422478

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

largo Piave 2	tel. 030/361655

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	138,5
Via Carpineto	μg/m³	66,7
Via Svevo	μg/m³	81,7

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	20
Via Carpineto	μg/m³	16
Via Svevo	μg/m³	22

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	49
Monte San Pantaleone	μg/m³	54

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

FESTA PER I TRENT'ANNI DI ATTIVITÀ DEL PERCUSSIONISTA ROVERSI

Civica orchestra di fiati con Pérez Tedesco sul podio

Sarà decisamente un appuntamento insolito quello di stasera con la Civica Orchestra di Fiati "Giuseppe Verdi"- Città di Trieste. La popolare formazione terrà infatti un concerto al Teatro Miela di Trieste alle 20.30 per celebrare una ricorrenza del tutto particolare e prestigiosa. In questa occasione verranno infatti festaggiati i trent'anni di attività del presidente Andrea Roversi come percussionista.

Per questo motivo la direzione dell'orchestra, diversamente dal solito, sarà affidata al M° Fabián Pérez Tedesco, noto percussionista argentino e, quasi conseguentemente, il programma sarà improntato su brani ritmicamente travolgenti. Ospite della serata sarà l'orchestra di flauti "Trieste Flute" Ensemble diretta dal M° Giorgio.

La serata offre anche un supplemento di interesse in quanto nel corso del concerto sarà presentata l'attività didattica della Scuola di Musica dell'orchestra.

Il concerto è inserito all'interno della 13ª edizione della manifestazione "Passeggiate d'Autunno... tra concerti di bande musicali" che è stata organizzata dalla sezione provinciale di Trieste dell'A.N.B.I.M.A. (Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome) ed è sostenuto dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste..

Per informazioni: mail : info@orchestradifiati.it, cellulare: 338 3528942.

La Civica orchestra di fiati

SUCCESSO DELL'INIZIATIVA A FERNETTI

Un corso spiega i menu di Natale

Dopo il successo registrato con il primo appuntamento – il menù di San Martino – svoltosi lo scorso 5 novembre, continuano i corsi di cucina organizzati dalla scuola triestina "Ad Formandum", c'è stato il bis. Se in quell'occasione i novelli allievi avevano imparato a preparare la crema di zucca con cuscinetti al cumino, l'anatra di San Martino con verza e "mlinci", nonché la torta di castagne con salsa di cachi, ieri si è parlato di Autunno in tavola, al Centro di formazione alberghiera sito a Fernetti (a ridosso del confine, in un edificio identificabile dalla scritta Restaurant). Il corso di cucina prevede un menù tipico del periodo autunnale: gnocchi di zucca con burro, salvia e ricotta affumicata, filetto di manzo marinato e torta di patate con cren, per concludere con la crostata al cioccolato e pere. Il corso è aperto a tutti coloro che amano cucinare e vogliono, in una sola serata, apprendere i segreti per portare in tavola una gustosa cena, divertendosi in compagnia e scoprendo i trucchi del mestiere, svelati da Klavdija Bizjak. Un'abile chef che insegna cucina nel percorso triennale per operatore alla ristorazione.

Uno chef in azione

Si tratta di lezioni progettate per gli appassionati dell'arte culinaria, per casalinghe, per giovani coppie, ma anche per ragazze e ragazzi che vogliono stupire amici e conoscenti con un prossimo invito a cena. I partecipanti al corso, oltre a consumare quanto loro stessi avranno preparato, riceveranno in regalo il ricettario con le pietanze preparate, un grembiule ed un attestato di partecipazione. Per informazioni sull'iscrizione è possibile utilizzare il numero di telefono 334.2825853 e l'indirizzo e-mail promo@adformandum.eu. A questa gustosa serata ne seguiranno altre, dal titolo accattivante: "Salatini per incontri informali", il 3 dicembre, e "Il menù di Natale", il 10 dicembre, sempre a Fernetti. Occasioni uniche per valorizzare i prodotti nostrani e per affinare le proprie capacità culinarie, da cogliere in fretta, considerati i pochi posti disponibili.

STASERA L'APPUNTAMENTO

Rittmeyer, cena al buio

"Cena al buio" stasera all'Istituto Rittmeyer di viale Miramare 119. Seguendo una tradizione ormai consolidata, l'Istituto triestino inviterà quanti sono interessati a provare un'esperienza unica e molto particolare, che consiste nel cenare in un ambiente completamente oscurato. Dopo il successo delle edizioni sperimentali, da qualche tempo all'interno del complesso di Barcola è stata ricavata un'apposita sala, attrezzata per garantire il buio totale, situazione alla quale i vedenti non sono abituati, perché nella vita quotidiana non si arriva mai all'assoluta oscurità. Le portate anche stavolta saranno servite esclusivamente da camerieri disabili visivi, che aiuteranno gli ospiti a riscoprire il valore degli altri quattro sensi: tatto, gusto, udito e olfatto. Il Rittmeyer, in collaborazione con l'Irfop, sta organizzando corsi di formazione di secondo livello destinati a camerieri disabili addetti per queste cene e che vede come prova finale proprio la partecipazione attiva a una "cena al buio". Anche stasera l'invito è aperto a tutti, al costo di 30 euro, Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al numero 040.4198906. *(u. s.)*

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Mario Caffieri dal figlio Sergio 50 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Primo Cameluni nel 100° compleanno (20/11) dai figli 100 pro Soc. San Vincenzo de Paoli, 100 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Eneo Dorini nel III anniv. (20/11) dalla moglie Silvana Salvadori 100 pro Com. San Martino al Campo (don Mario Vatta).
- In memoria di Bruno Rautini per il compleanno (20/11) dalla moglie 40 pro Lega centro tumori Manni.
- In memoria di Titi Pastore Lenardon dal marito Bruno 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del dott. Giuseppe Pavesi da Annamaria Facchetin 20, da Giovanna Riccobon Tombazzi 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Erminio Perini da Raffaella e Adriano Rustja 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria dei defunti Nicola Perrotta e di Francesco Saverio Carrino 450 pro La Strada dell'Amore.
- In memoria di Claudio Pison da Adriana, Deborah, Gabriella, Franco, Lucia, Riccardo 60, da Claudia e Giulia 50 pro Airc.

CONCORSO FOTOGRAFICO

"Viva gli anziani": scatti in esposizione all'Itis

La presidente dell'Itis, Raffaella Del Punta

Giovani e anziani possono aiutarsi, con poco, in un gesto di solidarietà capace di arricchire sia chi lo fa, sia chi lo riceve. E' questo il tema affidato ai fotografi che hanno partecipato al quarto concorso nazionale intitolato "Viva gli anziani", organizzato dalla Comunità di sant'Egidio. Oggi pomeriggio, alle 16, nella sede dell'Itis, in via Pascoli, sarà inaugurata una mostra, che proseguirà fino alla fine del mese, nell'ambito della quale saranno esposte le 29 foto segnalate e premiate dalla Giuria internazionale del concorso.

«L'obiettivo che ci proponiamo – ha detto in sede di presentazione la presidente dell'Itis, Raffaella Del Punta – è di rimarcare l'importanza del volontariato, nel contesto di una collaborazione con la Comunità di sant'Egidio iniziata nel lontano 1989 e oggi valida più che mai».

Barbara Fabro, rappresentante della Comunità di sant'Egidio, da più di 30 anni impegnata nella difesa della dignità degli anziani, nella convinzione che essi siano un valore aggiunto per la società, e non un peso, ha dichiarato che «l'alleanza fra generazioni è fondamentale nella società odierna. Gli anziani – ha aggiunto – possiedono una vitalità che può senz'altro essere messa a disposizione della collettività. Non vogliamo – ha sottolineato – che gli anziani vivano una vecchiaia triste, solitaria e staccata dal contesto nel quale agiscono». All'inaugurazione di oggi pomeriggio parteciperanno anche gli assessori comunale Carlo Grilli e provinciale Marina Guglielmi.

Lunedì, sempre in questo contesto, con inizio alle 16 alla Stazione marittima, si terrà un convegno che trarrà spunto dalla presentazione di un libro intitolato anch'esso, come la mostra, "Viva gli anziani", che sarà aperto da un intervento del Vescovo, monsignor Crepaldi. *(u.s.)*

MATTINO

● **SPAZIO FILATELIA**
L'associazione nazionale Marinai d'Italia gruppo Trieste in collaborazione con Poste italiane, organizza una mostra sui Crest della Marina Militare allo spazio Filatelia di via G. Galatti 7/d inaugurazione oggi alle 10.30, orario di visita da lun. a ven. 8.30-14 sabato 8.30-14.

● **CONVEGNO UFOLOGICO**
«Cun Trieste» ha organizzato oggi e domani il secondo convegno «Città Trieste» nella sala del Circolo sotufficiali di via Cumano 4. Il convegno avrà l'orario 10.30-13 15-19.30 ed è a ingresso libero. Ulteriori informazioni www.cuntrieste.it.

● **MOSAICO DI CULTURE**
Per oggi l'associazione Nord Est Guide in collaborazione con La Via degli Artisti Viaggi organizza una visita guidata denominata «Mosaico di culture». Incontro con la guida alle 10 alla fontana di piazza Unità, l'itinerario durerà circa due ore e porterà l'accento in modo particolare sulla Trieste multiculturale e multi religiosa. Per informazioni e prenotazioni 040/632537.

● **«PEZZETTINO» ALLA ROGERS**
Oggi dalle 10 alle 11.30 alla Stazione Rogers sulle rive si tiene «Pezzettino», lettura animata e laboratorio per bambini 4-6 anni. Per info e prenotazioni 040/6754339 o 040/6758265.

● **«SCONFINAMENTI AL KNULP»**
Oggi dalle 11 al Knulp di via Madonna del Mare 7/a Trieste, con ingresso libero. Duemilauno Agenzia Sociale presenta il secondo numero 2010 della rivista semestrale Sconfinamenti.

● **NATI PER LEGGERE**
Oggi alle 11 nell'ambito del programma della rassegna «Nati per leggere» nella biblioteca del Seminario vescovile di via Besenghi 16 si terrà l'inaugurazione della mostra mercato del libero illustrato per ragazzi dal titolo «Ascolta con gli occhi». La mostra sarà aperta dal 22 al 27 novembre ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

● **ANNIVERSARIO FOSCHIATTI**
Oggi alle 9 nell'anniversario della morte di Gabriele Foschiatti, sarà deposta una corona d'alloro sulla targa che lo ricorda nel Parco della Rimembranza, a cura dell'amministrazione comunale, rappresentata dal consigliere Giuseppe Colotti.

POMERIGGIO

● **DONNE ASSIEME**
Nel ringraziare tutte le autrici partecipanti l'associazione interculturale donne assieme Aida ricorda che oggi alle 17 nella sala conferenze del centro G. Millo di Muggia. Piazza della Repubblica 4 si svolgerà la cerimonia di premiazione del suddetto concorso in cui saranno resi noti i nomi delle vincitrici e segnalate. Ingresso libero.

● **NUMEROLOGIA E FIORI DI BACH**
L'Associazione Culturale Naturalmente di via Cumano 4 a Trieste comunica che da oggi partono i corsi di numerologia e fiori di bach. Info 347/9842995 e-mail: naturalmente.it@libero.it.

● **UNIONE CIECHI**
oggi al Circolo Tomè dell'Unione italiana chiechi e ipovedenti di via Battisti 2.o piano, con inizio alle 16.30 pomeriggio musicale in compagnia di Elena Trevisan e Fulvio Gregoretti. Introdurrà il pomeriggio il direttore artistico Antonella Brezzi. Ingresso libero.

● **COMUNITÀ DI PIEMONTE D'ISTRIA**
Oggi alle 15.30 nella cappella del cimitero di S. Anna a Trieste verrà celebrata una messa a suffragio di tutti i defunti di Piemonte d'Istria organizzata dal Comitato della comunità paesana.

● **SOCIETÀ ANTROPOSOFICA**
Incontro e studio nella sede di via Mazzini 30 I piano sul testo di R. Steiner: «Il Vangelo di Giovanni». Dalle 17.30 alle 19 ingresso libero info 339/7809778 lorenzolucchetti18@gmail.com www.rudolfsteiner.it.

● **LA DITTATURA E I BAMBINI**
Oggi alle 18.30 alla libreria «In Der Tat» di via S. Giorgio Vera Vigevani Jarach presenta «I signori col berretto. La dittatura raccontata dai bambini» di Hugo Paredero.

● **TESTAMENTI BIOLOGICI**
Le chiese Valdese e Metodista di Trieste annunciano le prossime date per la raccolta dei testamenti biologici. Oggi dalle 15 alle 17. La raccolta verrà effettuata sempre presso la chiesa Metodista di Scala dei Giganti 1 a Trieste. Per informazioni o per richiedere il modulo scrivere all'indirizzo testamentobiologico.ts@gmail.com. o telefonare al numero 339/4782406.

● **ARTIGIANATO A VILLA PRINZ**
La circoscrizione Terza del comune di Trieste ospita nella sala di Villa Prinz Salita di Gretta 38 la mostra di artigianato artistico «Incanti sotto l'albero» a cura dell'associazione «Il filo incantato». L'inaugurazione della mostra si terrà oggi alle 18. La mostra sarà successivamente visitabile fino a sabato 27 novembre 2010 con il seguente orario: feriale 16-19, festivo 10-13 e 16-19. Ingresso libero e ampio parcheggio.

● **ATTIVITÀ PRO SENECTUTE**
Il centro diurno com.te M. Crepaz è aperto dalle 9 alle 19. Al Club Primo Rovis alle 16.30 «Ciacolando» storie vissute e raccontate davanti a una tazza di the.

SERA

● **ARSENICO E MERLETTI**
Stasera alle 20.30 al teatro di San Giovanni in via S. Cilino 99/1 in scena l'associazione culturale Teatrobàndus con lo spettacolo Arsenico e vecchi merletti. Regia di Argese, Testa e Sgherla.

● **CORO DI CERVIGNANO**
Il coro Città di Cervignano diretto dal maestro Alessandro Colautti presenterà a Trieste oggi alle ore 20.30 nella chiesa si S. Giacomo un concerto nel ricordo della poetessa friulana Novella Cantarutti, scomparsa a settembre del 2009. La serata prende il titolo da una serie delle sue più belle poesie, «A mi baste un fil di lune».

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcool? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388 333-3665862 040-398700 334-3961763 366-3433400. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● **MUSEI IN MUSICA**
Oggi nell'ambito della manifestazione nazionale «Musei in Musica» promossa dal ministero per i Beni e le attività culturali al fine di avvicinare i cittadini ai luoghi d'arte, sarà possibile visitare gratuitamente il Museo storico del Castello di Miramare dalle 20 alle 02.00 del giorno successivo con ultimo ingresso alle ore 01.00 e ingresso gratuito. Nel corso della serata verrà offerto ai visitatori alle ore 20.30 il concerto «Il Giardino dei Barberini». Lo Janas Ensemble eseguirà una raffinata scelta di brani barocchi. La capienza della Sala del Trono prevede un numero massimo di 80 spettatori a cui sarà consentito prendere posto dalle 20.

DOMANI

● **TEATROBANDUS A ROIANO**
Domani alle 11.30 al Teatro dell'oratorio di Roiano in via dei Moreri 22 in scena il Teatrobandus con lo spettacolo per bambini «Le mille e una notte». Regia di Giorgio Amodeo. Ingresso a offerta libera.

● **COMUNITÀ DEGLI ISOLANI**
Domani alle 12 nella chiesa di San Giacomo la Comunità degli isolani si ritroverà per una Santa messa in onore di San Mauro Martire, patrono di Isola d'Istria. I canti saranno eseguiti dal coro dell'associazione nazionale Carabinieri sezione di Trieste.

● **MADONNA DELLA SALUTE**
Nella chiesa di Santa Maria Maggiore in occasione della festa cittadina della Madonna della Salute la S. messa delle 10 sarà cantata dal coro del duomo di Muggia e quella delle 11, celebrata dall'arcivescovo Crepaldi,dal coro della Società polifonica S. Maria Maggiore.

CERCASI

SMARRITO / TROVATO

■ In data 18/11/2010 smarrito zaino scolastico (Galilei) autobus n. 19 proveniente stazione diretto via Puccini 13.15-14. Pregasi restituire importante materiale scolastico chiamando il 331-2569747 oppure 040-361808.

■ Smarrito domenica 7 novembre sull'autobus n. 6 ombrello portatile colore noce a pallini marrone con manico a becco, caro ricordo di persona defunta. Contattare gentilmente per il ritrovamento il numero 340-7393508.

ALLA RETTORI TRIBBIO 2

Gli animali di Budicin Suggestioni su tela

S'inaugura oggi alle 18 alla Galleria Rettori Tribbio 2 (Piazza Vecchia, 6) la mostra personale del pittore Sergio Budicin, che sarà introdotta dall'architetto Marianna Accerboni. La rassegna propone una trentina di opere realizzate dall'artista nell'ultimo decennio a olio su tela e su tavola, tra cui molti lavori inediti. Visitabile fino al 3 dicembre.

«In un momento storico in cui il panorama internazionale dell'arte contemporanea registra un ritorno di sensibilità verso il figurativo - scrive la Accerboni - espresso dagli artisti in vari ambiti e secondo diverse inclinazioni, risulta certamente interessante questa personale del pittore triestino Sergio Budicin, che vi presenta il lavoro degli ultimi due lustri. Con grande professionalità e mestiere l'artista narra da decenni in particolare il mondo animale, offrendo anche una fedele, ma interpretativa, testimonianza dell'ambiente in cui tigri, leoni, bisonti, elefanti, linci, leopardi delle nevi, cavalli, aironi o più tranquilli mici abitano: un'attività, nata dalla passione per gli animali unita a quella per la pittura, che lo ha visto dapprima attivo come illustratore di animali domestici e poi anche di quelli selvaggi ed esotici e per la quale il pittore è molto noto e apprezzato all'estero, particolarmente in Germania, paese in cui le sue opere sono molto ricercate dai collezionisti.

"Testa di tigre" di Budicin

AUGURI

GUIDO E alla fine sei arrivato anche tu a quota 50! Tanti cari auguri dalla mamma e dalla Comunità Milcovich

ROMANA-LORIS Sessanta anni assieme, praticamente una vita. È il bel traguardo raggiunto da Romana e Loris che vengono festeggiati da Mariuccia, Dolfi, Bruna e da tutti i nipoti, i pronipoti, gli altri parenti e gli amici

GINA Anche Gina, qui ancora giovanissima, vira la boa dei sessant'anni. Tanti auguri dalla nipotina Desirée e da tutta la famiglia

VERONICA «Un affettuoso abbraccio da tutti». È praticamente un augurio che accomuna parenti e amici quello per i suoi 85 anni

Istruzioni ai lettori: scrivere su un solo argomento non superando le 30 righe da 50 battute l'una. Scrivere con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando l'indirizzo e un numero di telefono. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate. La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe.

POLEMICA SUI CALENDARI CALCISTICI

«Piccoli Amici, bambini prima che tifosi»

In riferimento alla segnalazione pubblicata sul Piccolo in data 9 novembre 2010 intitolata «Il problema - Il calendario dei Piccoli Amici per snobbare la Triestina», spiace dover occupare le colonne di questa importante pagina che quotidianamente dà voce ai cittadini che raccontano problemi, ricordi, ringraziamenti, ecc..
Nessuno vuole snobbare la Triestina, come più volte rimarcato dall'illustre anonimo, autore della segnalazione.
Siamo rimasti in attesa dell'invito che abbiamo formulato lo scorso anno all'estensore dell'articolo senza avere risposta. Memori della sua segnalazione dello scorso anno e considerato che i componenti della delegazione provinciale di Trieste della Figc sono persone che non ci arrivano e non sono amici del ministro Maroni, di comune accordo con le società triestine, gli incontri sono stati stabiliti dalle stesse in considerazione che l'attività della categoria Piccoli Amici è prevalentemente ludico-motoria e deve essere svolta seguendo adeguati principi psicopedagogici, metodologici e tecnico-didattici.
Sulla base di queste precisazioni, invitiamo l'illustre anonimo a rivolgere le proprie doglianze presso la società dove il proprio figlio svolge l'attività evidenziando le proprie esigenze.

Luigi Giani
delegato provinciale Figc

MUGGIA

Cuori divisi

Il giorno 7 novembre è stata inaugurata la nuova sede dell'Avis a Muggia. A questo evento, correttezza voleva che fossero "invitate" tutte le associazioni che operano nel territorio del comune.
Ed è appunto per questo motivo che l'associazione Cuore Amico, attiva da 20 anni a Muggia, esprime attraverso il suo direttivo rammarico e disappunto per quanto successo, con la speranza che nell'immediato futuro ci sia una maggior collaborazione tra le associazioni cittadine.

il direttivo di Cuore Amico

CALCIO

Pubblico bocciato

Premesso che i problemi della vita sono ben altri vorrei soffermarmi su quelli relativi alla Triestina calcio. Venerdì sera sono andato allo stadio a vedere la partita Triestina-Atalanta, un big match si direbbe contro una squadra praticamente di serie A, sugli spalti neanche 5000 anime incupite dalla classica serata autunnale e dalla forza della squadra bergamasca. 5000 anime che da sole non basterebbero a riempire la tanto decantata gradinata virtuale. Improvvisamente un sussulto scuote gli spalti, qualche centinaio di tifosi mugugnano, urlano, fischiano, con chi se la prendono? Con l'arbitro palesemente pro Atalanta per tutta la partita? Con qualche giocatore bergamasco rissoso?
No, urlano verso il giocatore triestino Princivalli che sta entrando in campo cercando di dare più sostanza al centrocampo alabardato, una mossa disperata e forse tardiva da parte di Iaconi. Siamo a un terzo circa del campionato di serie B, forse la società dovrà rinforzare la squadra, forse la Triestina si salverà, forse... ma un verdetto inappellabile è già stato emesso, l'epitaffio al Rocco recita così: il pubblico della Triestina è da serie C (pardon Lega Pro!)

Giorgio Balanzin

VANDALI

Auto danneggiate

Calano le prime nebbie e continua sempre a piovere, troppo quest'anno. Troppa pioggia e troppo tempo per pensare. Sano di corpo e - spero - di mente, ho doppiato la boa degli ottant'anni, ho sempre creduto nell'onestà e nella giustizia, non ho mai chiesto favori, ho attraversato una guerra, ho portato avanti un lavoro dignitoso e, sinceramente, sono stanco. Sono stanco di professionisti impreparati, di artigiani improvvisati, di impiegati arroganti, sono stanco di una classe politica che gioca sulle nostre esistenze con protervia ed ignoranza, ci tratta da sudditi e se ne fa vanto.
Sono stanco di due pesi e due misure. Eventi importanti che toccano la salute, ma anche gli impicci spicci che colorano la nostra giornata. Ad agosto ho preso una multa per semaforo rosso, fotografato e documentato. In seguito, ho voluto misurare la durata del giallo, che rimane acceso per 3,7 secondi, centesimo più centesimo meno. Su strada periferica a scorrimento veloce. Chiesti lumi, l'autorità accertante precisa che i recenti inasprimenti al codice vietano il passaggio anche a lanterna gialla, imponendo di rallentare in prossimità di qualsiasi impianto semaforico, che sia pur a luce verde accesa, in modo tale da potersi fermare "tempestivamente". Con un Tir incollato ai fanalini di coda?
Tolleranza zero per il reo: chi sbaglia, paga. Abito in una delle tante zone scoscese della nostra bella città e, in assenza di mezzi pubblici, un'anziana vettura del '95, bollata, assicurata, revisionata, bollinobluata permette all'anziano proprietario, malfermo sulle ginocchia, un'esistenza autonoma e un minimo di vita di relazione.
Da un paio di mesi, un soggetto "annoiato" pensa bene di sfogare l'energia in eccesso sulle autovetture della zona. I danneggiati, sporta denuncia, sono stati consolati da un comprensivo attestato di solidarietà e dall'informazione che tali atti rientrano nel novero dei reati di "microcriminalità", degni quindi - come ben si evince dal significativo prefisso - di scarsa o nulla considerazione. Per non subire lo stillicidio di continui danni ad un oggetto sempre curato e caro ricordo degli ultimi anni vissuti con l'amata moglie che ormai non c'è più, mi son risolto a chiudere l'auto in un garage ed i miei ricordi in un cassetto.
Tolleranza zero per il cittadino.
Speriamo che revochino l'ordinanza che inibisce rappresentazioni musicali in strada. Almeno, quelli del Titanic avevano l'orchestra che suonava.

Lettera firmata

L'ALBUM

I bambini con le lanterne per festeggiare San Martino

Anche quest'anno San Martino è stato festeggiato a Trieste come vuole la tradizione dei paesi di lingua tedesca. Il corteo di bambini organizzato dal Goethe Zentrum Triest è partito da Montuzza domenica subito dopo il tramonto. I bambini, con in mano le loro lanterne accese e intonando la canzone "Laterne, Leterne, Sonne, Mond und Sterne", hanno percorso il sentiero del Parco della Rimembranza formando un allegro biscione luminoso sotto la guida dell'insegnante Renate Leonardi. Alla fine della sfilata sono stati offerti offerti dolci, thè e vin brulè

FONDI

Scuole private

Gli studenti triestini in lotta chiedono che, nel rispetto della Costituzione, i soldi regalati alla scuola privata vadano a quella pubblica, e il governo cosa fa? Quello che ci aspettavamo da Berlusconi and friends: stanzia più risorse per la scuola confessionale. L'utilizzatore finale, ad onta delle sue pessime frequentazioni, cerca di comprarsi la benevolenza dei mercanti che, da duemila anni a questa parte, occupano stabilmente il tempio.
Ci riuscirà? Non è affatto escluso: loro "contestualizzano", e preferiscono il peccatore ipocrita (e niente affatto pentito) al cristiano che prova a pensare con la propria testa. I comizi di certi arcivescovi - e le parole di qualche ultrà troppo bigotto, o troppo furbo - sono la migliore pubblicità per l'ateismo. Peccato, perché di Cristo, e del suo messaggio di speranza, c'è ancora tanto bisogno.

Norberto Fragiacomo
vicesegretario
e capo ufficio stampa
Federazione Psi
di Trieste

FIORI

Ricevuta fiscale

Desidero fare una segnalazione ai miei concittadini che recandosi al cimitero si fermano a comperare i fiori nel piazzale antistante all'ingresso di via dell'Istria.
Vi invito ad effettuare i vostri acquisti al prefabbricato in vetro e alluminio di forma ottagonale posto sulla sinistra dello stesso piazzale. Il motivo è banalmente determinante: il rivenditore emette sempre lo scontrino fiscale e lo fa spontaneamente! Facciamo che l'onesta paghi!

Clara Pitacco

RINGRAZIAMENTI

■ In regime di scoperta di «magagne» e disservizi del nostro Bel Paese, e più precisamente nella nostra città, intendo invece, segnalare la professionalità ma soprattutto l'umanità e la prontezza del saper fare immediatamente il proprio lavoro. Il 28 ottobre alle 9.45 del mattino vengo accompagnato dal mio responsabile al Pronto soccorso dell'ospedale Maggiore per un malore accusato nella mattinata, vengo visitato dal personale infermieristico con estrema cura e competenza, compresa la radiografia al torace effettuata due volte perché non convinti della buona riuscita. Dopo una brevissima attesa sono arrivati i risultati degli esami del sangue, e dopo il consulto ancora più breve la sentenza: infarto in atto al miocardio!
Per me i brividi e il panico, ma per questi angeli una dinamicità incredibile, nel giro di 7-8 minuti immobilizzato, monitorato e spedito con autolettiga all'Unità coronarica dell'ospedale di Cattinara dove già mi attendevano, avvertiti telefonicamente, delle persone a dir poco speciali. Due minuti dopo l'ingresso in sala operatoria dove veramente, dal primo secondo all'ultimo, non sono mai stato solo, sempre vicini e comunque uomini e donne in grado sì di lavorare ma anche di saper scherzare e sdrammatizzare. Finita la fase dell'urgenza è iniziata la fase della tranquillità e della degenza nel reparto di cardiologia dove ho trovato il personale tutto, compreso quello addetto alle pulizie giornaliere, di un'umanità da sogno. Ora per me inizierà la fase di recupero e riabilitazione ma in cuor mio, anche se ora un po' malandato, resterà il ricordo di aver trovato nei due ospedali della nostra città delle realtà inimmaginabili. Un sentito grazie al prof. Gianfranco Sinagra, direttore della cardiologia e al personale tutto.

Giuseppe Lanotte

■ Miracoloso è stato il disegno della Provvidenza o della Fortuna a indirizzarmi tempestivamente, in uno dei momenti più difficili della mia vita, ai reparti di Terapia intensiva, Clinica ortopedica e traumatologica e Neurochirurgia dell'ospedale di Cattinara.
Causa una rovinosa caduta da circa 2 metri di altezza mi sono stati attuati, tra l'altro, interventi operatori alle vertebre, prestazioni di alta tecnologia e precisione professionale, che mi hanno letteralmente strappato a un brutto rischio di elevata percentuale di invalidità agli arti inferiori.
La difficoltà delle operazioni e la grande umanità dei medici e del personale dei reparti faranno sempre mantenere in me un elevato sentimento di gratitudine, che non potrò mai scordare.
Qui mi permetto di ricordare e me ne scuso con quelli non citati, tra i chirurghi, il gentile, stimato e carismatico primario L. Tacconi, l'abilissimo f.f. P. Bobicchio, gli infaticabili dott. L. Corbino e M. Esposito e la cordiale e solare dott.ssa S. Baldo, i concreti dott. M. Cucitore e P. Cau.
In questo quadro altamente positivo devo però segnalare, a malincuore, che l' amm.ne ospedaliera mi ha cancellato, per motivi propri, e ciò si ripete spesso, la sala operatoria per più di una settimana, lasciandomi immobile, lungo disteso nel letto, e di ciò mi è rimasto un brutto ricordo di sofferenze!

Bruno Biasatto

SCACCHI

di ALDO SELENI

LA MOSSA VINCENTE
In questa partita giocata nel 1943 a Bruxelles fra Soultanbeieff e Borodin la prima mossa sembra una banale mossa di attesa per evitare l'inchiodatura sulla Torre in f3...

SOLUZIONE
1. Te2 Tg8 2. Dxh7 + Rxh7 3. Th3 matto

I triestini under 16 dodicesimi in Italia

Si è disputata a Courmayeur la finale nazionale del campionato a squadre under 16 cui hanno partecipato le 21 migliori squadre giovanili italiane per un totale di 111 giocatori. **La squadra della Società Scacchistica Triestina 1904 era formata da Alberto Zemanek (15 anni), Alberto Jurissevich (13) , Filippo Camana (11) , Nicola Pinzani (16), Ajlin Visentin (15), Liam Visintin (12).** La squadra triestina che con l'età media di 13 anni e mezzo era una delle più giovani aveva un ranking che la accreditava al diciottesimo posto, invece si è classificata al dodicesimo posto facendo un notevole passo in avanti. Complimenti a questi promettenti giovanissimi che fanno ben sperare per il futuro dello scacchismo triestino che, non dimentichiamo, ha portato a Trieste parecchi titoli italiani sia individuali che a squadre.
E in corso di svolgimento il Campionato Sociale 2010 "Ricordando Carlo Pauletti". Ventotto i partecipanti e il quarto turno vede in testa il maestro Fide Tullio Mocchi con 4 punti seguito dal candidato maestro kossovaro Aziz Bytyci e dal maestro Severino Stantic a 3 punti e mezzo. A tre punti un quartetto formato dai I nazionale Francesco Rossi e Vincenzo Masella, dal II Nazionale Jens Reuschel e dal non classificato, l'outsider Roberto Petelin. Il prossimo turno vedrà gli scontri al vertice fra Mocchi e Bytyci e Stantic con Masella.
La fase provinciale del Campionato italiano individuale si disputerà in 6 turni domani, domenica, **sabato 27, domenica 28 nel salone del Bowling Duino (Strada statale 14).** Il torneo è aperto a tutti i cittadini italiani e le iscrizioni si chiudono domani alle 14.30. Per informazioni tel. 3292239575. Il torneo è valido per il punteggio ELO e per le promozioni alle categorie nazionali. I primi classificati si qualificano per la fase regionale ed il vincitore sarà il campione provinciale per Trieste.
Adolf Anderssen (1818- 1879) nato a Breslavia in Prussia fu il più forte giocatore del mondo per molti anni. La sua fama però è dovuta alla bellezza e spettacolarità del suo gioco tanto che alcune delle sue partite sono considerate dei capolavori. Da ricordare in particolare quelle che furono denominate "l'immortale" e la "sempreverde" giocata contro Dufresne. Eccola qui di seguito: a un certo punto il nero ha il matto in una, ma non riesce mai a darlo grazie alla spettacolare combinazione che Anderssen aveva preparato!
Andessen - Dufresne
1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ac4 Ac5 4.b4 (Questo è il Gambetto Evans molto popolare nel 19esimo secolo ed in certe occasioni giocato anche di recente. Il bianco sacrifica pedoni per guadagnare un vantaggio di sviluppo dei pezzi.)4...Axb4 5.c3 Aa5 6.d4 exd4 7.0-0 d3?!8.Db3!? Df6 9.e5 Dg6 (Il pedone bianco in e5 non può essere catturato: se 9...Cxe5, segue 10.Te1 d6 11.Da4+ guadagnando un pezzo.) 10.Te1! Cge7 11.Aa3 b5?! (Invece di difendere le sue posizioni, il Nero offre un contro-sacrificio per attivare la sua Torre.) 12.Dxb5 Tb8 13.Da4 Ab6 14.Cbd2 Ab7 15.Ce4 Df5? 16.Axd3 Dh5 17.Cf6+!? (bellissimo sacrificio per aprire la colonna di Torre sul Re.) 17...gxf6 18.exf6 Tg8 19.Tad1 Dxf3 (minaccia il matto ma Anderssen ha visto più lontano ed ora si capirà la mossa Tad1) 10.Txe7+! Cexe7 21.Dxd7+! Rxd7 22.Af5+ (un diabolico scacco doppio di scoperta) 22...Re8 23.Ad7+ Rf8 24.Axe7# 1-0

L'ESPERIENZA

«Caro don Mario, non c'è posto nella scuola di oggi per i "duri e puri"»

Carissimo don Mario, posso dirti che c'ero anch'io, venerdì pomeriggio, a festeggiare i primi 40 anni della Comunità di San Martino al Campo; sono venuta per ascoltare, per condividere, responsabilizzarmi.
Ci conosciamo da lungo tempo ma in particolar modo conosci i miei cari e hai conosciuto gli affetti che mi hanno abbandonato e, magari, hanno già dovuto rispondere alla domanda con cui don Ciotti ha terminato l'intervento venerdì alle 19.30: "Quando Qualcuno mi giudicherà mi piacerebbe che non mi domandasse se sono stato un credente, ma quanto credibile".
Con il mio papà (ed altre nobili persone) hai condiviso il percorso della fondazione della Cooperativa Germano. L'avevi chiamato tu a dare una mano; persona schiva e, diciamoci la verità, delusa del degrado morale che, forse, ci ha portato a questo periodo storico, l'avevi "incastrato", proprio perché papà era "credibile", e per i tuoi ragazzi, difficilmente, sarebbe stato un esempio negativo. Ricordo, come ora, che chiudesti l'omelia funebre con il groppo alla gola. Caro Mario, io non faccio parte degli ultimi, anzi. Sono stata amata, sono riuscita a creare veri rapporti, non ho difficoltà economiche, ho il posto fisso nella pubblica amministrazione (forse papà non sarebbe molto felice di questo, ricordi?....). Lavoro nella scuola, no docente, no genitore, no collaboratore scolastico; in ufficio amministrativo, motore di quella scuola, oggi ammalata.
Ligia alla mia coscienza mi muovo, agisco, lavoro come mi è stato insegnato dai "duri e puri" (e metto dentro pure te) che ho incontrato in questi miei cinquant'anni di vita. Risultato: l'amministrazione scolastica non mi vede più come una persona, ma come un problema.
Per tenere fede a questa "maledetta" coscienza sono stata costretta a fare denunce su denunce, ho dovuto far intervenire le forze dell'ordine, ho chiesto risposte, ho chiesto colloqui (anche ai miei dirigenti superiori). Unica presenza che mi accompagna in questo percorso di verità è il silenzio, dopo essere stata angariata ed intimidita. Ho scritto a destra e a manca - il nulla -, via internet, via raccomandata dovresti arrivare ovunque; beh, io non sono arrivata da nessuna parte, perché nessuno, da anni, mi sta rispondendo. Caro Mario, alla luce delle belle (e giuste) parole dette davanti ad una platea gremita, applausi scroscianti (meritati) e rappresentanti di amministrazioni (necessari) mi è venuta spontanea, fra me e me, una domanda: "sì, mi parlano di legalità, di mafie, di testimonianza, ma più di così che cosa posso fare per i ragazzi che incontro quotidianamente a scuola?". In fondo i primi a pagarne le spese sono proprio gli allievi; pure in Sala Tripcovich è stata sottolineata la percentuale dell' abbandono scolastico (in una scuola che si propone più snella dei miei tempi e, credo, pure dei tuoi). E non posso dimenticare che l'istituzione scolastica ha un primo ministro che ci esorta a "non leggere i giornali".
Lo scoraggiamento, nella solitudine, è sempre latente e il consiglio di "quale linea tenere nel perseverare" sarà ben gradito, soprattutto, da un amico, che ha votato la propria vita nel "dare voce a chi di voce non ne ha".

Sira Purini

PROMEMORIA

Paolo Sorrentino è il vincitore del Premio Fiesole Narrativa Under 40 con "Hanno tutti ragione" (Feltrinelli). Il regista e scrittore, alla sua prima fatica letteraria, sarà premiato il 27 novembre a Fiesole. Nella terzina dei finalisti c'erano anche Antonella Lattanzi con "Devozione" e Nicolai Lilin con "Caduta Libera".

Leonardo da Vinci è l'artista italiano più ricercato sul web, con 1,2 milioni di ricerche al mese in tutto il mondo. Il dato è stato reso noto ieri a Firenze da Nexia in occasione della presentazione del motore di ricerca Arte.it, nell'ambito di Florens 2010.

ANTOLOGIA DI SCRITTI

Pagine famose e dimenticate raccolte da Lorenzo Viganò in due volumi pubblicati negli Oscar Mondadori

Dall'alto: il Duomo di Milano trasformato da Buzzati in scenario dolomitico; lo scrittore in montagna; "La scalata del K2" del 1970; "Romantica", inchiostri di china su carta del '24

Le montagne magiche di Buzzati territorio libero della fantasia

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Lo spazio della libertà, per Dino Buzzati, era una fuga di cime abissali. Il rincorrersi di ballatoi sospesi nel vuoto, di strapiombi disegnati sulla roccia ad altezze impossibili, di silenzi assoluti e di visioni capaci di togliere il respiro anche a chi non si lascia travolgere facilmente dalle emozioni. Fin da ragazzo, lo scrittore proiettava sulle alte vette delle Dolomiti il suo desiderio di fantasia, di magia, di poesia. L'ansia assoluta di mistero, che l'uomo tende a restringere sempre più in un angusto recinto.

Le montagne popolavano i suoi sogni di ragazzo. Le immagini delle scalate compiute d'estate lo seguivano lungo gli interminabili, nebbiosi inverni trascorsi a Milano. Prima chino sui libri di studio, poi sugli articoli di cronaca da consegnare in fretta e furia alla tipografia del "Corriere della Sera". Per due volte, Dino Buzzati si era ritrovato a desiderare, in maniera spasmodica, le verticali crode delle Dolomiti. Quando alla Caserma Teulié, nel 1926, era costretto a prestare servizio militare in una «specie di prigione» dove, scriveva all'amico Arturo Brambilla, «le pupe, le montagne, la musica, la libertà appaiono cose così straordinariamente belle che sembra non si potranno più avere». E quando, come giornalista accreditato a raccontare l'avventura coloniale italiana in Africa, si trovò a riempire le sue notti di immagini di navi sul mare. "Sogni di guerra" descritti in un elzeviro che il "Corriere d'Informazione" pubblicò nell'ottobre del 1941.

Scalate, paesaggi alpini, imprese di roccia, tenebrose leggende montane, hanno popolato gli scritti di Buzzati fin dall'inizio della sua carriera. Centinaia di pagine in cui le Dolomiti, ma anche le vette sperdute ai quattro angoli del mondo, hanno recitato il ruolo di protagoniste assolute. E che adesso Lorenzo Viganò ha voluto raccogliere, riproporre in due volumi davvero imperdibili che gli **Oscar Mondadori** hanno raccolto in un bel cofanetto.

"I fuorilegge della montagna" (euro 19) di **Dino Buzzati** è, al momento, l'antologia più completa degli scritti sparsi. Raccoglie nel primo tomo storie di uomini e di imprese alpinistiche. Più, in appendice, tre articoletti del primissimo periodo al "Corriere" e un curioso taccuino con le sensazioni provate nelle scalate dell'estate 1930. Il secondo volume propone, invece, veri e propri racconti, come lo splendido "Notte d'inverno a Filadelfia", riflessioni sulla trasformazione del mondo alpino, cronache delle Olimpiadi invernali di Innsbruck 1964. E una lunga serie di pezzi sullo sci e l'evoluzione della tecnica di discesa.

Aveva solo 17 anni Buzzati quando, in una lettera all'amico Brambilla, scriveva: «Ora mi sembra di non poter essere felice che sulle montagne e di non desiderare che quelle». Pensiero che lo seguirà fino alla vecchiaia, fino alla morte. Trasformandosi, maturando, complicandosi. Ma domandogli sempre la certezza che era lì, tra le pareti scoscese, tra gli orridi canaloni, che si celava il vero senso della vita. Ed è per questo che l'autore del "Deserto dei Tartari" non ha mai smesso di raccontare le imprese di Emilio Comici, Walter Bonatti, Paul Preuss, Tita Piaz, Cesare Maestri, come fossero metafore del divenire umano. Tappe di un viaggio segreto alla fonte del mistero.

Buzzati scrittore, Buzzati giornalista, non poteva tradire quel giovane se stesso che si emozionava quando alzava gli occhi verso il profilo delle cime. Rileggendo oggi queste oltre 500 pagine sulla montagna, che non hanno perso un solo grammo della loro forza, della loro poesia, si può capire perché Buzzati non abbia mai voluto dare troppo risalto alle polemiche che hanno dilaniato la spedizione italiana capace di conquistare la vetta del K2. Perché abbia difeso a spada tratta Walter Bonatti da chi lo accusava di aver lasciato morire di fatica Andrea Oggioni nella disastrosa ritirata dal Gran de Pilastro del Monte Bianco. Perché si sia apertamente schierato con Cesare Maestri dopo la sfortunata salita del Cerro Torre, in cui perì il suo compagno Toni Egger. L'autore dei "Miracoli di Val Morel", infatti, vedeva nei protagonisti di quelle imprese verticali gli eroi dei suoi sogni di ragazzo. Cavalieri di un ordine iniziatico che dalla montagna avevano imparato lealtà, onestà, altruismo. Proprio come il tenente Giovanni Drogo e i suoi compagni d'arme nella solitudine della Fortezza Bastioni del "Deserto".

E allora, nelle pagine di questi due volumi ritornano le figure belle di Emilio Comici, il funambolo delle pareti, capace di violare gli strapiombi più paurosi e tradito da un cordino marcio su una ridicola paretina d'allenamento. Di Paul Preuss, il cavaliere solitario che saliva le verticali più estreme, e le ridiscendeva, senza mai violare la montagna con un chiodo. Di Cesare Maestri che, sul Campanile Basso del Brenta, per non lasciar morire il compagno di cordata Luciano Eccher, sospeso nel vuoto dopo un volo di parecchi mertri, salì fino alla cima in libera, al buio, sotto la neve. E riuscì a chiamare i soccorsi.

E se non puo scalarle, le sue montagne, Buzzati le sogna, le racconta. Si arrabbia perché gli uomini vogliono domarle, riempirle di funivie e alberghi, umiliarle violando anche i sesti gradi estremi con l'ausilio di moderne diavolerie. E in quel mondo così isolato, bello e fragile, legge i mutamenti della società italiana, l'ansia del successo, la corsa all'arricchimento. Ma anche la ricerca, da parte di una minoranza sempre più ristretta, di uno spazio per la felicità.

Da quel regno dove i giganti di pietra conservano imperscrutabili il loro segreto, Buzzati distilla storie. E lì, nel sacro silenzio che le povere megalomanie umane non potranno mai violare, trova un'illusione di salvezza.

A PALAZZO REALE

In mostra a Torino il re a cui Garibaldi disse: «Obbedisco»

TORINO A Palazzo Reale di Torino, e per una parte al Castello di Racconigi, è in corso e durerà fino a marzo 2011 la mostra **"Vittorio Emanuele II. Il re galantuomo"**. Già visitata in un mese da oltre trentamila persone, la rassegna si propone come un percorso della memoria in un momento storico molto delicato per la vita del nostro Paese e la tenuta dello spirito unitario.

La mostra è stata preceduta da polemiche soprattutto sulla disponibilità delle opere, non tutte ancora presenti, tuttavia la curatrice Elena Fontanella può dirsi soddisfatta. Se, infatti, davanti al famoso "Bacio" di Hayez, giunto dalla Pinacoteca di Brera, gli assessori alla cultura torinese (centrosinistra) e regionale (leghista) sono riusciti a litigare sul tema dei finanziamenti contrariamente allo spirito unitario e risorgimentale del celebre dipinto, l'esposizione dello Statuto albertino del 1848 e la cura degli oggetti, dei vestiti e dell'unica divisa militare indossata nella battaglia di Solferino da un Re in fondo sottovalutato, entusiasmano i visitatori.

La mostra offre una lettura più autentica del sovrano passato alla storia come un monarca ruvido e grossolano, diviso tra la caccia e le donne, politicamente una sorta di fantoccio nelle mani del burattinaio Cavour e reso famoso dall'"Obbedisco" di Garibaldi. Tra le duecento opere esposte anche il Registro originale dei partecipanti allo sbarco dei Mille.

Vittorio Emanuele II (1820-1878)

E restando nell'ambito degli eventi organizzati dalla DNArt di MIlano, è ormai certo che dopo "Luxus. Il piacere della vita nella Roma imperiale", Trieste perderà anche la mostra **"Massimiliano e Carlotta d'Asburgo"** che avrebbe dovuto svolgersi nella sua sede storicamente naturale, le Scuderie di Miramare. L'ipotesi era stata avanzata nel marzo scorso dalla DNArt di Milano. Saltato l'accordo per portare al Castello la collezione che avrebbe dovuto riaprire le Scuderie dopo cinque anni dall'ultima grande rassegna su Pompei, il presidente della fondazione milanese Bertollini aveva annunciato come imminente - tra le iniziative per i centocinquant'anni dell'Unità d'Italia - la realizzazione a Trieste della mostra su Massimiliano e Carlotta.

Miramare sarebbe stato il luogo ideale, essendo stato l'Arciduca d'Austria l'ultimo governatore del Lombardo-Veneto e avendo ricevuto al Castello di Miramare la corona del Messico per volontà di Napoleone III. Da Trieste, infine, Massimiliano era salpato con Carlotta per il viaggio transoceanico che sarebbe stato per lui fatale.

Di più, sarebbe stata una "prima" nazionale, essendo venuta meno la possibilità di far debuttare la mostra nella Villa Reale di Monza, anch'essa luogo principe della dinastia asburgica. E invece niente da fare. Bertollini è categorico: «la mostra non si farà più». Perché, non intende ancora dirlo, anzi si trincera in un silenzio assoluto. Difficile almeno al momento capire se DNArt aveva sopravvalutato le sue possibilità o se ancora una volta i rapporti con l'assessorato comunale alla cultura triestina non si sono concretizzati.

Sergio Buonadonna

DIPINTI ATTORNO AL 1850

I ritratti di Napoleone III ed Eugenia arrivano dal Museo di Miramare

L'imperatore Napoleone III

L'imperatrice Eugenia

TRIESTE Dal Museo Storico del Castello di Miramare di Trieste a Palazzo Reale di Torino, i ritratti di "Imperatore Napoleone III" e "Imperatrice Eugenia" di Pierre Desire Guillemet sono tra i pezzi in vista della mostra "Vittorio Emanuele II, il Re Galantuomo", curata da Elena Fontanella, presidente della Fondazione DNArt di Milano, che a Torino propone un percorso nei luoghi simbolo della vita di Re Vittorio Emanuele II.

I due dipinti, del 1850 circa, sono esposti nella sezione della mostra dedicata al 1858. Anno in cui segretamente si incontravano a Plombiérs Cavour e l'imperatore Napoleone III per sancire l'alleanza franco-piemontese in funzione antiaustriaca. A sigillo dell'alleanza tra le due dinastie viene concordato il matrimonio tra Napoleone Gerolamo Bonaparte e la figlia primogenita di Vittorio Emanuele, Maria Clotilde di Savoia.

ARTE. INAUGURAZIONE A TRIESTE

Jordi Alcaraz e la scomparsa delle immagini in mostra da oggi alla Galleria Torbandena

TRIESTE Si intitola "La scomparsa delle immagini / Desaparición de las imagenes" la mostra di Jordi Alcaraz che viene inaugurata oggi, alle 18.30, alla Galleria Torbandena di Trieste. Resterà aperta fino al 15 Gennaio. Per informazioni: info: www.torbandena.com. La mostra raccoglie i lavori più recenti dell'artista catalano.

Classe 1960, Alcaraz è uno degli artisti più interessanti dell'attuale panorama dell'arte contemporanea internazionale, molto richiesto dal collezionismo privato, è rappresentato da alcune tra le più prestigiose gallerie europee, tra cui Michael Haas a Berlino e Joan Prats a Barcellona. I suoi lavori sono da tempo presenti nelle principali fiere d'arte contemporanea del mondo, da Art Basel e Art Basel Miami ad Art Chicago, dal Fiac di Parigi ad Arco a Madrid e Arte Fiera di Bologna. Alla fine di settembre si è aperta la sua prima personale d'oltreoceano alla Jack Rutberg Gallery di Los Angeles.

Le opere di Jordi Alcaraz si collocano a metà strada tra la scultura ed il disegno. L'artificiosa fusione di materiali diversi tra di loro per definizione, svolge il ruolo del protagonista assoluto e conferisce a tutti I lavori dell'artista una sorta di ricercata atemporalità: la polverosa fragilità di un vecchio libro ritrovato in chissà quale mercato delle pulci diffonde stralunati messaggi di modernità quando lo si rivede attraverso un foglio di plexiglass, così come un gigantesco vaso di creta – superstite di chissà quale antico naufragio - che pende a rovescio su di un piedistallo fissato al centro del tetto della sala dal quale si diffonde un rumore di pietre che cadono da vita ad un prodigio artificiale, un'esplicita finzione che ha come fine ultimo quello di confondere lo spettatore giocando con le sue percezioni primordiali. In questa strana amalgama scompaiono le immagini, immagini che nella genesi dell'opera si allontanano lasciandosi dietro il segno della loro antica presenza in quei fori che spesso deturpano la superficie pittorica.

"Ridurre la conoscenza a pittura" di Jordi Alcaraz

EVENTO. PRESENTATO IL PROGETTO "PAESAGGI NEL NOVECENTO" AL VIA MERCOLEDÌ

Pahor e Spacal, parole e pittura tra Muggia e Capodistria

Fino a dicembre mostre, letture teatrali e musica tra le due città nel nome dello scrittore e dell'artista

di MARIANNA ACCERBONI

TRIESTE Affollatissima presentazione a Muggia per **"Paesaggi nel Novecento"**, innovativo e raffinato evento espositivo e di spettacolo che vedrà protagonista la poetica di due prestigiose personalità come lo scrittore **Boris Pahor** e il pittore **Lojze Spacal**, i quali, attraverso il dialogo tra scrittura e pittura, uniranno simbolicamente nella cittadina istroveneta e a Capodistria, Italia e Slovenia: un binomio creativo già sperimentato, in particolare dalla fine della guerra agli anni Settanta, come evidenziato dalle opere di Spacal presenti nella mostra curata da Franco Vecchiet (con Martin Spacal, Toni Biloslav, Tatjana Rojc, Barbara Negrisin), che s'inaugurerà il 24 novembre, alle 18.30, alla Sala "Negrisin" e al Museo Carà di Muggia e il 2 dicembre alla Galleria Loggia di Capodistria.

Il progetto è promosso e organizzato dal Comune di Muggia e di Capodistria su ideazione e coordinamento di Barbara Negrisin, responsabile Servizio Cultura del Comune, con Regione Fvg, Associazione Sloveni di Muggia e Credito Cooperativo del Carso.

«Un evento eccezionale, al quale stiamo lavorando da molto tempo assieme a Capodistria - sottolinea il Sindaco di Muggia Nerio Nesladek, - perché in questi ultimi anni sono caduti i confini e contemporaneamente è aumentato il lavoro che avevamo iniziato assieme già prima nell'ambito di servizi, strutture amministrative comuni e sport. Per la Cultura abbiamo immaginato un evento importante, che da una parte celebrasse i protagonisti, dall'altra segnasse un momento caratterizzante di questo periodo, estremamente fecondo per la collaborazione tra i due Comuni. L'evento è celebrazione e omaggio a due grandissime personalità culturali, che in campi vicini ma diversi hanno attraversato il '900, caratterizzandone la cultura; ma vuole anche evidenziare questo periodo storico, particolarmente significativo per le nostre due città e per le comunità italiane e slovena, che ci appare l'inizio accelerato di un lungo percorso speriamo costellato da iniziative simili».

Dopo i saluti del vicesindaco di Capodistria Alberto Scheriani, Barbara Negrisin ha osservato che il progetto s'inserisce in una politica culturale innovativa, perché vede aprirsi la collaborazione tra enti e strutture culturali delle due cittadine. «E si rivolge a un nuovo, unico pubblico, quello transfrontaliero, verso il quale s'intende avviare una nuova forma di comunicazione anche attraverso il collegamento tra i siti web dei due Comuni».

Il dialogo pittura-scrittura parte dall'evento espositivo e si espande a quello teatrale, potenziato dalle possibilità che quest'ultimo offre con le musiche di **Marij Cogoj** arrangiate appositamente per quartetto d'archi da Aldo Danieli. Si assisterà poi a **"...Il mio indirizzo triestino..."**, brani scelti dall'opera di Pahor a cura di Tatjana Rojc con la regia di Giorgio Pressburger, il 24 novembre alle 20.30 al Teatro Verdi di Muggia e il 2 dicembre al Teatro Capodistria di Capodistria. «Penso inoltre - ha concluso Negrisin, - che sia del tutto originale l'idea di una mostra allestita in tre sedi e due città con l'obbligo del pubblico, per assaporarla completamente, di spostarsi, collegando ulteriormente i due centri».

Il pittore triestino Lojze Spacal (1907-2000) nel suo studio

Quell'arte slovena nata in cella

Il testo di Boris Pahor, del 1948, è tratto dal catalogo che accompagna la manifestazione.

di BORIS PAHOR

Noi, giovani sloveni di Trieste che nel recente passato, nell'epoca dei delitti e dei sogni di morte, abbiamo avuto la fondata paura di una nostra morte spirituale, abbiamo trovato in Spacal nuova linfa per le nostre forze creative. In quelle giornate uggiose e scure si offrivano ai nostri sguardi i colori delle tele di Lojze. È questa inaspettata fonte di sfumature colorate della nostra speranza è nata dalle mani semplici di un operaio, di un ragazzo semplice che sin dalla giovane età ha dovuto guadagnare il pane per se stesso e per la madre vedova con un lavoro da artigiano. Sarebbe bello poter rendere il quadro di quegli anni della Grande guerra, quando i ragazzini triestini, tra cui il nostro Lojze, rubavano il carbone dai treni merci a Sant'Andrea, perché le famiglie potessero avere di che scaldarsi. Ma arrivarono in seguito ore più dure, arrivarono i giorni dei processi, degli arresti, degli interrogatori e della prigionia. È successe che, lontano dalla nostra gente, nello spazio angusto della cella carceraria, ebbe a germinare la pittura triestina slovena più innovativa. [...]

Primo piano dello scrittore Boris Pahor

Dal suo subconscio ferito spuntavano linee sottili e strette, scaturivano barchette su scogli ripidi. E nonostante queste composizioni suscitino in noi un doloroso senso di artificio siamo però costretti ad ammettere come rappresentino un segno di rottura con l'ingiustizia subita nel mondo reale. Spacal ha voluto ritrarre, in maniera del tutto inconscia, quel mondo tra il primordiale e l'assente che andava sviluppandosi nelle animé di molti dei nostri giovani durante gli anni dell'oppressione fascista. [...]

Ma in maniera analoga resta inconfutabile come siamo proprio noi, figli di queste terre soggette a tali scotimenti, a sentire con maggiore asprezza tutta la crisi dell'Occidente, tutte le sue fratture interiori, tutti i suoi brancolamenti. E chiunque operi nel nostro contesto culturale e, in maniera ancora più pressante, ogni nostro artista autentico deve sentire la necessità di risolvere i problemi dell'umanità e il bisogno di creare una società su nuove basi esistenziali. Perciò diremo per Spacal: oltre al nostro, al problema di Trieste, oltre al problema di noi, giovani senza gioventù, egli si ripromette di risolvere il problema della società che ha intrapreso il percorso di un radicale cambiamento.

PERSONAGGIO. L'ATTRICE E SCRITTRICE OGGI OSPITE DI EX BORDER A GORIZIA

Anna Kanakis: «Racconto l'amore di George Sand»

L'attrice e scrittrice Anna Kanakis, 48 anni

di TIZIANA CARPINELLI

GORIZIA «La guardo. La camicia in lino bianco le scivola morbida sul busto pieno, l'ampia gonna nasconde le cosce rotonde. Non riesco a immaginarla correre dinamica per Parigi in disinvolti abiti maschili. La mia George è questa, tenera e abbondante, e la amo perdutamente». Per lui, Alexandre Manceau, lei non era la femminista ante litteram che indossava i calzoni, sguainava la penna e sconvolgeva i salotti parigini di metà Ottocento con articoli rivoluzionari firmati sotto pseudonimo. Amantine Aurore Lucile Dupin, per tutti George Sand, era semplicemente, si fa per dire, la sua donna. Il suo amore scandaloso, la sua ragione d'esistere.

Di questa storia, la devota passione di un uomo altrimenti destinato a cadere nell'oblio, ci parlerà **Anna Kanakis**, ex Miss Italia, attrice e oggi scrittrice, presentando all'Auditorium di via Roma 5 l'opera prima "Sei così mia quando dormi" (Marsilio, pagg. 107, euro 12): l'occasione è quella di **Ex Border**, Festa della Cultura a Gorizia. E, l'appuntamento, alle 20.45.

Perché proprio George Sand?

«Perché è una "uoma" che mi ha sempre incuriosito, fin dai tempi del liceo. George Sand era una donna libera nell'accezione più ampia del termine, si faceva largo in un mare di pregiudizi. E in un'epoca, quella ottocentesca, in cui le donne venivano considerate solo in quanto madri, dovevano sempre tacere e tenere gli occhi bassi, lei sfidava la società travestendosi da uomo, facendo la giornalista e sovvertendo ogni convenzione. Rivendicava, insomma, il diritto di pensare autonomamente»

E Alexandre Manceau?

«Ha suscitato in me un'infinita tenerezza. Aveva 13 anni meno di George Sand, non era né bello né particolarmente colto, ma l'amava con una devozione assoluta. George aveva avuto molti amanti, Flaubert e Delacroix, giusto per citare qualche nome. E aveva frequentato i salotti più importanti di Parigi. Alexandre invece era un artigiano, precisamente un incisore. Quando si conobbero lei aveva 45 anni, i capelli lunghi, neri, con qualche filo d'argento. Era imponente, certo non più una silfide ventenne. Lui, invece, era giovane. E molto distante dal suo mondo. Invece si amarono per 15 anni senza mai tradirsi e separarsi (fino alla morte di Manceau per tisi, *ndr*)»

Come è entrata in questa storia?

«Documentandomi moltissimo: ho letto tutto ciò che era stato scritto in precedenza e in particolare gli stralci dei diari che i due amanti si scambiavano. Da quelle pagine emerge un legame di simbiosi totale. Mi ha emozionato apprendere quanto lui si preoccupasse del suo umore e facesse di tutto per farla sorridere. In lei trovò non solo una compagna ma anche una figura materna»

Ci sarà in futuro un'altra "uoma"?

«No, un altro amore. Stavolta mi sto documentando su una donna che si è legata all'uomo sbagliato: la vicenda, vera, è ambientata nel Nazionalsocialismo e ha per protagonista un'attrice cecoslovacca, Lida Baarova, innamoratasi del Ministro per la Propaganda Josef Goebbels».

Perché raccontare queste passioni dal punto di vista del protagonista "minore"?

«Per me è come far uscire dalla tomba chi è stato destinato all'oblio. Un atto di giustizia. Un modo per riequilibrare un rapporto che, almeno pubblicamente, è risultato impari».

SCRITTORI. GIOVEDÌ A ROMA DEBUTTA L'OPERA DEL COMPOSITORE MICHAEL BERKELEY

McEwan: «La politica italiana ha tratti operistici»

Il protagonista del suo libretto "For you" è un uomo di potere ossessionato dal sesso

ROMA Il protagonista di "For you", il libretto d'opera che Ian McEwan ha scritto per Michael Berkeley, «è un uomo di potere che abusa della sua posizione ed è ossessionato dal sesso, un seduttore mascalzone molto simile in questo e nella sua vita confusa e inconcludente al protagonista del romanzo "Solar"», appena uscito in italiano e edito da Einaudi. Lo scrittore sottolinea come questi siano suoi temi di sempre e che comunque, siccome «la politica italiana ha sempre avuto caratteri un po' operistici», gli permetteranno di trovarsi «a proprio agio nella realtà odierna del nostro paese», quando arriverà a Roma per la prima, giovedì 25 novembre al Teatro Olimpico, col compositore. «Berkeley è un vecchio amico al quale, durante una passeggiata, avevo promesso che gli avrei scritto un libretto e lui mi è stato dietro, col fiato sul collo, per sei anni, finchè mi sono deciso». Le cose sono andate così bene che oggi, assieme, stanno lavorando a una riduzione operistica più in grande del romanzo "Espiazione", col supporto, per il libretto, del poeta Craig Raine.

Il protagonista di "For you", Charles Frieth («un mascalzone, ossessionato dal sesso, che ha una vita molto confusa») è un direttore e compositore, che usa e abusa di tutti coloro che hanno a che fare con lui, orchestrali, moglie, amanti, ed è alle prese con la messa in scena della sua ultima creazione, quasi in cerca di una sorta di riabilitazione, quando, per un fraintendimento (quello della cameriera Maria, indotta a pensare che lui la ami) si innesta una tragicomica catena, che finirà per tingere di nero la farsa da tipica opera buffa.

L'opera sarà eseguita dalla Roma Sinfonietta, sotto la guida di Vittorio Parisi e, tra i cantanti, Virginia Kerre, Harriet Williams e Hector Guedes. «Con questo lavoro - ha detto McEwan - ci sentiremo a nostro agio nella realtà italiana di oggi». E ha concluso ricordando una battuta del testo: «Il potere assoluto corrompe in modo assoluto».

Il romanziere britannico Ian McEwan, 62 anni

Bruxelles chiede alla Campania i 720 mila euro per Elton John

BRUXELLES La Commissione Ue ha chiesto alla autorità italiane il rimborso di 720 mila euro di fondi europei utilizzati per pagare il cachet per un concerto tenuto da Elton John l'11 settembre 2009 a Napoli per la festa di Piedigrotta. I fondi utilizzati per finanziare il concerto di Elton John facevano parte di un pacchetto da 2,25 milioni per un «progetto culturale più ampio». Il 26 agosto scorso la Procura di Napoli aveva aperto una inchiesta sul finanziamento. Ipotesi di reato, abuso di ufficio. Nei giorni scorsi è stato il deputato della Lega Nord, Mario Borghezio ad attivare l'indagine della Commissione europea presentando una interrogazione, nella quale richiamava «l'attenzione sul vergognoso utilizzo dei fondi europei». Il 10 novembre l'eurodeputato leghista aveva informato che nella risposta alla interrogazione il commissario Hahn aveva affermato che intendeva «verificare scrupolosamente la regolarità e la rimborsabilità di tali spese». E ieri Bruxelles ha infine stabilito che i 720.000 euro saranno dedotti dalla prossima richiesta di rimborso che sarà presentata dall'Italia.

Oggi Stefan Milenkovic solista al Teatro Sloveno di Trieste

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Teatro Sloveno di via Petronio 4 fa tappa la tournée internazionale dell'Orchestra sinfonica della Radiotelevisione slovena, diretta dal maestro cinese En Shao, con un solista d'eccezione, il celebre violinista belgradese Stefan Milenkovic, che suonerà lo Stradivari Lyall del 1702.

In programma il concerto per violino e orchestra in re maggiore op.77 e la sinfonia n.1 in do minore op.68 di Brahms. Il concerto per violino, scritto nel 1878, è considerato uno dei capolavori massimi della letteratura violinistica. Durante la sua composizione, Brahms si valse della consulenza dell'amico Joseph Joachim, violinista e direttore che incluse il concerto nel suo repertorio di solista e diresse anche la prima sinfonia, un lavoro meditato che richiese 14 anni di lavoro ed ebbe la sua prima esecuzione nel 1876.

CINEMA. "LA DONNA DELLA MIA VITA" DI LUCA LUCINI

Argentero e Gassman fratelli per mamma Sandrelli

ROMA Fratelli allo stesso tempo "uguali e diversi" (Luca Argentero e Alessandro Gassman), e una madre-matrona come può esserlo solo Stefania Sandrelli. Si presenta così "La donna della mia vita" commedia brillante con un occhio al teatro a firma di Luca Lucini presentata ieri a Roma, che arriva anche nelle sale. Ad aprire la conferenza stampa è stato il produttore Cattleya Marco Chimenz che ha espresso, a nome di tutto il cast del film, l'adesione alla protesta contro i tagli del governo come allo sciopero del mondo dello spettacolo il 22 novembre.

Di scena a Milano il sensibile e impacciato Leonardo (Argentero), appena lasciato dalla ragazza, e il fratello più grande Giorgio (Gassman) sposato e fedifrago quanto basta. Se gli uomini sono quelli che tradiscono, sono poi le donne, anche quelle vittime, a tenere le redini di tutto, mentre la loro madre Alba (Sandrelli) controlla tutto, marito, figli e sentimenti. Ma a un certo punto della storia Giorgio scopre che la nuova fidanzata del fratello sfigato non è altri che la sua ex amante Sara (Valentina Lodovini). Da allora nulla sarà più come prima e anche le stesse maschere dei personaggi cominceranno a mutare fino a ribaltarsi.

«È un po' una classica commedia degli equivoci» dice del film Stefania Sandrelli, che riconosce poi «come se è vero che la storia sembra la scrivano gli uomini, sono poi le donne, come capita al mio personaggio, a tirar fuori anche solo un ditino e tutto cambia». E per lei che ha lavorato tante volte con Vittorio Gassman, solo complimenti per il giovane Alessandro: «lavorare con lui è stato bello. Differenze con il padre? Non ne ho trovate molte, anzi forse Alessandro è anche più duttile».

Gli attori Luca Argentero e Valentina Lodovini

TEATRO. ANCORA OGGI E DOMANI AL POLITEAMA ROSSETTI

Labbra ardenti e sigarette per la Monaca di Monza

Ma non scatta alcuna attrazione fatale nella riscrittura che Testori ha fatto dei "Promessi Sposi"

TRIESTE "Bovary sono io" dichiarava Flaubert riferendosi alla sventurata eroina del proprio romanzo. Allo stesso modo si sarebbe potuto esprimere - magari si è anche espresso - Giovanni Testori, scrittore italiano del secondo '900, esploratore di una Lombardia costellata di pitture e pittori, poeta di una Brianza ariosa dove gli capitava talvolta di imbattersi nei fantasmi scarrozzanti di Amleto o Edipo.

Non nella signora Bovary, però, si identificava Testori. Piuttosto, in un'altra sventurata, anzi, nella sventurata per eccellenza. Quella che Alessandro Manzoni nell'edizione più nota del suo più noto romanzo chiama la Monaca di Monza: "La sventurata rispose".

A lei, Testori ha dedicato un titolo del proprio teatro, ma l'ha resa quasi protagonista anche di una sua teatrale riscrittura dei "Promessi Sposi". Lombardo e cattolico come Manzoni, Testori si sentiva in dovere di mettere le mani sopra il romanzo storico più studiato a scuola, e darne una trascrizione che isola momenti e rilegge personaggi, per piegarlo alle proprie ossessioni, in una maniera che negli anni '80 parve ironica e dolente assieme. "I promessi sposi alla prova" debuttarono nel 1984, con gli attori per i quali Testori l'aveva scritto: Franco Parenti e Lucilla Morlacchi.

Senza che se ne sentisse davvero il bisogno, lo ha ripreso adesso Federico Tiezzi (con la sua regia e la scenografia di Pier Paolo Bisleri, lo spettacolo va in scena ancora stasera e domani pomeriggio al Rossetti).

E se può colpire l'immaginario scolastico, questa Monaca che ha labbra ardenti dipinte di rosso, fuma con voluttà, scioglie i lunghi capelli biondi (è Iaia Forte che la interpreta, uscendo da una botola che Testori immagina aprirsi sopra un pollaio) bisogna anche aggiungere che questo matrimonio che "non s'ha da fare", alla prova del fuoco, 25 anni più tardi, appare come il capitolo meno eccitante tra gli incontri di Tiezzi e Testori, la meno fatale tra le attrazioni che hanno spinto il regista toscano portare in palcoscenico molti lavori (soprattutto la poesia) dello scrittore lombardo e a "rivelarlo" all'Italia, grazie a Sandro Lombardi che ne è stato l'esatto interprete e che qui – incarnando Testori ancora una volta – si dà da fare come Innominato, come fra' Cristoforo, come don Abbondio.

Roberto Canziani

Iaia Forte e Sandro Lombardi in una scena

CINEMA. TERMINATE LE RIPRESE A TRIESTE

Von Trotta: «Svelo la violenza psicologica sulle donne»

"La fuga di Teresa" girato in città sarà il secondo dei quattro episodi della serie "Un corpo in vendita"

di ELISA GRANDO

TRIESTE Margarethe von Trotta si è affezionata a Trieste: durante le quattro settimane di ripresa del suo film tv per la Rai "La fuga di Teresa", concluse ieri, la cineasta tedesca ha potuto immergersi in una città che prima conosceva solo attraverso le pagine di Svevo, Saba e Rilke. "La fuga di Teresa", scritto dallo sceneggiatore Andrea Purgatori, è il secondo dei quattro episodi della serie tv "Un corpo in vendita" centrata sul tema della violenza sulle donne, prodotta da Raifiction e dalla Ciao Ragazzi di Claudia Mori, ambientata interamente a Trieste e dintorni.

La von Trotta arriva dopo Liliana Cavani che, fra settembre e ottobre, aveva girato la prima puntata "Troppo amore", mentre il 25 novembre tocca Marco Pontecorvo, figlio di Gillo, regista degli ultimi due episodi: "Il segreto del web" con Carolina Crescentini, Francesca Inaudi e Roberto Citran, ed "Helena e Glory", previsto per febbraio. La serie dovrebbe andare in onda nell'autunno del 2011.

Il segmento firmato dalla Von Trotta si concentra su un tipo diffusissimo di violenza domestica: quella dei lividi lasciati non sul corpo ma sulla mente, che tende a isolare ed annullare la personalità della donna. La trama racconta di una sedicenne che cerca la verità sul suicidio della madre Laura (Stefania Rocca), soperchiando un passato di terribili pressioni psicologiche perpetrate sulla donna dal padre Stefano, interpretato da Alessio Boni.

In questo caso il sopruso si sviluppa nell'ambiente dell'alta borghesia e non, come uno stereotipo vorrebbe, in un contesto di degrado. «La violenza non parte dall'ignoranza ma è insita nell'essere umano», dice l'attore, che a Trieste aveva già girato la fiction Rai "Rebecca la prima moglie". «Interpreto un cardiochirurgo con una famiglia impeccabile. La sua è una forma di possessività patologica: non ammette a se stesso che c'è un'emancipazione femminile, ingabbia la moglie in casa, non permette che raggiunga i suoi obiettivi. La sua violenza non è chiara, pensa addirittura di fare del bene, di proteggerla. Finché arriva la tragedia».

Alessio Boni sul set del film "La fuga di Teresa" di Margarethe von Trotta

La regista berlinese di "Anni di piombo", "Il lungo silenzio" (in cui compariva anche Alida Valli) e "Rosenstrasse" esplora da sempre, col suo cinema, l'universo femminile e il ruolo sociale della donna, ma qui per la prima volta qui ha avuto come protagonista assoluto un uomo. Ed è anche il debutto della von Trotta nella televisione italiana anche se, da spettatrice, se n'è fatta un'idea molto chiara: «Nel cinema e in tv le donne hanno sempre dovuto essere belle, ma con Berlusconi e le sue reti la situazione è molto peggiorata rispetto a vent'anni fa. La vostra televisione è pensata per gli uomini: tanto calcio e belle ragazze, in confronto alle quali una donna normale si deve sentire sempre come uno straccio. In Germania e in Francia non è così, si tratta di un fenomeno tutto italiano: perciò trovo bellissimo aver girato questo film proprio in Italia, mostrando donne diverse e rivolgendomi a un pubblico che è anche femminile».

L'ambientazione triestina sarà esplicita: numerosissime le location cittadine, dal seminario vescovile all'ospedale di Cattinara, fino al tram di Opicina. Massimo Iacobis della Ciao Ragazzi si dice soddisfatto, e fa intendere che la produzione potrebbe tornare a Trieste per un nuovo progetto. Una delle attrattive del territorio è di certo la presenza di una Film Commission efficiente unita al contributo economico del Film Fund regionale, come ha ricordato l'Assessore regionale alle Attività Produttive Federica Seganti nella conferenza stampa di presentazione. E la von Trotta ha apprezzato: «È bello sapere che qui esiste un'attività di sovvenzione del cinema e della televisione».

Recital di chitarra domani ai "Concerti della Cometa"

TRIESTE Nell'ambito della XIII edizione de I Concerti della Cometa, Festival di Musica antica e da camera organizzato dall'Associazione Nova Academia, fondato e diretto sul piano artistico dal maestro Stefano Casaccia e intitolato "Dal Barocco al Gospel", avrà luogo domani, alle 17, alla Chiesa Evangelica Luterana (Largo Panfili) il terzo appuntamento musicale con il recital del maestro Ennio Guerrato (chitarra), intitolato La chitarra dall'Europa al Sud America.

Il programma prevede un raffinato percorso attraverso la storia della musica per chitarra dal Rinascimento inglese, al Barocco e il Romanticismo fino alle brillanti e quasi magiche creazioni dei moderni compositori sudamericani.

MUSICA. AL COMUNALE DI MONFALCONE

Classicismo e fiabe tedesche con il quartetto Fauré

MONFALCONE Erika Geldsetzer, una violinista dalle fattezze dolci e morbide che celano un temperamento volitivo, supportata dallo sfavillante pianista Dirk Mommertz, sostenuta dal lirico violoncello di Konstantin Heidrich e dalla morbida viola di Sacha Frömbling, ha regalato al pubblico del Comunale di Monfalcone una serata all'insegna della più nobile tradizione cameristica.

I quattro musicisti tedeschi si sono riuniti sotto il nome di Gabriel Fauré, ma il programma monfalconese si è snodato lungo un percorso esclusivamente tedesco: dal Quartetto in Mi bemolle maggiore op.16 di Ludwig van Beethoven, interpretato in un'ottica di luminoso classicismo non esente da fremiti romantici, al Quartetto in si minore n.3 op.3 di Felix Mendelssohn-Bartholdy, percorso da inquietudini e striato da visioni fiabesche che scaturivano dal fitto intreccio strumentale.

Perfetta l'intesa fra i quattro che, sull'impeccabile motore propulsore del pianoforte ricostruivano la temperie dello Sturm und Drang, senza lasciarsi travolgere da impeti incontrollati. E poi, l'oasi poetica di assoluta bellezza, il Quartetto in Mi bemolle maggiore op.47 di Robert Schumann, che nell'Andante cantabile tocca le corde più profonde, con il tema che nasce già gravido di nostalgia, quella Sehnsucht che è riaffiorata con dolorosa pregnanza nel canto sommesso, quasi sussurrato del violoncello. Un momento di estatico rapimento, ritagliato fra i lussureggianti sviluppi delle vigorose idee schumanniane che i quattro esponevano con una linea interpretativa sempre accesa e interessante, con fraseggio levigato e un gioco delle parti assolutamente equilibrato e dinamicamente ben calibrato.

Applausi calorosissimi e un frizzante bis, il Finale del Quartetto n.2 op.2.

Katja Kralj

Il funk di Landgren questa sera a Sacile

SACILE Oggi, alle 21, al Teatro Zanzanaro di Sacile per la rassegna "Il Volo del Jazz" si terrà - unica data in Italia - un concerto della Nils Landgren Funk Unit, band capitanata da Nils Landgren, "l'uomo dal trombone rosso", che in duo con Esbjorn Svensson ha contribuito a elevare la musica popolare svedese a livelli molto alti, e che sarà accompagnato da Magnum Coltrane Price (basso, voce), Robert Ikiz (batteria), Magnus Lindgren e Jonas Wall (sax, flauto), Sebastian Studnitzky (tastiere, tromba) e Andy Pfeiler (chitarra).

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro aperta con orario 9.00-17.00. Dalle 16.00 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2010/2011. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

LA TRAVIATA. Musica di G. Verdi, Teatro Verdi, oggi, ore 17.00 (turno S); domenica 21 novembre ore 16.00 (turno D); martedì 23 novembre ore 20.30 (turno E).

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. Sala Assicurazioni Generali. 20.30: I PROMESSI SPOSI ALLA PROVA di Giovanni Testori, regia di Federico Tiezzi. Turno C, 2h 30'.

POLITEAMA ROSSETTI. Sala Bartoli. ore 21.00: LA MIA PRIMAVERA DI PRAGA di e con Jitka Frantova. Regia di Daniele Salvo. Turno Ba3, 1h.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 20.30: NON C'È PIÙ IL FUTURO DI UNA VOLTA. Con Zuzzurro& Gaspare. Atto unico: 1.45'. Parcheggio gratuito in Fiera (P.le De Gasperi). 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ **TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA**

Domani ore 11.00 TI RACCONTO UNA FIABA presenta HANSEL& GRETEL. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso unico: 6 €, Card per 5 ingressi 25 €, Card per 8 ingressi 36 €. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contradateatroragazzi.it.

■ **TEATRO MIELA - PUPKIN KABARETT**

Lunedì, ore 21.21: PUPKIN KABARETT. Puntuali come il rimorso... ospiti rigorosamente a sorpresa, noti e meno noti, ma in linea e in affiatamento con lo spirito di Pupkin Kabarett! Ingresso € 9, prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 20.00.

■ **TEATRO MIELA**

Oggi, ore 20.30 CONCERTO a cura de La Civica Orchestra di Fiati «Giuseppe Verdi» - Città di Trieste. Ingresso libero.

■ **L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO**

Via Ananian, 5/2 - Trieste

Ore 20.30 il Gruppo PROPOSTE TEATRALI presenta la commedia DELITTO AL CASTELLO di Aldo Cirri, adattamento in dialetto triestino e regia di Chino Turco.

■ **TEATRO STABILE SLOVENO**

IL DRAGO D'ORO Produzione Teatro Stabile Sloveno: Roland Schimmelpfenning (prima assoluta in lingua slovena), regia Janusz Kica. Repliche: giovedì 25 novembre alle 19.30, turno K; venerdì 26 novembre alle 20.30, turno F; sabato 27 novembre alle 20.30, turno T; (tutti gli spettacoli sono sovratitolati in italiano).

CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RADIOTELEVISIONE SLOVENA Spettacolo ospite in abbonamento: dirige En Shao, solista Stefan Milenkovic (in programma musiche di Johannes Brahms) data unica: sabato 20 novembre alle 20.30. In collaborazione con la Glasbena matica.

... IL MIO INDIRIZZO TRIESTINO... Produzione Teatro Stabile Sloveno e Comune di Muggia; brani scelti dall'opera di Boris Pahor a cura di Tatjana Rojc, regia Giorgio Pressburger, con Lara Komar e Janko Petrovec, musiche: Marij Kogoj trascritte per quartetto d'archi da Aldo Danieli, quartetto d'archi: Nuova Musica. Data unica: mercoledì 24 novembre alle 20.30 Teatro Giuseppe Verdi, Muggia (sovratitoli in italiano e sloveno).

La biglietteria del Teatro Stabile Sloveno sarà aperta 1 ora e mezzo prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde: 800-214302, www.teatersss.it.

■ **ASSOCIAZIONE NOVA ACADEMIA**

Festival I CONCERTI DELLA COMETA 2010: DAL BAROCCO AL GOSPEL dal 7 novembre all'8 dicembre - Chiesa Luterana di Largo Panfili. Domenica 21 novembre ore 17.00 ENNIO GUERRATO chitarra (Trieste). Prevendita: Ticket Point corso Italia 6/c - Trieste 040-3498276.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE** www.teatromonfalcone.it

STAGIONE 2010/2011.

Martedì 23, mercoledì 24 novembre, OBLIVION SHOW regia di Gioele Dix.

Giovedì 25 novembre, CORO POLIFONICO DI RUDA, FABIANA NORO direttore, in programma musiche di Kedrov, Schubert, Hauptmann, Rossini, Saint-Saëns, Poulenc, Thompson, Britten, Pärt, Bonato.

Sabato 27 novembre, ASCANIO CELESTINI in IL RAZZISMO È UNA BRUTTA STORIA.

Mercoledì 1, giovedì 2 dicembre, IL VECCHIO E IL CIELO con Gigi Angelillo e Ludovica Modugno, regia di Cesare Lievi.

Prevendita biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17.00-19.00, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it.

GORIZIA

■ **TEATRO COMUNALE «G. VERDI»**

24 novembre ore 20.45: EUGENIO BENNATO E L'ORCHESTRA POPOLARE DEL SUD: BRIGANTI EMIGRANTI. Prevendita: Botteghino del Teatro - Corso Italia - lunedì sabato 17.00-19.00. Tel. 0481-383327.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it

STAGIONE 2010/2011. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00.

17-20 novembre ore 20.45; domenica 21 novembre ore 16.00. IL VECCHIO E IL CIELO testo e regia di Cesare Lievi, con Gigi Angelillo, Ludovica Modugno, Paolo Fagiolo e Giuseppina Turra; scene di Josef Frommwieser; costumi di Marina Luxardo; luci di Gigi Saccomandi; una coproduzione: Teatro Nuovo Giovanni da Udine CSS Teatro stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia. Prima assoluta.

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE PRIMA 16.00, 18.30, 21.00

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

POTICHE LA BELLA STATUINA 16.30, 18.45
di Francoise Ozon, con Catherine Deneuve e Gérard Depardieu

L'ILLUSIONISTA 21.00
Incantevole animazione di Sylvain Chomet. Tratto da una sceneggiatura originale di Jaques Tati.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE 1 14.45,15.15, 16.00, 17.35, 18.15, 19.00, 20.30, 21.15, 22.00
in digitale. Con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. (Domani anche matinée a 5 € ore 10.45, 11.15, 13.00).

SAW 3D** IL CAPITOLO FINALE 14.30, 16.25, 18.20, 20.15, 22.05
(Domani anche matinée ore 10.45, 12.35).

UN MARITO DI TROPPO 17.30, 20.00, 22.00
con Uma Thurman, Colin Firth. (Domani anche matinée a 5 € ore 13.05).

SCOTT PILGRIM VS THE WORLD 15.10
(Domani anche matinée a 5 € ore 10.45).

SOCIAL NETWORK 15.15, 19.45, 22.00
con Justin Timberlake.

UNSTOPPABLE FUORI CONTROLLO 15.20, 17.35, 22.00
di Tony Scott.

TI PRESENTO UN AMICO 20.00
con Raoul Bova.

MASCHI CONTRO FEMMINE 17.30
con Fabio De Luigi, Claudio Bisio.

WINX CLUB MAGICA AVVENTURA (in 2D) domani 11.00, 13.10.

CATTIVISSIMO ME in 3D** domani 10.50, 12.50

IL REGNO DI GA'HOOLE 3D** LA LEGGENDA DEI GUARDIANI domani 11.00.

**Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Martedì e mercoledì UN UOMO DA MARCIAPIEDE 15.20, 17.40, 20.00, 22.10 con Dustin Hoffman e Jon Voight.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

NOI CREDEVAMO 16.15, 19.00, 21.45
di Mario Martone con Luigi Lo Cascio, Toni Servillo, Valerio Binasco, Francesca Inaudi, Luca Zingaretti.

■ **GIOTTO MULTISALA** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

I FIORI DI KIRKUK 16.20, 18.15, 20.15, 22.15
di Fariborz Kamkari con Morjana Alaoui, Mohammed Bakri.

STANNO TUTTI BENE 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
con Robert De Niro, Drew Barrymore, Kate Beckinsale, Sam Rockwell. Così la critica: da premio Oscar. Memorabile e commovente. Imperdibile!

BENVENUTI AL SUD 16.30, 18.20, 20.15
Divertentissimo con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro.

PORCO ROSSO 22.15
Animazione di Hayao Miyazaki il regista di «Ponyo sulla scogliera», «Il castello errante di Howl», «La città incantata».

■ **NAZIONALE MULTISALA** triestecinema.it

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PRIMA PARTE 14.45, 17.05, 19.30, 22.00

SAW 3D IL CAPITOLO FINALE 16.00, 17.30, 20.30, 22.15

UOMINI DI DIO 16.15, 20.00
di Xavier Beauvois con Lambert Wilson. La vera storia di otto monaci francesi vittime del terrorismo islamico. Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes 2010.

UN MARITO DI TROPPO 18.15, 22.15
con Uma Thurman, Colin Firth, Jeffrey Dean Morgan.

THE SOCIAL NETWORK 16.15, 20.15, 22.15
di David Fincher con Justin Timberlake, Rashida Jones.

MASCHI CONTRO FEMMINE 18.15
con Nicolas Vaporidis, Fabio De Luigi, Paola Cortellesi.

DEVIL 19.00

■ **NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €.**

Domani alle 11.00 e 14.30: HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE PRIMA, CATTIVISSIMO ME, WINX, IL REGNO DI GA'HOOLE.

■ **SUPER**

Via Paduina angolo viale XX Settembre

CATTIVISSIMO ME 16.00

TI PRESENTO UN AMICO 17.30, 20.45
con Raoul Bova, Martina Stella, Kelly Reilly.

UNSTOPPABLE-FUORI CONTROLLO 19.10, 22.20
di Tony Scott con Denzel Washington, Chris Pine.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE 1 16.00, 17.45, 18.40, 20.30, 21.30, 22.10

SAW 3D 18.15, 20.15, 22.15
Proiezione in Digital 3D

UN MARITO DI TROPPO 17.15, 20.00

STANNO TUTTI BENE 17.30, 20.00

UNSTOPPABLE - FUORI CONTROLLO 22.00

Lunedì 22 e martedì 23 novembre Rassegna Kinemax d'autore: LA PECORA NERA regia di Ascanio Celestini.

CERVIGNANO

■ **CINEMA PASOLINI** Cassa 0431-370216

STANNO TUTTI BENE-EVERYBODY'S FINE 19.00, 21.00

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE: PARTE 1 16.00, 18.40, 21.30

OCEANI in digital 3d 16.15
Ingresso unico 3 €.

UNA VITA TRANQUILLA 17.50, 20.10, 22.10

STANNO TUTTI BENE 17.30, 20.00

TI PRESENTO UN AMICO 15.30, 22.10

Continuaz. dalla 19.a pagina

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Capodistria atrio tinello cucinino matrimoniale singola bagno ripostiglio balcone euro 110.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale vista aperta soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno poggiolo soffitta euro 109.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Locchi ottimo grande cucina veranda soggiorno due matrimoniali doppi servizi cantina euro 250.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento terzo piano ascensore tinello cucinotto veranda matrimoniale cameretta ripostiglio bagno terrazzo euro 125.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Montecchi ristrutturato perfettamente cucina arredata soggiorno due stanze bagno/doccia idormassaggio ripostiglio euro 159.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 occasione Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 128.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Parenzan cucinino soggiorno tre stanze bagno terrazzo euro 135.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Luigi splendido panoramico primingresso zona giorno openspace terrazzo matrimoniale cameretta grande terrazzo ripostiglio doppi servizi posto auto euro 290.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Timeus ultimo piano soggiorno cucina tre stanze doppi servizi ripostiglio guardaroba due soffitte in muratura euro 207.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Calcara vista aperta soggiorno veranda ripostiglio cucinino due matrimoniali bagno cantina posto auto euro 129.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Milano ottima mansarda ampia metratura in palazzo epoca salone due stanze cucina guardaroba bagno euro 279.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 vicolo Rose vista mare rifinitissimo bilivello grande terrazzo giardino box auto salone cucina studio doppi servizi due matrimoniali terrazzo euro 495.000.

EURO 130.000 casetta immersa nel verde (zona) Università su 2 piani di cucinotto con tinello 2 camere ripostiglio e bagno con piccolo giardino (ideale per coppia-single). Spaziocasa 040369950.

EURO 215.000 Opicina centro stabile fine '700 completamente ristrutturato alloggio perfette condizioni soggiorno con poggiolo cucina due camere bagno ripostiglio e posto macchina custodito. Tirabora Immobiliare 040634112.

EURO 250.000 casetta in posizione tranquilla (zona) Rozzol disposta su 2 piani composta da cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio piccolo spazio scoperto. Spaziocasa 040369960.

EURO 250.000 casetta in zona servita (paraggi) Cumano disposta su 2 piani composta da cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio spazio esterno parcheggio auto Spaziocasa 040369960.

EURO 360.000 villetta in posizione tranquilla di prima entrata a Domio disposta su 2 piani più comoda taverna giardino e ampio parcheggio. Spaziocasa 040369960.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingresso appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Giardino pubblico palazzo totalmente ristrutturato appartamento primingresso rifinitissimo composto da soggiorno con zona cottura 2 camere tripli servizi riscaldamento autonomo euro 175.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bagnoli soleggiata casetta carsica in parte rifinita con pietra a vista su due livelli composta da cucina 3 vani bagno e cantina riscaldamento autonomo cortile euro 195.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Montebello appartamento composto soggiorno cucina abitabile veranda 2 camere servizi separati poggiolo cantina riscaldamento autonomo euro 189.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta appartamento mansardato ampia metratura primingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Conti in stabile d'epoca appartamento perfetto composto da soggiorno con zona cottura 2 camere stanzino bagno ripostiglio euro 99.000.

GABETTI Largo Pestalozzi pari primingresso soleggiato, soggiorno, cucinino, bicamere, bagno, balcone. Termoautonomo. Euro 125.000 Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/b. Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI Opicina casetta (130 mq) con giardino (500 mq) e box doppio. Euro 355.000 Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B. Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI Rossetti/Fiera piano alto/ascensore, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, balcone, soffitta. Euro 139.000 Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/b. Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

GALLERY Barriera ufficio composto da: ingresso, bagno, due ripostigli, terrazzo, quattro locali. Euro 205.000. Cod. UT401/P, 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Campi Elisi appartamento piano alto con vista mare: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi separati. Euro 138.000. T341/P. 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro storico appartamenti primingresso con ingresso, cucina, camera, bagno. Rif. T113/P Gallery 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro storico in stabile di pregio ufficio d'ampia metratura composto da: ampio ingresso, otto stanze, doppi servizi, ripostiglio. Vendesi/affittasi. rif. UT801/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Giardino pubblico appartamento ampia metratura, ottime condizioni, terzo piano; ascensore, euro 263.500. Cod. T356/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Giardino pubblico in fase di ristrutturazione appartamento al quarto piano: soggiorno-cottura, due camere, bagno, terrazzo ca. 10 mq. Consegna fine 2010. Cod. T004/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni locale al piano terra monovano in buone condizioni, libero da subito, ca. 40 mq euro 55.000 Cod. xt203/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Viale appartamento: cucina, soggiorno, due camere, due bagni, ripostiglio, terrazzo, cantina. Euro 395.000. Rif. T339/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Barriera ultimo piano con ascensore, ristrutturato, vista aperta. Soggiorno, caminetto, cucina arredata, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, lastrico solare, pos. box e magazzino. Euro 310.000. Rif. T437/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

Continua in 36.a pagina

TELECOMANDO

di VALENTINA CORDELLI

I mille quiz di Enrico Papi il banale fra le donne

Vanamente mi interrogo da anni sulla (r)esistenza in video di Enrico Papi. Avendo visto un paio di puntate del nuovo game show "Trasformat", i quesiti rimangono immutati. Dopo aver debuttato in Rai lavorando come inviato di "UnoMattina", Papi è passato ancora giovane (ora ha già i suoi 45 anni) a Mediaset dove si è specializzato in samarcande, matricole, pupe e secchioni, alternando grandi successi in prima serata a passaggi totalmente a vuoto con show in fasce pre-serali molto difficili causa grande concorrenza. L'azienda non ci crede fino in fondo? Meglio per noi, peccato che continui a confermarlo anno dopo anno con programmi memorabili come "Jackpot", "Il colore dei soldi", "Prendere o lasciare", "CentoxCento"... Non ha la risata contagiosa di un Frizzi, non ha l'abbronzatura di un Conti, non ha la faccia da culo (senza offesa, intendiamoci) di un Mammuccari, non ha la prontezza di un Chiambretti: Papi è un conduttore senza qualità? Evidentemente sono sufficienti un sorriso strafottente stampato sul volto e pochi scambi di convenevoli con personaggi spalla e concorrenti. Unica costante: la spalla al suo fianco è sempre una qualche ragazzotta variamente stretta in un costumino o travestita (spesso da pin-up - cfr. Victoria Silvstedt, con forme da "Dolce vita", che per anni ha girato la ruota...).

Ora, con "Trasformat" ogni giorno alle 20.30 su Italia Uno, alla costante si è aggiunta una variabile: la donna che fa da spalla comica. Durerà? È Katia Follesa, ben utilizzata nei programmi con Ale e Franz, ma adesso, divertente e non filiforme, viene opposta alla tuta vinilica rosa di Raffaella Fico, la "costante" che si limita a elencare i premi della serata. Papi conduce beatamente tra le donne: c'è quella che lo prende in giro (ma lui non sa reggere il gioco, non ci riesce, ma non importa), quella che fornisce i primi piani del suo lato b e ci sono le spesso formosissime concorrenti del quiz impegnate a riconoscere la "celebrity" - ogni volta che Papi usa questo termine è una stilettata al cuore nostro e della lingua italiana - la cui foto è stata trasformata al computer (e via di effetti digitali: immagini "calendarizzate", "piratizzate", "neandertalizzate", "shrekizzate"). Un gioco davvero facile facile... banalmente papizzato.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 16.25

L'ESORCISTA

Nella puntata di "A sua immagine" sarà protagonista Padre Amorth, che ha al suo attivo 70 mila esorcismi in vent'anni e ha ricevuto fino a 600 richieste di intervento al giorno, anche se sostiene di essersi trovato di fronte a vere e proprie possessioni demoniache al massimo un centinaio di volte.

RAITRE REGIONALE ORE 12.30

I TEMI DEL "SETTIMANALE"

Dopo dieci giorni di occupazioni, presidi, e cortei, gli studenti triestini fanno un bilancio della loro lunga e partecipata protesta. A loro è dedicato il servizio di apertura de "Il Settimanale", il rotocalco della Tgr del Friuli Venezia Giulia. Gli studenti si raccontano al microfono di Giovanni Marzini.

RAIUNO ORE 23.40

MINA A BIANCO E NERO

Mina Anna Mazzini, in arte Mina, sarà la protagonista del decimo appuntamento di "Memorie dal bianco e nero", il programma ideato da Maurizio Costanzo e raccontato da Enrico Vaime. Mina è stata l'indiscussa protagonista della televisione italiana degli anni '60 e '70.

RAITRE ORE 23.40

RIFLESSIONI DI FRANCESCA

Palco e retropalco presenta Francesca Reggiani in Riflessioni e piegamenti, spettacolo realizzato nell'Auditorium del Centro di Produzione TV di Napoli. Satira sociale e di costume, paradossi di una società che fa sempre più fatica a distinguere tra realtà e reality.

I FILM DI OGGI

24 ORE

di Luis Mandoki con Charlize Theron, Stuart Townsend, Kevin Bacon

GENERE: THRILLER (Usa, 2002)

RETE 4 21.10

Tre malviventi, Cheryl, Joe e Vince, si guadagnano da vivere tramite un piano perverso: rapire figli di ricche famiglie e entro 24 ore ottenere un lauto riscatto. Un giorno però, l'ennesima estorsione non funziona come dovrebbe: i tre si trovano di fronte una coppia pronta a ripagare i criminali con la stessa moneta.

IL CLUB DEGLI IMPERATORI

di Michael Hoffman con Kevin Kline, Steven Culp, Embeth Davidtz

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2002)

CANALE 5 10.38

Un professore insegna storia in un celebre college americano, forgiando in maniera irreprensibile la futura classe dirigente.

NANNY MCPHEE - TATA MATILDA

di Kirk Jones con Emma Thompson, Colin Firth, Angela Lansbury

GENERE: COMMEDIA (GB, 2005)

ITALIA 1 21.10

Nanny McPhee, Nanny McPhee! (Tata Matilda, Tata Matilda!). Il nome risuona per tutto il film, alla ricerca di qualcosa o qualcuno che dia certezze. E in una famiglia in cui un padre vedovo deve gestire sette figli, la situazione non è mai certa. Una favola d'un tempo, classica e allo stesso tempo grottesca.

CASA MIA CASA MIA

di Neri parenti con Renato Pozzetto (foto)

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1988)

LA 7 17.05

Trasferito dalla ditta a Roma, un milanese si trova invischiato nel malcostume e nel pressappochismo della capitale. Impara la lezione e supera i maestri...

UNA NOTTE CON BETH COOPER

di Chris Columbus con Hayden Panettiere, Samm Levine, Cynthia Stevenson

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2009)

SKY 1 17.00

Denis Cooverman, uno studente di grande intelligenza ma inadeguata capacità di socializzazione, è innamorato da sempre di Beth Cooper, bella, bionda e sempre troppo fidanzata. Dalle medie Denis siede pavido dietro al suo banco e alla fine del liceo, il giorno della consegna dei diplomi, decide di rivelarle il suo amore.

JULIE & JULIA

di Nora Ephron con Meryl Streep, Amy Adams, Stanley Tucci, Chris Messina

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2009)

SKY 1 18.50

Julia Child si è appena trasferita a Parigi, è ammaliata dalla cucina francese e per combattere la noia inizia un corso per diventare cuoca.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 DA DA DA In musica
06.30 Mattino in Famiglia. Con Tiberio Timperi Miriam Leone.
07.00 TG1
08.00 TG1
09.00 TG1
09.30 TG1 L.I.S.
10.00 SETTEGIORNI
10.50 Aprirai
11.00 Appuntamento al cinema
11.10 Tutto benessere
12.00 La prova del cuoco Conduce Antonella Clerici
13.30 TELEGIORNALE
14.00 Easy Driver
14.30 Linea Blu
15.50 Dreams Road 2010
16.25 A Sua immagine
17.00 TG 1
17.10 ZECCHINO D'ORO
20.00 TELEGIORNALE
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Soliti Ignoti Con Fabrizio Frizzi

21.30 TELEFILM
> **Don Matteo 7**
Con Terence Hill
Don Matteo deve occuparsi dell'aggressione di un ufficiale dell'esercito.

23.40 Memorie dal Bianco e Nero
00.25 Cinematografo
01.25 TG1 Notte
01.35 Che Tempo fa
01.40 Appuntamento al cinema
01.45 Sabato Club
03.25 Rai Presenta Il Pirata Marco Pantani
05.05 DA DA DA

RAIDUE

06.40 La peggiore settimana della nostra vita
07.00 Cartoon Flakes Weekend
08.55 Un minuto di diritti
09.00 Kartù
10.15 Sulla via di Damasco
10.45 Meteo 2
10.50 Quello che
11.30 Aprirai
11.35 Mezzogiorno in famiglia.
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Rai Sport Dribbling
14.00 Top of The Pops 2010.
15.30 Sorelle a metà. Film Tv (commedia '06). Di Steven Robman. Con Lacey Chabert, Sammi Hanratty, David Ramsey.
17.00 Sereno variabile
18.00 TG 2 L.I.S.
18.05 Extra factor
19.30 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG 2 - 20.30

21.05 TELEFILM
> **Cold Case**
Con A. Neldel
La squadra riapre le indagini sull'omicidio di un berretto verde risalente al 2005.

21.50 The Good Wife
22.40 Sabato Sprint
23.25 Tg 2
23.35 Tg 2 - Dossier
00.20 Tg 2 Storie. I racconti della settimana
01.00 Tg 2 Mizar
01.25 Tg 2 Si, viaggiare
01.45 Tg 2 Eat Parade
02.00 Extra Factor.
02.30 Meteo 2
02.35 Stracult: Marrakesh Espress

RAITRE

07.00 Kilimangiaro Album
07.20 La grande vallata
08.10 El Zorro. Film (avventura '68). Di Guido Zurli. Con Georges Ardisson.
09.40 l'ispettore Derrick
10.30 Il Gran Concerto
11.00 TGR Bellitalia
11.30 TGR Prodotto Italia
12.00 TG3
12.30 TGR il Settimanale
12.55 TGR Ambiente Italia
13.55 Appuntamento al cinema
14.00 Tg Regione / TG3
14.45 TG3 Pixel
14.50 Tv Talk
16.25 Art News
16.55 TG3 Flash L.I.S.
17.00 La 25.a ora
17.45 Rai Sport
17.46 Magazine Champions League
18.10 90' Minuto Serie B
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Che tempo che fa.

21.30 RUBRICA
> **E se domani**
Con Alex Zanardi
Quarto appuntamento con il programma per affrontare il presente con serenità.

23.20 Tg 3
23.35 Tg Regione
23.40 Palco e Retropalco
00.50 TG3
01.00 TG3 Agenda dal mondo
01.15 TG3 Sabato Notte

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR - VANGELO VIVO
20.50 LA TV DEI RAGAZZI
segue TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.10 Media shopping
07.00 Happy Days
07.35 Kojak
08.30 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
10.00 Carabinieri
11.00 Ricette di famiglia - Anteprima. Con Davide Mengacci.
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
12.02 Ricette di famiglia. Con Davide Mengacci.
12.55 Pianeta Mare
13.25 Forum Bau
13.50 Il tribunale di forum - Anteprima
14.05 Forum: sessione pomeridiana del sabato.
15.15 Perry Mason. Film Tv (giallo '84). Con Raymond Burr.
17.00 Monk
17.55 Psych
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker texas ranger.

21.10 FILM
> **24 ore**
Di L. Mandoki
Con C. Theron
I genitori hanno solo 24 ore a disposizione per ritrovare Abby.

23.27 Covert One: Virus mortale. Con Stephen Dorff, Mira Sorvino, Blair Underwood.
01.20 Tg4 night news
01.45 Ieri e oggi in tv special. Con Paolo Piccioli.
03.12 Uno dopo l'altro. Film (western '68). Di Nick Howard. Con Richard Harrison, Pamela Tudor.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
08.00 Tg5 - Mattina
08.50 Loggione
09.31 Superpartes
10.14 Dietro le quinte
10.38 Il club degli imperatori. Film (drammatico '02). Di Michael Hoffman. Con Kevin Kline, Emile Hirsch.
13.00 Tg5
13.40 Riassunto grande fratello
14.10 Amici
15.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca. Con Silvia Toffanin.
18.50 Chi Vuol essere milionario
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'improvvidenza. Con Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti.

21.10 SHOW
> **C'è posta per te**
Con M. De Filippi
Ancora riunioni commoventi tra persone amate e riappacificazioni in studio.

00.30 Nonsolomoda 25 e oltre... Con Valeria Bilello.
01.00 Tg5 - Notte
01.30 Meteo 5 notte
01.31 Striscia la notizia
02.12 Una mamma single. Film (commedia '03). Di Don Mcbrearty. Con Gail O'Grady, Grant Show, Danielle Panabaker, Maria Ricossa, Nigel Bennett.

ITALIA1

06.35 Willy, il principe di Bel - air
06.45 Cartoni animati
10.45 Cotto e mangiato
11.05 Tv moda.
11.55 Samantha chi?
12.25 Studio aperto
13.00 Studio sport
13.45 L'impero colpisce ancora. Film (fantascienza '80). Di Irvin Kershner. Con Harrison Ford, Mark Hamill, Carrie Fisher.
16.35 Camp Rock 2: The final jam. Film (commedia '10). Di Paul Hoen. Con Demi Lovato, Joe Jonas, Nick Jonas.
18.30 Studio aperto
19.00 Picchiarello
19.15 Elf. Film (commedia '03). Di Jon Favreau. Con Will Ferrell, James Caan.

21.10 FILM
> **Nanny McPhee - Tata Matilda**
Con Colin Firth.
Tata Matilda farà miracoli con gli ingestibili figli del dig. Brown.

23.05 World series of boxing
00.45 Studio sport xxl
02.00 Poker1mania
02.55 Media shopping
03.10 Sogni di gloria. Film (drammatico '02). Di Gaby Dellal. Con Paul Nicholls.
04.40 Sogni di gloria - La rivincita di Raf. Film (drammatico '02). Di Jeff Jensen. Con Andrew Lee Potts.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Tg La 7
09.55 Movie Flash
10.00 Bookstore. Con Alain Elkann.
10.55 Movie Flash
11.00 Due notti con Cleopatra Film (commedia '53). Di M. Mattòli. Con Sophia Loren, Alberto Sordi.
12.30 Life. Con Tiziana Panella, Armando Sommajuolo.
13.30 Tg La7
13.55 Rugby - Test Matches
14.50 Rugby - Test Matches: Italia - Australia
17.00 Movie Flash
17.05 Casa mia casa mia. Film (commedia '88). Di Neri Parenti. Con Renato Pozzetto, Paola Onofri.
19.00 Chef per un giorno
20.00 Tg La7
20.30 In Onda.

21.30 TELEFILM
> **L'Ispettore Barnaby**
Con J. Nettles.
Viene ritrovato un libro nero e accadono cose inaspettate agli amici di Barnaby.

23.30 Tg La7
23.40 Victor Victoria - Senza filtro
00.40 m.o.d.a.
01.20 Movie Flash
01.25 La 25a ora - Il cinema espanso
03.25 Star Trek
05.25 CNN News

SKY 1

06.20 New Moon
06.40 Una notte con Beth Cooper. Film (commedia '09). Con H. Panettiere
08.20 Extra
08.30 Romanzo criminale 2 - La serie
08.50 2012. Film (fantascienza '09). Con J. Cusack A. Peet.
11.30 Ti stramo. Film (commedia '08). Con M. Rulli C. Tesconi.
13.15 Il Messaggero. Film (horror '09). Con V. Madsen
15.05 La dura verità. Film (commedia '09). Con G. Butler K. Heigl.
16.45 Sky Cine News
17.00 Una notte con Beth Cooper. Film (commedia '09). Con H. Panettiere
18.50 Julie & Julia. Film (commedia '09). Con M. Streep A. Adams.

21.00 FILM
> **Fame - Saranno famosi**
Con N. Naughton
Dei giovani artisti si preparano al mondo dello spettacolo.

23.10 Professione inventore. Film (commedia '10). Con K. Spacey
00.55 Sky Cine News
01.10 School of Life. Film Tv ('05). Con R. Reynolds
03.05 La ragazza che giocava con il fuoco. Film (thriller '09). Con N. Rapace
05.15 Romanzo criminale 2 - La serie

SKY 3

14.05 Ponyo sulla scogliera. Film (animazione '08).
15.55 5 bambini alla riscossa. Film Tv ('01). Con P. Gantzler
17.15 Holes - Buchi nel deserto. Film (commedia '03). Con S. Weaver J. Voight.
19.15 Racconti incantati. Film (fantastico '08). Con A. Sandler
21.00 Il grande Joe. Film (fantastico '98). Con B. Paxton
23.00 L'uomo che sussurrava ai cavalli. Film (drammatico '98). Con R. Redford
00.50 Hot Chick - Una bionda esplosiva. Film (commedia '02). Con R. Schneider

SKY MAX

13.10 Omicidi e segreti. Film (poliziesco '09). Con H. Duff T. Benskin.
14.45 Operazione Valchiria. Film (storico '08). Con T. Cruise
16.50 Star Trek - Il futuro ha inizio. Film (fantascienza '08). Con C. Pine Z. Quinto.
19.00 Traitor - Sospetto tradimento. Film (drammatico '08). Con D. Cheadle
21.00 L'arte della guerra 2. Film (azione '08). Con W. Snipes L. Munro.
22.50 L'arte della guerra 3. Film (azione '09). Con A. Criss W. Derosa.
00.25 Turistas. Film (thriller '06). Con J. Duhamel

SKY SPORT

07.45 Serie A The Movie
08.15 Preview Champions League
08.45 Futbol Mundial
09.15 Premier League World
09.45 Serie A: Una partita
11.30 Goal Deejay
12.00 Premier League Preview
12.30 Euro Calcio Preview
13.30 Euro Calcio Show
13.45 Premier League: Arsenal - Tottenham Hotspur
15.45 Euro Calcio Show
16.00 Premier League: Una partita
18.00 Euro Calcio Show
18.15 Bundesliga: Una partita
20.00 SKY Calcio prepartita
20.45 Serie A: Una partita
22.45 SKY Calcio postpartita
23.30 I Signori del Calcio

MTV

09.00 Randy Jackson Presents
11.00 Daria
12.00 Hitlist Italia
14.00 Speciale Mtv News
15.00 Inuyasha The Final Act
16.00 MTV News
16.05 MTV Europe Music Awards 2010
17.00 MTV News
17.05 MTV Europe Music Awards 2010
18.00 MTV News
18.05 MTV Europe Music Awards 2010
18.30 MTV Hoods
19.00 MTV News
19.05 If You Really Knew Me
20.00 Teen Mom
21.00 MTV News
21.05 Top 50
02.00 Dead Set
02.30 Party Zone

ALL MUSIC

06.00 Coffee & Deejay weekend
09.45 The Club
10.30 Deejay Hits
13.30 The Club
13.55 Deejay TG
14.00 Live from the running club
14.30 Deejay Hits
15.55 Deejay TG
16.00 Deejay News beat
17.00 Deejay Hits
18.00 DVJ Pop
18.55 Deejay TG
19.00 Pop - App
20.00 The Flow
21.00 The Club
21.30 Shuffolato
22.30 DVJ
00.30 Shot by Kern
01.00 The Club
02.00 Deejay Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
09.00 Aria di casa
09.30 Betty la fea
10.30 A casa di Nonna
13.10 Conosciamo i nostri ospedali
13.30 Il notiziario meridiano
14.00 Il Rossetti
14.15 Hard Trek
15.50 Borgo Italia
16.25 Il notiziario meridiano
16.55 K2
19.00 1X2 - Aperitivo Bianco Nero
19.30 Il notiziario Serale
20.00 Il notiziario sport
20.05 Campagna amica
20.30 Il notiziario regione
21.00 Sogni impossibili - Pipe Dream. Film (commedia '02).
22.35 Il Rossetti
22.50 Antiche Ville del Friuli Venezia Giulia
23.00 Il notiziario notturno
23.35 Stoà

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Mi gioco la Tv
15.30 Itinerari collezione
16.00 Ciak junior
16.30 Spezzoni d'archivio
17.15 Tuttoggi Attualità
18.00 Programma in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Domani è domenica
19.45 Il settimanale
20.15 Videomotori
20.30 Meteor. Film (fantascienza '79).
22.10 Tuttoggi
22.25 Stati Uniti d' America - Biografia di una nazione
22.50 Aquileia
23.30 Tuttoggi Attualità
00.00 Tuttoggi
00.15 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Trieste

06.30 7 News
08.00 La voce del mattino.
12.00 Il gusto delle stelle
13.00 Telegiornale del NordEst
13.35 Moto e Motori
14.30 Shopping in poltrona
18.15 Oasi di salute
19.00 Informazione con il TG Vicenza - Venezia
19.30 Informazione con il TG Treviso
20.10 Informazione con il TG Padova
21.00 Il circolo
22.00 Ritratti
22.30 Le vie del gusto
23.00 Informazione con il TG Vicenza - Venezia
23.30 Informazione con il TG Treviso
00.10 Informazione con il TG Padova
00.35 Ritratti r.

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Caffè ristretto; 6.35: Tam Tam Lavoro; 6.44: Radioeuropa; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.28: Radio 1 Sport; 8.34: Inviato Speciale; 9.00: GR1; 9.35: In Europa; 10.00: GR 1; 10.20: Diversi da chi; 10.35: La Terra; 11.00: GR 1; 11.35: Il ComuniCattivo; 11.52: Radiolibri; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.35: Il trucco e l'anima; 13.00: GR 1; 13.23: Ventura Football Club; 14.35: Sabato Sport; 14.55: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: GR 1; 17.10: Speciale Moto Grand Prix; 17.30: GR 1; 17.55: Anticipo Campionato Serie A; 18.51: GR 1; 20.09: Ascolta si fa sera; 20.45: Anticipo Campionato Serie A; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 23.50: Habitat GR1 Ambiente; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.50: Oggi Duemila : La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Black Out; 8.30: GR 2; 9.00: Ottovolante; 10.00: 610 Weekend; 10.30: GR 2; 11.05: Radio 2 Social Club; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: Il giorno della marmotta; 14.30: Hit Parade Eurosonic; 15.30: GR 2; 15.40: Astrologica; 16.30: Isole incomprese; 17.00: Coppia aperta; 17.30: GR2; 18.00: Radio2 Days; 19.30: GR2; 19.43: GR Sport; 19.50: On the Road; 19.55: Decanter; 21.00: Radio2 Live; 22.30: GR 2; 22.35: Pop Corner; 0.30: Babylon; 2.00: Effetto Notte.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Uomini e profeti. Fedi e mondi; 10.15: File Urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Passioni; 11.20: Momus. Il caffè dell'opera; 12.00: Ritorni di Fiamma; 13.00: Il fantasma del musical; 13.45: GR 3; 14.00: Cuore di tenebra. Dentro la storia; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 18.00: La grande radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il dottor Djembè; 19.50: Radio3 Suite; 20.45: Il Cartellone; 0.00: Battiti; 1.30: Cuore di tenebra. Oltre la storia; 1.50: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.30: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Annuncio di identificazione; segue: Incontri dello spirito; 18.35: Tgr 3 Giornale radio del Fvg; segue: Relais sul 4.o canale Fd.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: Calendarietto, Lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Il meglio di... Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Concerto dei premiati dell'VIII Concorso internazionale Fisa... Armonie; 11.05: Sabato mix; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30. Music box; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; 14.40: Music box; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Giovani interpreti; 17.45: Music box; 18: Piccola scena: Lo spumante e i ricordi - Originale radiofonico per la regia di Barbara Hieng Samobot; 18.50: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Heart And Song; 7.00: Capital Week End; 7.50: Risponde Zucconi; 10.00: Ladies and Capital; 12.00: Un'Ora Sola Ti Vorrei (Di Più Non Reggo); 13.00: Capital Rewind; 14.00: Soultrack; 15.00: Master Mixo; 16.00: Supercapital; 18.00: Soul Food; 20.00: Vibe (Best); 21.00: Whatever (Best); 22.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

7.00: Weejay; 9.00: La bomba; 12.00: Deejay Football Club; 14.00: 50 Songs; 16.00: Dj outlet; 20.00: Ciao Sabato Sera; 22.00: Deejay time; 0.00: Deejay Is Your Deejay; 4.00: Sunday Morning.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Cabala calcistica; 08.45: Oggi parliamo di...; 09.00: Prima dell'evento; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Sabato insieme; 10.00: Beatles forever; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.35: Prosa (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Love generation - dal mondo dei giovani; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: A casa di...; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33: La canzone della settimana; 13.40: Nel paese delle donne (replica); 14.00: Slot Parade - alternato New entry; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: The chillout zone; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Uomini e dei; 20.30: A casa di... (replica); 21.00: Anni 70 (replica); 21.30: Genesis e dintorni/Beatles forever (replica); 22.00: In orbita news; 23.00: Il giardino di Euterpe (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Lo sport in tv

10.40	Rai Sport più	Sci di Fondo: CdM (10Km Tecnica Libera Femminile)	15.55	Sky Sport 1	Calcio: Premier League (Birmingham City-Chelsea)
12.25	Rai Sport più	Sci di Fondo: CdM (15Km Tecnica Libera Maschile)	17.50	Rai Due	Rubrica: Tg Sport
13.00	Italia 1	Rubrica: Studio Sport	17.55	Sky Sport 1	Calcio: Liga (Villareal - Valencia)
13.40	Sky Sport 1	Calcio: Premier League (Arsenal -Tottenham Hotspur)	18.10	Rai Tre	Rubrica: 90' Minuto Serie B
14.50	La7	Rugby: Test Match (Italia-Australia)	19.00	Italia 1	Rubrica: Studio Sport
			20.40	Sky Sport 1	Calcio: Serie A (Milan-Fiorentina)

Allo stadio Braglia (inizio alle 15) squadra alabardata in emergenza

Il tecnico punta ancora in attacco sulla coppia Marchi-Godeas

Iaconi: «A Modena una Triestina più concreta»

Contro il Sassuolo senza cinque giocatori infortunati. Nessun difensore in panchina

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE «Il Sassuolo è una squadra forte sul piano individuale. Ma se gli emiliani sono in fondo alla classifica significa che qualche problemino c'è. E noi dovremo essere bravi a enfatizzare questi loro difetti. Ma serve una Triestina più concreta di quella vista contro il Portogruaro». Ivo Iaconi sa che la sfida odierna del Braglia (ore 15) è insidiosa ma non impossibile. L'Unione non ha preso tutto l'ossigeno necessario (si doveva vincere contro il Portogruaro) ma non è neppure boccheggiante. Mentre di fronte ci sarà una squadra, costruita per la promozione, all'ultima spiaggia. E dopo l'allontanamento di Arrigoni, questo pomeriggio si gioca tutto o quasi. «Per loro è un match molto delicato e noi dobbiamo trarne vantaggio - continua Iaconi -. La difesa deve stare attenta e dobbiamo essere bravi nelle ripartenze. I nostri giovani finora hanno superato nel rendimento le mie previsioni. L'assenza però di tanti uomini d'esperienza non può non pesare». In effetti Iaconi deve affrontare il Sassuolo senza tre difensori centrali (Scurto, Malagò e Brosco), il portiere titolare Colombo, i centrocampisti Filkor e Lunardini. Viotti sarà messo alla prova tra i pali (dopo la buona prestazione di sabato scorso) e sarà protetto al centro dal duo Sabato-D'Aiello e ai lati da D'Ambrosio e Longhi. In panchina non c'è nessun difensore e quindi, in caso di necessità, Iaconi dovrà modificare la posizione di D'Ambrosio (adattato al centro) e di Gissi (sulla destra). Quest'ultimo in partenza giocherà a centrocampo al fianco di Matute con Gherardi e Antonelli esterni. Il tecnico alabardato potrebbe anche scegliere Testini ma è probabile che il capitano entri (se servirà) nella ripresa anche come seconda punta. In attacco è confermata la coppia Marchi-Godeas. «Adesso entriamo nel vivo del nostro campionato. Affronteremo squadre del nostro livello e in queste gare i punti valgono doppio» conclude Iaconi. Perché nello sprint di fine girone d'andata, servono almeno 8-10 punti. Altrimenti il cammino verso la salvezza si farebbe complicato.

L'UNDICI

Seconda partita in porta per Viotti
I due centrali sono Sabato e D'Aiello
Gissi a centrocampo

Il tecnico della Triestina Ivo Iaconi

L'EX DI TURNO

Il difensore centrale resterà in panchina

Per Minelli una stagione difficile a Sassuolo

Minelli: facciamo fatica a giocare

«È un'annata di quelle strane ma con l'Unione dobbiamo vincere»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Anche l'ex alabardato Mauro Minelli, come tutto il Sassuolo, sta passando un momento difficile. Il difensore ammette che gli obiettivi degli emiliani erano ben diversi, eppure la squadra occupa l'ultimo posto in classifica.

Minelli, ma cosa succede al Sassuolo?

«Ci capita una cosa strana, perché la squadra per potenzialità è addirittura più forte dello scorso anno, ma siamo entrati in una situazione difficile: si fa fatica a giocare e soprattutto a far risultato. E se mancano i risultati poi si va in difficoltà»

> «Anche il mio rendimento è basso. Non ci sono problemi di spogliatoio»

Eppure eravate partiti con altre speranze.

«E' vero, all'inizio gli obiettivi erano ben altri, pensavamo tutti a un altro tipo di classifica. Adesso invece la classifica dice che dobbiamo pensare come prima cosa alla salvezza».

E dal punto di vista personale come va?

«Diciamo che anch'io non sono riuscito a esprimermi al meglio come avevo fatto qui la stagione scorsa, è un'annata davvero particolare per tutti».

Neppure il cambio di panchina con Gregucci al posto di Arrigoni ha funzionato: come mai?

«In effetti siamo rimasti nelle zone basse e non c'è stata la svolta che ci si aspettava. Ma sia chiaro che non ci sono problemi di spogliatoio e neppure di rapporti con l'allenatore. E' proprio un'annata di quelle strane, in cui non si riesce a capire il vero motivo di questo rendimento».

Cosa pensa della prima parte di campionato della Triestina?

«Sento spesso vecchi compagni come Testini e Antonelli e sono aggiornato. Alla fine la Triestina sta facendo un discreto campionato, soprattutto alla luce della grande rivoluzione che ha fatto che la rendeva una vera incognita. Ultimamente ha passato un periodo difficile, ma ne è venuta fuori e sta facendo la sua parte».

Che tipo di partita sarà quella di oggi?

«Per noi c'è poco da dire, dobbiamo assolutamente cercare i tre punti: la nostra classifica è sotto gli occhi di tutti»

PADRONI DI CASA CON TRE PUNTE

Gregucci: «Tiriamo fuori il carattere»

MODENA Come capita da un paio di settimane il Sassuolo dovrà fare a meno della sua punta di diamente. Bruno ha un problema muscolare e questo è un pensiero in meno per la Triestina che, nelle ultime stagioni, ha sempre subito gol dal centravanti (che giocava nel Modena). Per Gregucci quella di oggi è quasi un'ultima spiaggia (dopo l'esonero di Arrigoni). «È una partita fondamentale e dobbiamo giocarla con il coltello tra i denti - dice il tecnico del Sassuolo -. Non ci sono più scuse anche se la Triestina è una squadra di qualità e va affrontata con il massimo rispetto».

Gregucci confermerà uno schieramento d'attacco con il classico 4-3-3. I padroni di casa sono molto attrezzati soprattutto dal centrocampo in su. Troiano e De Falco sono tra i migliori centrocampisti della B mentre davanti Catellani, Martinetti e Noselli non sono una linea da ultimi in classifica».

AL VICENZA (2-1) L'ANTICIPO

Due match-salvezza a Cittadella e Grosseto

TRIESTE Nell'anticipo di ieri sera il Vicenza ha battuto in casa il Padova con il risultato di 2-1. La squadra di Calori ha dominato il primo tempo, ma proprio sul finire ha subitom il gol di Abbruscato nella prima vera occasione da rete prodotta dal Vicenza. In avvio di ripresa raddoppio di Braiati, seguito subito dalla rete ospite di Di Gennaro. Inutile il pressing finale biancoscudato.

Per il big-match della giornata, quello tra Novara e Reggina, bisognerà aspettare lunedì sera, visto che la sfida tra la capolista e la terza in classifica si gioca in posticipo. E allora, nel menù odierno della 16a giornata, è il Siena che ha la ghiotta occasione per fare un deciso passo avanti: la squadra di Conte infatti rende visita al Portogruaro e ovviamento ha tutte le potenzialità per far bottino pieno in trasferta, aiutando magari la Triestina a tener bassa in classifica la matricola veneta. Anche l'altalenante Atalanta ha l'occasione per ripartire: ospita il Crotone e può continuare il buon rendimento casalingo.

Duro banco di prova invece per l'imbattibilità dell'Empoli, unica squadra ancora senza sconfitte. La squadra di Aglietti è chiamata infatti alla trasferta di Livorno per un derby toscano che promette scintille. È vero che ultimamente il Livorno ha accusato delle battute a vuoto, ma prima del ko interno con la Triestina il rendimento casalingo della squadra di Pillon era buono. Il Torino ospita il Modena e se non sarà vittima delle sue amnesie può fare un salto in classifica, mentre l'Ascoli cercherà di continuare il momento positivo (almeno sul piano dei risultati) ricevendo fra le mura amiche il Varese.

Il Frosinone cercherà di risucchiare nel gruppone il Pescara, ma vanno in scena anche altre due sfide importanti per la bassa classifica: quella tra Grosseto e Albinoleffe è match da brividi, con i toscani che cercano finalmente di risollevarsi da una classifica che non si aspettavano; ma è delicatissima anche la partita fra Cittadella e Piacenza, entrambe appaiate a quota 15 e desiderose di togliersi dalla zona calda.

Le altre partite: Ascoli-Varese, Atalanta-Crotone, Cittadella-Piacenza, Frosinone-Pescara, Grosseto-AlbinoLeffe, Livorno-Empoli, Portogruaro-Siena, Torino-Modena

La classifica: Novara p. 33, Siena e Reggina 28, Atalanta 27, Empoli 25, Padova 24*, Varese e Crotone 22, Livorno e Torino 21, Vicenza *, Pescara e Modena 19, Triestina e Frosinone 16, Piacenza, Cittadella e Albinoleffe 15, Ascoli, Grosseto e Portogruaro 14, Sassuolo 12. * Una partita in più *(a.r.)*

NOTTE BRAVA PER IL BRASILIANO. QUESTA SERA L'ANTICIPO CON I VIOLA

Dinho by night, Allegri: «Non va bene»

Per l'incontro di oggi con la Fiorentina l'allenatore rinuncia a Pirlo. Davanti Ibra e Robinho

MILANO Massimiliano Allegri immaginava un finale di settimana diverso. Dopo la vittoria nel derby, dopo le tante lodi ricevute da mezzo mondo, il tecnico livornese deve fare i conti con l'infortunio di Pirlo e, ancora una volta, con Ronaldinho. Questa volta non si tratta di una sostituzione mal digerita dal brasiliano, ma di una nottata finita tardi, un pò troppo per un calciatore professionista e un atleta. Il giocatore infatti è stato pizzicato alle 2.20 della scorsa notte fuori da un locale brasiliano: proprio quello che non ci voleva, in un periodo non proprio roseo per il fantasista. Allegri cerca di sminuire la cosa, nel limite del possibile: «L'ho appreso da voi, nessuno mi ha detto niente. Certo, non va bene. Non sono orari compatibili con quelli di un atleta ma, dopo una trasferta, può anche capitare di tenere più a lungo la scena». Questo episodio però potrebbe condizionare le scelte di Allegri, che domani è in dubbio se schierare lui o Robinho. Dalle sue parole si intuisce che per lui ci possa essere l'ennesima panchina: «Sarà difficile vedere simultaneamente in campo Ronaldinho, Idrahimovic e Robinho». Dalla Lega Calcio Galliani fa sapere di non voler intervenire sul mercato. Il tecnico rossonero sembra però di parere diverso, visto che Pato rientrerà solo a gennaio e per Inzaghi la stagione è finita. Un modo come un altro per chiedere rinforzi, anche se Pato, di fatto, potrebbe essere uno di questi: «Pato dopo Natale sarà di nuovo a disposizione, mentre per Inzaghi sono da valutare i tempi di recupero, quindi siamo ancora in tempo per decidere se comprare un attaccante a gennaio; ora dobbiamo solo pensare a giocare e vincere, perchè non sarà facile, poi valuteremo tranquillamente e serenamente cosa fare a gennaio». Viene da pensare che ad Allegri piaccia avere tanti a disposizione e piaccia prendere delle scelte, a volte rischiose. E proprio in questa settimana il tecnico toscano ha ricevuto tante lodi da parte dei media e dei colleghi.

Ronaldinho "pizzicato" in un locale brasiliano alle 2 di notte

A partire da oggi, quando a San Siro si presenterà la Fiorentina, squadra in salute e con voglia di punti. Allegri giustamente tiene alta la guardia: «Non credo che la gara di domani sia la prova del nove, credo però che sia una partita difficile, che dovremo giocare bene, ma penso che la squadra sia matura; sarebbe da sciocchi affrontare la Fiorentina con superficialità e sufficienza, anche perchè nel campionato italiano le partite non sono mai facili e domani la partita sarà importante come il derby».

Sperando che la settimana si chiuda al meglio, prima di rifondarsi nel fantastico mondo della Champions League, anche se francamente, l'habitat naturale del Milan, quest'anno, sembra essere il campionato. Non è stato convocato Pirlo, tenuto precauzionalmente a riposo per un affaticamento al retto femorale della coscia destra: al suo posto giocherà Flamini, con Gattuso e Ambrosini a completare il reparto.

UDINESE ALL'OLIMPICO CONTRO LA ROMA

Molti dubbi di formazione per Guidolin: «Ma l'importante è mantenere l'umiltà»

UDINE E' pieno di dubbi, Francesco Guidolin, in prossimità dell'odierno Roma-Udinese delle 18, dopo che il mercoledì internazionale gli ha restituito alcuni giocatori troppo stanchi per garantirgli il necessario apporto di freschezza atletica contro i giallorossi di Ranieri. Su tutti, i cileni Isla e Sanchez, rientrati dal Sudamerica solo ieri dopo un viaggio interminabile e l'aver disputato contro l'Uruguay gli interi novanta minuti. Ciò che preoccupa maggiormente, con Inler invece abbastanza fresco dopo i soli 45' minuti disputati a Ginevra con la nazionale elvetica, è appunto la composizione della squadra dalla cintura in su. Ferme restando le verifiche fisiche dell'ultimo istante, Guidolin dovrebbe optare così all'Olimpico per un quartetto mediano composto da Pinzi, Inler, Asamoah (60' a Dubai in Ghana - Arabia Saudita) e il fluidificante Armero, con Abdi alle spalle delle punte Di Natale e Floro Flores o Denis. «Sbagliare zero e molta umiltà», sta predicando il tecnico alla truppa, auspicando sul piano del gioco, al di là dei risultati a suo tempo maturati, delle prestazioni come quelle di Bologna e Genova contro la Samp. Sul fronte opposto l'allenatore giallorosso Ranieri non ha convocato Rijse e De Rossi, quest'ultimo infortunatosi in azzurro mercoledì a Klagenfurt contro la Romania. Notizia che comunque non fa gongolare Guidolin: "La Roma ha un organico talmente ampio e di qualità che due assenze, seppure importanti, non scompagineranno certo in maniera sensibile".

Motivatissimo è tra i bianconeri il romano e laziale nel cuore Giampiero Pinzi, che ha promesso di offrire la cena alla squadra in caso di suo gol all'Olimpico contro i tradizionali avversari. Mentre latente preoccupazione tra i superstiti, e sono parecchi, di quel Fiorentina - Udinese del 22 novembre 2008 al Franchi crea il ritrovarsi di fronte dopo due anni l'arbitro Orsato di Schio, quello che fece inferocire l'ambiente bianconero con alcune decisioni determinanti nel 4-2 finale a favore dei viola.

Edi Fabris

CICLISMO

Ospite dei Giovani imprenditori

Una delle immagini alle quali Basso è più legato: l'assolo sullo Zoncolan durante l'ultimo Giro

Basso: il ciclismo per me resta ancora un gioco

«Deciderò presto se correre il Giro o il Tour. Il mio Zoncolan, una gioia attesa da 5 anni»

di ROBERTO DEGRASSI

TRIESTE «A 33 anni per me il ciclismo è ancora un gioco. Il più bello di tutti». Ivan Basso, nonostante due Giri d'Italia vinti e una lunga carriera, ha ancora la capacità di emozionarsi parlando del suo sport. Ieri lo ha fatto, per quasi due ore, nel corso di un incontro promosso dal Gruppo Giovani imprenditori nella sede dell'Assindustria. Scortato dal team manager della Liquigas Doimo Roberto Amadio, il campione lombardo ha affrontato uno degli ultimi impegni prima di cominciare la preparazione in vista della prossima stagione. La Liquigas 2011 avrà in Basso e Nibali gli uomini di punta mentre Franco Pellizotti sembra destinato a accasarsi altrove per ritagliarsi un ruolo da capitano.

Basso, nel 2011 Giro, Tour o entrambi?

Lo definiremo nei prossimi giorni. C'è ancora tempo per programmare, le prime 8-10 settimane di preparazione in fondo sono le stesse sia per chi affronta la corsa rosa che per chi andrà alla Grand Boucle.

Sarà un Giro di grandi salite: Grossglockner, Zoncolan..

Credo che verrà deciso proprio nella fase tra il Friuli Venezia Giulia e le Dolomiti.

Lo Zoncolan è una salita a lei particolarmente cara.

Mi ricorda una delle più belle giornate della mia carriera. Eravamo carichi, determinati: sapevo che avrei fatto una bella corsa ma non avevo certo preventivato di arrivare da solo con quel fior di distacchi. Quando dall'ammiraglia mi hanno gridato "Vai che sei solo" mi è sembrato di iniziare a volare. Aspettavo quel momento da cinque anni. E poi, che folla: come vedere dieci stadi di calcio gremiti, uno attaccato all'altro.

La stoccata di un grande solista, ma dietro c'è anche un gruppo solido.

Il team Liquigas è composto da 70 persone. I corridori sono 29, gli altri sono meccanici, tecnici, il resto dello staff. Ognuno fa il massimo. Un esempio: l'anno scorso un mio compagno fu straordinario per tutto il Giro, solo all'ultima tappa visse una giornata di crisi. Si scusò quasi in lacrime. Nessuno, naturalmente, aveva mai pensato di rimproverarlo. Aveva dato tutto.

Cos'è per lei il ciclismo?

Quello che era per me da bambino: il gioco perfetto. Ancora oggi mi rende felice.

La sua carriera però ha conosciuto anche momenti difficili. Tra i due Giri vinti ci sono anche i due anni di stop per lo scandalo doping dell'Operation Puerto.

Ho sbagliato. È stata una brutta storia della quale ovviamente non vado fiero. Ma dopo 23 anni di ciclismo non potevo accettare che tutto finisse così. E tornare a vincere il Giro d'Italia è stato il modo più bello per cancellare quella parentesi. Ho sentito che i tifosi non mi hanno abbandonato, credo che il popolo del ciclismo sappia capire le persone, perdonare e apprezzarle se valgono. Si parla spesso del doping in questo ambiente ma ci si dimentica che i casi di positività rappresentano una percentuale infinitamente piccola rispetto alle migliaia di controlli effettuati. (E il team manager Amadio rafforza il concetto con qualche numero: sono stati complessivamente 380 i controlli cui sono stati sottoposti i suoi corridori in un anno, *ndr*)

Ora Basso è un esempio per moltissimi giovani ciclisti. Ma chi è stato il suo modello?

Ivan Basso

Mi piaceva Indurain, la sua capacità di gestire il gruppo. Tuttavia ho cercato di copiare al meglio quello che potevo da diversi atleti.

Armstrong compreso...

Ho avuto la fortuna di essere il suo avversario in due Tour, l'ho battuto in una tappa. È un campione ma anche una persona sensibile: la sua Fondazione impiega molti fondi nella ricerca, mi è stato davvero vicino quando ha saputo che mia madre era malata di cancro.

Cosa ci sarà nel suo futuro, lasciate le corse?

Non ci voglio pensare. Lo farò solo quando mi sarò ritirato. Se lo facessi ora sarei già psicologicamente un ex corridore. Ho voluto fare sempre e solo il ciclista. Certo, ho studiato da geometra ma dovessi farlo davvero, dopo questi anni, non saprei neanche da dove cominciare...

E intanto comincia una nuova stagione.

Ultimi giorni a casa e poi inizia il ritiro. Mi godo la famiglia. Posso stare un po' con mia moglie, due figli e ce n'è un altro in arrivo. Per oltre 200 giorni all'anno sono in giro per il mondo ma la famiglia è sempre un riferimento.

Rugby: azzurri a Firenze contro gli australiani

FIRENZE Un test match fra delusi ed arrabbiati godrà di una cornice da tutto esaurito oggi alle 15 al Franchi di Firenze. Delusa l'Australia, battuta malamente due volte negli ultimi sette giorni: 35-18 contro l'Inghilterra, ridicolizzata nel proprio punto di forza, il gioco aperto, dallo sprint di 100 metri da porta a porta di Chris Ashton, una meta cliccatissima su Youtube; sconfitta pure per la formazione shadow dei rincalzi contro gli irlandesi ammazza miti del Munster nella partita di mezza settimana.

Arrabbiati, al netto di tutti i mea culpa di capitan Parisse, gli azzurri ridisegnati da Mallett che ha assommato in un sol colpo le bocciature (Tebaldi), il turnover previsto (Lo Cicero, Ongaro), gli infortuni (Gower) e i mancati rientri (Mauro Bergamasco al bivio ora di un'operazione chirurgica che potrebbe fargli saltare il 6 Nazioni). Arrabbiati e sott'accusa da un intero movimento che sta decidendo se comprare ancora biglietti del 6 Nazioni, ma per vedere i match delle altre 5 all'estero.

>>> IN BREVE

Sci nordico: debutto in Coppa sulle nevi svedesi di Gallivare

TRENTO È la località svedese di Gallivare ad ospitare l'apertura della stagione di Coppa del mondo di sci nordico. Posta oltre il Circolo polare artico, questa cittadina di 20 mila abitanti è conosciuta per la tradizionale due giorni di apertura della stagione del fondo, ma anche per la vittoria della Padania nel torneo calcistico 2008 per rappresentative non affiliate alla Fifa. La stagione 2010-11 culminerà con i Mondiali di Oslo e sarà aperta oggi dalla 10 km femminile (ore 10.45) e della 15 km maschile a tecnica libera. Domani scenderanno in pista le staffette.

Doping, anche il Tribunale svizzero dà torto a Valverde

ROMA Alejandro Valverde perde anche l'ultima battaglia legale. Il Tribunale federale svizzero ha infatti respinto il ricorso del corridore spagnolo avverso la sua sospensione decretata dal Tribunale Arbitrale dello Sport (Tas) per tutte le prove del 2011. Valverde, squalificato dal Coni nel 2009 per il suo coinvolgimento nella Operacion Puerto, si era visto confermare la sentenza italiana in ambito internazionale dal Tas e si era così rivolto al Tribunale elvetico.

F 1. PRIMI TEST CON LE NUOVE GOMME

Massa più veloce di Vettel con le Pirelli Il tedesco: «Io in Ferrari? Forse un giorno...»

ROMA Primi test con gomme Pirelli nel segno della Ferrari di Felipe Massa, che sul circuito di Abu Dhabi è più veloce del neocampione del mondo Sebastian Vettel.

Dopo una stagione non esaltante per il brasiliano della scuderia di Maranello ecco la prima soddisfazione in chiave 2011: con 94 giri all'attivo ed un 1'40"170, il ferrarista ha fatto meglio del più giovane iridato della storia della Formula 1. Una prima giornata di test con le gomme dell'azienda italiana positiva per iniziare a capire il comportamento degli pneumatici Pirelli - ha commentato Massa alla fine della sessione -. Mi sono trovato bene sin dall'inizio: non ci sono state brutte sorprese. Abbiamo provato due tipi diversi e abbiamo raccolto tanti dati che serviranno alla casa italiana per sviluppare ancora le gomme in vista dell'inizio del campionato 2011: con le dure ci sono state delle difficoltà sulla distanza, mentre le morbide si sono comportate bene sia sul primo giro che dopo tante tornate.

In pista sul circuito di Yas Marina, dove domenica scorsa è calato il sipario sul Mondiale 2010 di F1, 13 piloti, uno per scuderia, eccetto Force India che ha impegnato Sutil in mattinata e Di Resta nel pomeriggio. Pirelli, come stabilito dai team che hanno organizzato e definito i parametri del test, ha messo oggi a disposizione per ogni vettura 4 set di gomme, due nella versione media e due in quella morbida. Stesse modalità e uguale numero di gomme e opzioni per ciascun team anche domani, quando scenderanno in pista alcuni dei campioni rimasti oggi ai box.

Sebastian Vettel

«Siamo molto soddisfatti di questa prima giornata di prove e del feeling collaborativo che si è subito instaurato tra la nostra squadra di ingegneri e tecnici con tutti i piloti e le Scuderie - ha spiegato Paul Hembery, responsabile Team F1 Pirelli - Stiamo raccogliendo dati molto utili e suggerimenti preziosi, oltre che commenti incoraggianti. Direi che le cose sono andate come ci aspettavamo. In particolare, siamo soddisfatti della stabilità e della affidabilità delle nostre gomme e della resa dell'anteriore. Ottimi anche i tempi effettuati da tutti. I team, che stanno mettendo grande impegno in queste prove, come dimostra il numero di giri effettuato, stanno approfittando di questa sessione per testare anche differenti settaggi delle auto e soluzioni nuove per il 2011».

Intanto anche se riconosce che Ferrari e Mercedes costituiscono la storia della F1, il 23enne tedesco neo campione del mondo di F.1 Sebastian Vettel, non si vede ancora di lasciare la Red Bull, con la quale vuole difendere il titolo nella prossima stagione. «Ho parlato con Michael Schumacher - ha detto a Bild Vettel - ha vissuto momenti favolosi in Ferrari o Mercedes - Queste due squadre rappresentano il passato, presente e futuro della F1. Ogni pilota sogna di correre per loro, ma perchè questo accada, molti fattori devono coincidere, il mito non è sufficiente. Ma tutto questo è ancora lontano, il mio prossimo obiettivo è quello di difendere il mio titolo con la Red Bull».

IPPICA. OGGI LA CLASSICA A MONTEBELLO

Gp Regione, in nove sfidano i due big

TRIESTE Sarà dal duello fra Nausica Fp e Pretty Boy Lindy che uscirà il nome del cavallo che iscriverà il proprio nome nell'albo d'oro del Gran Premio Regione Friuli Venezia Giulia?

È questo solo uno degli appassionanti interrogativi che caratterizzano la corsa in programma oggi pomeriggio all'ippodromo di Montebello, un miglio con partenza alla pari, certamente la più importante di questo fine 2010. La femmina di Enrico Bellei e l'allievo di Giuseppe Lombardo daranno vita con ogni probabilità a un'appassionante sfida, ma c'è molta attesa anche per vedere la tenuta di Nieves Vl, che si avvierà in prima fila, alla pari dei due citati. La femmina di Francesco Facci, seconda nel Paolo e Orsino Orsi Mangelli, è ottima partitrice ma, dicono gli esperti, soffre le curve strette come quelle di Montebello.

C'è poi l'alea legata al ricco campo dei partenti, ben undici, fattore che potrebbe determinare qualche sorpresa. Per questo, chanches vanno riconosciute anche a Navarra Lavec, nonostante il 5 di avvio, a Nosaka Prav, prima nelle batterie romane del derby, a fianco della quale tornerà oggi a Trieste, in qualità di allenatore, Carlo Belladonna e a Nolita Ur, che scatterà alla corda. Dovendo stringere per la terna di pronostico, accanto agli irrinunciabili Nausica Fp e Pretty Boy Lindy, indichiamo proprio Nieves Vl.

Il GP Regione è la sesta delle otto corse di un programma che si animerà alle 15.05. Avvincente anche il sottoclou, che si correrà subito dopo il Regione, sempre sulla distanza del miglio.

Saranno in otto ad avviarsi e potrebbe riproporsi il duello in sulky fra Bellei e Lombardo, avendo il primo alle guide de Lorenzo Caf, elemento molto regolare e Lando Correvo, ottimo nelle ultime due uscite bolognesi il secondo. Linea Balilla, in prima fila e Paolo Leoni in sediolo, può inserirsi. Nell'arco del pomeriggio, al pubblico sarà proposta, al ristorante dell'ippodromo, il Raceway, una degustazione di prodotti tipici locali accompagnati da una bevanda, mentre per i bambini ci saranno i dolci.

Favoriti. 1.a c.: Navigator Cof, Nicholson Treb, Nemesi Polare. **2.a c.:** Orion Amg, Olaf Tr, Odissea Bi. **3.a c.:** Ikebana Vol, Maxi Lane, Laurent. **4.a c.:** Maura Grif, Iveri Lb, Montalbano Como. **5.a c.:** Melissa Vl, Monte Fato, Mesh Pb. **6.a c.:** Nausica Fp, Pretty Boy Lindy, Nieves Vl. **7.a c.:** Lorenz Caf, Lando Correvo, Linea Balilla. **8.a c.:** Nindava As, Nifar Np, Navajo Rivarco. (*u.s.*)

PATTINAGGIO

Alessandra Sain (Pieris) al debutto iridato a 17 anni

TRIESTE Esordio mondiale assoluto a 17 anni. Già questo è un bel traguardo per Alessandra Sain, l'atleta del Pattinaggio artistico Pieris che rappresenterà i colori azzurri nella solo dance Juniores agli imminenti Campionati del Mondo di Portimao. L'atleta nata a Monfalcone il 27 maggio 1993, dopo mesi di preparazione, non sta più nella pelle: «Non vedo l'ora di fare le mie gare, la tensione accumulata soprattutto nell'ultimo mese di allenamenti è una vera tortura». L'atleta del presidente Cesare Zorzin per la prima volta è riuscita a strappare l'oro ai tricolori battendo l'amica-rivale Silvia Stibilj. In assenza della stella del Pat la Sain sarà comunque chiamata ad affrontare avversarie agguerrite tra cui l'Usa Leonard, vincitrice nelle ultime tre edizioni, e la portoghese Gigante, che godrà del vantaggio di giocare in casa. Da non sottovalutare Andrea Bassi (nella solo dance gli atleti dei due sessi gareggiano assieme). Il programma di Alessandra si baserà su un mix di quattro musiche di Michael Jackson: «Sarà un vero spettacolo con un inizio morbido e lento che proseguirà con un crescendo per coinvolgere il pubblico».

Iscritta al liceo linguistico D'Annunzio di Gorizia la Sain sta frequentando l'ultimo anno, un binomio quello tra studio e sport spesso difficile da far conciliare ma che non ha mai impedito ad Alessandra di praticare uno sport di sacrificio come il pattinaggio ottenendo sempre buoni risultati. È piuttosto fiduciosa l'allenatrice, la pierissina Giulia Zorzin: «Sandra è elettrizzata, ha lavorato bene». L'ottimismo della Zorzin, che assieme al tecnico Fabio Hollan ha seguito la giovane nasce anche dal fatto che Alessandra ha «un carattere combattivo e volitivo e poi in Europa si è sempre distinta». La Sain partirà per Portimao domani e si esibirà mercoledì e giovedì.

Sandra Sain

«L'importante per ora è esserci - chiosa la pierissina - poi andrà come dovrà andare, ma non vado in Portogallo per sfigurare».

Riccardo Tosques

BASKET A DILETTANTI

TRIESTE Simone Lenardon lascia la Pallacanestro Trieste e si trasferisce a Massafra nel girone B della serie A dilettanti. Cronaca di un divorzio annunciato quello tra l'Acegas e il playmaker senese che mai aveva digerito l'arrivo in maglia biancorossa di Leo Busca e il suo conseguente arretramento nella considerazione tecnica di coach Dalmasson. Lenardon ha tenuto duro nelle ultime settimane quando, complice la mononucleosi che ha costretto Bocchini a star fuori, ha potuto restare tra i dieci e scendere in campo. Il miglioramento delle condizioni del capitano che domani riprenderà il suo posto e la contestuale offerta arrivatagli dall'ex allenatore biancorosso Massimo Bernardi, nuovo responsabile tecnico di Massafra, hanno spinto Simone ad arrendersi e a lasciare una piazza e una tifoseria alla quale resta e resterà sempre legato.

«Mi dispiace andar via - sottolinea Simone - perchè questa è una città nella quale mi sono trovato davvero bene. Purtroppo le circostanze mi hanno forzato la mano e costretto a prendere questa decisione: ho venticinque anni e voglio giocare, qui a Trieste non c'erano le condizioni per farlo. La società e Dalmasson hanno più volte detto che con l'arrivo di Busca la rosa si allargava a undici elementi e che loro non avrebbero mandato via nessuno. Il problema è che con le nuove rotazioni che si erano create non era facile convivere, una situazione difficile da gestire che non mi attirava più di tanto. Da Massafra è arrivata una proposta interessante, l'ho presa al volo».

Una posizione condivisa solo in parte da coach Dalmasson. «Simone ha voluto andar via e abbiamo ritenuto di lasciarlo andare. Credo sia fondamentale che chi resta a Trieste e indossa la maglia dell'Acegas sia convinto di farlo. Si sono fatte tante chiacchiere, ma la realtà è che Lenardon a Pavia ha giocato 28 minuti e che non era scritto da nessuna parte che con il rientro di Bocchini sarebbe stato destinato a finire in tribuna. Dai dieci avrebbe potuto uscire Busca come qualsiasi altro giocatore. Non c'erano gerarchie prestabilite, le indicazioni di allenamento della settimana mi avrebbero dettato la formazione».

Con un Lenardon in meno nel motore e cinquemila euro di buy-out in più nel conto corrente, l'Acegas si appresta ad affrontare la sfida casalinga che domani alle 18 porterà sul parquet del PalaTrieste Porto Recanati. Formazione, quella marchigiana, assestata assieme alla «vicina di casa» Osimo all'ultimo posto della classifica e che proprio per la carenza di risultati ha appena deciso il taglio del tecnico Marsigliani, l'artefice della doppia promozione dalla serie C alla serie A dilettanti.

«Non sarebbe stata una partita facile in ogni caso - commenta il tecnico Dalmasson - ma il cambio di allenatore e l'arrivo di Russo sulla panchina marchigiana renderà le cose ancora più complicate. Sappiamo bene che un cambio tecnico da sempre una scossa. I giocatori si sentono più responsabilizzati e tendono a dare di più. Per questo nel preparare la partita ho parlato chiaro con i ragazzi: guai a sottovalutare un'avversaria che verrà al PalaTrieste per vendere cara la pelle».

Lorenzo Gatto

SABATO SPORT

CALCIO Juniores nazionali (14.30): Kras Repen-Concordia (Rupingrande). **Eccellenza** (14.30): Ism Gradisca-Buttrio. **Promozione:** Pro Gorizia-Valnatisone (14.30), Villesse-Pro Romans (15), Pertegada-Sevegliano (14.30). **Prima Categoria** (14.30): Staranzano-Pieris. **Seconda** (14.30): Gradese-S.Canzian, Moraro-Mariano, Piedimonte-Mossa, Santamaria-Castions. **Terza** (15): Pro Farra-Aurisina. **Juniores regionali** (17.30): S.Giovanni-Ronchi, S.Luigi-Vesna, Zaule Rabuiese-Monfalcone (Aquilinia), Juventina-Muggia, Pro Romans-Ol3 (Medea), Sevegliano-Gemonese, Trieste Calcio-Ponziana (18.30, c.Bussani di Borgo S.Sergio). **Juniores provinciali:** Chiarbola-Esperia Anthares (18.30, Ferrini), Domio-Cormonese (18, Barut), Isonzo-Piedimonte (18), Roianese-Montebello Don Bosco (17.30, v. d. Alpini), S.Canzian-Audax (18), S.Andrea S.Vito-Staranzano (18, v. Locchi). **A2 Amatori a 11:** Inter S.Sergio-Manzano (17.30, c. Buffalo di Borgo S.Sergio), Real Domio-Trieste Calcio (14.30, S.Dorligo), La Rosa-Moraro (14.30), Mossa-Leon Bianco B (14.30), Chiopris-Turriaco (14.30), Grado-R. Pulfero (14.30), Sovodnje-Cervignano (14.30).

BASKET Serie C1: Jadran-Conegliano (18, pal. Opicina). **C2:** Servolana-Muggia (20.30, Altura), Breg-Ubc (20.30, S.Dorligo), Bor-Portogruaro (20.30, Guardiella), Ardita Go-Ronchi (20.30), Cbu-Tolmezzo (17.30), Roraigrande-Cormons (20.30), Cervignano-Goatti (20.30). **D:** Pall.Monfalcone-Santos (20.30). **Promozione:** Intermuggia-Scoglietto (20.30, Pacco), 69ers-Libertas (20.30, Fabiani). **B femminile regionale:** Libertas/Il Pane Quotidiano-Concordia (20.30, Calvola), Fogliano-Scame (20.30), Omagas-Cussignacco (20.30, v. Istria).

PALLAVOLO C maschile: Ok Val Imsa Go-Vbu (19.30), Fincantieri-Volley C.Ts (20), V.Vicentina-Lignano (20), Soca-Cervignano (20.30). **C femminile:** S.Andrea-Sangiorgina (20.30, Locchi), Sloga-Bubia (20, Rupingrande), Libertas S.Giovanni-Minerva (20.30, v. Giulia), Volleybas Ud-Fincantieri (18). **D m.:** Cus Ts-Aurora Volley Ts (18, M.Cengio), Nas Prapor Go-S. Giorgio (20.30), Turriaco-Prata (20, Mariano). **D f.:** Delfino Verde-S.Daniele (18, Altura), Cus Ts-Virtus V. (20.30, Monte Cengio), Kontovel-Villesse (20.15, Ervatti), Grado-Helvetia (20.30).

BOCCE Serie C: Triestina-Moimacco (15, Ervatti).

IPPICA Alle 15.05 a Montebello Gp Regione.

PALLAMANO A1: Pall.Ts-Pressano (18.30, Chiarbola).

ATLETICA Alle 9 il via alla 50 km di Sterpin allo stadio muggesano Zaccaria.

DIVORZIO ANNUNCIATO

Lenardon a Massafra: addio Acegas

La chiamata di Bernardi lo ha convinto a uscire dal dualismo con Bocchini

Bernardi, Lenardon e Scarponi: via da Trieste, il terzetto si ritrova insieme a Massafra

B donne, Muggia e Sgt in trasferta

TRIESTE La settima giornata di andata del campionato di B d'Eccellenza prevede due trasferte insidiose, in Lombardia e Veneto, per le formazioni giuliane.

La sfida di cartello dell'intero girone riguarda la capolista Petrol Lavori Muggia, attesa domani alle 18 a Bergamo, ospite della Lussana. Seconde in graduatoria a soli 2 punti di distanza dalle rivierasche, le giovani orobiche sono dedite a un basket fatto di gran velocità e per questo motivo dovrà essere brava la squadra di Jogan (che avrà al seguito in questa trasferta un gruppo di tifosi) a imporre i propri ritmi e la propria mentalità così vincente finora.

Se è in cerca di conferme la Petrol Lavori, lo è altrettanto la Ginnastica Triestina, di scena alle 20.30 di stasera a Villafranca di Verona. Di fronte l'Alpo, una formazione che alla vigilia sembrava fuori portata, ma che la classifica attuale (tra i tanti infortuni delle veronesi e la crescita delle triestine) pone 2 sole lunghezze davanti alle ragazze di Giuliani, a quota 6 punti in graduatoria.

Marco Federici

PALLAMANO

TRIESTE Vigilia inquieta in casa Pallamano Trieste, per la quale la sfida alla capolista Pressano (Chiarbola ore 18.30, arbitra la coppia Alperan e Scevola), si sta trasformando in una sorta di via Crucis. Marco Bozzola sta seriamente pensando di portare i suoi ragazzi dalle parti di Medjugorie: dopo l'infortunio alla caviglia che mercoledì ha tolto dai giochi Michele Oveglia per almeno un mese, ecco la distorsione che giovedì sera ha fermato Jan Radojkovic. Caviglia gonfia e disponibilità per la gara di stasera fortemente messa a rischio.

PALLAMANO. ALLE 18.30 A CHIARBOLA DI FRONTE LE DUE PRIME

Trieste-Pressano, sfida fra regine

Biancorossi penalizzati dagli infortuni: Oveglia out, Radojkovic in forse

Radojkovic fortemente a rischio per la sfida odierna alla co-capolista Pressano

«Si è fatto male nell'ultima azione della partitella in famiglia che normalmente chiude l'allenamento - racconta il tecnico triestino -. Sfortuna, non c'è dubbio, e d'altra parte sono cose che capitano nel corso di una stagione. Facciamo buon viso a cattiva sorte e andiamo avanti con fiducia. Certo non sarà facile: Pressano è già fortissima, affrontarla incompleti renderà le cose più difficili». Ed in effetti la doppia assenza Radojkovic-Oveglia crea a Marco Bozzola più di qualche problema. In attacco mancheranno entrambi i centrali per cui bisognerà spostare Visintin nel ruolo di regista oppure Carpanese, promuovendo Pernic pivot titolare.

In difesa servirà un adattamento per il cambio a Di Nardo nel ruolo di centro dietro, più una urgente modifica sulla tattica per fermare il temutissimo Di Maggio visto che Radojkovic, l'uomo designato a seguirne le tracce, non potrà essere della partita.

«Sono valutazioni che faremo stasera (ieri, *ndr*) - conclude Marco Bozzola - nel momento in cui avremo la certezza che Jan non riuscirà a recuperare. In ogni caso abbiamo l'entusiasmo e l'energia dei tanti giovani che vengono in panchina, cercheremo di sfruttarla e utilizzarla fino in fondo. Per fortuna giochiamo in casa e questo potrà essere un piccolo vantaggio in più per noi. Confido sulla presenza e sul calore dei nostri tifosi: ci possono aiutare a uscire dai momenti di difficoltà che la partita proporrà».

Il tecnico Marco Bozzola

Questo il programma completo della settima giornata di andata: Estense Ferrara-Rapid Nonantola (ore 18, arbitri Baroni e Romanetto), Pallamano Trieste-Pressano (18.30, Alperan e Scevola), Sassari-Emmeti Mestre (18.30, Tanasescu-Zappaterreno), Romagna-Merano (18.30, Fabbian- Molon), Cassano Magnago- Parma (20.30, Colombo-Fabbian).

Ecco infine la classifica prima delle partite odierne: Pallamano Trieste e Pressano punti 18 (6), Merano e Romagna 12 (5), Sassari e Emmeti Mestre 9 (5), Estense Ferrara 6 (5), Cassano Magnago 6 (6), Rapid Nonantola 0 (5), Spallanzani Casalgrande e Parma 0 (6). *(lo.ga.)*

IN BREVE

HOCKEY INLINE. SERIE A1

Arrivano i Vipers per la grande classica

TRIESTE Situazioni decisamente contrastanti quelle che stanno vivendo le due squadre triestine della serie A1 di hockey inline. L'Edera domani in via Boegan (inizio alle 18) ospiterà i Vipers Asiago, pluricampioni d'Italia che forse mai come quest'anno potrebbe essere alla portata dei rossoneri. Archiviato il ko in Supercoppa di inizio stagione il gruppo di Dejan Rusanov sembra aver trovato lo smalto di un tempo e l'obiettivo quindi è dichiarato: battere Asiago e conquistare la momentanea prima piazza in compagnia del Padova. Già oggi invece il Polet farà visita al Ferrara in un incontro da vincere assolutamente per smuovere la classifica, in questo momento a dir poco inquietante. Il team di Opicina dopo 6 giornate è ancora a secco, una situazione che con il ritorno della coppia Fajdiga-Ferjanic potrebbe finalmente sbloccarsi.

Il quadro completo della settima giornata: oggi si giocheranno Pirati Civitavecchia-Cittadella (inizio alle 18), Milano Quanta-Sportleale Monleale (19), Ferrara-Zkb Kwins Polet (20, Strazzabosco e Turrini). Domani invece spazio a Edera-Asiago Vipers (18, Corponi e Stella F.) e Diavoli Vicenza-Lions Arezzo (18). La classifica: Ghosts Padova 15, Edera* e Milano Quanta* 12, Asiago Vipers*, Pirati Civitavecchia*, Diavoli Vicenza e Lions Arezzo 9, Monleale* e Ferrara 6, Cittadella* 3, Polet 0. Legenda: * = una partita in meno.

Riccardo Tosques

HOCKEY SU PISTA

Alla Foschiatti comincia la seconda vita dell'Edera

TRIESTE Pista Foschiatti, rione di San Giovanni. E da qui che domani ripartirà ufficialmente la storia dell'hockey su pista triestino. In campo ci sarà la formazione dell'Edera, che dopo decenni di silenzio assoluto, ha riportato nel capoluogo regionale questo sport che con 20 scudetti ha lasciato un importante traccia di sé nel mondo sportivo locale e nazionale. L'occasione per rivedere i «vecchi» pattini a rotelle in azione sarà il terzo (ed ultimo) concentramento della Coppa di Lega, l'equivalente della Coppa Italia riservata alla serie B.

La squadra giuliana, allenata da Sandro Galli, affronterà già alle 10.30 il Gruppo sportivo Pordenone, formazione abbordabile, impostasi nell'ultimo scontro con i triestini con un sofferto 5 a 3. Alle 12.30 sarà invece la volta del derby friulano tra Gs Pordenone ed il Pordenone 2004. Dulcis in fundo il match tra Edera e Pordenone 2004, sulla carta piuttosto proibitivo per i rossoneri. Il maggior artefice della rinascita dell'hockey su rotelle in città è stato sicuramente Enzo Mari. L'ex portiere azzurro, pluriscudettato con l'Us Triestina, non sta nella pelle: «Finalmente siamo pronti: confido che il pubblico possa sedersi numeroso sulla tribuna della Foschiatti e che al di là del risultato si possa assistere a un bello spettacolo». *(r.t.)*

VELA. STAZIONE MARITTIMA

Domani le premiazioni della Barcolana 2010

TRIESTE Appuntamento domani mattina alle 10 alla Sala Saturnia della Stazione Marittima per la tradizionale cerimonia di premiazione della Barcolana. Come ogni anno, infatti, l'ultimo atto della regata si svolge dopo oltre un mese, per dare il tempo a organizzatori e giuria di verificare e compilare le classifiche della regata. a scaletta prevede, accanto alla premiazione, anche la proiezione di immagini della regata, curata da Massimo Cetin.

Continuaz. dalla 30.a pagina

IL Quadrifoglio a Log nei pressi di San Giuseppe recente e ottima casetta a schiera con entrata soggiorno con terrazzo cucina due ampie stanze con poggioli due bagni ampia mansarda con terrazzo con giardino e posti auto 040630174.

IL Quadrifoglio in zona residenziale fascinosa villa d'epoca totalmente ristrutturata con finiture ricercate due spaziosi livelli abitativi più ampio seminterrato con giardino alberato e accesso auto con cancello elettrico informazioni riservate 040630174.

IL Quadrifoglio Rossetti zona Fiera luminoso appartamento di circa 115 mq ottimamente distribuiti con ingresso cucina salone due stanze bagno 2 poggioli e cantina 040630174.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AUTOCARROZZERIA ben avviata zona Muggia cerca urgentemente lamierista serio e capace tel. 040274093.

STUDIO medico specialistico cerca dipendente in sostituzione maternità, 30 ore settimanali, con esperienza, pratica computer, libera da impegni. Telefonare sabato e domenica dalle 19 alle 23, lunedì e martedì dalle 22 alle 23 3400635121. (A5161)

A UTOMEZZI
Feriali 1,80
Festivi 2,50
6

ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5 porte, nuova a km zero, clima, Abs, a. bag, r. lega, radio Cd, grigio met., euro 12.600 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel 040571062.

ALFA 156 1.8 T. Spark 16v, anno 1998, rosso Alfa, clima, Abs, a. bag, ottime condizioni, garanzia, euro 2.900 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel 040571062.

ALFA 159 1.9 Jtd-M 150cv, anno 2006, grigio met., aziendale, perfetta, 52.000 km, clima/Abs, a. bag, r. lega, radio Cd, navigatore, garanzia, euro 14.200 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel 040571062.
(A00)

FIAT Coupè 1.8 16v 130cv, anno 2000, grigio met., clima, Abs, a. bag, r. lega, garanzia, euro 2.800 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel 040 571062.

FIAT Grande Punto 1.3 M-Jet 75cv Dynamic 5p, anno 2007, rosso provocatore, km 52.000, ottimo stato d'uso, clima, Abs, a. bag, radio Cd, euro 8.100 finanziabile, garanzia, permuta usato, Aerre Car tel 040571062.

FIAT Panda 1.2 4x4 Climbing, chilometri zero, anno 2010, nero met., clima, Abs, a. bag, radio Cd, Esp, garanzia Fiat, euro 13.500 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel O40571062.

FIAT Panda 1.2 Dynamic Class, anno 2003, grigio met., clima, Abs, a. bag, servosterzo, fendinebbia, occasione, euro 4.900 garanzia, finanziabile, Aerre Car tel 040571062.

TOYOTA Yaris 1.4 D4d 5 porte, anno 2005, nero met., clima, Abs, a. bag, radio Cd, sens. park, garanzia, euro 6.100, finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel 040571062.

TOYOTA Yaris 1.5 Ts 3 porte, anno 2003, grigio met., clima, Abs, a. bag, radio Cd, sens. park, km 46.000, garanzia, euro 4.900, finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel 040571062.

VW Golf 1.6 Highline 5 porte cambio automatico, anno 2003, grigio met., clima, Abs, a. bag, r. lega, navigatore, km 64.000, perfetta, euro 5.900 f finanziabile, garanzia, permuta usato, Aerre Car tel 040571062.

A. GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni 3279498278.
(A5154)

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi professionali tutti i giorni. 3453167549.
(Fil2047)

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni. 3453167549.
(CF2047)

L'INCONTRO a Trieste via Macchiavelli 14, ogni giorno 10-22 massaggi thailandesi, giapponesi. 3881035460.
(A4714)

NUOVO centro Slovenia Skofje massaggi professionali dalle 11 alle 20 telefonare 0038631476777.
(A00)

OGGI IN ITALIA

NORD: graduale aumento della nuvolosità su tutte le regioni con piogge sul settore occidentale, diffuse dalla serata e nella notte. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo molto nuvoloso con piogge su Sardegna e Tirreno. Nubi attese anche sul resto del centroche arriverano nella nottata. **SUD E SICILIA:** tempo un po' più stabile all'insegna di decisi spazi e poche nubi. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità.

DOMANI IN ITALIA

NORD: tempo perturbato su tutte le regioni con piogge abbondanti e nevicate oltre i 1500 metri; nel pomeriggio schiarite sul settore occidentale. **CENTRO E SARDEGNA:** molte nubi ovunque con fenomeni più consistenti sul settore centro occidentale; in serata possibili schiarite. **SUD E SICILIA:** velature su tutte le regioni con tendenza a nuovo peggioramento con fenomeni temporaleschi.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	11,3	13,1
Umidità		81%
Vento (velocità max)		32 km/h da S-W
Pressione	in aumento	1016,3

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	9,3	13,1
Umidità		80%
Vento (velocità max)		31 km/h da S

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	9,3	13,1
Umidità		80%
Vento (velocità max)		31 km/h da S

GRADO	min.	max.
Temperatura	9.7	12,2
Umidità		92%
Vento (velocità max)		17 km/h da S-W

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	8,4	13,6
Umidità		74%
Vento (velocità max)		23 km/h da S

UDINE	min.	max.
Temperatura	8,3	12,4
Umidità		83%
Vento (velocità max)		25 km/h da S

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	8,9	12,6
Umidità		72%
Vento (velocità max)		25 km/h da S-E

IN ITALIA

ALGHERO	7	16
ANCONA	9	16
AOSTA	-1	5
BARI	12	16
BERGAMO	7	10
BOLOGNA	5	12
BOLZANO	8	10
BRESCIA	9	11
CAGLIARI	7	17
CAMPOBASSO	8	11
CATANIA	11	21
FIRENZE	7	12
GENOVA	10	16
IMPERIA	9	15
L'AQUILA	7	10
MESSINA	15	20
MILANO	8	12
NAPOLI	10	16
PALERMO	15	17
PERUGIA	7	12
PESCARA	10	21
PISA	8	15
R. CALABRIA	15	20
ROMA	8	17
TARANTO	10	17
TORINO	4	12
TREVISO	9	13
VENEZIA	8	12
VERONA	9	12

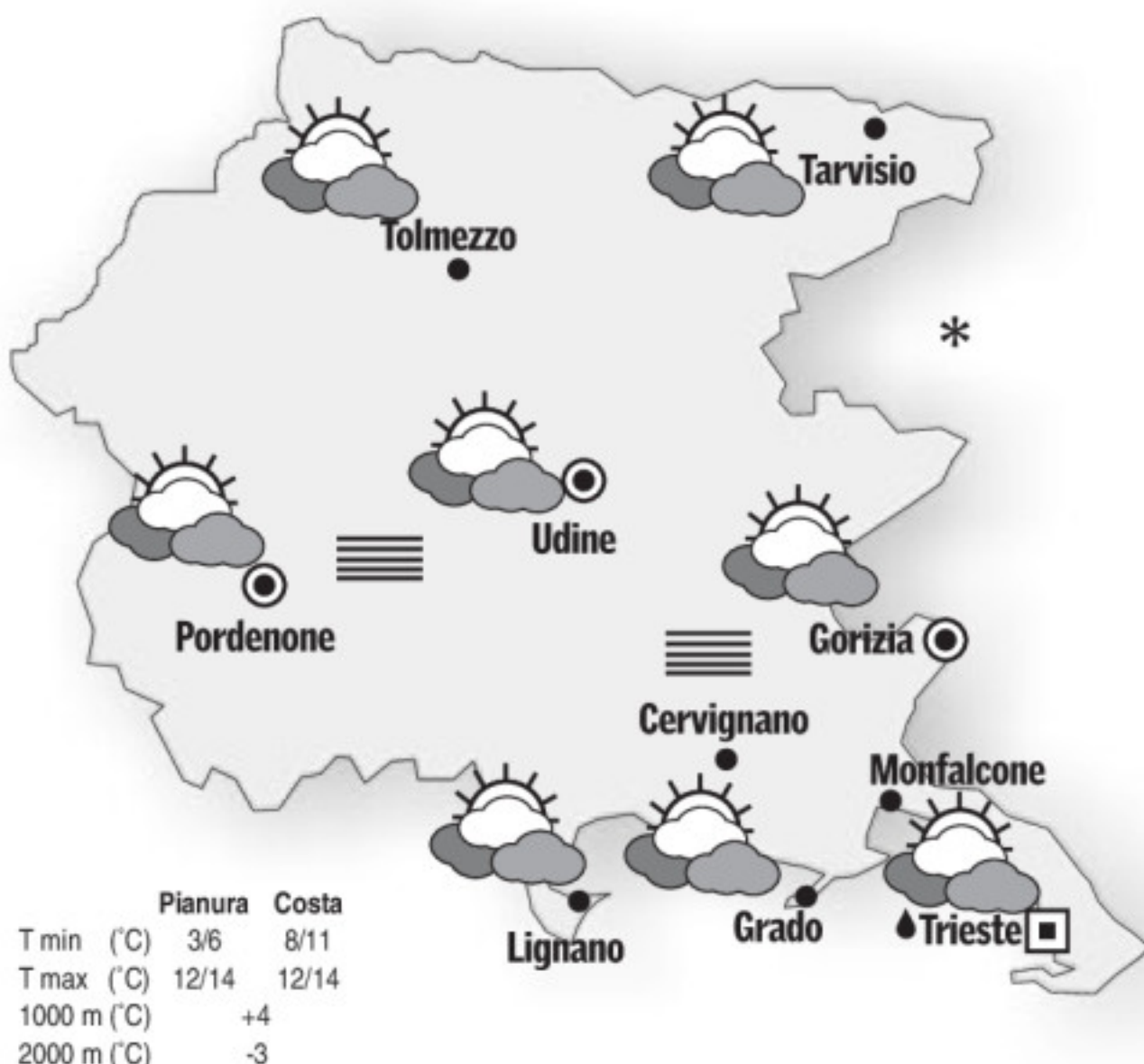
OGGI IN REGIONE

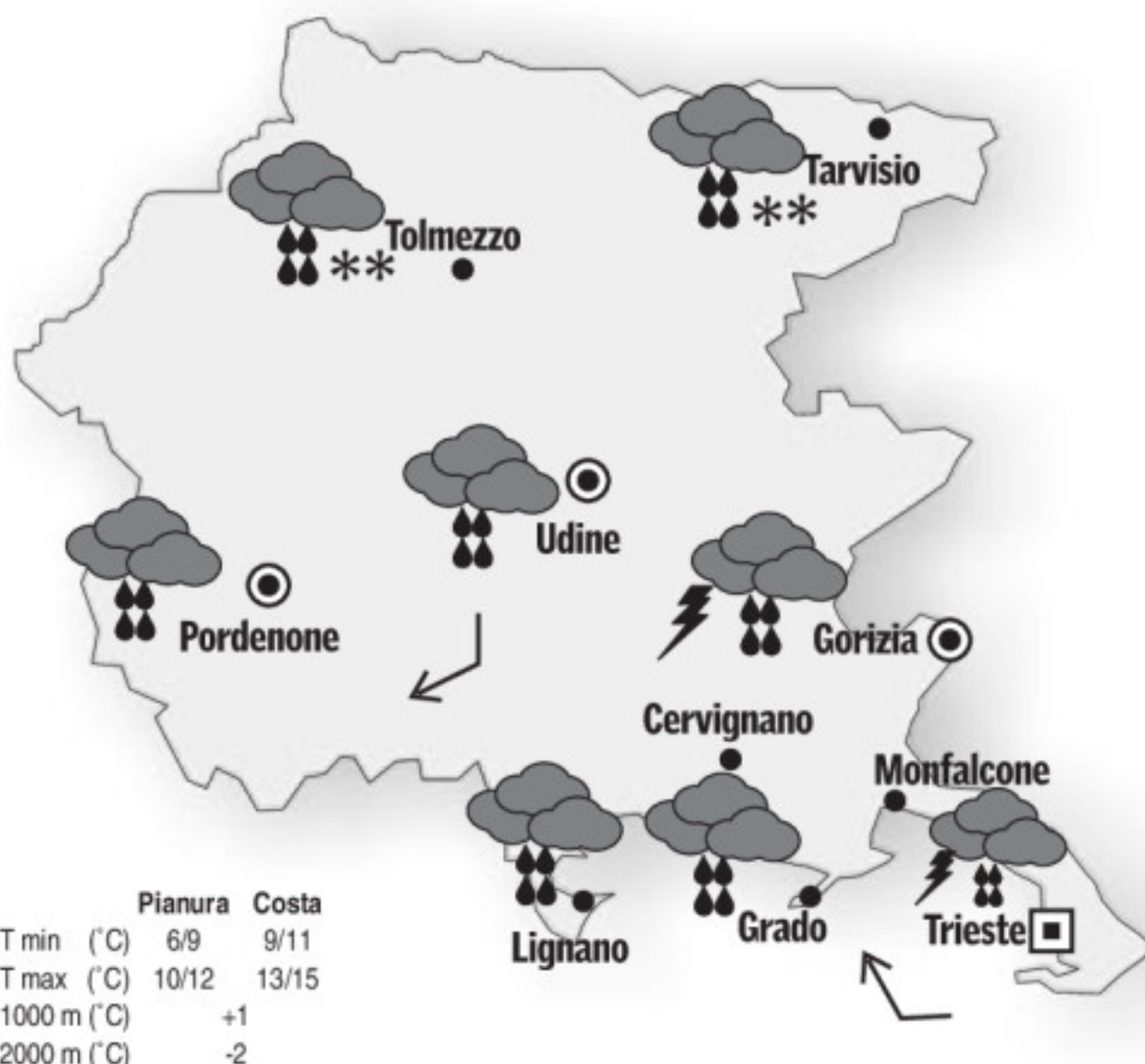
ATTENDIBILITÀ 70 %

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (˚C)	6/9	9/11
T max (˚C)	10/12	13/15
1000 m (˚C)	+1	
2000 m (˚C)	-2	

OGGI. Su tutta la regione avremo cielo da variabile a nuvoloso. In pianura possibili nebbie di notte e al mattino. Possibile qualche breve pioggia locale. Sul Tarvisiano tempo probabilmente migliore.

DOMANI. Su tutta la regione avremo cielo coperto con piogge da moderate ad abbondanti; nevicate oltre i 1000 m circa. Dalla sera le piogge diventeranno intense come del resto le nevicate ancora oltre i 1000 m di quota circa.

TENDENZA. Lunedì cielo variabile con possibili piogge sparse e residue nevicate oltre i 1000 m circa.

OGGI IN EUROPA

Pressione atmosferica relativamente bassa un po' in tutto il continente. In particolare uno lo ritroveremo tra l'Italia e la parte settentrionale della Penisola Balcanica. A questa depressione sono associati vari sistemi nuvolosi che manterranno il cielo molto nuvoloso in parte dell'Europa e daranno luogo a precipitazioni diffuse.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	14,0	3 nodi S-S-O	7.48 +48	14.47 -25
MONFALCONE	quasi calmo	13,6	5 nodi S-O	7.53 +48	14.52 -25
GRADO	quasi calmo	13,7	5 nodi S-O	8.13 +43	15.12 -23
PIRANO	calmo	14,2	2 nodi S-O	7.43 +48	14.42 -25

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	6	18	LUBIANA	6	10
AMSTERDAM	3	6	MADRID	2	12
ATENE	12	20	MALTA	13	20
BARCELLONA	4	14	MONACO	5	7
BELGRADO	12	17	MOSCA	2	2
BERLINO	6	7	NEW YORK	3	9
BONN	5	8	NIZZA	7	15
BRUXELLES	6	7	OSLO	-7	-5
BUCAREST	1	13	PARIGI	5	8
COPENHAGEN	1	5	PRAGA	1	7
FRANCOFORTE	6	7	SALISBURGO	1	6
GINEVRA	3	9	SOFIA	4	13
HELSINKI	-4	0	STOCCOLMA	0	1
IL CAIRO	20	26	TUNISI	14	20
ISTANBUL	11	16	VARSAVIA	9	9
KLAGENFURT	1	7	VIENNA	6	9
LISBONA	12	16	ZAGABRIA	6	11
LONDRA	3	11	ZURIGO	2	5

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Sarete portati alla polemica. Attenzione a non farvi risucchiare da situazioni a voi estranee. Pensate ai vostri programmi, lasciando spazio agli affetti più veri e alle amicizie.

TORO 21/4 - 20/5

Vi attende una giornata decisamente favorevole. I maggiori vantaggi li avranno gli artisti e quelli che svolgono un'attività artigianale. Ma non stancatevi troppo. Relax.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Non vi mettete dalla parte del torto dicendo quel che pensate senza il minimo tatto. In amore è arrivato il momento di sfoderare le vostre armi segrete. Svagatevi.

CANCRO 21/6 - 22/7

La giornata presenta delle buone opportunità di incontro. Potete contare su certi influssi positivi che vi aiutano a risolvere vecchie questioni. Tutto bene con chi amate.

LEONE 23/7 - 22/8

Moderate la vostra attività e tenete a freno le eventuali iniziative. La giornata non è delle migliori e i vostri sforzi non serviranno a modificarla. Più diplomazia in amore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non dovete affrontare la giornata con troppi timori sui possibili esiti nel lavoro. Avete in mano delle carte discrete che vi consentiranno di vincere la partita. Prudenza.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Sarete dotati di un certo fascino. È quindi il momento giusto per programmare un incontro che ritenete importante. Accadrà qualche cosa di particolare nel rivedere un amico.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Nella scelta della linea di condotta da adottare agite con il pieno accordo dei colleghi e dei collaboratori. Per la sera è previsto un incontro molto impegnativo che non può essere rinviato.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

La vostra attività vi impegnerà poco, ma la giornata sarà ugualmente faticosa. L'organizzazione del lavoro dei prossimi giorni sarà più problematica del previsto.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Vi sentirete stanchi, svuotati: è colpa dell'eccessivo lavoro profuso negli ultimi tempi. In amore state vivendo un momento critico. Controllate le parole con le persone a voi care.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Un grande desiderio di rinnovamento si impadronirà di voi: cambiare il vostro stile di vita, le amicizie e il modo di vestire appagherà le vostre esigenze. Cambiamenti anche in amore?

PESCI 19/2 - 20/3

La vostra energia fisica e mentale sarà al massimo. Avrete un gran desiderio di darvi da fare, di rendervi utile e non riuscirete a rimanere fermi neppure un attimo. Serata piacevole.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Nero alla francese - **4** La provincia di Saronno - **9** Prime in arrivo - **10** Eccitare la fantasia creatrice dell'artista - **13** Iniziali della Estrada - **14** Operaio... che va a fondo - **16** Una figura retorica - **17** Pronti, spediti - **18** Prima e ultima in esame - **19** Giacomo che fu un noto uomo politico - **22** Creature fantastiche e orripilanti - **23** Azzera il computer - **25** Apportatori di sbadigli - **27** Un parente in cornice - **28** Porto senza oro - **29** Rifugio scavato - **32** In mezzo al mare - **33** Vengono tutelati dai sindacati - **37** Dà il nome a un primato ciclistico - **38** Antilope africana - **40** Vasto possedimento - **41** Sveglio.

VERTICALI: 1 Uno come Brontolo - **2** Avverbio di luogo - **3** Proprio, relativo - **4** Vasca d'allevamento - **5** Lago che ha fra gli immissari l'amu Darja - **6** Frazionate come un pagamento - **7** Il dio degli innnamorati - **8** Il vincitore delle Termopili - **11** Astuto - **12** Vede Dio in tutte le cose - **15** Catapulta il pilota - **16** Si è reso uccel di bosco - **17** Fare a pezzi... - **20** In tre e in quattro - **21** L'attrice Barzizza - **24** La compagna di Diabolik - **26** Orifizio anatomico - **28** La trama del film - **30** Il cardinale... che attira l'ago - **31** Motivi lirici - **34** Precede Gogh e Dyck - **35** Il topo d'hotel - **36** Una croce sulla schedina - **39** Collega parole latine.

INDOVINELLO
Giovane madre suicida
Siccome presentandosi
con gioia i suoi gemelli ci ha mostrato,
non supponevo certo
che su se stessa avrebbe poi sparato.
Il Duca di Manvova

ZEPPA SILLABICA (6/8)
Maldicenza
È uno zuccone? No, tutto il contrario!
Si tratta sol d'una piccineria!
Infatti molte voci – sorpassate –
talora su di lui son riportate.
Fulvo Tosco

LE SOLUZIONI DI IERI

Incastro:
MANO ESTROSA, MAESTRO SANO.

Anagramma:
COMARE NANA= MONACA NERA.

Ad Studio Gori

PERCHÈ?

A come AMORE per la casa
B come tutto per il BAGNO colorato
C come CUCINA al primo posto
D come un DONO speciale per ogni occasione lo trovi solo da Hoki
E come EVENTI speciali
F come FINALMENTE una grande scelta
G come GRANDI novità per la tua cucina
H come HOOO!! che bello HOKI STORE
I come un'INFINITA scelta di tende
J come JULIENNE il taglio preciso per le mie ricette
K come KING il re delle idee per la casa
come tanti PROFUMI per la tua casa
L come scegli la tua LISTA alternativa LOVE 100%
M come MOMENTI MAGICI
N come ricordati che presto è NATALE
O come OROLOGI per tutti
P
come UNICO e creativo
Q come QUANTE novità!
R come RICORDATI il tessile
S come SCEGLI da noi la tua lista dei desideri ListaNozze
T come TUTTO per la tavola
U
V come VOGLIA di design
W come WIVA la lista regalo per ogni tipo di evento TRENDY 100%
X come tutto x voi e x la vostra casa
Y come mi piace in YELLOW
Z

❤ DA NOI, TROVI UN REGALO PER TE
Con un'acquisto di almeno 150 euro, ricevi in omaggio un'originale e utilissima confezione

iLoveCookingCrêpes di Ballarini. Un pensiero di qualità per cucinare con passione.
Fino ad esaurimento scorte...

PERCHÈ TROVI ANCHE QUELLO

ALESSI Il design a tavola • **ASA SELECTION** Oggetti per la casa
BALLARINI L'antiaderente per eccellenza • **COW PARADE** Le mucche dipinte
CREATIVANDO Idee, colori, oggetti e cose • **DIAMANTINI & DOMENICONI** Gli orologi creativi • **EMILE HENRY** Ceramiche per la cucina • **GABEL** Coperte e biancheria • **GIANNINI** Tutto per tavola e cucina • **HELLO KITTY** La notte giovane
INTHEMA Il tessile moderno • **ITALESSE** Per brindare con design e innovazione
KOZIOL Il colore in bagno • **MEMENTO** La creatività del vetro

A PALMANOVA a fianco di Fare brico.
A duecento metri dall'uscita autostradale di Palmanova - Ud
APERTO ANCHE LA DOMENICA: 9.30 - 13.00/15.00 - 19.30
Tel. 0432.920068

CHE NON STAVI CERCANDO

MILLEFIORI Profumi per ambienti • **PADERNO** Il tecnico per la cucina
PEUGEOT Le macine per la cucina • **RIEDEL** Tanti bei bicchieri • **SAMBONET** L'acciaio per la tavola • **SOMMA** Coperte e biancheria • **STAUB** Le pentole in ghisa
VILLEROY & BOCH Il meglio per la tua tavola • **WMF** Tecnica ed innovazione in cucina • **ZWILLING** Passione sul filo della lama.

A UDINE Piazza Matteotti n.2A
Aperto dal martedì al sabato: 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
Tel. 0432.502455

A PORDENONE in via Luigi De Paoli n.2
Aperto dal martedì al sabato: 9.00 - 12.30/15.30 - 19.30
Tel. 0434.522256

www.hokistore.com